Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 6 luglio 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 6968 nuova serie Fondazione 1881

VERSO UN'AUSPICATA CHIARIFICAZIONE POLITICA DOPO LA CLAMOROSA SCISSIONE DEI SOCIALISTI

IL GOVERNO RUMOR SI È DIMESSO

Un Ministero monocolore democristiano presieduto dallo stesso Rumor fra le soluzioni più probabili
Solidarietà ai demartiniani espressa dall'estrema «sinistra» - La nascita del Partito socialista unitario

APERTA DA PSU E PSI LA CACCIA ALLE ADESIONI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

La crisi socialista ha dato il via alla crisi di Governo: l'on. Rumor ha rassegnato al Capo dello Stato le dimissioni.

In mattinata il Presidente del Consiglio aveva ricevuto le lettere di dimissioni dei Ministri Tanassi, Preti e Lupis. Successivamente Rumor ha avuto un colloquio con Nenni il quale gli confermava che egli, in ogni caso, non avrebbe potuto conservare la carica di Ministro degli Esteri. Nenni, rimettendo a Rumor la decisione sull'opportunità di aprire la crisi, in ogni caso lo pregava di assumere l'interim del Ministero degli Esteri. Rumor, dopo colloqui con De Martino e la La Malfa e un incontro svoltosi a piazza del Gesù con gli on. Piccoli, Andreotti e una conversazione telefonica con il senatore Caron che si trova fuori Roma, ha convocato il Consiglio dei Ministri per le 17,30. La riunione è stata una pura formalità. E' cominciata alle 18, alle 18,10 era già terminata. Alla fine è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: «Il Presidente del Consiglio ha comunicato che, a seguito della situazione che si è venuta a determinare per le dimissioni di alcuni ministri, ritiene di dover rassegnare le dimissioni del Gabinetto da lui presieduto. Il Consiglio dei Ministri è stato concorde con le comunicazioni del Presidente del Consiglio. Il Presidente del Consiglio ha ringraziato i colleghi per l'efficace e cordiale collaborazione prestatagli nell'adempimento dei compiti di Governo. I Ministri hanno espresso i loro sentimenti di gratitudine al Presidente Rumor».

Il Presidente del Consiglio si è quindi recato al Quirinale. Saragat comincerà le consultazioni giovedì 10 e le concluderà presumibilmente il 14 per dar modo alla DC uscita dal congresso e al PSI e al PSU usciti dalla scissione di darsi i loro organi direttivi. Dopo di che prenderà le sue decisioni.

Le ipotesi teoriche che si presentano sono le seguenti: 1) Saragat respinge le dimissioni del Governo Rumor e lo rinvia al Parlamento perché verifichi la sua maggioranza; 2) Saragat dà a Rumor l'incarico di riformare, se possibile, un Governo con la DC, il partito repubblicano e i due tronconi socialisti; 3) Governo bicolore DC-PRI; 4) Governo monocolore della DC.

Quest'ultima ipotesi è la più fondata, ma naturalmente è legata alla possibilità che i due partiti socialisti e il partito repubblicano siano disposti a dare un appoggio esterno. E' evidente che, se non fosse possibile costituire alcun Governo, il ricorso alle elezioni politiche sarebbe un fatto inevitabile. Tuttavia è giudizio degli ambienti politici che una soluzione governativa sarà possibile trovarla, in modo da impedire lo scioglimento della Camera e del Senato. Un dato si può considerare acquisito, e cioè che molto difficilmente la Democrazia cristiana sia intenzionata a fare una scelta in favore o del PSI o del PSU. Una scelta a favore del PSU è impedita del resto da un fatto numerico. I socialisti unitari infatti non disporrebbero con i repubblicani dei voti necessari e dar vita con la D. C. a un Governo di coalizione. La scelta verso il PSI, che pure è numericamente sufficiente, è oggi come oggi politicamente intempestiva.

Esaminiamo le varie possibilità. L'ipotesi di un rinvio di Rumor al Parlamento è stata collegata con la richiesta di Nenni a Rumor di assumere l'interim degli esteri. Dal momento in cui si deve costituire un nuovo Governo, un interim per il periodo della crisi non avrebbe senso, a meno che — e questo è il punto — non si profilasse un rinvio del Governo Rumor davanti alle Camere. Questo sempre dopo le consultazioni del Capo dello Stato. In ogni caso chi avrà l'incarico, e certamente sarà l'on. Rumor, dovrà prima accertare se è possibile ricostituire un Governo con i due tronconi socialisti. L'incarico sarà dato di nuovo a Rumor perché le dimissioni non sono sorte in seguito ad una divergenza sul Governo, ma da una scissione, che è un fatto interno di partiti. I due tronconi socialisti, del resto, non hanno mai messo in discussione il Governo Rumor in quanto tale. Tuttavia l'eventualità di una coesistenza dei socialisti unitari e dei socialisti italiani nello stesso Governo è stata esclusa oggi dall'on. Orlandi conversando con i giornalisti a Montecitorio: «E' questa una prospettiva che noi senz'altro scartiamo».

Terza ipotesi: un Governo bicolore DC-PRI con l'appoggio esterno del PSI e del PSU, i repubblicani hanno fatto sapere che non sono disposti a dare l'appoggio esterno ad un Governo monocolore democristiano. Ed allora, se i due partiti socialisti non sollevassero obiezioni, la D.C. potrebbe dar vita ad un bicolore. Ma, in ogni caso, l'ipotesi più fondata è sempre quella di un monocolore Rumor con una larga rappresentanza della D.C. Rumor garantirebbe la continuità del programma sottoscritto dai repubblicani, dai socialisti e dai socialdemocratici.

E' certo che la soluzione della crisi del Governo sarà molto difficile e molto travagliata. La ipotesi più pessimistica è che si arriverà addirittura all'8-10

C. M.

(Continua in 13.a pagina)

MESSAGGIO DI SARAGAT A FERRI

Roma, 5

Il Presidente della Repubblica ha così risposto a Ferri che gli aveva inviato un messaggio di saluto in occasione della costituzione del PSU: «La ringrazio e ricambio il cordiale saluto che ella ha voluto inviarmi a nome del Partito socialista unitario nell'atto della sua fondazione e apprezzo la volontà espressa di adoperarsi per il consolidamento della democrazia e per l'affermazione degli ideali di libertà, di giustizia e di pace che stanno a fondamento della repubblica e che guidano il nostro Paese».

L'on Ferri aveva così telegrafato al Capo dello Stato: «I membri del comitato centrale ed i parlamentari che intendono rimanere fedeli allo spirito, alle scelte ed agli impegni che furono acclamati dalla costituente socialista nel momento in cui procedono alla costituzione del partito che di questo spirito, di quelle scelte, di quegli impegni intende essere continuatore ed assertore, rivolgono a lei un deferente e grato pensiero assicurandole che è loro ferma determinazione continuare ad operare per il consolidamento della democrazia e per l'affermazione di quegli ideali di uguaglianza nella libertà e di giustizia sociale che costituiscono il segno distintivo del socialismo».



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Nel cortile del palazzo dove si è appena conclusa l'assemblea costituente del PSU, gli on. Tanassi, Ferri e Preti, in piedi su un tavolo allestito per l'occasione, annunciano a una piccola folla la fondazione del nuovo partito socialista

Il manifesto del PSU al Paese: lotta per la democrazia socialista

«L'Italia non è fatalmente destinata a subire la sorte della Grecia o della Cecoslovacchia»

Roma, 5

La direzione del Partito socialista unitario, riunitasi stamane, ha approvato il testo del seguente manifesto al Paese:

«Se il nostro Paese vuole conservare le istituzioni democratiche, a garanzia della libertà di tutti, deve avere un forte partito socialista sinceramente democratico.

«Nei Paesi europei dove il socialismo democratico non esiste non esistono neppure la libertà e l'indipendenza.

«A sostegno dei valori di libertà di democrazia e di progresso sociale si era realizzata l'unificazione socialista. Per difendere e portare avanti tali valori si è costituito il Partito socialista unitario, nel quale si sono ritrovati i socialisti democratici e autonomisti che hanno lasciato un'altra formazione politica dimostratasi incapace di rimanere fedele ai principi e alla linea politica della Carta dell'unificazione del 1966. Essi sono convinti che senza socialismo non esiste libertà e senza libertà non esiste socialismo. Libertà, democrazia e giustizia sociale sono garanzia della stessa pace tra i popoli.

«L'obiettivo essenziale del Partito socialista unitario è la realizzazione di una società sempre più umana, che renda i lavoratori protagonisti della vita dello Stato ed interpreti le ansie di rinnovamento delle giovani generazioni.

«L'Italia non è fatalmente destinata a subire la sorte della Grecia o della Cecoslovacchia. L'Italia, invece, con il contributo determinante di un socialismo moderno, deve avere di fronte a sé la prospettiva luminosa di un avvenire di libertà, di progresso, di pace.

«Il Partito socialista unitario, che è sorto per dare a questa prospettiva il valore di una certezza assoluta, chiama i lavoratori alla più nobile ed umana delle lotte: la lotta per la democrazia socialista».

La riunione della direzione del PSU — che si terrà, come è noto, lunedì alle 9.30 — avverrà nella sede di piazza Colonna.

Come è noto il nuovo partito socialista si chiama Partito socialista unitario ed avrà per simbolo quello che fu già del PSDI: il sole nascente. Segretario del partito è l'on. Mauro Ferri, vicesegretario l'on. Cariglia.

Queste decisioni sono state prese, per acclamazione, nel corso della riunione costitutiva del nuovo partito socialista svoltasi nella «Sala Capuzzi», in un palazzo della vecchia Roma in piazza del Monte di Pietà.

L'on. Bemporad, il quale questa mattina ha partecipato alla riunione costitutiva del nuovo Partito socialista unitario, ha fatto la seguente dichiarazione: «La rottura del PSI su problemi di fondo come quelli dei rapporti col partito comunista e sulla validità della politica di centro-sinistra era un fatto acquisito e registrato fino dal comitato centrale del 21 maggio scorso. Si trattava solo di attendere il tempo e il modo nei quali questo fatto politico avrebbe prodotto le sue logiche e inevitabili conseguenze. Il rinvio di una verifica avrebbe indebolito e disperso le forze che credono nel socialismo democratico e, creando una situazione confusa ed equivoca, avrebbe costituito un serio pericolo per la stabilità delle istituzioni repubblicane e della democrazia nel Paese. Il modo con cui la rottura è avvenuta a seguito di un voto che ha visto uniti contro il documento di Nenni — che era né più né meno un richiamo alla Carta dell'unificazione socialista — demartiniani e lombardiani, dimostra chi ha provocato deliberatamente la scissione e quali ne sono le vere ragioni politiche».

«Attribuire al caso, ad un errore o a un equivoco — ha proseguito — il massiccio voto contro Nenni e l'unificazione socialista significherebbe giudicare il comportamento dell'ala neo-massimalista del partito un raro esempio di insipienza, che può anche esserci stato in taluno, ma non in chi freddamente e lucidamente ha guidato la operazione. Ora — ha concluso l'on. Bemporad — anche alla DC si impone una scelta tra la difesa della politica di centro-sinistra e l'avventura della grande sinistra, del nuovo patto costituzionale con i comunisti e di altri simili esperimenti. Non vi è più posto per le idee nascoste dalle parole, per le soluzioni-ponte, per ogni sorta di equivoco: o i partiti, come è augurabile, saranno capaci di una scelta rapida e coraggiosa, o il giudizio finale dovrà essere rimesso agli elettori».

PARLAMENTARI E LEADERS che hanno aderito al PSU

Roma, 5

L'ufficio stampa della direzione del PSU ha comunicato i seguenti dati relativi alla costituzione del partito socialista unitario:

Il comitato centrale del PSU è attualmente costituito di 64 membri (membri del comitato centrale effettivi e supplenti, deputati e senatori): Giuseppe Amadei, Albanese, Angrisani, Ariosto, Averardi, Battara, Bellinasso, Bemporad, Benvenuto, Buzio, Caria, Cariglia, Casanova, Cavallera, Ceccherini, Ceci, Ciampaglia, Corti, Cottoni, Dato, Degli Esposti, Dessì, Di Benedetto, Di Gesi, Facchiano, Ferri, Franchini, Garosci, Ippolito, Lanza, Longo, Loreti, Lupis, Macaluso, Magliano, Martoni, Massari, Massaro, Matteotti, Napoli, Nicolazzi, Orlandi, Orsello, Bruno Palmiotti, Tommaso Palmiotti, Parravicini, Pede, Pellicani, Polotti, Preti, Pulci, Reggiani, Righetti, Romita, Ruggero, Russo, Santoro, Sargentini, Silvestri, Spinelli, Tanassi, Tanzini, Tremelloni, Vizzini.

I deputati che costituiranno il gruppo parlamentare del partito socialista unitario e che hanno finora aderito al nuovo partito sono 30: Giuseppe Amadei, Angrisani, Ariosto, Averardi, Bemporad, Cariglia, Ceccherini, Ciampaglia, Corti, Cottoni, Ferri, Longo, Lupis, Magliano, Martoni, Massari, Matteotti, Napoli, Nicolazzi, Orlandi, Palmiotti, Pellicani, Polotti, Preti, Reggiani, Romita, Sargentini, Silvestri, Tanassi e Tremelloni.

I senatori che costituiranno il gruppo parlamentare del PSU e che hanno finora aderito al nuovo partito sono 12: Albanese, Avezzano Comes, Buzio, Cavezzali, Di Benedetto, Garavelli Janelli, Mayer, Schietroma, Tanzini, Tedeschi, Zannier.

I membri effettivi del comitato centrale che hanno aderito finora al Partito socialista unitario sono 40: Giuseppe Amadei, Angrisani, Ariosto, Battara, Bellinasso, Bemporad, Benvenuto, Buzio, Cariglia, Casanova, Ceccherini, Ciampaglia, Cottoni, Degli Esposti, Dessì, Di Benedetto, Ferri, Garosci, Ippolito, Lupis, Macaluso, Massari, Massaro, Matteotti, Nicolazzi, Orlandi, Orsello, Palmiotti, Pede, Pellicani, Polotti, Preti, Pulci, Righetti, Romita, Ruggero, Russo, Santoro, Tanassi, Vizzini.

La direzione del PSU, che si riunirà lunedì mattina alle 9.30 per provvedere a vari adempimenti politici e organizzativi, tra cui la cooptazione di altri esponenti del partito, è attualmente costituita secondo criteri obiettivi dai membri uscenti della direzione e dai tre Ministri che hanno aderito al partito: Ferri, Cariglia, Giuseppe Amadei, Bemporad, Lupis, Matteotti, Nicolazzi, Orlandi, Preti, Ruggero e Tanassi.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Preti, Ferri e Tanassi al tavolo della presidenza dell'assemblea costituente del PSU

RITIRO NELLA SUA CASA DI FORMIA

PIETRO NENNI ESCE DI SCENA

Il vecchio leader ha detto che non ha più né il tempo né la forza per poter ricominciare tutto daccapo

Roma, 5

La giornata odierna, prima del Consiglio dei Ministri è stata intensa, piena di tensione, vissuta ora per ora fra voci contrastanti. Era sembrato, in un primo momento, persino che il Governo potesse sopravvivere al colpo della scissione socialista. Ma l'illusione è durata poco. Fin da stamane, l'esponente socialdemocratico Orlandi ha escluso la possibilità che rappresentanti del PSU possano continuare a far parte della compagine governativa insieme con quelli del PSI.

I contraccolpi della scissione sono emersi in tutta la loro portata nel giro di consultazioni compiuto da Rumor nella mattinata. Rumor ha parlato col segretario della DC Piccoli e con i capi dei gruppi parlamentari Andreotti e Caron. Quindi ha ricevuto, separatamente, Nenni, De Martino e La Malfa. «Il Governo non può che dimettersi e aprire la crisi», ha dichiarato La Malfa.

Prima di recarsi a Palazzo Chigi, Nenni è passato dal Quirinale, dove ha avuto un lungo e cordiale colloquio con Saragat. In mattinata, Nenni aveva avuto colloqui con esponenti socialisti, che sono andati a fargli visita in casa: fra gli altri, l'on. De Martino e l'on. Zagari. Tutti quelli che lo hanno avvicinato in queste ore hanno riportato l'impressione di un uomo profondamente amareggiato. Nenni (fin qui presidente del PSI) non aderirà al PSU, resterà nella sua «vecchia casa», ma come semplice iscritto. Non vuole avere più cariche di partito. Non si è dimesso anche da Ministro degli Esteri solo perché il Governo è entrato in crisi. «Nenni ha detto che non ha più né tempo né la voglia di ricominciare da capo», ha riferito un testimone.

Il Ministero degli Esteri ha intanto informato che Nenni ha disdetto la sua partenza, che doveva aver luogo questa sera, per Stoccolma, ove su iniziativa del Primo Ministro svedese, Tage Erlander, si incontrano i Primi Ministri e i Ministri degli Esteri socialisti, in particolare quelli dei Paesi nordici e scandinavi.

Dopo il colloquio con Rumor, Nenni è partito per il «buen ritiro» di Formia. L'uscita di scena dell'anziano capo dei socialisti, un uomo che ha saputo conquistarsi l'umana simpatia di tutti, introduce un elemento toccante in questa vicenda. A Nenni, il segretario del nuovo partito socialista Mauro Ferri ha inviato il seguente telegramma: «I membri del comitato centrale e i parlamentari che si sono ritrovati sul documento da te presentato, attraverso il quale hai ricordato al partito la validità delle scelte e degli impegni acclamati dalla costituente, nel momento in cui si riuniscono per dare vita al partito socialista unitario, che dell'unificazione intende essere continuatore e assertore, rivolgono a te, che ti sei impegnato per ribadire la validità di quei principi e di quelle scelte, un affettuoso riconoscimento per l'opera che hai svolto e l'augurio di poter continuare insieme la lotta per la realizzazione dei comuni ideali».

La scissione socialista potrebbe provocare un terremoto, oltre che nel Governo, anche nelle migliaia di amministrazioni comunali e provinciali rette da maggioranze di centro-sinistra. Tuttavia, l'on. Nicolazzi, esponente del PSU, ha informato che il nuovo partito inviterà i propri rappresentanti nelle giunte locali rette da amministrazioni di centro-sinistra a restare fermi ai loro posti.

Oltre ai colloqui di Nenni, alle consultazioni di Rumor e alla costituzione del partito socialista unitario, vi è stata questa mattina una riunione della direzione del PSI, convocata non si sa bene da chi, visto che tutti i dirigenti di questo partito sono dimissionari o sono passati al PSU, fatta eccezione per il demartiniano Bertoldi, vicesegretario, che ha visto finalmente i risultati pratici delle sue affermazioni intransigenti dei giorni scorsi. E' stato proprio Bertoldi a presiedere la riunione odierna della direzione del PSI, presenti De Martino, De Pascalis, Landolfi, Mancini, Lezzi, Lombardi, Manca, Mosca, Viglianesi, Vittorelli, Palleschi, Lauricella, Cassola, Arfé, Gerardi, Caporaso, Mariani, Principe, Bensi, Di Vagno e Venturini. Erano assenti tutti gli ex socialdemocratici, gli autonomisti di Ferri e di Preti, Nenni e i suoi amici (che si sono riservati di decidere sulla loro condotta), il Ministro Mariotti, il Ministro Brodolini, l'on. Giolitti e l'ex deputato Santi. Questi ultimi tre erano però assenti per ragioni di salute.

La riunione si è conclusa verso le 15, con la convocazione del comitato centrale per mercoledì prossimo e con la riaffermazione dei valori dell'unificazione, non importa se violati ieri sera, visto quello che è accaduto. La direzione ha inoltre mandato un saluto a Nenni, il quale non si sa sino a che punto potrà gradirlo dopo la umiliazione subita.

La situazione

La conseguenza della scissione socialista si è verificata puntualmente, senza ritardo: il Governo si è dimesso. La decisione è stata presa dal Consiglio dei Ministri in una seduta durata appena dieci minuti.

Le dimissioni erano apparse d'altra parte inevitabili per una serie di motivi. In primo luogo c'erano state le dimissioni formali dei Ministri socialdemocratici Tanassi, Preti e Lupis e dei Sottosegretari Ceccherini, Martoni, Tedeschi, Romita, Angrisani, Schietroma; poi l'on. Orlandi, esponente dei deputati del PSU, aveva escluso categoricamente che i due tronconi del Partito socialista potessero coesistere nel Governo, in terzo luogo c'era la decisione di Nenni di ritirarsi dal Partito e dal Governo (aveva fatto sapere che se non si fosse dimesso il Governo, avrebbe presentato lui le dimissioni).

Di fronte a questi fatti non restava dunque che la via delle dimissioni. E Rumor, dopo una serie di consultazioni anche con gli esponenti della D.C. e del PRI nonché dei due tronconi socialisti, arrivava a questa decisione. Convocava il Consiglio dei Ministri e proponeva le dimissioni.

Qualche ora prima della crisi governativa è nato il Partito socialista unitario, PSU, il Partito in cui si trovano insieme Tanassi, Preti e Ferri, ossia gli ex socialdemocratici e una parte non rilevante ma comunque importante dell'ex Partito socialista. Si tratta di Ferri, Matteotti e Pietro Longo. Il nuovo Partito ha eletto segretario Mauro Ferri e vice segretario Cariglia per acclamazione.

Dal canto loro i dirigenti rimasti nel PSI hanno riunito la direzione sotto la presidenza dell'unico vice segretario rimasto, Bertoldi, e hanno studiato il da farsi per limitare le conseguenze della scissione. Hanno anche espresso giudizi polemici contro gli aderenti al nuovo partito.

Prima della seduta della direzione De Martino si è recato in visita da Nenni e gli ha chiesto non solo di rimanere nel PSI ma anche di conservare la carica di presidente del partito.

Nenni ha risposto che resta nella cosiddetta «vecchia casa» ma che non intende svolgere più una vera attività non avendone il tempo, la voglia e la forza, il che del resto è comprensibile se si fa conto dell'età avanzata e della delusione tremenda che ha subito.

Forse anche Pertini presenterà le dimissioni

Il Presidente della Camera seguirebbe così l'esempio dato da Saragat dopo la scissione socialista del 1947

Roma, 5

La questione socialista potrebbe provocare una crisi anche al vertice della Camera dei deputati. Corre infatti voce che il Presidente dell'assemblea di Montecitorio, on. Pertini, voglia dimettersi dalla sua carica, essendo stato eletto dopo le elezioni politiche dello scorso anno come esponente del PSI. Essendo venuta meno l'unità del partito e non intendendo rappresentare solo una parte dei socialisti, l'on. Pertini, che si è prodigato nei giorni scorsi per scongiurare la scissione, sarebbe deciso a rimettere il suo mandato nelle mani dell'assemblea. Con questo, l'on. Pertini seguirebbe l'esempio della correttezza dimostrata nel 1947 da Saragat, il quale si dimise da Presidente dell'assemblea costituente dopo la scissione di Palazzo Barberini.

La notizia delle probabili dimissioni dell'on. Pertini è rapidamente circolata negli ambienti parlamentari e politici, dove si dà però per scontata la rielezione del Presidente della Camera. Dell'on. Pertini qualcuno infine, ha parlato anche come di un possibile Presidente del Consiglio, nel caso in cui la D. C. non dovesse essere in grado di formare il Governo monocolore, presieduto dallo stesso Rumor, generalmente previsto come soluzione della crisi.

Nuova realtà politica dopo la scissione del P.S.I.

ANALISI DELLA CRISI IN UN EDITORIALE DI LA MALFA

«Corsa al sinistrismo e infantilismo politico»

Un duro giudizio sui capi socialisti e sulla responsabilità di Moro definita «grave» dal segretario repubblicano

Roma, 5

La «Voce Repubblicana» pubblica un articolo, attribuito all'on. La Malfa, nel quale si afferma che il socialismo, «in cui moltissimi avevano riposto una illimitata fiducia, si è voluto, con atto inconcepibile di suicidio, cancellare dalla lotta, ridursi ad una triade di fazioni, l'una contro l'altra armate».

Secondo La Malfa, nessuno dei tre partiti socialisti nati dalla crisi del socialismo avrà ragione: «PSIUP, PSU e PSI sono un amaro risultato di decisioni sbagliate, di impostazioni politiche errate, di contrasti nei quali astrattismi ideologici, le impuntature, le incompatibilità personali, i calcoli meschini, hanno avuto più presa di una seria, meditata, responsabile valutazione politica».

Dopo aver detto che il socialismo non ha avuto una classe dirigente degna di questo nome, sicchè esponenti incapaci di guida «non si possono erigere ad esponenti di forze politiche capaci di crescere», l'articolo aggiunge che il PRI «è stato consapevole in questa insufficienza generale» ed ha quindi fatto uno sforzo unitario per quel che riguarda la politica di centro-sinistra: ecco la ragione dei suoi «reiterati appelli perché le forze politiche di centro-sinistra trovassero, attorno al Governo, all'ultimo Governo possibile di centro-sinistra, la maggiore compattezza».

Ugualmente non si sono comportate — aggiunge «La Voce» — la sinistra D.C. e la sinistra socialista, le cui responsabilità (soprattutto della prima) sono «enormi». Il «sinistrismo vuoto e inconcludente che ha caratterizzato la loro azione» e «la loro corsa al rialzo nella politica di chi va più inconsideratamente a sinistra» sono stati «la prova di un infantilismo politico che è all'origine della scissione del socialismo, che è la causa prima del fallimento definivo e totale della politica di centro-sinistra».

«Ma perché il nostro giudizio sia obiettivo ed equanime — afferma infine l'editoriale del giornale repubblicano — noi dobbiamo collocare accanto alla responsabilità delle sinistre D.C. e socialista la grave, incancellabile responsabilità di un uomo, al quale abbiamo, nel passato, fortemente creduto. E' questi l'on. Moro». Secondo lo editoriale, Moro «doveva comprendere che la vita della coalizione di centro-sinistra, che l'avvenire della politica di centro-sinistra erano legati ad un filo; che nessun uomo politico responsabile avrebbe potuto soffiare sul fuoco senza pericolo. L'on Moro ha soffiato sul fuoco con tutta la forza dei suoi polmoni, ha stretto patti scellerati con i più scervellati uomini della sinistra D.C., ha giocato non si sa, o si sa, per quali motivi, su una situazione che si mostrava permanentemente ai limiti della rottura.

«L'on. Moro, il così detto padre! della politica di centro-sinistra, raccoglie oggi i tossici frutti del suo lavoro o rancore, raccoglie quello che la sua cecità gli ha fatto seminare. Ma conclude la «Voce Repubblicana» — è consolazione ben grama, per la rovina che, purtroppo, ci sta intorno. E dalla consapevolezza dalla quale bisogna partire, per ricostruire, quel che sarà possibile ricostruire».

L'on. Compagna, della direzione del PRI, ha dichiarato stamani che «i socialisti hanno infierito contro se stessi e lo hanno fatto all'indomani di un chiaro discorso di Nenni, convincente per l'opinione pubblica in quanto dettato dalla piena consapevolezza dei pericoli che una avventata, irresponsabile, condotta di questa o quella corrente socialista avrebbe comportato per il Paese, ulteriormente aggravando e prolungando oltre i limiti della ragionevolezza un periodo di incertezza che le vicende socialiste seguite al 19 maggio 1968 avevano già reso grave. Malgrado il severo monito di Nenni, il peggio si è verificato».

«Ed ora — ha continuato Compagna — ci si dovrebbe domandare quale consistenza può avere un partito di De Martino e Mancini, un partito socialista che non vuole dichiararsi socialdemocratico, non è comunista, non è cinese, ed è in concorrenza elettorale con un partito massimalista cinesizzante, un partito comunista con suggestioni revisioniste e un partito socialdemocratico della struttura clientelare, vecchio e povero di contenuti sia ideologici che programmatici. Ma ci si dovrebbe anche domandare quale consistenza può avere ciò che resta del socialismo italiano, dei suoi logorati spezzoni: nella migliore delle ipotesi, purtroppo, la consistenza che è rimasta al socialismo francese».

A sua volta il segretario del PLI, on. Malagodi, ha dichiarato: «Guardiamo con rispetto agli uomini che in un momento drammatico della vita italiana hanno avuto il coraggio di rialzare la bandiera del socialismo democratico, dal quale molte cose ci dividono ma con il quale abbiamo in comune, come tutti i democratici, la certezza che i problemi sociali ed umani si risolvono soltanto nella libertà, nella chiarezza e fermezza del sistema democratico. Ci auguriamo perciò che la scissione socialista contribuisca a disperdere l'equivoco che infiacchisce e distorce da anni quella lotta democratica contro il comunismo, che ha più che mai bisogno di slancio ideale e di intransigenza politica».

Il segretario nazionale del MSI infine on. Giorgio Almirante, ha dichiarato: «Non ci troviamo di fronte alla crisi del partito socialista, che è la più antica novità del dopoguerra; e neppure di fronte ad una inevitabile crisi di Governo. Siamo dinanzi alla liquidazione del centro-sinistra; e poiché molte volte i tre partiti di Governo hanno dichiarato che la formula non ha alternative nella attuale situazione parlamentare, è assai probabile che si giunga ad elezioni anticipate».

«Noi non condividiamo la tesi, che abbiamo sempre combattuto, secondo la quale — ha proseguito — non vi sarebbero alternative al centro-sinistra in Parlamento; ma riteniamo che alle elezioni anticipate si debba giungere e sia bene giungere, perché su almeno tre grossi ordini di fatti si possa pronunciare il popolo italiano: la incapacità cronica della classe dirigente socialista ad adeguarsi a responsabilità di Governo; lo slittamento progressivo di larga parte della classe dirigente democristiana verso forme di condiscendenza o addirittura di collaborazione con i comunisti; la sempre più pesante minaccia sovversiva contro le istituzioni, la Nazione, i legittimi interessi economici e sociali».

RISPOSTA DELL'«AVANTI!» all'articolo di La Malfa

Roma, 5

L'«Avanti!» di domani, commentando l'editoriale odierno della «Voce Repubblicana» sulle vicende del Partito socialista, scrive che se molte critiche dell'on. La Malfa colgono nel segno «vorremmo, con una punta soltanto di ironia, pregare lo onorevole e amico La Malfa di approfittare delle esperienze che noi gli offriamo, non soltanto per giudicare e condannare, ma anche per capire dall'interno questi fenomeni e imparare a operare positivamente in essi».

L'«Avanti!» rileva che le «sfuriate» dell'on. La Malfa servono soltanto «ad alimentare una polemica qualunquistica e non a decantare il dibattito delle idee: servono — scrive l'„Avanti!" — a drammatizzare situazioni che sono certamente gravi, ma che si affrontano e si superano con saldezza di nervi, con pacatezza di argomentazioni, senza indulgere a quelle forme di demagogia che, per essere espresse con finezza di intelligenza, non cessano di essere demagogiche».

L'«Avanti!» rileva che le «sfumando che «della scissione tanassiana noi abbiamo dato una interpretazione che La Malfa può condividere o meno, ma che lascia aperto anche per lui l'interrogativo di fondo, se essa costituisce un tentativo di rinnovare e dare maggior forza alla "strategia delle riforme" espressa dal centro-sinistra o se si iscrive in una linea diversa e contraria, se sia quindi un avvenimento da giudicare positivamente o negativamente. Dire che tutti hanno torto è possibile solo a chi si colloca fuori e al di sopra della mischia, e non di chi nella mischia è dentro fino al collo.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Romita, Matteotti, Preti, Ferri, Tanassi, Cariglia e Orlando ripresi dopo la costituzione del Partito socialista unitario

L'ASSEMBLEA COSTITUENTE DEL P.S.U. IN UN PALAZZO DELLA VECCHIA ROMA

All'insegna del Sole dell'avvenire è nato il nuovo partito socialista

Ferri, eletto segretario, afferma che la difficile battaglia per l'unificazione non è perduta
Lancio di garofani rossi e acclamazioni da parte della folla al termine della breve riunione

Roma, 5

«Sia chiaro che noi non abbiamo fatto una scissione. Abbiamo continuato e continuiamo la battaglia dell'unificazione socialista per gli ideali e i principi di libertà del socialismo. Noi aspettiamo quelli che hanno aderito all'unificazione socialista. La battaglia continua nel partito socialista unitario». Sono parole dell'on. Mauro Ferri, ex segretario del PSI e da questa mattina segretario del nuovo partito socialista, il PSU (Partito socialista unitario, per l'appunto), nato dalla rottura avvenuta ieri al comitato centrale del PSI tra le correnti di De Martino, Giolitti e Mancini da una parte e quelle di Ferri, Tanassi e Preti dall'altra.

Nelle scissioni socialiste c'è sempre un Palazzo Barberini. Quando nel 1947 Saragat e i suoi amici abbandonarono il partito socialista di Nenni per dar vita alla socialdemocrazia, la scissione avvenne a Palazzo Barberini. Questa mattina, il nuovo partito è nato in un palazzo della vecchia Roma, in piazza Monte di Pietà, che Maffeo Barberini, prima di diventare Papa Urbano VIII, abitava da Cardinale. Ancora una volta, dunque, una nuova compagine socialista vede la luce sotto le insegne delle api che ornano lo stemma dei Barberini.

L'ora potrebbe diventare storica: erano le 10.30 quando, al pianoterra del palazzo, in una sala che lascia indovinare lo splendore del passato, con il soffitto a cassettoni ormai in rovina, gli stucchi sbrindellati, gli affreschi screpolati, si sono riuniti gli scissionisti: Ferri, Tanassi, Preti, Matteo Matteotti, Cariglia, Romita, Orlandi e Nicolazzi, hanno preso posto a quello che può essere definito il tavolo dei dirigenti del nuovo partito; alle loro spalle avevano fotografie di Giacomo Matteotti e Filippo Turati; di fronte, una vecchia tela raffigurante Giuseppe Garibaldi in camicia rossa.

La sala è stata, fino a ieri, la sezione «Ponte Regola-Campitelli» del partito socialista unificato. Un emblema di questo partito, un manifesto, è stato coperto con un foglio di carta bianca. Fuori, all'ingresso che dà sulla piazza, la targa in pietra è stata spezzata: è rimasto mezzo sole e la parola «unificati». La rottura fra i socialisti era anche nelle immagini, nelle insegne.

Di fronte al tavolo erano ammassati, sulle sedie e in piedi, tutti i parlamentari e i membri del comitato centrale che hanno abbandonato il PSI. Tra i deputati non provenienti dalle file della socialdemocrazia c'era anche l'on. Pietro Longo, oltre a Ferri e Matteotti. Ogni tanto si sentiva arrivare in piazza il grido di «Ferri, Ferri». I giornalisti non erano stati ammessi alla riunione, ma si è poi saputo che questa era stata aperta da Mauro Ferri, il quale ha pronunciato un breve discorso. Non appena ha preso la parola tutti i presenti nella sala hanno applaudito calorosamente. Ferri ha ringraziato per la manifestazione «di affetto e di stima» e ha detto che, affidandogli la parola, gli erano state attribuite anche «gravi responsabilità».

«Nella mia esperienza di primo segretario del partito eletto dal primo congresso dopo l'unificazione — ha proseguito Ferri — ho operato perché essa fosse vera e reale e perché arrivasse a consolidarsi. Ci siamo, perciò, sempre rivolti a coloro che si sono adoperati per mandare avanti questi principi senza riserve mentali, cercando di superare ogni motivo non politico e non reale di distinzione e di diversità tra di noi. Abbiamo considerato tutti i compagni allo stesso livello, senza tenere conto delle diverse provenienze e delle diverse esperienze del passato. Io mi sono ispirato soprattutto a questi principi nella mia difficile e travagliata opera di segretario, purtroppo conclusasi in un modo che ha dato il via a una serie di vicende drammatiche per il partito».

Ferri ha quindi rivolto un saluto al Presidente della Repubblica, definendolo «il maggiore artefice dell'unificazione», e ha annunciato che del nuovo partito fanno parte tutti gli esponenti del comitato centrale effettivi e supplenti e i parlamentari che accettino i principi sui quali si forma il nuovo raggruppamento politico. Ferri ha, infine, proposto che venga nominata una direzione provvisoria, formata dagli appartenenti alla vechia direzione del PSI e dai Ministri dimissionari. Il nuovo partito avrà come emblema — ha proposto ancora Ferri — il sole nascente e la parola «Socialismo».

I presenti hanno approvato queste proposte con un altro applauso prolungato e ha poi preso la parola Tanassi, per proporre a sua volta la nomina di Ferri a segretario del nuovo partito e di Carniglia, su proposta di Preti, a vice segretario. Anche questa proposta è stata accolta con una ovazione.

Poi la seduta si è sciolta (è durata meno di un'ora), e tutti sono usciti. Ferri, Tanassi, Preti e Orlandi sono stati convogliati dai loro sostenitori verso il cortile del palazzo, dove c'era una cascata di panni stesi al sole ad asciugare. Hanno preparato un tavolo, quelli della sezione lo hanno coperto con una grande bandiera rossa. Hanno pensato anche ai garofani, rossi naturalmente, che distribuivano a tutti, a fasci. Ferri è stato acclamato. Lo hanno issato sul tavolo.

Altri hanno acclamato a gran voce Tanassi, altri ancora Preti. Sono nate già le correnti nel nuovo partito socialista? E' presto per dirlo. Comunque, Tanassi e Preti erano sul tavolo, ai lati di Ferri, il quale appariva commosso ed emozionato. Lo hanno acclamato ancora, lo hanno invitato a parlare. E lui ha detto poche parole, quelle che abbiamo riportato all'inizio: «Noi aspettiamo quelli che hanno aderito all'unificazione».

Questa frase, evidentemente riferita ai «nenniani», nel frattempo riuniti a Montecitorio per decidere quale strada scegliere, ha suscitato l'entusiasmo generale. Qualcuno ha gridato: «verranno, verranno».

Ancora un lancio di garofani rossi, strette di mano abbracci. L'eccitazione era generale. Lo entusiasmo poco dopo si è trasferito nella piazza, mentre dai vicoli vicini montava l'urlo dei clacson delle automobili rimaste imbottigliate. Poi, a mano a mano, il frastuono cessava e piazza Monte di Pietà viene restituita alla sua pace, alla sua vita di tutti i giorni, agli umori della vecchia Roma.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — La direzione del PSI riunita ieri mattina: Mancini, Viglianesi, Bertoldi e De Martino

I NENNIANI PROPENSI a restare nel PSI

Roma, 5

A Montecitorio si è svolta stamane l'annunciata riunione degli esponenti socialisti del «gruppo di equilibrio». Dopo la riunione è stato diramato il seguente comunicato: «Si è riunito a Montecitorio il gruppo «nenniano» dei parlamentari e dei membri del comitato centrale, tra i quali Zagari, Craxi, Corona, Aniasi, Sindaco di Milano, Maria Vittoria Mezza, Servadei, Dalla Briotta, Baldani-Guerra, Fortuna, Polotti, Usvardi, Formica e Natali, segretario della federazione di Milano. Il gruppo «nenniano» ha riaffermato la propria decisione di continuare fermamente la lotta per l'affermazione dei principi del socialismo democratico ed autonomista sulla base del documento presentato da Nenni al comitato centrale. E' stato deciso di procedere ad un'ampia consultazione di base e di riconvocarsi nei prossimi giorni».

A quanto si è appreso nella riunione vi sarebbe stato un orientamento prevalente a continuare la battaglia politica nel PSI.

IN TUTTE LE SEDI PERIFERICHE VIENE FONDATA LA FEDERAZIONE DEL P.S.U.

Reazioni a catena nelle province alla frattura in campo socialista

Occupazioni di uffici da parte delle due fazioni - A Iglesias si finisce a botte

Roma, 5

La scissione dei socialisti, attuata su base nazionale, ha dato il via a una reazione a catena di scissioni in quasi tutte le sedi periferiche del partito. In più parti si sono verificate occupazioni di sedi e in qualche caso c'è stato qualche tafferuglio. Questo un rapido quadro della situazione venutasi a creare dall'Alto Adige alla Sardegna.

Bolzano — I dirigenti della federazione provinciale altoatesina del PSI, ove esiste una larga maggioranza di demartiniani, giolittiani e lombardiani, hanno inviato questa mattina una lettera circolare a tutti gli iscritti contenente un appello all'unità. Frattanto è stata annunciata la costituzione di una federazoine altoatesina del nuovo partito socialista unitario. La carica di commissario è stata assunta dallo ex consigliere regionale ed ex cosegretario del partito d'estrazione socialdemocratica prof. Decio Molignoni. Vicecommissari sono due altri esponenti dell'ex PSDI, Morbini e Branz. La sede è stata già fissata in via Streiter n. 24.

Torino — Anche a Torino si sta costituendo il partito socialista unitario. Nella circoscrizione di Torino hanno aderito al PSU gli on. Nicolazzi (tanassiano), e Magliano del gruppo Ferri, entrambi ex P.S.D.I. Dei 41 membri del direttivo provinciale dovrebbero aderirne al PSU 16, appartenenti alla correnti autonomiste, di rinnovamento e a una corrente locale fiancheggiatrice delle altre due. Per quel che riguarda la sede, non dovrebbe verificarsi nulla di rimarchevole, in quanto il gruppo dell'on. Magliano, attorno al quale si attua la scissione, ha conservato la vecchia sede del PSDI, in via Avogadro, che diventa automaticamente la sede del nuovo partito.

Genova — Anche a Genova la scissione dei socialisti avrà il suo contraccolpo nella formazione di una federazione aderente al nuovo partito socialista unitario. Il leader genovese degli scissionisti è l'on. Alberto Bemporad, ex appartenente al PSDI, il quale ha avuto notevole influenza negli avvenimenti di Roma. Seguiranno l'on. Bemporad quasi tutti gli ex appartenenti al partito socialista democratico tra i quali si contano assessori del Comune e della Provincia. Alla guida del partito socialista italiano resta l'on. Giuseppe Machiavelli, attuale sottosegretario alla Marina mercantile.

Bologna — Mentre la federazione del PSI ha pubblicato un manifesto in cui si condannano i promotori della scissione, sono in corso di costituzione gli organi bolognesi del partito socialista unitario

Ferrara — La sede della federazione provinciale del PSI è stata occupata stamane da una trentina di appartenenti alle correnti di sinistra del paritto. Il gruppo scissionista (al quale aderisce in sede locale la maggioranza dei membri del direttivo) ha emesso un comunicato in cui definisce «prevaricatori» gli occupanti e li richiama alla loro responsabilità, invitando tutti i socialisti ad aderire al PSU. Secondo tale gruppo, gli occupanti sono quasi tutti dipendenti del Comune e della Provincia, che oggi non si sono presentati al lavoro e sono stati «giustificati» presso le rispettive amministrazioni dalla Camera del lavoro.

Roma — Si è costituito oggi il direttivo della federazione romana del partito socialista unitario. Il direttivo è composto dalla maggioranza dei membri del direttivo provinciale del PSI. Il comitato direttivo del partito socialista unitario ha eletto per acclamazione Franco Galluppi, segretario, già segretario romano del PSI, e vicesegretario Domenico Barillà.

Palermo — A Palermo gli aderenti alla corrente di rinnovamento hanno tenuto stamane una riunione ed hanno deciso di costituire la federazione provinciale del PSU, la cui segreteria sarà affidata all'on. Pasquale Macaluso. La federazione avrà sede nei locali di via Principe Scordia 69, dove un tempo erano ubicati gli uffici dell'ex PSDI. Al PSU hanno aderito i consiglieri provinciali Murana e Filangeri (2 su 3) e i consiglieri comunali Macaluso, Berna, Talamo, Rocco Gullo, Basile e Serio (6 su 12). Nel direttivo della federazione del PSI, i tanassiani avevano 22 seggi su cinquantuno.

Cagliari — La scissione socialista ha avuto una prima conseguenza in Sardegna: un incontro in programma questa mattina fra dirigenti regionali socialisti e democristiani per iniziare le trattative apertesi dopo le elezioni è stato rinviato a data da destinarsi. Frattanto la federazione di Cagliari del nuovo partito socialista unitario è sorta questa mattina a conclusione di una riunione degli esponenti delle correnti di «rinnovamento» e di «autonomia» che hanno lasciato il PSI.

Iglesias — La sezione centro del partito socialista di Iglesias, ubicata nella centralissima via Musio, è stata occupata verso le 18 da un gruppo di socialisti rimasti nel partito. L'occupazione è stata ostacolata da aderenti al nuovo partito i quali hanno anche intimato agli occupanti di sgomberare i locali in quanto la sede è di proprietà degli ex socialdemocratici. Alcuni tafferugli si sono sviluppati nel corso di una discussione tra esponenti delle due parti. Agenti di P.S. e carabinieri prontamente intervenuti hanno provveduto a dividere i contendenti evitando che i tafferugli assumessero proporzioni più vaste. Attualmente la sezione di via Musio è occupata da una cinquantina di socialisti rimasti nel partito mentre all'esterno, controllati dalle forze dell'ordine, si fronteggiano circa duecento iscritti ai due partiti.

IL PARERE DEI COMUNISTI SULLA SITUAZIONE

Per Longo il P.S.I. è tornato all'ovile

Tempestivo appello alle sinistre per il frontismo «Una svolta autoritaria» fra i timori del PSIUP

Roma, 5

Al termine di una riunione tenuta questa mattina dai membri della direzione del PCI presenti in sede, il segretario generale del PCI, on. Longo, ha concesso un'intervista alla «Unità» sull'attuale situazione politica. In merito alla scissione socialista Longo ha detto che non si può parlare di «colpo di scena», «la scissione — ha aggiunto — è stata preparata dai dirigenti socialdemocratici a lungo, freddamente e metodicamente. Anche "L'Avanti» ha sottolineato stamane che il gruppo Tanassi-Preti, al quale quale si è aggiunto Ferri, ha rifiutato, pur essendo nettamente minoritario, persino una gestione paritetica del partito, e si è avvalso di pretesti difficilmente giustificabili con qualunque concezione dei rapporti democratici all'interno di una formazione politica per compiere quello che è stato definito dall'organo socialista un "gesto irresponsabile dopo un mese di pesanti ricatti". Credo sia giusto rilevare, come ha ancora fatto "L'Avanti" nel suo appello ai socialisti, — ha proseguito Longo — che mai nessuna scissione è stata, come questa, priva di motivazioni ideali e politiche profonde».

«La scissione — ha continuato Longo — crea indubbiamente una situazione politica nuova, che impegna tutte le forze di sinistra, laiche e cattoliche, compreso il nostro partito, ad una riflessione e ad una ricerca sui modi per superare le divisioni e le diffidenze tuttora esistenti e per avviare una azione che permetta una convergenza di contributi. Vorrei sottolineare due elementi che mi paiono essenziali. Il primo riguarda il fatto che tutti gli avvenimenti di queste settimane — dalle vicende del congresso democristiano sino a quelle del partito socialista — hanno una causa fondamentale, innanzitutto, nel grande movimento unitario e di lotta, per migliori condizioni di vita, per profonde riforme strutturali capaci di risolvere i problemi della società italiana, per un nuovo orientamento politico, che ha caratterizzato in questi mesi, e caratterizza attualmente, la vita del nostro Paese».

Dopo aver affermato l'esistenza di una spinta delle masse lavoratrici, popolari e giovanili verso possibili punti di convergenza — tra cui il processo di unità sindacale — Longo ha detto: «Noi ci siamo del resto sempre rifiutati di identificare il travaglio all'interno della DC e del PSI come una pura e semplice lotta di potere da parte di gruppi di vertice e di singoli dirigenti, pur se certo non sono mancati, e non mancano, aspetti deteriori di questo genere».

Longo ha poi aggiunto che «una volta di più i socialdemocratici hanno confermato la loro vocazione conservatrice, e la loro disponibilità ad accettare le suggestioni, anche quelle autoritarie, che vengono da forze padronali e da interferenze di gruppi stranieri nella politica italiana. Non credo però — ha detto — che questa sia stata la sola ragione. A fianco della volontà di spostare a destra l'asse politico, e di impedire che questo si spostasse a sinistra, hanno influito altri fattori, interni ed internazionali. Non per caso, mi pare, uno dei terreni su cui i socialdemocratici hanno dato battaglia in queste settimane è stato quello dei vincoli internazionali del partito. Essi hanno cioè preteso che il PSI abdicasse ad ogni autonomia e proclamasse la sua subordinazione a un documento anticomunista dell'Internazionale socialdemocratica redatto nei termini usuali degli anni peggiori della guerra fredda.

«Mi pare cioè — ha aggiunto — che abbia pesato nella decisione sulla scissione, anche una componente internazionale, nel senso di legare il partito a un Atlantismo di vecchia maniera e ad una concezione che fa degli Stati Uniti lo "Stato guida". I socialdemocratici, in quanto hanno respinto il diritto del comitato centrale di dar vita a una "nuova maggioranza" per la quale esistevano le condizioni politiche e i voti necessari, hanno anche confermato, una volta di più, come la democrazia sia per essi, in realtà, una parola vuota».

Longo non ha poi escluso che alla base della decisione socialdemocratica possa esservi un piano politico più ampio, ed ha affermato che questo richiede evidentemente la massima vigilanza ed un'ampia iniziativa politica delle masse popolari e di tutte le loro organizzazioni. Quanto alla situazione della coalizione governativa Longo ha detto che «sarebbe illusorio e pericoloso, da parte delle forze dirigenti dei partiti della coalizione sin qui esistita, pensare di poter tornare a soluzioni superate, ancor più conservatrici».

L'on. Longo ha poi aggiunto che ora, il compito che sta di fronte alle forze di sinistra, laiche e cattoliche «sembra essere quello della ricerca, nella reciproca autonomia e, ferme restando le differenze che esistono tra di esse, di momenti di convergenza». Longo ha poi rilevato che il fatto che nel partito socialista vi siano state forze capaci di respingere «il ricatto e il pesante attacco socialdemocratico», apre «possibilità nuove per fare avanzare una politica nuova, e forse — come si è espressa la sinistra del partito — per una ricollocazione del PSI nella sua area naturale». L'on. Longo ha concluso dicendo che ora il compito dei comunisti «è un compito di larga iniziativa politica che deve vedere impegnati, immediatamente, tutte le nostre organizzazioni e tutti i nostri compagni. E' un compito di vigilanza di fronte ai pericoli che possono manifestarsi. E' come sempre, un compito unitario».

Dal canto suo la direzione del PSIUP ha convocato il comitato centrale per i giorni 16 e 17 luglio. «La direzione del PSIUP — è detto in un comunicato — ha considerato di grande importanza il fatto che la maggioranza del comitato centrale del PSI abbia respinto la posizione ricattatoria assunta dall'ala più oltranzista dell'on. Tanassi, con l'appoggio di Nenni, posizione che voleva assegnare a tutto il PSI un compito di copertura alla manovra autoritaria della D.C., facendone chiaramente uno strumento per una politica di destra; fatto, questo, ancor più inaccettabile dopo la netta subordinazione di ogni scelta di politica interna all'atlantismo sottolineata ancora una volta dall'on. Piccoli al congresso democristiano».

«Di fronte alla scissione proclamata dalla destra tanassiana, nel quadro di un più vasto disegno reazionario, dal quale non sono assenti anche velleità autoritarie, la direzione del PSIUP — prosegue il documento — fa appello alle forze del PSI che hanno respinto questa linea perché, al tentativo dell'avversario di classe di costituire un fronte autoritario che reprima le spinte innovatrici, si risponda con una più estesa e più forte unità di tutte le forze di sinistra, socialiste, cattoliche, comuniste, in grado non solo di sventare sul nascere ogni minaccia autoritaria, ma capace soprattutto di creare le condizioni per una alternativa di sinistra». La direzione socialproletaria ha inoltre esaminato i risultati del congresso della D.C., «dominato dall'esigenza di fronteggiare in qualche modo la crisi del centro-sinistra e la realtà del Paese che l'ha determinata».

La sinistra di base democristiana ha diramato una nota, riportata dall'agenzia della corrente, in merito alla scissione socialista. «La crisi di Governo aperta dalla scissione socialdemocratica — afferma la nota — offre l'occasione e lo strumento di quella chiarificazione politica richiesta ed attesa dalle elezioni del 19 maggio. Questa chiarificazione era diventata ormai necessaria ed ineludibile dopo il congresso democristiano che, con la battaglia della sinistra e di Moro, aveva posto il tema della nuova maggioranza interna come premessa indispensabile per dare un senso e un valore politico preciso al centro-sinistra.

«La nuova maggioranza formatasi ieri all'interno del comitato centrale del PSI — prosegue la nota — dava obiettivamente una risposta positiva alla battaglia della sinistra democristiana e aveva un preciso significato politico di un rilancio del centro-sinistra. Non a caso a questa volontà politica espressa dal PSI, si è risposto con la scissione, nel tentativo estremo e disperato di bloccare il corso degli eventi.

In queste condizioni, deve essere riaffermata la validità di una linea di centro-sinistra che si può esprimere oggi — a chiarificazione socialista avvenuta — solo attraverso un nuovo corso che preveda come indispensabile la presenza al Governo della maggioranza socialista De Martino - Mancini - Giolitti - Viglianesi. E' su questa linea che si deve qualificare, dopo il congresso, una maggioranza della Democrazia cristiana restando fermo che non potrebbe — conclude la nota — essere ipotizzata alcuna disponibilità della sinistra democristiana né a far parte di una maggioranza di partito né a partecipare a un Governo ove la continuità e la evoluzione della politica di centro-sinistra non fossero garantite da una collaborazione in posizione prioritaria e preminente dalla competente socialista non scissionista».



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Rumor mentre si reca al Quirinale per presentare al Capo dello Stato le dimissioni del Governo da lui presieduto

Poeta senza credo

ANTONIO GALLO è un poeta della intelligenza; della virtuale condizione della intelligenza, della inquietudine ideologica; proprio dotato per rappresentare l'intelligenza nella sua prima e ansiosa fermentazione. Ma con quanto dolore, però (anzi, meglio sarebbe dire: strazio), e nello stesso tempo con la felicità che procura la sofferenza non soltanto fisica — perché in stretta dipendenza con quella spirituale — riflessa nella umanità e non in sé stesso. E' il poeta che ce ne avverte in modo indiretto con un breve motto di Giovanni XXIII riportato nella pagina di guardia del suo libro: «Sono un uccello che canta in un bosco di spine».

Mi sono occupato altra volta di Antonio Gallo a proposito di due libri suoi, ma oggi subito a prima lettura di pagina del suo libro «Io non credo» (editore Breve, Napoli, 1969) mi sono accorto che tutto o quasi tutto è cambiato in lui; mi è apparso un altro, in bene direi proprio, illuminato da una umanità rovente, insidiosa quasi nella indagine dello spirito di tutte le cose create, feroce nella conquista di un quid di amore per farne un inaspettato dono agli uomini.

Antonio Gallo è un Padre francescano conventuale ma è anche, insieme, un figlio del nostro tempo; e soffre e gode di questa nostra temperie perché la vive e ne è più che partecipe come uomo e come religioso. La sua poesia non cede mai al moralistico indiscriminato: è già una grande conquista per lui creatore di ritmi e anche per noi lettori magari troppo smaliziati e, diciamolo pure, anche incontentabili davanti al mistero-poesia. Ed è logico che così avvenga perché crediamo sinceramente alla coscienza poetica e anche al valore delle immagini concrete; e molto spesso è ozioso e forse inutile negare o non voler vedere nelle immagini soltanto quello che c'è e non la complicazione della intelligenza che, quando esiste, è richiamata liricamente nella poesia.

Un'altra cosa mi pare che sia certa in questo «Io non credo» di Antonio Gallo: la presenza cioè di una ispirazione continua, proprio il travaglio cosciente di una consapevolezza lirica e non riflessa. Non è il caso però di tirar fuori «l'inconscio» o il «subcosciente» (paroloni che confondono sempre le idee e che riempiono inutilmente la bocca perché nulla hanno in comune con la creazione e con la trasfigurazione poetica), né di impigliarsi in disquisizioni fallaci e peregrine, perché nel poeta l'inconscio e il subcosciente sono soltanto il risuono dello stesso universo, quel turbinio allucinante che non ha potuto o saputo accogliere nella idea lirica ma che ha agito in lui in una forma differente dall'arte e dalla logica ed è quindi passione inespressa e quasi animalità. Coscienza inferiore? Forse, proprio così.

Ora viene logico da chiedersi quale sia il grùmolo effettivo che in prevalenza racchiude il motivo migliore o principale della poetica di Antonio Gallo: voglio dire quel diapason che rivela in lui la presenza di alcune caste e limpide espressioni, e le confessioni crude (se non proprio crudeli, qualche volta), e le analogie che gli servono a conferire a tutto una lieta spontaneità lirica. Io direi tristezza sostenuta da una giocondità umile ma convinta (e in ciò non vi è nessuna contraddizione), arida e ruvida a volte come la pomice; rivolta a se stessa a guisa di castigo palese; ritorno di un irresistibile desiderio di beni perduti che si mischiano con il senso astratto dello spazio e della memoria; una disperazione padroneggiata dalla mortificazione, inquieta, quasi timorosa nella sua umiltà per i fuggevoli e irruenti sconforti del nostro vivere.

Credo proprio che la poetica di Antonio Gallo possa agevolmente collocarsi, non dirò in questi confini perché tali non lo sono, ma nelle considerazioni offerte dopo una più che attenta lettura dei suoi componimenti vecchi e nuovi, senza presunzioni giudicatorie, né simpatie personali, né condiscendenze antipatiche. A così dire parrebbe quasi che volessi fare il processo alla cosiddetta critica nostrale in genere e in particolare alla babele dei criticonzoli che formano delle ben compatte «gheghe» laudatorie o denigratorie a seconda dei casi, ma sempre vòlte a lodare l'amico dell'amico, a catena, con un sentimento così tenace di omertà ignoto a mafie e camorre secolari da stupire fino al disgusto.

Nulla dunque di tutto ciò: a me è piaciuto soltanto accennare ai motivi più saldi, più sereni, più evidenti che compongono la poetica di Antonio Gallo e per i quali egli è senza dubbio di sorta Poeta; e quando è possibile raggiungere la dimostrazione, le frange deteriori e le manchevolezze non contano e dileguano. Rimane il pensiero che sempre è connaturato alla vera Poesia; rimane l'amore per la parola che è soltanto amore per la poesia, perché la Poesia è sempre parola illustre illuminata e fatta valida dalla concezione originale. E tutto ciò conduce al sentimento meditativo, alle immagini limpide, al ritmo aereo e felice: alla poesia senza enfasi né ermetismo, ma, con libera fantasia nel pàlpito di umanissimi sensi.

Durante il mio breve discorso su Antonio Gallo non ho riportato nessun esempio della sua poesia perché valesse a dare ragione alle mie parole: non l'ho fatto come sempre di proposito perché non credo che un tal sistema offra al lettore una maggiore e valida comprensione di qualsiasi poeta. E insisto in tale mio sistema nonostante che qualche ridicolo barbassoro mi abbia dato qualche volta sulla voce dicendo il contrario. Sempre buffonaggini.

Ad ogni modo una piccola deroga per Antonio Gallo la faccio volentieri riportando la finale che dà il titolo al libro. Parla dei poeti: «Uomini sono o angeli? / o demòni? / Non lo so, ma non credo / ai poeti. Non fidarti / di me: nemmeno io credo a me stesso».

Alberto Viviani

Grattacielo di 120 metri sorgerà a «Merano 2000»

Bolzano, 5

Un grattacielo alto 120 metri (34 piani) vera città autosufficiente, sorgerà a 1.980 metri di quota presso la stazione d'arrivo della funivia Ivigna (Ifinger Seilbahn), sopra Merano, se la commissione provinciale per la tutela del paesaggio darà il consenso al progetto.

L'iniziativa è di una impresa germanica di costruzioni, la «Schergera Baugsellschaft e Co.» di Echterdingen, che si è accordata con le autorità comunali di Merano e di Avelengo per valorizzare la zona turistica di «Merano 2000», dove da qualche tempo convengono sciatori e alpinisti da tutta Europa, grazie agli impianti funiviari che collegano il fondovalle con il grande anfiteatro, ideale per gli sport invernali.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Houston — Edwin «Buzz» Aldrin, l'uomo che piloterà il modulo sulla superficie lunare, ritratto nella sua casa con la famiglia: la moglie Joan e i figli Mike (a sin.), Andy e Jan

Lettere di Marinetti a Balilla Pratella

L'interesse per Marinetti è sensibilmente cresciuto in questi ultimi tempi. Così tutto ciò che contribuisce criticamente ad una valutazione esatta della sua opera e della sua figura assume particolare valore. Nel fascicolo di luglio dell'«Osservatore politico letterario' — la rivista mensile di cultura diretta da Giuseppe Longo — appre un primo gruppo di trenta lettere scritte da Marinetti al musicista F. Balilla Pratella fra il 1910 e il 1912. Sono lettere di grande interesse per la storia del futurismo cui Giovanni Lugaresi ha premesso un'ampia nota esplicativa che serve a chiarificazione anche delle altre numerosissime che seguiranno nei prossimi fascicoli della rivista.

Il fascicolo contiene inoltre altre curiosità: la storia breve ma assai movimentata del «Corriere», il quotidiano che Badoglio fondò a Salerno dopo la fuga di Pescara, rievocata da Domenico Farina; uno scritto inedito di Antonio Fogazzaro sul «Kalevala» rintracciato nell'archivio di Stato di Helsinki da Roberto Wis; uno studio di Emilio Zanette su Ludovico Ariosto chierico a tavola col cardinale. Inoltre articoli di attualità di Giuseppe Prezzolini, Giuseppe Longo, Mario Missiroli, Spectator, Alberto Frasson e infine le consuete rubriche.

E' morto l'architetto Walter Gropius

Boston, 5

Il noto architetto Walter Gropius è morto oggi in ospedale all'età di 86 anni. Gropius era stato ricoverato in ospedale il 7 giugno. E' stato reso noto che egli è morto a seguito di «complicazioni da endocardite batterica».

DUECENTOTTANTA MILIARDI DI LIRE INVESTITI NEL '67

ABBIAMO PRESO COSCIENZA DELLA RICERCA SCIENTIFICA

E' necessario però sviluppare anche un'attività editrice per la divulgazione delle conquiste e delle nozioni nuove

Secondo i dati raccolti dall'Istituto Centrale di statistica, a seguito di una rigorosa indagine resa nota in questi giorni, l'Italia ha investito nel 1967 per il miglioramento scientifico e tecnologico complessivamente 280 miliardi di lire, registrando un aumento del 26,5 per cento rispetto al 1965 e del 52,5 per cento risepetto al 1963. Un aumento costante, come si vede, confortevole, sintomo concreto di una presa di coscienza nei confronti della sola via valida per allinearsi sul piano concorrenziale tra i Paesi più progrediti. A siffatto investimento di 280 miliardi hanno contribuito: le imprese private con 136 miliardi, gli enti del settore pubblico con 110, le aziende a partecipazione statale con 34. Una prima riflessione: complessi come l'IRI e lo ENI, con i loro 34 miliardi investiti nella ricerca, considerato che operano in settori rigidamente produttivi, denunciano una buona sensibilizzazione nei confronti della ricerca industriale.

Sempre secondo l'indagine dell'ISTAT, il 47 per cento del totale della spesa è andato alla ricerca applicata, con un aumento del 21% rispetto al 1965; il 42% è stato assorbito dalla ricerca di sviluppo (più 44% rispetto al 1965); l'11% infine è stato speso per la ricerca pura o fondamentale (più 33%). Una seconda riflessione: il maggiore impegno si è avuto nel campo della ricerca applicata, il che significa che le aziende operatrici credono sempre di più nella ricerca, della quale evidentemente registrano gli innegabili vantaggi. Qui tornano alla ribalta le aziende a partecipazione statale che hanno destinato alla ricerca applicata il 48,8% della loro spesa riservata alla ricerca, il 37,8% a quella pura, il 13,4% allo sviluppo, in una proporzione distributiva appunto chiaramente ideale, espressione di un realistica politica industriale e scientifica avveniristica.

Ancora un dato. Valutando la spesa secondo quattro gruppi principali di discipline scientifiche, il 73% è stato destinato alle ricerche nel campo delle scienze ingegneristiche, il 17% in quello delle scienze esatte e naturali, il 6% al campo della medicina, il 4% all'agricoltura. E qui non si può non rilevare come il nostro paese dedichi troppo poca attenzione alla medicina e all'agricoltura, scienze peraltro tanto necessarie nel mondo attuale.

Fin qui le cifre nella loro interezza e nelle loro destinazioni di massima, dal cui esame scaturisce una prima conclusione: l'Italia è un paese che, grazie ad una viva tradizione e impostazione nel campo della scienza, alla statura dei suoi ricercatori e scienziati, ha effettuato una precisa presa di coscienza nei confronti della ricerca; ma ciò più per coraggiosa iniziativa di singoli operatori o di singoli enti, talvolta quindi fatalmente in discordanza o sconnessione fra loro, che grazie ad un organico indirizzo generale, per insensibilità o indifferenza o distrazione talvolta della classe dirigente a livello politico e pubblico. Stato di fatto questo che determina troppo spesso un conseguente scarso appoggio incentivante agli operatori, sia sul piano economico sia su quello politico e normativo.

L'esame fra le pieghe delle cifre e dei dati fin qui esposti porta ad altre considerazioni, invero queste non molto confortanti, almeno per l'attività scientifica che stiamo esaminando, premesso che non può esistere una penetrante attività di ricerca scientifica senza una approfondita attività editrice, più di ogni altra legata ad una opportuna ed accorta politica generale e a insostituibili appoggi ed incentivi da parte governativa. Intendiamo cioè parlare della editoria scientifica in Italia, validissimo veicolo per la osmosi delle conoscenze, ai fini della necessaria divulgazione delle conquiste e delle nozioni nuove, e dei pressoché nulli appoggi di cui fruisce, pure rappresentando uno degli strumenti più validi, talvolta determinanti, della ricerca.

Questa nuova realtà moderna infatti abbisogna di almeno quattro elementi di base: una lungimirante politica al vertice che sostenga e incoraggi la ricerca, vista come uno degli elementi di fondo del moderno progredire; una programmazione centrale che la coordini e indirizzi; uno stuolo qualificato di ricercatori, attaccati al loro paese e da esso soddisfatti, che nella ricerca trovino valide e soddisfatte ragioni per operare; una letteratura scientifica ad alto livello e a larga diffusione qualificata.

I problemi sul tappeto sono dunque molti. Secondo ovvie valutazioni prioritarie, in primo luogo viene la auspicata, e comunque non più ritardabile, creazione di un vero e proprio ministero della ricerca scientifica e tecnologica, dotato di un suo congruo portafoglio e messo in grado di operare un effettivo coordinamento, oltre che una efficace incentivazione, di tutte le attività dirette e indirette legate alla ricerca, pura e applicata, compreso l'ovvio appoggio alla specifica editoria. In secondo luogo, il disciplinamento dei vari Enti pubblici, privati, universitari, industriali, militari dediti alla ricerca per la determinazione di un indirizzo generale dei loro sforzi e dei loro obbiettivi. In terzo luogo, infine, una più aperta politica di appoggio all'editoria scientifica.

In questi giorni il maggiore partito politico italiano e maggiore responsabile della politica governativa è stato riunito a congresso: non sarebbe stato male che, tra le varie linee direttrici generali di cui si è discusso per la impostazione della prossima politica governativa dell'Italia, si fossero considerate anche le insopprimibili istanze della ricerca scientifica e del suo corollario fondamentale, l'editoria.

Paola De Paoli

TEMPI DURI PER GLI ALTI MAGISTRATI DOPO ALCUNE CLAMOROSE DIMISSIONI

I giudici americani investiti da una burrasca moralizzatrice

Sotto l'accusa di improprietà un candidato alla Corte Suprema è stato costretto a ritirarsi
Un codice etico dovrà stabilire i limiti e i compensi per le attività extra professionali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, luglio

Non è mica un tempo facile il presente per i giudici americani. Più che giudicare sono loro ad essere giudicati. Abe Fortas, un giudice della Corte Suprema — il massimo organo giudiziario degli Stati Uniti — che l'anno scorso il Presidente Johnson aveva proposto come giudice capo in sostituzione di Earl Warren, che recentemente ha lasciato l'incarico per ragioni di età, è stato costretto a dimettersi per le pressioni esercitate su di lui dal Congresso, essendo egli stato accusato di improprietà. Il caso continua a fare scalpore perché ha gettato come una ombra di sfiducia sul massimo organo della giustizia. Fortas — caso unico nella storia dell'alto consesso giudiziario — ha dovuto rassegnare le dimissioni sotto il peso di accuse che avevano reso discutibile la sua condotta di membro dello stesso. Il suo atto volontario — se così proprio si vogliono definire le sue dimissioni — è stato un implicito riconoscimento che un giudice deve sempre mantenersi al di sopra di qualsiasi dubbio e sospetto che possa ledere la sua integrità e quella del più alto tribunale della nazione.

Continuo controllo

Fortas ha continuato a negare di avere commesso qualsiasi «inadempienza» nei suoi doveri di magistrato, ma i suoi rapporti con un finanziere condannato al carcere per certe manipolazioni finanziarie non ortodosse è stato il colpo di grazia; hanno reso incompatibile la sua permanenza alla Corte Suprema, alla quale era stato eletto nel 1965. In breve la sua «colpa» è stata di avere stipulato con una fondazione amministrata dal finanziere Wolfson un accordo in base al quale avrebbe dovuto ricevere 20.000 dollari all'anno, vita natural durante, in cambio della sua consulenza alla fondazione. Questo rapporto con Wolfson è stato giudicato dai suoi colleghi di Corte, dal Congresso e dall'Associazione degli avvocati «chiaramente contrario» al codice etico.

Il fatto è che quale sia esattamente questo codice etico nessuno lo sa, perché soltanto ora l'uscente giudice capo della Corte Suprema si è messo al lavoro per definirlo nella sua complessa casistica. Qualcosa appare già certo e cioè che d'ora in poi tutti i giudici saranno tenuti a dichiarare i profitti ottenuti da attività extra giudiziarie, quali conferenze, pubblicazione di libri e articoli, consulenze, lezioni, investimenti, eccetera. Ciò significa che essi saranno esposti ad un continuo controllo e dovranno pertanto guardarsi dall'intraprendere attività politiche «imbarazzanti», ricevere doni da parti in causa e da associazioni in affari con organizzazioni e privati che possono creare un'apparenza di improprietà di condotta.

Un altro giudice della Corte Suprema che sta avendo dei guai per la faccenda dei compensi extra è William Douglas. Egli si è appena dimesso da presidente di una fondazione filantropica che gli corrispondeva uno stipendio annuo di 12.000 dollari, adducendo che l'età e la salute non gli permettevano più di assolvere convenientemente l'incarico. Douglas ha più di settant'anni e la sua quarta moglie, sposata nel 1966, ne ha soltanto 26, tre anni in meno della terza moglie da cui è divorziato. Ma corre voce che le sue dimissioni dalla fondazione non siano state tanto motivate dalla età, da una recente operazione chirurgica e dall'aumentata attività della fondazione, quanto dalla burrasca di «moralizzazione» sollevata dal caso Fortas e dal fatto che anche il titolare della fondazione di cui Douglas era presidente ha avuto qualche noia per certe speculazioni in borsa poco chiare e per essere stata detta fondazione definita «socialista» e coinvolta in affari politici che avrebbero contribuito a fomentare nel 1963 la rivoluzione nella Repubblica Dominicana. Inoltre, la fondazione è stata connessa in passato ad interessi controllanti case da gioco a Las Vegas.

Situazione confusa

Adesso Douglas, che nel 1944 fu vicino ad essere nominato alla vicepresidenza degli Stati Uniti, si trova sotto inchiesta fiscale. Egli sostiene di essere vittima di un attacco politico inteso a farlo uscire dalla Corte Suprema. I suoi accusatori, specialmente in seno al Senato, affermano che Douglas al pari di Fortas si è servito della sua posizione nella Corte Suprema per ottenerne dei vantaggi personali.

Con le «dimissioni» di Fortas e il ritiro del giudice capo Earl Warren, che ha 78 anni, si è offerta al Presidente Nixon la possibilità di rimodellare la cosiddetta «Warren Court», scegliendo uomini di suo gradimento, come Warren Earl Burger, che è il nuovo giudice capo ed è un magistrato di carriera, a differenza di tanti altri che hanno dato la scalata alla magistratura grazie alla politica. Già Burger è accusato di essere un conservatore e di avere avuto duri contrasti per differenze d'idee con la maggioranza dei suoi colleghi. Si sta verificando tra i giudici, dopo il caso Fortas, un forte movimento per disassociarsi da attività esterne. Douglas non è quindi il solo a cercare di ritirarsi in tempo da certe posizioni che potrebbero divenire pregiudizievoli agli effetti del posto in Corte. Ma contro questa forma di panico si è levato lo Istituto dei Giudici il quale ha sollecitato i giudici a non diventare «monastici», ma a continuare a lavorare con le scuole di legge e le varie associazioni giuridiche allo scopo di migliorare l'amministrazione della giustizia. E' certamente una situazione confusa, che si spera possa venire chiarita una volta varato il codice etico, che stabilirà ciò che i giudici possono fare e ricevere come compenso per le loro attività di conferenzieri, educatori, consulenti, eccetera.

Il giudice «duro»

La questione di giudicare i giudici è molto delicata. Non era mai sorta prima o almeno non si era mai rivelata con tanto peso. Tempo davvero difficile per i giudici americani. E' dell'altro giorno il caso del giudice della Corte criminale Edward D. Calazzo, sottoposto ad inchiesta per avere condotto con «troppa durezza e scarsa conoscenza dei fatti» una udienza a carico di un gruppo di viaggiatori su un treno di New York che lo scorso gennaio si erano rifiutati di mostrare il biglietto al personale ferroviario in segno di protesta perché le vetture erano sovraffollate e non riscaldate. Il giudice è accusato di avere mandato in prigione i quattro viaggiatori, di cui tre donne, che furono poi sottoposti ad «umiliante» perquisizione, quando invece il caso sarebbe dovuto essere di competenza della Corte civile. Il giudice Calazzo quando venne a sapere di essere stato posto sotto inchiesta espresse la più grande sorpresa. «Nessuno me ne aveva fatto cenno prima — egli ha detto — mi è riservato un trattamento peggiore di quello che noi diamo ai prigionieri».

Non tutti i giudici sono avvocati in America. Molti vengono nominati giudici per ragioni politiche, come ad esempio Impellettieri che fu Sindaco di New York e Procaccino che è attualmente «Controllore» di New York e in lizza per l'elezione a Sindaco. In molti casi uno viene nominato giudice quale compenso per i servizi resi al partito che è al potere. Si tratta di un posto di comodo prima di ritirarsi definitivamente dalla vita pubblica. Le paghe sono buone, ma non eccezionali. I giudici delle Corti municipali non fanno certamente i signori, tanto è che si sta profilando una minaccia di sciopero dei giudici municipali di Filadelfia. Questi magistrati chiedono un aumento. Se lo sciopero verrà attuato sarà interessante sotto molti profili sociali e giuridici e perché sarà il primo del genere nella storia degli Stati Uniti.

Mario Albertazzi

FRA UN PAIO DI SETTIMANE LA STORIA VOLTERA' PAGINA

La Luna si avvicina

Ora comprendiamo che il satellite è stato messo lì a bella posta

Così ci siamo. Un paio di settimane ancora, e — se tutto andrà bene — Armstrong e Aldrin scenderanno sulla superficie della Luna, compiranno i primi incerti passi attorno al modulo lunare, depositeranno su quel terreno nudo e scabro i loro strumenti di rilevazione. E noi a vederli alla televisione, in maniche di camicia, fumando una sigaretta, testimoni e insieme protagonisti di quello che ancora pochi anni fa era solo fantascienza.

Eppure — diciamolo sinceramente — forse l'emozione non è poi tantissima, forse a cose del genere ci stiamo davvero facendo l'abitudine. Del resto, era ttutto previsto, lo si sapeva da anni che sarebbe andata a finire così. Gli splendidi primi piani della Luna scattati dall'Apollo 8 e dall'Apollo 10 ci hanno avvicinato — anche psicologicamente — al nostro satellite. Le descrizioni degli astronauti, in cui meraviglia, eccitazione e commozione si sovrapponevano l'una sull'altra ci hanno fatto sentire sempre più vicina — e quindi meno fantastica — la prima tappa dell'uomo spaziale.

«Davanti alla capsula si stende una enorme fascia buia solcata da bagliori: sono i bruni intensi dei mari di lava, i rossi delle meteore misteriose che solcano le vastità lunari, i grigi dei deserti. Davanti a tutto, stesa di fronte a noi, è una distesa verdastra, sembra quelle spiagge sporche su cui ci annoiamo d'estate in un giorno di vento e di mare agitato. Le pietre pomici delle distese senza vita, i soffi degli steli di fiori che non ci sono, i calcari delle estensioni abbandonate. Ecco i picchi lunari, solenni come guglie di cattedrali. E laggiù all'improvviso sorge quella palla luminosa, la Terra, che racchiude tutte le nostre speranze e le nostre battaglie». Sono le parole di Frank Borman, il comandante dell'Apollo 8 che per primo circumnavigò il satellite.

E gli fanno eco quelle di John Young, pilota dell'Apollo 10: «Indugiamo a lungo con lo sguardo su quegli obelischi di sasso che rompono continuamente il fantastico paesaggio lunare. Cos'erano? Non facevamo a tempo a stupirci per una caratteristica di quel perduto orizzonte che già un'altra ci sbalordiva. La campagna della Luna si allunga in vaste fratture nere. Sono i campi di lava, che fanno presagire l'esistenza di intensi fenomeni vulcanici. Ci eravamo aspettati una desolazione tutta eguale, uniforme e monotona, da cui la vita apparisse assente. E invece, con nostra immensa meraviglia, ci trovavamo di fronte a quelle sabbie mobili, a quei grumi striscianti di materia, a un magma incerto e pulsante di vita come ai tempi della creazione. Ci chiedevamo quasi con incredulità: ma è proprio vero che qui non esiste l'atmosfera, non esiste la vita? Era una domanda giustificata dalla presenza di quel suolo bruciante e mobilissimo, che sembra raccogliere dentro di sé il segreto di un'energia possente. Vedevamo stendersi sotto di noi paesaggi sempre nuovi e sempre sfuggenti e non ci stancavamo di guardare. Eravamo abbacinati dall'imponenza di quei cerchi lavici giganteschi e dalla profondità di quell'incredibile cielo violentemente nero».

Così, smessi gli abiti freddi e impersonali del tecnico, gli astronauti ci hanno parlato della Luna. Impressioni contrastanti, talvolta opposte, ma sempre piene di una suggestione che affonda nell'intimo dell'animo umano. Un mondo nuovo e diverso quale mai nessun'altra regione inesplorata: è quanto basta perché l'uomo voglia vederlo di persona, voglia camminarvi sopra.

Nove mesi fa, presentando lo imminente volo dell'Apollo 7, scrivevo che la strada per lo spazio si era fatta d'improvviso più difficile e pericolosa. E invece le quattro missioni del Progetto Apollo si sono succedute l'una all'altra con una precisione che ha quasi dello sbalorditivo, con una risposta di uomini e di macchine pressoché perfetta. Gli inconvenienti che pure non sono talvolta mancati, sono serviti anch'essi ad ulteriori collaudi e perfezionamenti di un meccanismo che sembra sempre meglio avviato.

In nove mesi, il Progetto Apollo su cui si erano appuntati gli strali accusatori dei suoi avversari specie dopo la tragedia del gennaio '67, è alfine diventato adulto, e crescendo ci ha ora portati a un passo dalla Luna. Sono bastati nove mesi, lo stesso tempo necessario perché l'uovo fecondato si trasformi in un organismo vivente. Il parallelismo è alquanto audace? Forse neanche tanto, ove si pensi all'amore quasi paterno degli scienziati spaziali per le loro «creature», a come le industrie presentano i loro missili e i loro satelliti, con l'aria di dire «questo l'ho fatto io!». E non è forse vero che von Braun, quando parla del razzo Saturno, lo chiama affettuosamente «our biggest baby», il nostro bambino più grosso?

Mi capita talvolta di pensare a cosa sarebbe successo se la Terra non avesse avuto la Luna. Probabilmente, ci staremmo ancora baloccando coi satelliti di pochi chili, mancando la possibilità di indirizzare subito i nostri sforzi verso un obiettivo tutto sommato a portata di mano. E poi il sistema Terra-Luna è un caso del tutto particolare nel nostro sistema solare: nessun altro pianeta ha infatti un satellite così grande in confronto alla propria massa. C'è quasi da pensare — a voler trovare un finalismo in ogni cosa — che la Luna sia stata messa lì a bella posta, quasi a invitarci a solcare lo spazio per raggiungerla. Un richiamo antico come il mondo.

Guardiamola — forse per l'ultima volta — la vergine Luna. Una falce sottile che si sta avvicinando a quel punto ideale scelto dai computers per il viaggio dell'uomo. Ancora pochi giorni, e la vedremo con occhio diverso, quando due uomini come noi ci saluteranno da lassù. E cerchiamo di ricordarceli bene, questi giorni che stanno per venire: domani dovremo raccontarli ai nostri figli.

Fabio Pagan



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Lalla Romano la vincitrice dello «Strega 1969»

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

VI SONO INTERESSATE PUGLIE E SICILIA

Anche il Meridione nel «Progetto Trieste»

Riunita la STIMAT per mettere a punto il programma dei traffici di ortofrutticoli

Si è riunito a Roma, presso gli uffici della STIMAT, la società che si propone di realizzare il «progetto Trieste», per il Centro ortofrutticolo europeo, il comitato esecutivo del gruppo, per esaminare tra l'altro la relazione della commissione tecnica sul lavoro sinora svolto e riguardante la fase operativa del sistema previsto dal progetto in base al quale dovrebbero costituirsi a Trieste la Società del terminal per containers e del «Leasing containers». Oltre a tale iniziativa è contemporaneamente prevista la costituzione di centri operativi nelle Puglie e in Sicilia.

Nel corso della riunione romana, a cui hanno partecipato tra gli altri il presidente della STIMAT ing. Guicciardi, l'avv. Sette della Breda Finanziaria, il presidente della Camera di commercio, dott. Caidassi, l'ing. Manuelli della Finsider, l'ing. Del Bono e l'ing. Di Stefano della Fiat, la discussione si è però particolarmente soffermata sulla Sud-container di Bari e la Sicil-container di Catania. Le istituende società avrebbero lo scopo di diffondere e sviluppare il trasporto di ortofrutticoli a mezzo contenitori rispettivamente in Lucania, Puglie, Calabria e Sicilia. Alla Sud-container di Bari parteciperebbero vari enti pubblici oltre ad alcuni soci della STIMAT. La predetta società dovrà provvedere alla programmazione di calendari regionali della produzione ortofrutticola, ad acquisire e regolare i noli di trasporto ed i trasporti medesimi, a noleggiare containers direttamente dalla «Leasing containers» di Trieste e provvedere alla distribuzione degli stessi alle centrali ortofrutticole e alle zone di produzione. Compiti analoghi dovrebbe avere la Sicil-container di Catania.

Per la costituzione sia delle due società triestine che di quelle meridionali ci si basa su di un piano pilota che deve tener conto soprattutto dei quantitativi che potranno essere trasportati nella prima fase da una nave cellulare in grado di caricare 50 contenitori per ogni viaggio dal Meridione a Trieste. Tale piano deve inoltre tener conto dei costi del trasporto, assicurare un anello diretto di congiunzione fra produzione e consumo, nonché uno stabile collegamento tra Trieste ed il centro Europa al fine di garantire l'acquisizione di un flusso continuo di traffico e l'inserimento del porto giuliano nei circuiti internazionali dei containers.

Periti industriali dal Sindaco

Il nuovo Consiglio direttivo dei periti industriali, composto dai signori Alcide Zucchi, Silverio Lucev, Carlo Simoni, Giuseppe Bonino, Carlo Borghi, Italo Famea e Giovanni Fulvio, è stato ricevuto dal Sindaco ing. Spaccini.

Il presidente del Collegio dei periti industriali, Alcide Zucchi, oltre a presentare i componenti il nuovo Consiglio direttivo, ha esposto al Sindaco i vari problemi che interessano la categoria dei periti industriali, in particolare degli edili.



(«Giornalfoto»)

L'insegna luminosa del P.S.U. esposta ieri nella sede socialista di San Sabba assieme al simbolo elettorale dell'ex PSDI. Alla finestra è affacciato l'assessore comunale De Gioia

Celebrata la festa della P.S.

Anche a Trieste è stato celebrato il 117.o anniversario della costituzione del Corpo delle guardie di P.S. con una cerimonia alla caserma Beleno, alla presenza delle autorità civili, religiose e militari. Una corona d'alloro è stata anche deposta al monumento ai Caduti sul colle di San Giusto.

Alle 17.30 il Prefetto dott. Cappellini, accompagnato dal Questore dott. D'Anchise e dal col. ispettore Del Donno, ha passato in rassegna un reparto schierato in armi formato da militari di tutti i reparti di Pubblica sicurezza di stanza nella città: scuola allievi guardie, raggruppamento, polizia ferroviaria, polizia stradale, polizia marittima e polizia di frontiera.

Dopo la messa al campo celebrata dal cappellano capo don Luigi Feltrin, è stata data lettura del messaggio inviato dal Ministro dell'Interno, on. Restivo, dell'ordine del giorno del Capo della polizia e dei dati statistici relativi al contributo degli appartenenti al Corpo per il mantenimento dell'ordine pubblico e nella lotta contro la delinquenza. Successivamente il Prefetto ha pronunciato un breve discorso.

Presso la Caserma della P.S. di San Sabba sono state invitate alla festa rappresentanze di tutte le Forze armate, nonché di appartenenti al Corpo in cogedo.

COSTITUITO ANCHE NELLA NOSTRA CITTÀ IL P.S.U.

Esposta già ieri a S. Sabba la nuova insegna socialista

In assemblee separate sancita la scissione - Divise le sedi
Qualche sorpresa e incertezze nelle scelte di noti esponenti

All'indomani della clamorosa rottura socialista, sulla sezione del PSI di San Sabba, retta dall'assessore comunale Giuseppe De Gioia, è stata collocata una scritta luminosa con le lettere «P.S.U.». E' questo, in pratica, il primo atto ufficiale della costituzione del nuovo partito nel Friuli - Venezia Giulia, un preludio delle decisioni ufficiali che i socialisti triestini hanno adottato in serata. Diciotto dei trentun membri del direttivo provinciale del partito (tutti aderenti alla corrente «autonomista» che in sede nazionale fa capo a Preti e Ferri, promotori con Tanassi della scissione) si sono riuniti alle 20 nella sezione di San Sabba, tradizionale roccaforte della socialdemocrazia triestina, e sentita una relazione di De Gioia — cioè colui che finora reggeva la federazione provinciale del PSI — hanno proclamato la costituzione a Trieste del nuovo partito, appunto il PSU, indicando la sede di piazza San Giovanni 2 quale «centrale» della federazione locale. Gli altri membri del direttivo, che vi rappresentavano le correnti di minoranza, si sono invece raccolti già nel pomeriggio intorno al vicepresidente del Consiglio regionale, Arnaldo Pittoni, leader dei «demartiniani» locali e già segretario provinciale del PSI prima dell'unificazione, per costituire un comitato direttivo provvisorio, ottenuto attraverso l'allargamento della direzione provinciale del PSI in modo da coprire i vuoti lasciati dagli scissionisti del PSU.

Ancora confusa si presenta invece la situazione regionale.

I riflessi che la scissione potrà avere nel Consiglio regionale del Friuli - Venezia Giulia non sono ancora avvertibili, perché finora solo il Vicepresidente del Consiglio, il triestino Pittoni, e l'assessore all'Urbanistica, il pordenonese De Carli, si sono pronunciati per rimanere nel PSI, mentre il vicepresidente della Giunta, Moro (di Tolmezzo), l'assessore alla Sanità, il goriziano Devetag, e l'assessore all'Industria, il triestino Dulci, non hanno reso dichiarazioni. Ad ogni modo, è certo che Dulci (ex PSDI) aderirà al PSU ed è assai probabile che Moro (ex PSI) e Devetag (ex PSDI) confluiranno anch'essi nel nuovo partito, sebbene dalla opposta parte si assicuri che questi ultimi si accingono a rimanere nel PSI. Al PSU aderirebbe inoltre, con una certa sicurezza, il consigliere regionale Dal Mas (ex PSI) di Pordenone. (La situazione regionale è resa ancora più incerta dal fatto che nel Consiglio del Friuli - Venezia Giulia i socialisti udinesi non hanno propri rappresentanti, perché la loro lista non ha partecipato, per un'irregolare presentazione, alle elezioni dello scorso anno).

Ma torniamo alla situazione locale. «A Trieste non si voleva la scissione — ha dichiarato ieri il leader dei scissionisti, De Gioia —, tant'è vero che all'assemblea regionale di sabato, a Udine, ai rappresentanti regionali in seno al comitato centrale del partito, Fortuna e Ceccherini, era stato dato il mandato di lottare con Nenni in difesa dell'unità del partito. Ma a questo punto non resta che prendere atto di una situazione, per quanto deprecata».

Al termine della riunione di San Sabba è stato diffuso il seguente comunicato, ormai a nome della «Federazione di Trieste del Partito Socialista Unitario»: «I socialisti triestini già aderenti alla corrente di Autonomia Socialista uscita dall'ultimo congresso provinciale con la maggioranza assoluta del 57 per cento, unitamente ad altri compagni già aderenti ad altri raggruppamenti, hanno dato la loro adesione al costituito Partito Socialista Unitario. Tale scelta conferma l'assoluta fedeltà della stragrande maggioranza dei socialisti di Trieste e della sua Provincia agli ideali dell'unificazione socialista in una prospettiva di lotta per la libertà, la democrazia e il socialismo. L'affronto arrecato al compagno Nenni nell'ultimo comitato centrale offende non solo i sentimenti dei socialisti italiani, ma i princìpi che reggono l'internazionale socialista di cui egli è il vice-presidente». E più avanti: «Invitiamo a lottare con noi tutti coloro che hanno a cuore le sorti del socialismo e, con esso, della democrazia italiana. A quanti vorranno entrare nel nuovo partito promettiamo sacrifici e rinunce nell'indefettibile fedeltà alle autentiche tradizioni del socialismo».

Intanto nel pomeriggio si era riunito, nella sede socialista di via Mazzini, il comitato direttivo provinciale del PSI, presieduto dal vicesegretario provinciale Gruden; sostituiti i membri usciti dal parttio, il direttivo è risultato provvisoriamente formato da Apih, Balzano, Benedetti (responsabile del Movimento femminile), Boniciolli, Dreossi, Giacchetti, Ghersi, Giuricin, Gruden, Gregori, Kervin, Laboranti, Mayer, Pecenko, Pesante, Pittoni, Quarantotto, Teiner, Tringale, Sturari (segretario della Federazione giovanile) e Volk. Nell'attesa di ulteriori integrazioni con esponenti che sono assenti momentaneamente da Trieste, il direttivo ha affiancato al vicesegretario Gruden un comitato di segreteria formato da Pittoni, Ghersi e Tringale. E' stato quindi approvato il seguente ordine del giorno: «Preso atto della scissione provocata dalla corrente di "Rinnovamento" (Tanassi) e dal gruppo Ferri-Preti, il comitato direttivo provinciale della Federazione triestina del PSI denuncia tale scissione come un atto di irresponsabilità che non trova giustificazione alcuna sul piano politico; e invita i militanti socialisti a tutti i livelli, a stringersi compatti attorno al partito per ridurre al minimo i danni provocati dalla scissione».

In giornata — informa un comunicato del PSI — sono proseguite le attestazioni di fedeltà da parte di numerosi dirigenti sezionali ed amministratori socialisti; di rilievo, quelle del prof. Medani, dell'avv. Sinigaglia, del presidente dell'ECA cap. Mislei, del vicepresidente del Lloyd Triestino prof. Saraval, del dott. Luzzatto, del presidente dell'Ente turismo prof. erpin, del rag. Caristi, del prof. Rolli, del dott. Pase, dell'assessore comunale Hresoak e di tutta la commissione slovena del partito, del segretario della CGIL, Gerli, di numerosi esponenti della Camera del Lavoro - UIL.

Giorgio Elleri, ex vice segretario reggente del PSI e membro del comitato provinciale ha fra l'altro, così commentato la scissione: «Il grande dramma di brutale sincerità che ha sconvolto il nostro partito non deve essere interpretato come una manovra di potere da parte di "leaders" irresponsabili, ma come espressione piuttosto tragica di un'estesa crisi ideologica che ha riscontri precisi in molti settori della vita del Paese. Il partito socialista che non ha dogmi da ergere a protezione della propria sensibilità ha recepito con perniciosa intensità lo stato di disagio e di perplessità che sono propri di questo periodo nel quale la nostra epoca sta affrontando mutamenti così rapidi da generare nelle masse inquietudini e disadattamenti del tutto particolari».

Francesco Pergola, esponente dei giovani, da parte sua ha inteso dichiarare che, contrariamente a quanto da altri prospettato, egli e la grande maggioranza della Federazione giovanile entreranno nel nuovo PSU.

All'ultima ora si è appreso che fra le due parti è intervenuto un accordo sulla divisione delle sedi: in sostanza ciascuno torna in quelle che aveva prima dell'unificazione: il PSU in piazza S. Giovanni, a S. Sabba, a S. Giovanni e a Muggia; il PSI in piazza Goldoni, in via Mazzini, a Rozzol e a Duino-Aurisina.

IMPUGNATA LA DELIBERA DEL COMUNE

Sui centri civici ricorso alla Regione

La commissione di controllo dovrà esprimersi sulle norme riguardanti la minoranza slovena

Dal MSI è stato presentato ricorso al Comitato provinciale di controllo contro la delibera approvata di recente dal Consiglio comunale sul regolamento dei centri civici e delle consulte rionali; essi hanno sostenuto in particolare l'«illegittimità dello articolo del regolamento attraverso il quale viene introdotto l'uso del bilinguismo nelle assemblee rionali di prossima istituzione».

Il ricorso al superiore organo di controllo è stato firmato da tutti i consiglieri del MSI. Inoltre il consigliere Giacomelli nella sua veste di segretario del gruppo consiliare missino al Comune, ha ritenuto d'interessare del problema il segretario del gruppo parlamentare del suo partito, on. De Micheli Vitturi, il quale ha immediatamente provveduto a far presentare alla Camera dei deputati un'interrogazione sull'argomento. L'interrogazione, firmata dagli onorevoli Almirante, Franchi e Alfano, è rivolta al Presidente del Consiglio dei Ministri, ed al Ministro dell'Interno, ai quali si chiede «se non ritengano che la citata delibera ponga illegittimamente una deroga all'uso esclusivo della lingua italiana e provveda all'introduzione del bilinguismo»; pertanto gli interroganti desiderano sapere «quali urgenti interventi si intendano operare, tenuto anche conto dell'avvenuta presentazione di un ricorso al Comitato di controllo della Regione Friuli - Venezia Giulia».

Incarichi e supplenze nelle scuole medie

La Segreteria provinciale del Sindacato nazionale scuola media comunica che il 19 luglio scade il termine per la presentazione delle domande per nomine a tempo indeterminato conferibili dai Provveditori agli Studi (interessa gli incaricati triennali, gli abilitati ed i non abilitati). Il 19 luglio scade pure il termine per le domande di assegnazione degli insegnanti elementari di ruolo alla scuola media (art. 7). Si possono inviare domande a due Provveditorati a scelta. Le domande, corredate dai documenti e dai titoli di cui agli articoli 6 e 8 dell'ordinanza ministeriale incarichi e supplenze, devono essere presentate, in ogni caso, al Provveditorato di residenza.

Il 25 luglio scade il termine per la presentazione delle domande di incarico ai consigli di amministrazione degli istituti professionali di Stato. Si possono presentare domande a tutti gli istituti professionali.

Le schede allegato n. 3 da unire alle domande possono essere ritirate ogni giorno dalle 8,30 alle 12.30 e dall'1 alle 19.30 (escluso il sabato pomeriggio) presso la portineria della Camera confederale del lavoro, largo Papa Giovanni XXIII, n. 6.

In largo Papa Biovanni XXIII, n. 6, primo piano, ogni giorno (escluso il sabato) dalle 18.30 alle 20 tutti gli interessati possono rivolgersi al S.N.S.M. per avere le informazioni necessarie, i modelli delle domande, l'elenco di tutti gli istituti professionali, eccetera.

Viaggia su una «2000» con un bollo rubato

Un bollo di circolazione per autoveicoli ha cambiato proprietario. Giorni or sono Lucio Urbani (23 anni, abitante in via Kandler 14) si era accorto della sparizione del bollo dal parabrezza della propria automobile, una «Giulietta» targata TS 115617, che egli aveva lasciato momentaneamente in sosta. Privo del bollo egli non ha potuto più circolare in macchina ed è stato costretto ad andarsene a piedi. Ogni automobile che egli vedeva ferma era oggetto di particolare attenzione; vi andava vicino e controllava il bollo: «Non si sa mai, ha pensato, posso anche trovarlo».

Era come cercare un ago nel pagliaio. Ma la sua tenacia e la sua fiducia sono state premiate: ieri l'altro, alle venti in largo Barriera Vecchia ha visto il suo bollo: era appiccicato al parabrezza di un Alfa Romeo 2000 (TS 45743). Il numero di targa scritto sul bollo era proprio quello corrispondente alla sua «Giulietta». Lucio Urbani ha avvicinato subito un vigile, assieme al quale è andato alla ricerca del proprietario della «2000», rintracciandolo in un vicino bar. Egli è stato identificato per Fabio Battisti, di 27 anni, abitante in vicolo Castagneto 109, il quale ha dichiarato di essersi impossessato momentaneamente del bollo di circolazione per poter recarsi oltre confine. Il giovane è stato dichiarato in stato di fermo e affidato agli agenti della Mobile, i quali lo hanno denunciato a piede libero per trascorsa flagranza di reato.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	69	47	67	50	81
CAGLIARI	61	59	74	67	43
FIRENZE	14	22	32	62	66
GENOVA	67	36	55	24	90
MILANO	27	40	51	37	8
NAPOLI	51	44	32	30	69
PALERMO	89	67	10	50	53
ROMA	8	87	41	9	35
TORINO	34	83	6	82	66
VENEZIA	54	73	57	27	60

Schedina Enalotto:

2 2 1, 2 1 x, 2 1 x, x x 2

Ai due vincitori con punti «dodici» andrà la quota di 21.374.000 lire; ai 106 vincitori con punti «undici», 302 mila 400 lire; ai 1530 vincitori con punti «dieci» 20.900 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 9 undici e 130 dieci.

Un undici è stato realizzato a Trieste, su scheda sestupla anonima, che ha totalizzato anche un dieci e che è stata giocata presso il Banco Lotto di via S. Zenone 15.

Le vincite con punti dieci a Trieste sono 24, nel Goriziano 4, nel Friuli 29.

A Venezia in motoscafo per la Mostra del Tiepolo

Per domenica 13 luglio l'UTAT organizza una gita in motoscafo alla LAGUNA VENETA con visita di Murano, Burano, Torcello e San Francesco del Deserto e con sosta a Venezia per la visita della MOSTRA DEL TIEPOLO.

Quota Lire 5.300 compreso ingressi e pranzo.

Prenotazioni presso gli Uffici U. T. A. T.





MARTEDÌ A TRIESTE L'ESPONENTE SVIZZERO

Parlerà sul CERN il vicepresidente Chavanne

Viva attesa per la manifestazione promossa dall'Associazione culturale italo-elvetica



Sarà nei prossimi giorni gradito ospite della nostra città lo on. André Chavanne, una delle più eminenti personalità della Svizzera odierna. Consigliere nazionale, delegato del Consiglio federale presso il Comitato Europeo di Ricerche Nucleari — il CERN — di Ginevra, del quale è vicepresidente, l'illustre scienziato ed uomo politico terrà una conferenza di eccezionale attualità sul tema «Il CERN e la cooperazione europea». Invitato dall'Associazione culturale italo-svizzera l'on. Chavanne parlerà martedì alle ore 18.45, nella sede del fiorente sodalizio, presso la residenza consolare elvetica, in via Stuparich 19.

Nato a Parigi da famiglia di schietta origine ginevrina, André Chavanne è, fra l'altro, presidente del Consiglio esecutivo dell'Istituto universitario per gli alti studi internazionali, assistente di matematica all'Università di Ginevra, professore di fisica a quella scuola superiore tecnica; è stato incaricato di una missione dell'Unesco nel Sud America, è membro del consiglio svizzero della scienza e dell'Istituto internazionale di studi sociali del Bureau international du travail, senza contare le cariche da lui in passato e tuttora ricoperte nel mondo politico, sindacale e della scuola.

Atterraggio di fortuna con un aliante

A Barbiago di Mira, nell'entroterra veneziano, un aliante, pilotato dal triestino Carlo Paoli, di 46 anni, ha compiuto un atterraggio di fortuna, planando su di un campo di erba. Il velivolo un «Vilt», durante la manovra di sganciamento, ha perso quota. Il pilota manovrando con abilità l'aliante, è riuscito ad atterrare regolarmente.

COMUNICATO AGEST

L'AGEST invita quanti hanno figli impegnati negli esami di maturità presso Istituti nei quali non siano state ancora costituite le Associazioni dei Genitori a voler riferire direttamente all'AGEST — via Rossini 10, orario per questo servizio dalle 19 alle 20 nei giorni feriali escluso il sabato — le loro osservazioni e quelle dei figli in merito al nuovo tipo d'esame, e ciò allo scopo di raccogliere una completa documentazione in proposito.

ERA NATA A TRIESTE LA DONNA ACCOLTELLATA

Dalla nostra città luce sul delitto di Livorno?

Sofia Bremz, la donna coniugata con un inglese, trovata uccisa con dieci coltellate al petto nella sua casa di Livorno (una palazzina dell'Ardenza), era di origine triestina e nella nostra città abitano ancora i suoi familiari, tra i quali la madre, Eugenia Barzara in Bremz. Appena appresa la tragica notizia, la madre è subito partita ieri mattina per la città toscana.

La tragica notizia è stata appresa dalla lettura del giornale. Poco dopo un sottufficiale della Mobile ha bussato all'uscio e ha trovato la donna ormai affranta dal dolore.

La polizia di Livorno sta brancolando nel buio più fitto sul delitto e ha chiesto l'aiuto della Mobile di Trieste. La madre ha rivelato particolari che non erano noti sull'uccisa e — a quanto pare — ha dato delle indicazioni che potranno essere molto utili nelle indagini.

La signora Bremz era stata recentemente a visitare la figlia a Livorno ed era tornata a Trieste da un mese.

Sofia Bremz, l'uccisa, era stata una quindicina di anni or sono ballerina al night-club «Trocadero». Aveva frequentato molti amici americani e si era quindi sposata con un militare inglese. Ma la sua condizione di «signora Easton» era durata poco tempo. Ottenuta la separazione, Sofia Bremz, dopo essere rimasta ancora un periodo a Trieste, si era trasferita a Livorno, dove — purtroppo — ha trovato così tragicamente la morte.

A Livorno, frattanto la polizia sta conducendo febbrili indagini. Nella casa del delitto gli agenti hanno trovato chiuso in una stanza un barboncino nero; il cane è in buone condizioni il che fa presumere che il delitto sia stato compiuto pochi giorni fa. Gli investigatori non escludono che la donna sia stata uccisa da un sadico; sembra infatti — ma la polizia continua a mantenere il più stretto riserbo sulle indagini — che il corpo presenti anche ferite inferte con un paio di forbici.

Un ingegnere navale, ammalato e ricoverato alla Maddalena, si è ucciso lanciandosi nella tromba delle scale del nosocomio. Si tratta di Giordano Bonazza, di 52 anni, già abitante in via Fornace 5.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Isaia - Il sole sorge alle 5.22 e tramonta alle 20.56.

Ieri: temperatura massima 27,7; minima 20,3; pressione mb. 1015,8 stazionaria; umidità 63 per cento; cielo sereno; mare con temperatura di gradi 23,7.

Maree — OGGI: bassa alle 8.25, cm. 31 e alle 23.55, cm. 15 sotto il l. m.; alta alle 14.05, cm. 35 sopra il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di S. Anna 10, tel. 813268.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di S. Anna 10, tel. 813268.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Gite di Ferragosto con l'Aurora Viaggi

L'Aurora Viaggi organizza per le feste di Ferragosto una gita in pullman a Maribor - Graz, un'altra a Logarska dolina - Ptuj e una gita/soggiorno alla Riviera di Medulino (Pola).

Per agosto disponiamo ancora di poche stanze nel nuovo albergo di Strugnano, Porto Albona e bungalow sull'Isola di Veglia.

Informazioni e prenotazioni: Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29243.

ACCOLTE 88 DOMANDE DI VARIE IMPRESE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Quasi 400 milioni della Regione per l'incentivazione industriale

Il provvedimento favorirà investimenti per la costruzione di nuovi stabilimenti per un valore di 5 miliardi e 700 milioni

Il Comitato tecnico-consultivo dell'Assessorato regionale dell'industria e commercio ha esaminato e accolto altre 88 domande di contributo da parte di varie imprese industriali del Friuli-Venezia Giulia. Le domande si riferiscono alla legge n. 25 del '65, la quale — come noto — autorizza l'Amministrazione a concedere contributi sugli interessi dei mutui contratti dalle imprese industriali per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento tecnologico dei propri stabilimenti. Tale provvedimento regionale è stato successivamente potenziato con un maggior impegno di spesa dalla legge n. 32 del '66.

La legge regionale opera così: quando un'industria privata intende ampliare gli stabilimenti o rinnovarne l'attrezzatura o addirittura costruire nuovi impianti, si trova di solito nella necessità di contrarre un mutuo con la banca, che comporta normalmente un onere gravoso. L'Amministrazione regionale appunto per favorire lo sviluppo e la positiva proliferazione delle iniziative industriali, eroga sugli interessi dei mutui contratti, contributi fino a ridurre il tasso d'interesse al 4 per cento; un onere questo che l'industria può facilmente sopportare. Perciò la legge n. 25 ha raccolto unanimi consensi e le richieste delle provvidenze da essa contemplate non hanno, si può dire, soluzione di continuità.

Evadendo favorevolmente altre 88 domande, il Comitato tecnico-consultivo rende possibile l'attuazione di un complesso di finanziamenti pari a 5 miliardi 700 milioni di lire. Lo effettivo contributo dell'Amministrazione per abbattere al 4 per cento l'interesse contrattuale dei mutui stipulati con le banche, risulta di quasi 400 milioni (per l'esattezza 395 milioni 600 mila lire). E' da precisare che gli investimenti effettivamente realizzati dalle imprese ammesse al contributo, con le deliberazioni recentemente accolte, assommano a circa 11 miliardi, in quanto, come si sa, i mutui che le banche concedono coprono solo parzialmente (dal 50 al 60 per cento) l'investimento stabilito dalle singole aziende per i loro programmi di ampliamento, ammodernamento o costruzione.

Dall'entrata in vigore della legge n. 25, cioé con l'esercizio 1965, i contributi in conto interesse corrisposti fino a oggi dall'Amministrazione attraverso il competente Assessorato, ascendono a 4 miliardi 660 mila lire che si riferiscono a complessive 555 domande accolte. I relativi investimenti — realizzati o in corso di realizzazione — raggiungono così il considerevole importo di circa 81 miliardi. Ciò sta chiaramente a dimostrare la piena validità dello strumento legislativo volto a favorire, con il potenziamento delle strutture produttive, lo sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia.

I settori che più incidono sui livelli degli investimenti sono quelli dell'industria meccanica (oltre 2 miliardi e mezzo), dell'industria tessile e manifatturiera, della metallurgia e del legno, ciascuno con investimenti dell'ordine di oltre un miliardo. Il Comitato tecnico-consultivo per i finanziamenti alle imprese industriali, opera ormai da più di tre anni e durante questo periodo ha tenuto 27 riunioni, accogliendo appunto 555 domande.

I problemi dell'industrializzazione sono stati trattati anche in sede di Commissione consiliare: infatti, la quarta Commissione permanente, ha approvato a maggioranza (con la astensione dei consiglieri del PSI) il disegno di legge recante «contributi a favore di Comuni e consorzi di Comuni per infrastrutture a servizio di nuovi insediamenti industriali». Lo impegno di spesa previsto per l'attuazione del provvedimento è di 100 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1969 al 1988. Con questa legge la Amministrazione è autorizzata a concedere contributi costanti per un periodo non superiore ai 20 anni, sino alla percentuale massima del 6 per cento della spesa sostenuta per opere e impianti pubblici infrastrutturali a servizi di nuovi insediamenti industriali nelle zone predeterminate dagli strumenti urbanistici, comunali o comprensoriali, purché tali nuovi insediamenti siano in armonia con le direttive del programma di sviluppo economico e sociale della Regione riguardo ai settori d'intervento e alla localizzazione degli investimenti produttivi.

In Commissione la legge è stata illustrata dal relatore Metus (DC) — presidente della Commissione — e dall'assessore all'industria e commercio, Dulci. Entrambi hanno sottolineato che con il provvedimento la Regione intende venire incontro in particolare a quei Comuni e consorzi di Comuni minori che, sia per la scarsa disponibilità di bilancio, sia per le limitate disponibilità immobiliari di loro proprietà sulle quali poter accendere ipoteche per mutui, incontrano gravi difficoltà finanziarie per programmare ed eseguire opere, infrastrutturali a servizio di nuovi insediamenti industriali. Essendo l'indirizzo dell'Amministrazione volto a potenziare l'industrializzazione, l'incentivazione agli insediamenti di nuove industrie nei «poli di sviluppo industriali» incontra serie difficoltà ove le Amministrazioni comunali non abbiano mezzi finanziari tali da poter far fronte a quelle spese che invogliano le industrie alla localizzazione ambientale. Naturalmente le provvidenze previste sono condizionate alla circostanza che le opere siano destinate a servizio di industrie ubicate in zone predeterminate dagli strumenti urbanistici comunali o comprensoriali, nonché al fatto che gli insediamenti, per i quali le infrastrutture vengono eseguite, non siano in contrasto con le direttive del programma di sviluppo economico e sociale.

Alla quarta Commissione permanente c'è stato sul provvedimento un vivace dibattito nel quale sono intervenuti i consiglieri Bertoli (PLI), Calabria (PCI), Cogo (DC), de Rinaldini (DC), Pascolat (PCI) e Zorzenon (PCI). Tutti si sono pronunciati a favore (anche se con talune riserve) tranne i commissari del PCI, i quali hanno espresso marcata perplessità in merito alla politica seguita dalla Giunta in questo settore. Agli intervenuti hanno replicato il relatore Metus e l'assessore Dulci e prima del voto finale sono stati approvati anche alcuni emendamenti ai singoli articoli.

UN GIALLO NELLE ACQUE DEL CANALE DI MOZAMBICO

Capitano lussignano scomparso in mare

Era imbarcato sulla nave panamense «Granefors» assieme ad altri due italiani anch'essi dispersi

Due ufficiali e un marinaio italiani sono scomparsi nei giorni scorsi dalla nave panamense «Granefors» che stava navigando nelle acque del canale di Mozambico. La scoperta della scomparsa dei tre marittimi risale ad alcuni giorni fa ma l'agenzia genovese, che tiene i contatti con la nave da carico per consulenze tecniche, ha dato la notizia soltanto ieri.

Alle sei del mattino uno dei marinai, salito in coperta per il cambio del turno di guardia, ha notato che la plancia era deserta: anche il capitano Renato Giurich, nato a Lussinpiccolo, era sparito. Sarebbero scomparsi, oltre al comandante, il secondo ufficiale e il ragazzo di coperta; di questi ultimi due non si conoscono ancora i nomi.

Per la «Granefors» il canale di Mozambico è un tragico passaggio. Alcunianni fa un altra marittimo in quel tratto di mare scomparve in circostanze misteriose. La nave aveva un equipaggio composto di cinesi e filippini che successivamente fu completamente rinnovato. Le informazioni giunte attraverso i dispacci della società armatrice, la «Naviera nuova Mar» di Panama sono vaghe. La «Granefors» non ha mai fatto scalo nel porto di Genova, ma la consulenza tecnica spetta all'agenzia «E. Ciurlo e C.» genovese.

Il capitano Renato Giurich, nato a Lussinpiccolo, abita assieme alla moglie e ad una figlia a Monfalcone, in via San Marco.

La signora Giurich, che ha avuto comunicazione da Genova della scomparsa dei tre marittimi italiani della nave del marito, è in grande apprensione per la sorte del congiunto, che non vede da cinque mesi. Il capitano Giurich ha scritto l'ultima lettera alla consorte dal porto di Durbans (Sud Africa), alcuni giorni fa. Nella missiva informava i familiari di stare bene e che tutto procedeva nel migliore dei modi. Rassicurava la moglie di non avere alcuna preoccupazione per lui e che presto sarebbe ritornato a Monfalcone per un breve periodo di tempo.

Il capitano Giurich aveva assunto il comando della «Granefors» recentemente. L'unità ha una portata lorda di 6114 tonnellate; è stata costruita nel 1948 dai cantieri Franco Tosi di Taranto. Varato col nome di «Selma Salen», il mercantile nel 1954 passò alla «Naviera nuova Mar» di Panama che gli cambiò il nome con quello di «Granefors».

L'improvvisa scomparsa di Cristano Ridòmi

Il Ministro plenipotenziario e Console generale d'Italia a Klagenfurt, dott. Cristano Ridòmi, è morto improvvisamente venerdì mattina a Gardone Riviera stroncato, come il padre e due fratelli, da un collasso cardiaco. Il dott. Ridòmi era stato, prima d'intraprendere la carriera diplomatica, giornalista. Aveva ricoperto l'incarico di capo ufficio stampa della Presidenza del Consiglio con De Gasperi, dal quale era stato chiamato anche alla presidenza della RAI.

Fu inoltre responsabile dello ufficio stampa del Commissariato generale del Governo per il Friuli - Venezia Giulia. Nel dopoguerra era stato redattore capo de «Il Popolo», lavorando accanto a Gonella e ad Andreotti. Esponente del «Fogolar furlan» di Roma, dove risiede la sua famiglia, tornò alla diplomazia rifiutando la nomina ad ambasciatore in Svizzera per quella di Console generale a Klagenfurt, in modo da essere più vicino al suo Friuli.

La salma di Ridòmi, presenti le massime autorità regionali, dopo le onoranze svoltesi in forma privata, è stata tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Udine, presenti la vedova e i figli Marco e Sandro.

Saluti dalla colonia. La Lega Nazionale comunica con piacere a tutti i genitori dei bambini partiti per Treppo Carnico, che essi sono giunti felicemente a destinazione, che sono contenti e che inviano tanti affettuosi saluti alle proprie famiglie.

SEGNALAZIONI

Quasi un «safari» la strada Trieste-Mestre

«Tra venerdì 27 e domenica 29 giugno ho avuto la fortuna di percorrere due volte la strada Mestre-Trieste. L'itinerario è il più avventuroso che si possa trovare in Europa e certamente non sfigura accanto alle più impervie piste da «safari» africane.

All'andata il tragitto è questo. Dopo la mulattiera Mestre-Portegrandi bisogna prendere a destra, perché il tratto per S. Donà è interrotto per lavori. Il sentiero è segnato; d'altra parte, per non sbagliare, basta restare in coda alle centinaia di macchine che lo percorrono per andare a Jesolo. Dopo il bivio per Jesolo la cosa diventa un po' più difficile: bisogna seguire i cartelli che indicano Trieste che spesso non ci sono o non si vedono, comunque con un po' di pazienza, interrogando i viandanti, si riesce a proseguire abbastanza speditamente. L'avvertenza è soprattutto di imboccare sempre le strade più malandate, evitando quelle migliori che portano a paesini sconosciuti. Superati alcuni ponti pericolanti o in costruzione ed alcuni in liane, peraltro segnalati da falò o semafori, si giunge a Latisana dove si prende un'autostrada senza storia per Trieste.

Al ritorno la faccenda è ancora più varia e piacevolmente imprevedibile. Si prenda l'autostrada, chiedendo per prova al bigliettaio se da Portogruaro si può proseguire per S. Donà e Mestre. Avuta la risposta affermativa, giunti a Portogruaro si viene deviati in direzione di Treviso. Anche qui la strada è segnata bene ed i cartelli visibili. D'altronde per non sbagliare è sufficiente proseguire, senza forzare, in compagnia dei Trevigiani che ritornano dal «week-end». A qualche chilometro da Treviso si decelera, e dai 40-50 km/h si scende al passo d'uomo con lunghe soste. Dopo 3/4 d'ora, assolto al dovere di rientrare in città (sempre Treviso), si hanno due possibilità di scelta: la Treviso-Mestre per chi vuol proseguire con tranquillità e ritrovarsi a Tessera con le migliaia di turisti veneziani che fanno la coda per raggiungere casa, oppure la Treviso - Padova, architettonicamente più interessante per le decine di paesini che si attraversano.

Tempi dell'escursione: Mestre-Trieste 2 e mezzo - 3 ore, Trieste-Treviso-Mestre o Trieste-Treviso-Padova 3 e mezzo - 4 ore.

Ed ora una preghiera. Sarebbe molto bello che l'ANAS, dopo avere iniziato i lavori tempestivamente, proprio quando cioé la gente comincia ad andarsene in vacanza, li proseguisse fino all'autunno consentendo così divertimento e distrazione a centinaia di migliaia di turisti italiani e stranieri. Certo, il percorso non è ancora molto conosciuto e forse non alla portata di tutti ma se propagandato con intelligenza sono sicuro che molti automobilisti con le loro famiglie saranno ben felici di sottoporsi a un periodo di addestramento nei dintorni delle loro città pur di non perdere l'occasione di fare un viaggio così ricco di soddisfazioni morali e materiali. Distinti saluti. Claudio Fait (Milano)».

La «miniofficina» di Sant'Andrea

«Vorrei chiedere alle autorità competenti, con quale criterio è stata rilasciata la licenza a quell'officina ambulante che si è sistemata nel centro del passeggio di S. Andrea, sul marciapiedi ed accanto ai tavolini di un caffè, che fa una figura poco decorosa e specialmente considerando la posizione che doveva essere riservata ai pedoni. Se era necessario dare una piccola officina per riparare e custodire i motocicli dei bambini credo che si poteva sistemarla in altra posizione ed in ambiente adatto e chiuso; senza sfigurare e intralciare un passaggio pubblico. Grazie e distinti saluti. G. G.».

Castelnuovo di Cattaro

«Vi prego di ricordare che Hercegnovi (vedasi notizie "Sea Queens» - Osserv. geofisico) è la vecchia Castelnuovo di Cattaro. Se non erro, alla recente mostra della Marineria triestina, appariva qualche stampa austriaca con tale nome, o almeno qualche orario del Lloyd, non rammento bene. In ogni modo, quasi tutte le località dalmate hanno il nome originario italiano. Grazie». (Lettera firmata).

Teleselezione con l'estero

«La presente, a seguito di altre, riguardante il servizio telefonico interurbano, intendo il n. 15. I fatti sono semplici: l'altra sera ho richiesto una interurbana internazionale per il Belgio; dopo un'ora e mezza di attesa ed innumerevoli solleciti finalmente ho avuto la comunicazione. Faccio presente che per i solleciti il n. 15 segnava libero ma non rispondeva, così pure il n. 14; ho dovuto prima chiamare il dirigente dei servizi. Avuta la comunicazione, ne ho rifatta un'altra per un altro paese (la Svizzera) altro supplizio, i numeri su esposti 15 e 14 pur segnando libero non rispondevano Dopo un buon quarto d'ora ho richiamato il dirigente il quale, e ne do atto, gentilissimamente ha preso nota, e finalmente dopo una mezz'ora ho avuta la comunicazione. Durata esatta del tutto dalle 20.15 alle 23.20. Prego gentilmente codesta rubrica, di pubblicare questa mia e di ovviare alle solite risposte, non sue ma dei "telefoni", del "troppo lavoro", perché il nostro servizio telefonico è insufficiente e soprattutto arretratissimo rispetto alle reti europee.

«La nostra città che vanta un porto internazionale, un Centro europeo di fisica e speriamo un protosincrotrone deve adeguarsi; Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Svizzera, Germania e Granbretagna sono tutte collegate in teleselezione, basta fare il numero ed eccovi la città desiderata, dirò di più: negli elenchi telefonici di queste nazioni esiste anche il numero per l'Italia, ma non è ancora in esercizio. Comunque da uno degli stati su citati, si chiama l'Italia al massimo in 5 minuti. Concludo questa mia, esortando gli uffici competenti ad adeguarsi prima possibile perché altrimenti tra i paesi del MEC il nostro sarà sempre il più arretrato. Esortare l'Azienda dei telefoni a far entrare Trieste nel ruolo europeo, ruolo che le spetta di diritto. Grazie. D. S.».

Bambini e barboni

«In una casa in via di demolizione, sono rimasta l'ultima inquilina; gli altri sono già stati allogati. Sono madre di due figli, una ragazzina di 12 anni e un bambino di otto ricoverato al Preventorio «Modiano» di strada per Fiume; anche mia figlia era ricoverata fino a un anno fa al preventorio. Da diciassette anni sono occupata in una fabbrica e alla mattina recandomi al lavoro devo lasciare mia figlia sola in una casa diroccata, dove si ricoverano anche dei "barboni": immaginate con quanto orgasmo sto in fabbrica tante ore.

«Ho fatto domanda all'IACP; l'ufficio igiene è intervenuto dichiarando inabitabile la soffitta ed io sto ancora aspettando che qualche anima buona s'interessi del mio caso disperato. Ringrazio sentitamente». (Lettera firmata).

Dove comincia la «Grande Trieste»?

«Spett. "Segnalazioni", se ho ben capito si vuole fare di Trieste una grande città e per questo allargare i confini urbani: guardiamoci un po' attorno e vedremo quanto siamo provinciali! Dove sono ora collocate le tabelle con la scritta "Trieste" agli ingressi della città? Premetto che io intendo l'inizio del centro urbano dove trovo la tabella con il nome della città. Voi mi direte che quella è la cinta daziaria. E' vero e non è vero, perché non c'è il casello del dazio presso tutte le tabelle con la scritta "Trieste". Se vogliamo che tali tabelle rappresentino la cinta daziaria mettiamo delle grandi tabelle con la scritta "Imposte di Consumo" e non con il nome della città. Dove sono dunque queste tabelle che segnano l'inizio della città? A Barcola poco dopo il Cedas, quindi Miramare è fuori di Trieste; Grignano è ormai lontana e Sistiana lontanissima; al Cacciatore, all'altezza della villa Serena; in via Fabio Severo e in via Flavia tra le case e così via. Non vi pare che per ingrandire la città il primo passo e il meno costoso sarebbe di spostare di qualche chilometro le predette tabelle? Guardate ad esempio Monfalcone, la tabella con il nome della città la troviamo assai prima di raggiungere il centro urbano; e così anche gli altri centri.

«Poi ancora una cosa: sarebbe ora di levare da piazza Oberdan l'anacronistica scritta "Trieste-Opicina" come se Opicina fosse un'altra città. Così anche i cartelli delle vetture di Opicina! L'Acegat per la linea 20 scrive "Largo Barriera - Muggia"; la Carsica per le linee dell'altopiano scrive "Piazza Oberdan - Prosecco S. Croce - Aurisina". Si faccia anche per il tram di Opicina qualcosa di simile!!!

«E si eliminino anche le tabelle che sono a Barcola e altrove con la scritta "frazione di Trieste", "Borgo S. Sergio" (e altri), "villaggio di Servola". La periferia della città sono ormai rioni o quartieri, come volete, ma non più villaggi e borghi. Diventino un po' più lungimiranti questi nostri amministratori e incomincino a fare qualcosa di concreto, iniziando da queste piccole ma utili cose. Ringraziando. G.S.».

Sicurezza o bilancio?

«Chiedo, attraverso la vostra rubrica, che sicurezza hanno gli autobus, che a spron battuto l'Acegat, impone alla città. Un tram od un filobus, non potevano partire, se le porte non erano tutte chiuse. Questi autobus, invece, partono pure a porte aperte; un mezzo con più di 100 persone, con un solo "agente" andrà bene per la sicurezza o per il bilancio? Io penso solo per questo ultimo; a scapito però della sicurezza. Sentiremo, se vorrete pubblicare questa mia, cosa risponderà la Acegat. Grazie. E.T.».

Padri e figli

«Ho letto l'articolo del sig. Silvo Bacciga sul "Piccolo" del 3.7.1969 e tutto, purtroppo, quello che è scritto è sacrosanta verità. Sono padre anch'io, non di quelli che trascurano i propri figli, al contrario. Tuttavia devo giornalmente destreggiarmi a tenere le briglie ben strette per cercare di instradare i miei figli su una retta via. E se i genitori non fanno così per vari motivi le cronache riportano poi casi come quello di quei due capelloni che giorni fa hanno oltraggiato l'immagine della Madonna.

«Credo che certi tipi, oltre ad avere ricevuto una educazione sbagliata, abbiano il cervello tarato e quindi siano pericolosi per la società e di conseguenza l'autorità dovrebbe intervenire. Si parla di libertà, ma non è per questa che io, ex partigiano, ho combattuto. Alle volte mi chiedo se certi criteri usati in passato non erano più che giusti. Cioè creare più campi sportivi, più palestre alla portata di tutti, anche di coloro che non hanno la possibilità di pagarsi le tessere ed iscrizioni per poter praticare dello sport. Così toglieremo i nostri figli dalle strade e conquisteremo più medaglie alle prossime olimpiadi. Distinti saluti. Argeo Romanin».

Va normalizzandosi il servizio postale

La Direzione Provinciale delle Poste e delle Telecomunicazioni informa che le giacenze di corrispondenza, peraltro limitate a talune categorie di stampe, costituitesi a causa di sfavorevoli contingenze dell'ultimo tempo, sono andate progressivamente riducendosi mediante la intensificazione del servizio di recapito, così da essere rientrate ora nei limiti normali.

Va sottolineato che la corrispondenza epistolare e le stampe più urgenti non hanno subito, in genere, ritardi nel recapito. L'ipotesi avanzata che la posta arretrata potesse venire eliminata mediante invio della stessa al macero non è pensabile, nemmeno per assurdo, poiché l'Amministrazione P.T. non avrebbe potuto mai adottare un tale illecito provvedimento.

Le guardie del «radicio»

«Siamo un gruppo di amici pensionati, e si parla del più e del meno, spesso di fatti e glorie del passato. Venne sollevata l'altro giorno, in caffè, la questione dello antico Corpo delle Guardie Municipali di prima del 1914, e precisamente: 1) quante guardie appartenevano al Corpo; 2) mansioni coperte dallo stesso e 3) se con la divisa portavano la sciabola.

Un amico, che vuole imporsi sempre sugli altri perché il più vecchio del gruppo, e litigioso, è spesso e volentieri del parere contrario, col risultato che deve poi pagare una cena ciò che in verità lo fa sempre volentieri, essendo ben nota la sua generosità ed il suo spirito sportivo, nonostante i molti anni.

Vi sarò veramente grato se vorrete rispondermi subito ai tre quesiti in questione, e Vi ringrazio sentitamente.» (Lettera firmata).

Giriamo la lettera a qualche esperto volonteroso e pronto a rispondere al gruppo di amici pensionati.

Non è comunale la via Arrigo Boito

L'assessore comunale ai Lavori publici, Attilio Mocchi, ha cortesemente fornito la seguente precisazione: «In merito alla segnalazione apparsa su "Il Piccolo" del 10.6.69, si informa che la via A. Boito risulta di proprietà del Demanio dello Stato; il Comune pertanto non può fare interventi. Questa Amministrazione però, ha già sollecitato l'Ufficio del Genio Civile — Organo Tecnico del Demanio — a prendere i provvedimenti necessari alla salvaguardia dei cittadini che transitano per la via in argomento».

Rispetto per l'arte

«Caro "Piccolo", al palazzo della Banca d'America e d'Italia di via Roma, stanno facendo dei restauri esterni molto importanti; ultimata la parte sulla via Mazzini, procedono ora sulla facciata principale e le due statue poste ai lati dell'entrata erano esposte alle polvere e ai calcinacci. Per caso sono venuto a sapere che la pittrice Silvia Fonda è intervenuta per far rivestire le statue che ora sono ben protette da un adeguato involucro. E' un gesto di rispetto e amore verso l'arte e verso le opere della nostra città che sento il dovere di segnalare al pubblico. Un cittadino».

MITE CONDANNA A UN TERZETTO DI GIOVANI

Ladri di biciclette piangono in Tribunale

Pinocchio tra la volpe e il gatto: l'immagine di collodiana memoria s'addice a uno studente di Fossalon che, per essersi associato a un giovane pregiudicato e a un ragazzotto di pochi scrupoli, lo scorso anno si vide condannare a un anno e quattro mesi di reclusione e 40 mila lire di multa per furto pluriaggravato di una bicicletta, asportata durante la notte da un cortile del suo paese.

Il colpo risale a due anni fa e, in questo tempo, lo studente d'allora ha conseguito la licenza di una scuola media superiore, si è sposato, è diventato padre di un bimbo: la bravata di una notte è ormai per lui cosa che appartiene a un passato, sia pure prossimo. La vicenda di questo particolare ladro di biciclette passa per la Corte d'Appello, presieduta dal dott. Severino, P.G. dott. Franzot, cancelliere Elda Poggi: il giovane presentò mesi fa ricorso avverso alla sentenza di Udine.

L'episodio che, in realtà, fu una mattana di verdissimi anni, viene rievocato dal consigliere dott. Adelman - Della Nave: l'8 agosto del 1967, l'attuale appellante, assieme agli altri due, fece una gita in macchina a Trieste. Rientrarono in paese a sera inoltrata, restituirono l'auto al noleggiatore e, inforcati due motorini, ripresero la via di casa. Senonchè finirono col trovarsi con i serbatoi in secca e, per non proseguire a piedi, abbandonarono i veicoli all'esterno di un cascinale dal cui cortile prelevarono due biciclette.

La loro identificazione fu giochetto da ragazzi, ma un giochetto che il Codice interpreta come furto pluriaggravato: nel settembre dello scorso anno, il terzetto fu processato a Udine, e quel Tribunale inflisse allo studente la pena che abbiamo detto, al pregiudicato un anno e cinque mesi di reclusione e 50 mila lire di multa con la revoca di una precedente condizionale, e concesse al più giovane il perdono giudiziale. Ricorse soltanto lo studente con il patrocinio dell'avv. Girometta: il difensore esorta la Corte ad avere comprensione per un ragazzo, che certo ha sbagliato, ma altrettanto certamente si è ravveduto.

E la Corte comprende, e riduce la pena all'ex studente a 10 mesi e 20 giorni di reclusione e 28 mila lire di multa con i benefici di legge e, per effetto estensivo, riduce anche la condanna inflitta al pregiudicato. L'appellante accoglie commosso la sentenza, e le sue lacrime provano che, spesso, chi cade merita pietà.

LE ORE DELLA CITTÀ

I Caduti della P.S.

Ieri mattina, ricorrendo la festa della P. S., il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, ha deposto una corona d'alloro sulla lapide che ricorda i Caduti, in Questura.

Una «U» vietata

Il Sindaco ha istituito, con propria ordinanza, il divieto di conversione ad «U» sul viale Miramare, nel tratto dal giardino di Barcola al Dazio, per il periodo estivo e cioè fino al 30 settembre, in quanto tale conversione costituiva intralcio all'intenso traffico veicolare e poteva essere causa di notevole pericolo.

Ultimi giorni di vendita

di tutte le rimanenze per signora in vastissimo assortimento a prezzi imbattibili da *Vanità*, corso Italia 37.

Abiti a L. 1980

in vendita da *Vanità*, corso Italia 37.

Gonne a L. 990

in vendita da *Vanità*, corso Italia 37.

Costumi da bagno da L. 990

in vendita da *Vanità*, corso Italia 37.

«Rigutti... veste tutti!»

«Nello stile è il tuo potere». Via Mazzini 43.

Favolosa svendita

da *Valstar*, in piazza della Borsa 8, da lunedì 14 luglio tutta la merce a prezzi incredibili per rinnovo totale del negozio. L'occasione non si ripeterà per molti anni. Approfittatene subito.

Da Presel

troverete un vasto assortimento di lampade per cucina e soggiorni moderni, lampadari in fusione di bronzo, in porcellane nazionali ed estere ed inoltre una vasta scelta di cristallerie di Boemia. VISITATECI!!! Via S. Francesco 16.

Evinrude

Motori fuoribordo, gruppi poppieri, imbarcazioni, scafi Larson, canotti pneumatici ricambi originali e officina assistenza. *Geometra Fulvio Pizzarello*, via Capodistria 22, tel. 816274.

A San Giusto

Stamane alle ore 10, durante la Messa solenne, nella Cattedrale di San Giusto, la Cappella civica eseguirà uno degli ultimi lavori di Licinio Refice: la «Messa S. Ignazio da Laconi» per coro a voci dispari ed organo. La composizione è nuova per Trieste. All'organo siederà il M.o Emilio Busolini, dirigerà il coro il maestro don Giuseppe Radole.

Distintivi anzianità

Il giorno 2 luglio, in una riunione del personale della SIBET, lo amministratore dott. R. Vatta, continuando una simpatica consuetudine, ha consegnato a nove dipendenti il distintivo di anzianità per essere nell'azienda da 5, 10, 15 anni. Nel corso della stessa riunione i dipendenti hanno colto l'occasione per consegnare all'amministratore le insegne relative alla recente nomina a Cavaliere.

Moquette Besmer

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Bauernspeck

la specialità tirolese della ditta *Karl Schmid*, la potete acquistare presso «ALIMENTAZIONE B.M.» di via Roma 3.

Sposi!

Nel noto locale «Stivale d'Oro» di Viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per Nozze, in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Tappeti persiani originali

Comincia la tradizionale vendita di fuori stagione, con grandi sconti, molti pezzi in liquidazione a prezzo d'occasione. Via Palestrina n. 8. CDAD.

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duca degli Abruzzi 1, tel. 28435; via Cumano 2 tel. 763391. Corsi completi teorici e pratici.

Da Anita De Rosa

via Donota 4, sceglierete l'abito estivo che fa per voi. Misure speciali per signore forti.

Laurea

La signorina Clara Bonifacio figlia del prof. Bonifacio, direttore dell'Istituto di Statistica della nostra Università, si è laureata in matematica discutendo col chiarissimo prof. Mario Dolcher la tesi «Sulla struttura del gruppo simmetrico». Congratulazioni vivissime.

Specializzazione

Il dott. Gualtiero Pincetti si è specializzato a pieni voti in oncologia discutendo una tesi su «Considerazioni anatomo-cliniche su una casistica di melanomi», col chiarissimo prof. Leonardo Mosca cattedratico dell'Istituto d'anatomia e istologia patologica dell'Università di Pavia. Vive congratulazioni.

Non bruciatevi!

Abbronzatevi con OILY NOON l'ultima novità della HANORAH! In vendita da MIMOSA, via Roma 14.

MOVIMENTO NAVI

Arrivi: mn. «Cikat» (jug), mn. «Solin» (jug.), p.fo «Exporter» (U.S.A.), p.fo «Teresa Capano» (naz.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mn. «Njegos» (jug.), p.fo «Beatrice» (naz.), mn. «Aeneas» (ol.), p.fo «Pellini» (ell.).

Partenze: mn. Steinberg (germ.), mc. «Nicoletta Montanari» (naz.), mc. «San Catello» (naz.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mc. «Capetan Lukis» (liber.), mc. «Petroqueen» (liber.), mn. Maria Cristina» (naz.).

Mostra di Antoni

E' stata inaugurata ad Abano Terme (Padova) una mostra personale del pittore concittadino Guido Antoni, che resterà aperta fino al 17 luglio. La presente mostra di Guido Antoni sintetizza la precedente, «L'uomo sulla Luna», allestita alla Fiera di Trieste sotto gli auspici dell'Ente Fiera e della Associazione italo-americana della Regione Friuli - Venezia Giulia, che comprendeva 70 opere dello stesso autore tutte ispirate alla conquista dello spazio.

Liquidazione totale

per cessazione di esercizio di abiti, mantelli, tailleurs, maglieria alla Boutique Hermes, via S. Nicolò 15, a prezzi di realizzo. Ultima settimana.

Calzoleria Principe

avverte l'affezionata clientela che da lunedì 7 luglio avrà inizio la tradizionale vendita di saldi di fine stagione a prezzi convenientissimi.

Dalle vestaglie a De Rosa

tutti apprezzano il taglio, la durata ed il prezzo. Nel nuovo negozio in Galleria Protti 4, sceglierete bene, pronte e su ordinazione vestaglie e biancheria.

Giubilo moquette

Oltre 300 qualità di moquette delle migliori fabbriche inglesi e belghe. Prezzi di assoluta concorrenza. Posa in opera con personale altamente specializzato. Visitateci: Giubilo, via Cicerone 4, tel. 24041.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina *Sabrina* per voi giovani. E' un modello «BB».

A Punta Sottile

Il bagno è riaperto. Servizio di Ristorante, nuova gestione.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Lenti a contatto

Lenti *Trispher*: il più grande progresso realizzato nel campo delle lenti a contatto, in esclusiva al Centro Applicazioni *G. Avanzo Succ.*, corso Italia 17, tel. 36776.

Tappeti persiani

La *Casa d'Arte Orientale* non più in via San Lazzaro n. 17, trasferitasi in via Palestrina n. 8, vende a prezzi di fuori stagione, occasione unica, approfittate!

Italplast pavimenti!

il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche e sintetiche. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, le piastrelle *Rikett* e *Deliflex* dal vasto assortimento di colori ed il *Brigade*, il pavimento americano di classe. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste, i suddetti pavimenti sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6 tel. 95919.

Italplast moquette!

Eccezionale assortimento di moquette's in 50 tipi e 400 tinte e disegni. Su tutte primeggiano le favolose moquette's *Barwick*, indistruttibili, adatte a tutti gli ambienti, compresi bagni, cucine, terrazze. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste la gamma completa della produzione Barwick è in vendita, anche in opera, da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast pareti!

Tappezzerie murali viniliche in tinte unite e disegni; rivestimenti autoadesivi da applicare da soli: tessuti plastificati per pareti. Rivestite con questi resistentissimi nuovi materiali le pareti, saranno veramente lavabili! *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

MARTEDÌ NELL'AULA «VENEZIAN» DELL'ATENEO

Una tavola rotonda sullo sviluppo industriale

Vi parteciperanno esperti italiani, francesi e inglesi - Sono in programma otto relazioni

Per iniziativa della Società finanziaria regionale Friulia e della Facoltà di economia e commercio dell'Università di Trieste, una tavola rotonda sul tema «Strumenti ed esperienze dell'incentivazione industriale» si svolgerà martedì 8 luglio, nell'aula «Venezian» dell'Università. Alla tavola rotonda prenderanno parte esperti italiani, francesi ed inglesi, esponenti di organismi alquanto differenti come modalità operative, ma aventi in comune finalità di promozione dello sviluppo industriale. Ad assistere sono stati invitati altri esperti e rappresentanti dei più qualificati ambienti economici, accademici ed imprenditoriali, regionali e nazionali.

I lavori che potranno essere seguiti con traduzione simultanea, si svolgeranno in due tornate: una nella mattina, dalle 9.30 alle 13, durante la quale, dopo un indirizzo di saluto del dott. Malipiero, presidente della Friulia, e una presentazione da parte del prof. Calzolari, verranno svolte le relazioni dei partecipanti e saranno raccolti i quesiti del pubblico, e una nel pomeriggio, dalle 17 alle 20, nel corso della quale i relatori replicheranno ai quesiti prima di trarre le conclusioni del dibattito.

Ecco i nomi dei relatori alla tavola rotonda, e i rispettivi temi.

Ing. F. Bernstein, direttore generale dell'Istituto per l'assistenza allo sviluppo del Mezzogiorno (IASM), Roma. «Assistenza tecnica coordinata a livello aziendale e internazionale con particolare riguardo alla formazione imprenditoriale».

Ing. G. Bettini, direttore generale della Società finanziaria regionale Friulia S. p. A., Trieste: «La partecipazione al capitale d'impresa e la locazione di stabilimenti come strumenti di incentivazione industriale su scala regionale».

M. F. Bienabe, directeur général della Société de developpement régional du Sud-Ouest, Bordeaux: «Le finalità perseguite dalle "Société de developpement régional" e i principali tipi di intervento praticati. Aspetti tecnico-economici del "crédit-bail immobilier" con particolare riferimento alle finalità e modalità operative delle SICOMI».

Dott. G. Driussi, direttore generale dell'Istituto di Medio Credito del Friuli, Udine: «Il credito industriale a medio termine su scala regionale. Esperienze dell'Istituto del Medio Credito del Friuli».

M. Y. Gamelin, capo servizio della Société centrale pour l'equipement du territoire, Parigi: «Le funzioni svolte dalla S.C.E.T. nell'ambito delle "Sociétés d'equipement". Modello di assetto territoriale, per insediamenti industriali, su scala regionale».

Prof. O. Rondini, ordinario di tecnica industriale, Università di Trieste: «Vitalità commerciale e capacità di rinnovamento tecnologico della produzione quali presupposti di validità delle iniziative incentivabili».

Ing. P. Sodini, capo servizio aree e nuclei industriali della Cassa del Mezzogiorno, Roma: «Criteri per l'assetto territoriale di zone di concentrazione industriale ed esperienze dell'attività svolta nello scorso decennio nel Mezzogiorno d'Italia».

M. B. C. Syrett, direttore generale della English Industrial Estate Corporation Gateshead, Durham (G. B.): «Il sistema delle incentivazioni industriali in Gran Bretagna — rassegna storica — con particolare riferimento alle prioritarie esperienze ivi realizzate in materia di leasing immobiliare».

In Austria con l'ETSI-CISL. L'Ente turistico sociale italiano della CISL organizza per domenica 13 luglio una gita in pullman sul lago di Woert ed a Klagenfurt. La quota di partecipazione è fissata in lire 2000 comprensiva del giro del lago. Per iscrizioni e prenotazioni rivolgersi in via Carducci 35, tel. 734320-23.

Il congresso internazionale di estetica e cosmetologia

Anche quest'anno le estetiste, i cosmetologi e i chirurghi di plastiche al viso e al corpo si sono ritrovati a Vienna per discutere dei loro problemi e sulle ultime novità in fatto di cure di bellezza. Fra le estetiste italiane che hanno preso parte al XXIII congresso di estetica e cosmetologia, che si è tenuto negli ultimi giorni di giugno, la rappresentanza triestina è stata la più numerosa. Le signore, Fameo, Fedele, Pelikan, Sforzina e Tomè sono state assidue a tutti i lavori e hanno portato a Trieste le ultime novità in campo cosmetico.

Corsi alberghieri dell'ONIG

E' intendimento della Direzione generale ONIG di addivenire, per i figli degli invalidi ex militari e civili di guerra, di ambo i sessi, e per gli orfani dei caduti per servizio, ai fini di agevolarne la qualificazione e le conseguente sistemazione lavorativa, all'istituzione di un nuovo corso per personale alberghiero.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti: età compresa fra un minimo di 16 ed un massimo di 19 anni alla data del 1.o giugno 1969; licenza di scuola media inferiore; sana e robusta costituzione.

Coloro che ne abbiano interesse, dovranno presentarsi con urgenza e comunque non oltre il 20 luglio, all'Ufficio collocamento dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra, Trieste via XXIV Maggio n. 4.

IL «COLPO» NOTTURNO IN UN BAR DI VIALE XX SETTEMBRE

Assolti dal Tribunale e condannati in Appello

Otto mesi di reclusione a ciascuno dei due ladruncoli

La Corte d'appello, presieduta dal dott. Zumin, P. G. dott. Mayer, cancelliere Elda Poggi, ha condannato due giovani, Giorgio Zocco di 31 anni, abitante in via San Pasquale 37, ed Elvio Mocolle di 25 anni, abitante in via Rapicio 5, che il Tribunale assolse per insufficienza di prove. Al dibattimento si presenta il solo Zocco (è detenuto per altra causa) mentre il Mocolle è contumace.

Il mattino del 16 maggio dello scorso anno — riferisce il consigliere dott. Urso — Vittoria Corsi Passioni, titolare del bar «Ariete» di viale XX Settembre 35, denunciò che durante la notte sconosciuti avevano manomesso il registratore di cassa e le cassettine del «calcio-balilla» del locale, e s'erano impadroniti di 75 mila lire circa. Fu iniziata un'inchiesta e la Squadra mobile raccolse qualche indizio a carico degli attuali imputati dei quali si ebbero insperate notizie già in serata: la Questura di Vicenza li aveva sorpresi, assieme ad un altro giovane, mentre vendevano catenine d'oro ai passanti.

Lo Zocco fu arrestato perché colpito da un ordine di carcerazione della Pretura di Udine, mentre il Mocolle fu rispedito a Trieste con foglio di via. A riceverlo alla Stazione trovò gli agenti, che lo accompagnarono nei loro uffici per interrogarlo: ammise d'essersi accordato con lo Zocco per perpetrare il furto. Egli s'era fatto chiudere nel locale mentre il compare era rimasto sulla strada a fare da «palo». Appena rimasto solo, gli aveva aperto e, a sua volta, aveva raggiunto il viale per controllare la situazione. A colpo fatto, lo Zocco gli aveva confidato d'avere preso qualche «piccolezza» e lo invitò a seguirlo a Vicenza. Comperò i biglietti e quando allungò al Mocolle un paio di banconote da mille, questi s'accorse che era piuttosto ben fornito di denaro. Una confessione che ha un po' il sapore della ritorsione di uno che si è visto gabbare.

Il 12 febbraio scorso, i due furono processati dal Tribunale e assolti per insufficienza di prove. La sentenza fu impugnata dal P.M. e dagli imputati.

Zocco ripete alla Corte che col furto egli non c'entra. Il P.G. sostiene la validità del ricorso della Pubblica accusa, e propone che gli imputati, con le «generiche», siano condannati a due anni di reclusione e 70 mila lire di multa ciascuno. Il difensore, avv. Pierpalo Poillucci, chiede l'accoglimento dei propri motivi d'appello e, in via subordinata la conferma della prima sentenza. La Corte, con l'esclusione di una delle aggravanti contestate e con le «generiche», condanna Zocco e Mocolle a otto mesi di reclusione e 40 mila lire di multa ciascuno ed entrambi anche al pagamento delle spese dei due gradi del giudizio.

Sembrava ma non era una «maggiorata»

Aveva l'aspetto di una supermaggiorata fisica, la donna che il mattino del 28 giugno scorso scese alla stazione ferroviaria di Opicina da un treno proveniente dalla Jugoslavia. Qualcosa insospettì i finanzieri che, identificata la viaggiatrice per Marija Starc, di 33 anni, da Divaccia la invitarono a seguirli nei loro uffici. La straniera fu perquisita e il florido seno risultò essere formato da quasi cinque chilogrammi di carne e le lunate anche da 63 pacchetti di sigarette. La merce venne confiscata e la Starc, ridotta ormai a una silfide, fu dichiarata in arresto e denunciata per contrabbando ed evasione all'IGE.

In stato di detenzione, la donna viene giudicata per direttissima dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Corsi e formato dai giudici dott. Ligabue e dott. Edel, P. M. dott. Tavella, cancelliere Ciccarelli. Ammette, senza cercare di scolparsi, l'addebito: si era portata dietro carne e sigarette per rivenderle e acquistare qualcosa a Trieste. Il P. M. propone che alla imputata siano inflitte centomila lire di multa, mentre il difensore, avv. Caprio, chiede il minimo della pena con i benefici.

Il Tribunale, con le «generiche», condanna la Starc a 70 mila lire di multa con la condizionale e la non menzione, ne ordina l'immediata scarcerazione e dispone la confisca della merce in sequestro.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Francesca Petrucci, nel I anniversario, dalle famiglie Petrucci - Puce e Busico 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali e 5000 pro erigenda chiesa S. Agostino.

In memoria di Gianni Selibara, nel I anniversario, dalle famiglie dei cugini Miro e Sergio Boldrini 2000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Nazzareno Goracci, nel trigesimo, dalle famiglia Miro e Sergio Boldrini 2000 pro ECA.

In memoria del cav. Arrigo de Rota, nel trigesimo, da Francesca Polidori 10.000 pro Società Alpina delle Giulie.

In memoria di Fabio Lauri, per il compleanno (5/7), dai genitori 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del dott. Polidoro Polidori, nel XX anniversario, da Francesca ved. Polidori 20.000 pro Società Alpina delle Giulie.

In memoria di Giordano Venturin da Livio Sponza e famiglia 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

Da N. N. 2700 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Silvana Gregovich da Iolanda e Mario Benci 3000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Valentina Cecchi Adam (Napoli) da Paola e Carlo Vernari 2000 pro Fondo «Serravallo».

In memoria del com.te Ermanno Secco dalla moglie Margherita 10.000, dai cognati Nella e Mario Pilato 5000, dai nipoti Graziella e Giuseppe Caluzzi 5000 pro chiesa S. Rita.

In memoria di Silvia ved. Bari dal personale dell'Ufficio tecnico erariale di Trieste 27.600 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Gina Pitacco dalle sorelle Maria e Angiola ved. Danneker 10.000 pro Istituto «Rittmeyer»; dai nipoti Lidia e dott. Mario Francescutti 10.000 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Antonio Sereggi da Maria e Ida Kaloper 2000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Alice ved. Saxida dai figli 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gastone Purri dalla famiglia Guercini 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; dai cugini Mariola, Sergio e Boris 5000 pro Centro tumori.

Da Mario Stefani 13.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria del ten. del IX Alpini Silvio Polidori dalla madre 20.000 pro Società Alpina delle Giulie.

In memoria di Isidoro Baroncelli dalla famiglia Trampus - Vadieri 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Franco Luzzatto Fegiz da Maria Canestrini 5000 pro Centro volontari della sofferenza; da Mercedes Genel Tarabocchia 5000 pro Lega nazionale.

In memoria del dott. Giovanni Cattunar dal prof. Giacomo Furlan e familiari 5000 pro ECA (Muggia).

In memoria di Gina Pitacco da Teresina Fonda Predonzani 1000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppe Palmieri dalla famiglia Ukmar 3000 pro ENPA.

In memoria dell'ing. Aldo Plet da F. Gerdeni 2000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Edmea e Nino Gerloni 5000 pro ECA.

In memoria di Giordano Venturin da Maria Caleari 1000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Vanda Santoro da C. Z. 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Stefania Mayer dai figli Maria e Bruno 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del dott. Jacopo Scravallo dall'Associazione degli industriali - Provincia di Trieste 10.000 pro Fondo assistenza «Cap. Augusto Cosulich».

In memoria di Attilio Contin dalla moglie e figlia 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Valentina Adam-Cecchi da Dolores Sinigoi 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Maria ved. Merson da Maria Dorligo e Silva Dorligo Gregori 10.000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Ferruccio Niederkorn 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Gina Carlini e famiglia Pasqualini 5000 pro ECA. 5000 pro Associazione famiglie Caduti dell'Aeronautica e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del com.te Benvenuto Banelli dalla moglie e figlia 5000 pro Fondo «Banelli».

In memoria dell'avv. Augusto Urbani da Rosa de Gironcoli e famiglia 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Giordano Attilio dai colleghi del figlio 23.500 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).



AVVISO

Il Sindaco del Comune di Muggia ai sensi e per gli effetti degli articoli 17, 18 e 24 della vigente legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità

RENDE NOTO

che presso l'Ufficio comunale e per quindici giorni consecutivi dalla data della pubblicazione e della inserzione del presente avviso nel Foglio Annunzi Legali della Provincia, trovansi depositati:

1) il piano particolareggiato di esecuzione dell'opera pubblica denominata «Costruzione di un campo di pratica sportiva»;

2) l'elenco delle indennità offerte per le espropriazioni dei beni occorrenti all'esecuzione dell'opera pubblica suddetta;

3) la deliberazione consiliare 25 maggio 1969, n. 374;

4) la deliberazione del C.T.C. dell'Assessorato regionale Lavori pubblici n. 19 del 20.12.1968 che approva l'opera con la dichiarazione di pubblica utilità della stessa.

Durante il termine suddetto sono ammesse le osservazioni degli interessati a norma degli articoli 18, 19 e 24 della legge 1865.

Gli interessati potranno durante il suddetto periodo dichiarare per iscritto se accettano l'indennità offerta, ovvero presentarsi a questo Ufficio per un amichevole accordo.

Muggia, 2 luglio 1969

IL SINDACO (Gastone Millo)

IL SEGRETARIO CAPO (Peronio cav. Bartolomeo)

INIZIATO CON UN DISCORSO DEL NUOVO PRESIDENTE L'ANNO SOCIALE 1969-1970

L'ING. POLVERIGIANI ADDITA NUOVI PROGRAMMI DEL ROTARY

Ogni riunione dovrà essere un'occasione per discutere la più proficua azione del sodalizio onde adeguarla alle esigenze del periodo nel quale viviamo

Alla riunione conviviale dell'altro giorno al Rotary Club di Trieste, il nuovo presidente per l'anno 1969-70, ing. Vittorio Polverigiani, ha annunciato il suo programma per intensificare e sviluppare l'attività del sodalizio triestino.

«Oggi — ha detto il presidente Polverigiani, non è possibile fare nulla senza programmi. Vedremo dunque quello che si può fare all'inizio di questo nuovo anno rotariano. Un anno che, se rivolgiamo lo sguardo intorno a noi, si presenta ricco di incisività ma anche di tensioni, di confusioni, di inquietudini: un anno che si prospetta comunque eccitante quale che sia l'ambito cui ci si riferisce, sia esso cioè quello locale, regionale, nazionale, europeo, mondiale o addirittura cosmico.

«Sul piano regionale e locale, che è quello che ci interessa più da vicino e sul quale dobbiamo concentrare la nostra attenzione e, direi di più, la nostra „azione", siamo in un periodo che è considerato di „transizione" ma che io piuttosto chiamerei di „trasformazione"; uno di quei periodi in cui, come è sempre avvenuto nei periodi di grandi trasformazioni, tutte le energie degli uomini sono sotto l'influsso del timore e della speranza, talché è facile assistere contemporaneamente alle espressioni del più nero pessimismo e del più inconsulto ottimismo, del più profondo scoramento e del più delirante entusiasmo; uno di quei periodi insomma in cui tra le previsioni più cupe e quelle più rosee, tutte altrettanto eccitanti, la difficoltà maggiore consiste nel farne di chiare.

«Contribuire a fare delle previsioni chiare, serene, obiettive: ecco, amici, un servizio che ci è congeniale, ecco già indicata una delle nostre grandi possibilità d'azione all'inizio di un anno che, secondo quanto è ben presente allo spirito di tutti noi, sarà comunque un anno importante per il futuro di Trieste, suscettibile forse di divenire il primo di anni decisivi, caratterizzati e dominati dallo sviluppo scientifico e industriale, non in opposizione ma a integrazione di un passato prevalentemente emporiale e mercantile.

«Ma prima di entrare nel discorso dei fatti che caratterizzano l'attuale „momento" regionale e locale, di quei fatti cioè dei quali non possiamo né dobbiamo fare a meno di occuparci — sempre nel dovuto modo, beninteso, ma certo in maniera più attiva e più incisiva che in passato —, dobbiamo preoccuparci del più generale problema del costante adeguamento della nostra attività o, diciamo ancora una volta e ancora meglio, della nostra „azione" agli scopi del Rotary e alle esigenze nuove e pressanti del periodo, assai complicato, in cui viviamo.

«Tale processo di adeguamento è senza dubbio già in atto ma deve essere fortemente accelerato. Esso richiede la giusta gradualità ma anche il necessario gradiente. Esso inoltre non avrà mai fine, perché il rapporto tra azione e fini, tra strutture ed esigenze non sarà mai statico ma tenderà sempre a essere alterato, specie nell'attuale fase di accentuato dinamismo sociale, delle variabili cui è sottoposto; non diversamente, per fare un parallelo che mi pare calzante, da quel rapporto tra struttura organizzativa ed esigenze produttive che nell'ambito delle imprese costituisce oggi, sotto il profilo sia economico che umano, una delle più grandi responsabilità dei capi e insieme uno dei più indicativi banchi di prova delle loro capacità direzionali. Il funzionamento „sano" dell'impresa non è dato da un colpo di bacchetta magica né da speciali ricette, né è ottenuto una volta per tutte per mezzo di revisioni drastiche, modifiche radicali, rivoluzioni profonde: esso si costruisce pazientemente ogni giorno e resta ogni indomani da ricostruire.

«Lo stesso può dirsi di questa nostra comunità rotariana la cui rispondenza alle esigenze va senza dubbio ricercata con pazienza e costanza e gradualità ma anche con qualche buon colpo di acceleratore perché i progressi divengano più sensibili e più rapidi di quanto non sono stati finora. Pare a me infatti che sulla strada di questo adeguamento il Rotary in generale sia in sensibile ritardo e il nostro Club in particolare, posto di fronte ai gravi problemi locali del momento, di ordine umano, economico e sociale, sia abbastanza lontano da quella condizione che sarebbe desiderabile e alla quale noi tutti certamente pretendiamo o almeno dovremmo pretendere di arrivare al più presto.

«Ora io so bene che fare di tali dichiarazioni e parlare di difetti è assai più facile che indicarne le cause e proporne i rimedi. E' in fondo questo uno dei motivi per cui noi non più giovani «contestiamo» almeno manifestamente molto meno di quanto avremmo voglia di fare: qualcuno infatti potrebbe osservarci che direttamente o indirettamente i responsabili di quello che si dovrebbe fare e non si fa e di quello che si fa ma è sbagliato, superato e ingiusto, siamo proprio noi, i meno giovani. Comunque io mi propongo di agitare questi argomenti tutte le volte che sarà possibile e ad esempio approfittando delle riunioni conviviali nelle quali non avessimo una relazione. Ciò equivale a dire che non vi saranno più riunioni senza una relazione o comunque una discussione: sarebbe veramente un peccato che non sfruttassimo al meglio le poche occasioni che abbiamo di stare insieme.

«Potrà succederci di ripetere cose non nuove e talvolta anche di cadere in qualche discorso retorico. Pazienza. Faremo il possibile per evitare discorsi inutili ed espressioni abusate, ancorché corrispondenti talvolta a situazioni reali e amare, quali lo «scadimento dello spirito» il «vuoto dell'animo», il «materialismo invadente» e via di seguito, ma bisogna che ci chiediamo se siamo soddisfatti del Rotary, del nostro Club e di noi come rotariani, e poiché soddisfatti non siamo, bisogna che ce ne chiediamo il perché. Bisogna che facciamo un esame di coscienza, che riflettiamo su certi aspetti non laudativi della nostra vita associativa, che facciamo una verifica del nostro atteggiamento di fronte a un certo numero di problemi, sempre beninteso con riferimento alle possibilità di azione della nostra comunità rotariana. Bisogna che controlliamo se facciamo il possibile per essere all'altezza dei compiti che attendono la nostra organizzazione.

«Bisogna che discutiamo fra noi per sapere che cosa possiamo e non possiamo fare, che cosa vogliamo e non vogliamo fare, a che punto siamo e dove vogliamo arrivare. Bisogna che ci scambiamo delle idee alla ricerca di eventuali nuovi orientamenti e che stabiliamo insieme una linea di azione che sia più aderente alle esigenze che scaturiscono dal travolgente incalzare dei tempi nuovi e da una società in pieno rinnovamento e sviluppo come quella italiana attuale. Bisogna che aggiorniamo i sistemi del nostro «servizio» in modo che l'ideologia rotariana e gli scopi della nostra comunità, che non sono in discussione e restano pienamente validi, si trasformino in forme di attuazione altrettanto valide. Bisogna che evitiamo di isolarci ulteriormente dal mondo che ci circonda e che reinseriamo concretamente la nostra comunità rotariana nella vita sociale.

«Bisogna che ci modernizziamo! Io sono certamente fra quelli che trovano abbastanza superflui i troppo frequenti riferimenti che si fanno in seno al Rotary alla data di nascita, all'idea di Paul Harris e dei suoi amici e ai loro ideali: si era nel 1905, diversa era la realtà storica, diverso l'ambiente umano e sociale, specie a Chicago. E tuttavia credo che stabilite le debite proporzioni, quegli uomini erano realmente più moderni di noi. Anche se può sembrare che allora era più facile, perché erano in pochi a quella epoca a predicare la pace, la uguaglianza e la comprensione fra gli uomini, mentre oggi i nostri ideali di rotariani sono patrimonio di vastissime sfere sociali, sono il lievito della stessa contestazione giovanile, sono insomma ideali di massa, bisogna pur riconoscere che quegli uomini riuscirono a precedere i tempi. Oggi, nonché precedere i tempi il Rotary sembra non riuscire neppure a procedere coi tempi. Bisogna dunque esaminare attentamente la situazione e riguadagnare un po' del terreno perduto.

«Un tale esame mi sembra tanto più utile e necessario in quanto il nostro Club ha acquistato da poco un notevole numero di nuovi soci. Perché essi possano dare quello che da loro ci attendiamo, perché i motivi per cui siamo andati a cercarli e li abbiamo fatti venire fra noi si dimostrino validi, essi vanno informati, assistiti, catechizzati, stimolati. Altrimenti va a finire che anche quelli che dovrebbero costituire la nuova linfa si trasformano prima del tempo in elementi soltanto decorativi».

La relazione del presidente Polverigiani ascoltata e seguita con vivo interesse da tutti i presenti è continuata indicando una serie di temi e di campi in cui svolgere la dinamica attività proposta. Molti applausi e vasti consensi hanno salutato la fine del discorso.

Forse non fu lui il «pataccaro»

Truffa, esercizio di ambulante e vendita di merci senza licenza: queste, le imputazioni formulate a carico di Vincenzo Pennino di 30 anni, residente a Mestre, in via Antonio da Pordenone 21/A, che viene giudicato in contumacia dal Pretore dott. Losapio, P.M. avv. Coen, cancelliere Liliana Treiber.

Secondo l'Accusa, il 26 luglio dello scorso anno, il Pennino avrebbe abbordato in Ponterosso due villeggianti jugoslave e, dicendo di essere in partenza e di avere urgente bisogno di denaro, insisté affinché acquistassero dei bracciali. Le ragazze non volevano spendere l'importo destinato alle vacanze, l'uomo tanto disse e tanto fece che riuscì a rifilare loro un bracciale. Più tardi, le turiste si recarono da un orafo il quale, esaminato il monile, lo definì volgare patacca. Si ricordarono allora — così affermarono — il numero di targa dell'auto del venditore. Si rivolsero alla Polizia, e riferirono com'erano andate le cose. Il Pennino fu rintracciato a Mestre e negò fermamente ogni addebito.

Per il P.M., la soluzione del caso è una sentenza per insufficienza di prove, mentre il difensore, avv. Liotta, del Foro di Venezia, sostiene che il suo raccomandato è estraneo al fatto: la vettura che possiede è di color blù non già verde, come dichiararono le turiste, e quel giorno il Pennino non passò nemmeno da queste parti. Il Pretore assolve l'imputato con formula dubitativa.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SEZIONE FALLIMENTI

Fallimento di Ettore Gallina Giancarlo Gallina e Fernanda Gallina in Lepore

quali soci illimitatamente responsabili della Società di fatto «ALITTA & GALLINA dei F.LLI GALLINA».

Negli intestati fallimenti, il Giudice Delegato, con ordinanza di data 28-6-1969, ha disposto nuova vendita all'incanto dell'immobile sito in Trieste, via San Michele n. 8, costituito dall'alloggio al primo piano, composto da 7 stanze, una stanzetta, ampia cucina, bagno, ripostiglio, servizio, atrio con corridoio e disimpegno, poggiolo e vasto orto-giardino, censito alla P.T. 10148 e accessorie, C.C. di Trieste, al prezzo base di Lire 19.683.000.

Data dell'incanto: 18 luglio 1969, ore 11, stanza 77 del Palazzo di Giustizia.

Cauzione: Lire 1.970.000 e spese per Lire 2.100.000 da depositarsi nella Cancelleria Fallimentare entro il giorno 17 luglio 1969 ad ore 12.

Minimo aumento Lire 100.000. Maggiori informazioni presso il curatore, proc. dott. Antonino Barbagallo, via Fabio Severo n. 33, e presso la Cancelleria Fallimentare.

Trieste, 28 giugno 1969.

Il Cancelleire F.to Giacomo Covi

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

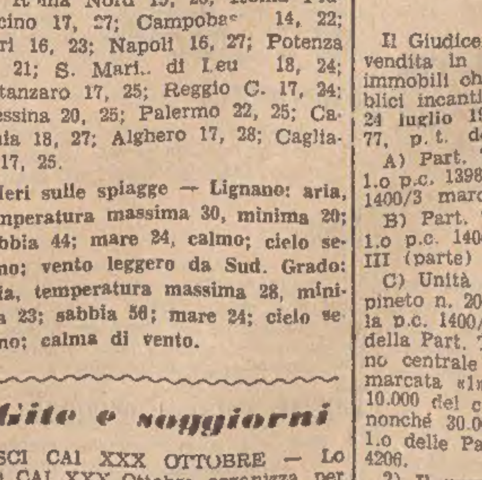
AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 31 luglio 1969 nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto in tre distinti lotti degli immobili sottoindicati di proprietà di Masè Nella in Gerosa: **I lotto:** 1/3 della P.T. 847 di Trieste C.T. 1.o p.c. 2903 - edificio e cortile di mq. 700 sito in via G. Gallina 4, al prezzo di stima di L. 19 milioni 825.000; **II lotto:** P.T. 2239 di Trieste C.T. 1.o particella 383, edificio mq. 297 sito in via Udine 29, al prezzo di stima di L. 19.500.000; **III lotto:** P.T. 14192 di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio al III piano casa n. 80 (già n. 100) di via Giulia, costruita sulla P.T. 3081 di Trieste composto 3 stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, stanzino da bagno, corridoio e cantina, al prezzo di stima di L. 5.820.000. Con offerte in aumento non inferiori rispettivamente a L. 200.000 per i primi due lotti ed a L. 80.000 per il III lotto. Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria, stanza 240-241 ove potranno aversi maggiori informazioni il 20% del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldoprezzo, entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 13 giugno 1969.

Il Cancelliere F.to: Sore

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, al Centro e sul: Sardegna, sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti cumuliformi sulle regioni centrali durante le ore più calde. Al Sud sulla Sicilia, nuvolosità variabile con possibilità di qualche rovescio temporalesco. Tendenza a graduale miglioramento.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: dovunque deboli variabili. Mari calmi o leggermente mossi.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 18, 32; Verona 17, 32; Trieste 20.3, 27.7; Venezia 19, 27; Milano 17, 31 Torino 16, 29; Genova 20, 27; Bologna 18, 30; Firenze 16, 32; Pisa 16, 29; Ancona 19, 25; Perugia 16, 25; Pescara 15, 27; L'Aquila 11, 23; Roma Nord 15, 28; Roma Fiumicino 17, 27; Campobasso 14, 22; Bari 16, 23; Napoli 16, 27; Potenza 12, 21; S. Maria di Leuca 18, 24; Catanzaro 17, 25; Reggio C. 17, 24; Messina 20, 25; Palermo 22, 25; Catania 18, 27; Alghero 17, 28; Cagliari 17, 25.

Ieri sulle spiagge — Lignano: aria, temperatura massima 30, minima 20; sabbia 44; mare 24, calmo; cielo sereno; vento leggero da Sud. Grado: aria, temperatura massima 28, minima 23; sabbia 56; mare 24; cielo sereno; calma di vento.

Gite e soggiorni

SCI CAI XXX OTTOBRE — Lo Sci CAI XXX Ottobre organizza per la stagione estiva 1969 corsi settimanali di sci estivo ai Cadini di Misurina, con base al Rifugio F.lli Fonda Savio. Sono previsti turni settimanali fino al 17-8-1969. Dettagliate informazioni e programmi possono richiedersi presso la sede sociale, via S. Pellico, 1, telef. 68795, giornalmente dalle 17 alle 21

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Soggiorno estivo a Forni di Sopra. Iscrizioni: CISS, via XXX Ottobre 6, telef. 35798.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Gli alunni licenziati alla «Manzoni»

Alla Scuola media statale «Alessandro Manzoni» i sottoelencati alunni hanno ottenuto il diploma di licenza.

Con il giudizio sintetico di «ottimo»: Scarpa Rosanna e Amodeo Fulvio.

Con il giudizio sintetico di «distinto»: Pozzari Claudia, Marchesi Argelia, Dalena Pina, Giancane Maria Rosa, Marengo Laura, Stefanutto Gabriella, Subani Daniela, Sbroiavacca Fulvio, Sfecci Corrado, Lai Livio, Spadon Roberto, Zamboni Vittorio, Bruscolini Enza, Fatur Viviana.

Con il giudizio sintetico di «buono»: Berginc Graziella, Betz-Güttner Sabrina, Bravini Daniela, Molinari Annamaria, Schneider Orietta, Serafini Flavia, Brusadelli Ester, Mendizza Adriana, Orlandi Sonia, Perissinotto Antonietta, Vidmar Ambra, Bourlot Alessandro, Cividin Mauro, Fioranti Diego, Giorgi Mariano, Musitelli Giorgio, Seibold Claudio, Bevilacqua Roberto, Cheni Carlo, Morterra Fulvio, Raccar Claudio, Bacci Paolo, Boldrini Marino, Manzutto Daniele, Mosco Alessandro, Plenizio Ezio, Tumia Paolo, Zurch Furio, Micheli Roberto, Radivo Roberto, Russian Pietro, d'Abundo Gabriella, Andrejasic Magda, Battiston Gabriella, Beacovic Rineida, Cochelli Daniela, Mazzoli Fiorenza, Morel Marina, Monticone Vittoria, Rasman Stella, Feiluga Daniela.

Con il giudizio sintetico di «sufficiente»: Agapito Rosanna, Baretti Gigliola, Bonassin Laura, Codan Luciana, Degrassi Marina, Delpiccolo Gabriella, Fedrigo Susanna, Ghersi Eleonora, Giberna Patrizia, Jerebica Onorata, Lonoce Gabriella, Pippan Cristiana, Pippan Tiziana, Stock Franca, Tosolin Silvana, Vesnaver Renata, Acillini Cinzia, Baldassarre Renata, Fidel Maura, Gallo Cosima, Lionetti Elisa, Nibbi Patrizia, Prodani Daniela, Radin Rita, Scarazzato Lorenza, Sollini Rossella, Vidmar Cinzia, Zanin Rosa, Chersovani Fabio, Grasso Franco, Ivis Walter, Leiter Fabrizio, Marzari Alberto, Muggia Marino, Nider Fabio, Passafiume Daniele, Puppi Maurizio, Stroppolo Mauro, Stulle Fabio, Venier Guido, Venniro Filippo (cand. esterno), Calcina Lino, Degrassi Dorino, Di Tommaso Gaetano, Fabricci Fabrizio, Lai Ciro, Pasquazzo Tiziano, Pesel Roberto, Pisetta Gianfranco, Pison Giorgio, Tomadin Walter, Avian Riccardo, Barresi Roberto, Bonelli Roberto, Cergol Maurizio, Contento Loris, Kaucich Franco, Kleva Ezio, Laterza Tiziano, Seriani Maurizio, Vasselli Sandro, Violin Dario, Visintin Paolo, Zanettini Guido, Cornachin Adriano, Coslovich Giovanni, Foraus Paolo, Malalan Giampaolo, Penso Maurizio, Petronio Adelio, Petronio Giorgio, Pincin Luciano, Radin Sergio, Scapin Francesco, Spazzali Diego, Stocchi Massimo, Verbini Roberto, Aceste Rossana, Antonucci Silva, Benetello Sonia, Bonicioli-Schiemer Cristina, Dalla Nora Giuliana, Ghersinich Marina, Gorza Marina, Hacker Donatella, Luin Marina, Mallardi Patrizia, Marchesi Isabella Papo Patrizia, Patternitti Marina, Pavone Gabriella, Spiezia Maria Nicoletta, Toffolo Caterina, Carisi Gabriella, De Matteis Daniela, Guglielmi Lucia, Millotti Luisa, Pavat Chiara, de Radio Gloria, Salari Cristina, Tranchina Francesca, Vidon Alessandra, Zullich Marina.

Alla scuola media di Aurisina

Alla Scuola media statale «Carlo de Marchesetti» di Duino-Aurisina i seguenti alunni hanno superato lo esame di licenza.

Boscolo-Cociani Roberto, Busetti Nereo, Carnelli Dario, Cubi Alessandro, Dobrilla Roberto, Lansetti Giorgio, Pellegrino Luciano, Zuliani Renzo, Canciani Loredana, Marchesan Sonia, Milani Sonia, Rospicio Graziella, Sulli Adriana, Tance Iolanda, Tretjak Flavia, Zancola Gabriella, Biasina Furio, Codan Stellio, Dapretto Claudio, Diviacchi Dario, Madalen Eligio, Madalen Roberto, Misseroni Guido, Cimadori Brunella, Cusma Irma, Dobrigna Anna Maria, Draghicchio Mariagrazia, Fragiacomo Marina, Manfreda Alida, Bolis Roberto, Chirichilli Walter, Gonni Franco, Leghissa Bruno, Ravenna Marco, Bellini Caterina, Clon Caterina, Clon Pia Scubini Giancarla, Franch Claudio, Nicoletti Renato, Russo Moreno, Ulcigrai Sergio, Zuzek Franco, Oliosi Giovanna, Pitacco Caterina, Radivo Linda, Sasso Egle, Vattovani Giulia.

Alunni classificati con «ottimo». Draghicchio Mariagrazia e Sulli Adriana.

Alunni classificati con «distinto»: Cubi Alessandro, Dapretto Claudio, Manfreda Alida, Vattovani Giulia, Zuliani Renzo.

I corsi dell'ENCIP di stenodattilografia

Domani avranno inizio i corsi di stenografia e dattilografia, che si terranno durante i mesi estivi presso la Scuola di stenodattilografia dell'ENCIP. Le lezioni per i corsi pomeridiani avranno luogo dalle 17.30 alle 19.30 e per i corsi serali dalle 19.30 alle 21.30, tre volte alla settimana, ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

I corsi termineranno alla fine di settembre, con gli esami per il passaggio al secondo corso della scuola, che avrà regolare inizio nel mese di ottobre. Al termine di ciascun corso le allieve riceveranno un attestato di frequenza, con l'indicazione dei voti ottenuti.

Coloro che desiderano ancora iscriversi possono rivolgersi alla segreteria dell'ENCIP, in via XXX Ottobre n. 6, entro domani, lunedì, sino a copertura dei posti rimasti vacanti.

CONDANNATO CON I BENEFICI L'AUTOMOBILISTA

Al vaglio dei giudici un investimento mortale

Mortale investimento al vaglio del Tribunale penale, presieduto dal dott. Edel e formato dai giudici dott. Cola e dott. Moscato, P. M. dott. Tavella, cancelliere De Vecchi, che giudica Gianfranco Coslovich di 32 anni, abitante in via Conti n. 36, imputato di omicidio colposo. Il padre della vittima si costituisce P. C. con l'avv. Pierpaolo Poillucci; il Coslovich è difeso dall'avv. Aleffi.

La disgrazia — puntualizza il Presidente — accadde intorno alle 20 del 15 dicembre scorso, quando l'attuale accusato stava guidando da Muggia a Trieste la «Giulia», targata TS 74177, sulla quale viaggiavano sua moglie, i loro due figli e sua suocera. Il sinistro accadde nei pressi del torrente Ospo, dove la vettura urtò il barista Fabio Corich di 18 anni, abitante al numero 9 della Domus Civica, che, preceduto da due amici, percorreva la strada in fila indiana. Per la violenta spinta, lo sventurato fu proiettato in un fossato adiacente la carreggiata e vi si abbatté gravemente ferito: morì durante il trasporto all'ospedale.

Al Collegio, l'imputato precisa che avanzava a moderata andatura con gli anabbaglianti accesi in quanto altre macchine lo stavano incrociando. I testi non dicono più di quanto dissero al giudice istruttore. Il rappresentante di p.c. analizza il fatto e, concludendo l'avv. Poillucci chiede l'affermazione della penale responsabilità del Coslovich e che lo stesso sia condannato al risarcimento dei danni. Il P. M. propone che al Coslovich sia inflitto un anno di reclusione con i benefici di legge e la sospensione della patente per la durata di due anni. Per il difensore «esistono dubbi sulla reale posizione del pedone al momento dell'impatto e manca ogni prova sul fatto che il Coslovich non osservò le prescritte misure di prudenza».

Il Tribunale, concesse all'accusato le «generiche», lo condanna a otto mesi di reclusione con i benefici di legge, gli sospende la patente per lo stesso periodo di tempo.

Morta in Australia la moglie di De Rosè

E' giunta da Melbourne la notizia della morte della signora Carmela Ruan, meglio conosciuta con il nome d'arte del marito De Rosè. E' deceduta all'ospedale della città australiana, dopo una lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione.

Carmela De Rosè-Ruan era nota a Trieste perché seguiva ovunque il marito, caratteristica figura delle nostre scene teatrali. In gioventù era stata ballerina, ma poi si era occupata dell'amministrazione delle varie compagnie nelle quali lavorava il marito, attendendo anche al reparto sartoria dei costumi da scena. Essa, ha vissuto l'epoca d'oro dello spettacolo in dialetto triestino, che nel marito Berto ha avuto un popolare esponente.

Alcuni anni fa i coniugi Ruan, ormai abbandonate le scene si erano trasferiti in Australia presso il figlio: Roberto è morto nell'aprile dello scorso anno. Carmela pochi giorni fa lo ha raggiunto nel Regno dei più.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento F.A.S.E.F. S.p.A.

Vendita ad incanto terreni edificabili

TERZO ESPERIMENTO

Il Giudice Delegato ha ordinato la vendita in unico lotto dei seguenti immobili che sarà effettuata, ai pubblici incanti, avanti a Lui, il giorno 24 luglio 1969, ore 10, nella stanza 77, p. t. del Palazzo di Giustizia:

A) Part. Tav. 2684 di Servola c.t. 1.o p.c. 1398 vigna III, 1402 vigna III, 1400/3 marciapiedi e corte mq. 35

B) Part. Tav. 2843 di Servola c.t. 1.o p.c. 1406 vigna III e 1411 prato III (parte) di complessivi mq 1150

C) Unità condominiale di via Carpineto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.c. 1400/2 in Part. Tav. 4159) 6/9 della Part. Tav. 4163 di Servola - vano centrale termica al seminterrato marcata «1» in arancio con 30.000/10.000 del c.t. 1.o in Part. Tav 4159 nonché 30.000/10.000 di 1/3 del c.t. 1.o delle Part. Tav. 4158, 4160, 4205, 4206.

2) Il prezzo complessivo dell'intero lotto, così determinato, è fissato in L. 47.867.200 (quarantasettemilioniottocentosessantasettemiladuecento).

Ogni offerente dovrà — entro le ore 12 del 23 luglio 1969 — prestare cauzione in denaro o in titoli del debito pubblico nella somma di L. 4.786.720, oltre a L. 6.000.000 per presumibili spese di registrazione. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 500.000.

L'aggiudicatario dovrà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, depositare il prezzo, dedotta la cauzione già versata, sul c/c intestato al Fallimento.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria dei Fallimenti o al curatore avv. Vinciguerra con studio in via Roma, 3 - Tel. 29344.

Il Cancelliere COVI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA RUBRICA VERSO IL CONGEDO DEFINITIVO

Penultima domenica con «Settevoci»

Fra gli ospiti «I Renegades» e Memmo Carotenuto
Tutta in coro la famiglia Gora - Giordana - Berti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 5

Ancora una puntata per qualificare altre due coppie per la finalissima. I cantanti Rossano, Chris, Giuliano e la rivelazione Emy Cesaroni già hanno conquistato il loro posticino in squadra come titolari: la battaglia si annuncia quanto mai eccitante per questo penultimo appuntamento. Per l'occasione ritornerà la valletta dello scorso anno, Margherita, e contemporaneamente riascolteremo le sigle, che ci accompagnarono per ben nove mesi. Chi non ricorda «Una domenica così» dell'ex-giberna Gianni Morandi e chiuderemo con la simpatica voce che Sacha Distel a tempo di «quadriglia».

Ma non è finita. Parliamo un po' degli ospiti. Incominciamo da quelli musicali. Continuando la galleria dei complessi famosi, saranno della partita «I Renegades», che presenteranno il loro successo del momento: «Lettere d'amore», una vecchia canzone, ritornata di gran moda in questi ultimi tempi. Tra gli attori, spicca la partecipazione di Memmo Carotenuto, che è senz'altro un attore tra i più popolari del nostro schermo, anche se le sue presenze cinematografiche recentemente sono state scarse per via di un cambiamento di genere del nostro cinema.

«Settevoci» è una famiglia e, per restare in tema, abbiamo invitato una celebre famiglia del teatro, cinema e televisione. Si tratta della famiglia Gora-Giordana-Berti, che al completo si esibirà in un coro celebrativo.

Tra i concorrenti ai giochi, spicca il nome di Gianni Bersezio, che ha vinto un sacco di volte, portando a casa qualcosa come settanta marameo d'oro, pari a settecentomila lire. Per quanto riguarda i cantanti, ecco la consueta scaletta.

William: è il solista del complesso dei «gens». Attualmente sta riportando un successo personale al Cantagiro con «In fondo al viale», un motivo che porta anche a «Settevoci».

Mario Tessuto: è la rivelazione della stagione. La sua «Lisa dagli occhi blu» sta conquistando il mercato, ma Mario, per motivi di regolamento, sarà costretto a presentare un'altra canzone. Si tratta di «Ho scritto fine».

Pino Presti: escluso dalla semifinale per sorteggio, è rientrato dalla finestra perché Basso Ovale ha gettato la spugna per ragioni familiari. Canterà: «Non dovrei».

Rinaldo Ebasta: è un personaggio singolarissimo. Nato a Parma, sta affermandosi come attore cinematografico con la sua maschera tragicomica. Rinaldo canterà «Un gioco inutile».

Sonia: chiude la galleria con un brano del quale è autrice. E' una canzone da dedicare agli innamorati. Titolo: «Tanti auguri amore».

Pippo Baudo

Marisa Del Frate si è sposata

Verbania, 5

L'attrice Marisa Del Frate e l'antiquario milanese Riccardo Pisciutta, di 31 anni, si sono sposati oggi poco dopo mezzogiorno a Tratego, nella chiesa di San Martino. Il rito religioso — al quale hanno assistito pochi intimi e il cui accompagnamento musicale è stato eseguito da un quartetto di archi e organo — è stato officiato dal parroco locale don Ferdinando Cerutti. Testimoni per la sposa — che indossava un nuniabito bianco lavorato all'uncinetto e stivaletti bianchi — sono stati il maestro Aldo Bonacore e il rag. Ugo Di Maria; per lo sposo, Nuccio Bordoni e Pippo Langs.

Dopo la cerimonia alcune ragazze, nel tradizionale costume della valle, hanno offerto a Marisa Del Frate grandi mazzi di fiori; è seguito un rinfresco a base di frutti esotici e gelati. Subito dopo i due sposi sono partiti per il viaggio di nozze, all'estero.

I Premi Saint Vincent per il cinema

Saint Vincent, 5

La giuria del diciassettesimo premio «Saint Vincent» per il cinema premesso che «l'annata in esame, ancorché ricca di opere prime, non ha offerto molte possibilità di scelta», ha così attribuito i premi:

Le tre «Grolle d'oro» del Gran Premio Saint Vincent per il cinema italiano, rispettivamente, per la regia, a Nello Risi, per «Diario di una schizofrenica»; per l'interpretazione maschile a Gabriele Ferzetti; per la interpretazione femminile a Monica Vitti, protagonista del film «La ragazza con la pistola».

La giuria ha inoltre attribuito: la targa «Mario Gromo» per la regia a Raffaele Andreassi, autore di «Flash-Back». La targa «Mario Gromo» per la prima affermazione ad Adriano Celentano per il film «Serafino». La targa «Mario Gromo» per la prima affermazione a Florinda Bolkan per «Metti una sera a cena».

La coppa valdostana d'oro è andata al produttore Gianvittorio Baldi.

E' morto il pianista Wilhelm Backhaus

Vienna, 5

Il pianista Wilhelm Backhaus è deceduto nell'ospedale di Villach, all'età di 85 anni, per sclerosi cerebrale.

Una settimana fa Backhaus era stato colto da malore 25 minuti dopo l'inizio di un concerto ad Ossiach, sul lago omonimo, nel quadro delle manifestazioni della «Estate Carinziana». Domenica mattina fu ricoverato nell'ospedale di Villach. Si disse che era stato colpito da infarto cardiaco. Sin dal primo momento il suo stato fu considerato serio e preoccupante.

Backhaus era uno dei migliori concertisti del mondo, un virtuoso del pianoforte, specialmente nell'esecuzione di musiche di Beethoven. Nato a Lipsia il 26 marzo 1884, insegnò dal 1905 al 1908 nel «Royal College of Music» di Manchester. Poi, le sue interpretazioni di Beethoven, Bach, Brahms, Liszt, Mozart, Schumann, Schubert e Chopin, conquistarono il mondo. Era stato insignito di alti onori, tra cui il Premio Rubinstein, l'anello Boesendorf, la Gran Croce al merito della Repubblica federale tedesca, ecc. Era membro onorario dell'Accademia filarmonica di Roma, dei Filarmonici di Vienna, della Società viennese dei concerti.

QUESTA SERA SUL VIDEO

L'avventura finisce Omaggio a Pastrone

Si conclude stasera (programma nazionale, ore 21) «La fine dell'avventura», dall'omonimo romanzo di Graham Greene. In rapida sintesi, ecco i passaggi salienti di questa terza e ultima puntata. Tormentato dalla gelosia e dal rancore verso la donna che l'ha abbandonato, lo scrittore Maurice Bendrix continua a leggere il diario di Sara nella speranza di scoprire in quelle pagine un segno, un indizio capace di svelargli l'enigma dello strano comportamento della donna nei suoi confronti. Si accorge così che Sara lo ama ancora. Decide perciò di raggiungerla. Lei, ammalata, cerca di sfuggirgli, ma alla fine si lascia strappare la promessa che, appena guarita, andrà a vivere con lui. Maurice, felice, si prepara alla nuova vita, quand'ecco, improvvisa, gli giunge notizia che Sara è morta. Si scoprirà che attraverso l'intima lotta contro un amore da lei ritenuto impossibile, aveva trovato, prima di morire, la fede in Dio e la pace interiore. Dopo la sua scomparsa si stabilirà tra il marito di lei, Henry, e Maurice un sottile rapporto dialettico mediante il quale i due uomini tenteranno di analizzare la complessa personalità della donna e il segno da lei lasciato nella vita di entrambi.

L'epilogo del romanzo riassume in sé uno dei motivi fondamentali dello scrittore cattolico Graham Greene: il riscatto dell'uomo, sempre sospeso tra il male e la Grazia, attraverso la conoscenza di Dio.

Fra gli interpreti principali Mila Vannucci, Raoul Grassilli, Tino Carraro, Fosco Giachetti, Ernesto Calindri, Luciano Alberici e Wanda Capodaglio. La riduzione televisiva è di Diego Fabbri, la regia di Gianfranco Bettetini.

O

Sul secondo (ore 22.20) va segnalato l'omaggio, nel decimo anniversario della morte, a Giovanni Pastrone, uno dei pionieri del cinema italiano, inventore di nuovi procedimenti tecnici ed espressivi, il cui nome resta soprattutto legato al film «Cabiria» (1914), che ebbe per collaboratore d'eccezione anche Gabriele D'Annunzio. Il servizio, costituito da spezzoni di film e da fotografie dell'epoca, è a cura di Maria Adriana Prolo e Giorgio Buridan.

Ber.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE - Spettacoli di «Luci e suoni»: ore 21.30, «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca; ore 22.45, «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Servizio di collegamento autobus «M» dal capolinea «6» (Barcola) e da Miramare prima e dopo le esecuzioni.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste, viale XX Settembre 31. Nuovi arrivi: rettili, mammiferi, anfibi, pesci. Visitate la suggestiva, grande esposizione: è la più completa del genere oggi esistente in Italia. Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 16: «Il circo», con Charlie Chaplin, il re dell'arte e della risata. Uno spettacolo per tutti.
EXCELSIOR. Apertura 15.30 ult. 22.10: «Susanna e i suoi dolci vizi alla Corte del Re». Ritorna l'unica, l'inimitabile, l'affascinante casta Susanna, con Jeffrey Hunter, Pascale Petit, Jacques Herlin. Tecnostampa. Vietato ai minori di 14 anni.
FENICE. Apertura 15.30, ult. 22.10: «Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo», con Alberto Sordi, Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo, Gino Cervi. Regia di Mauro Bolognini. Cinemascope. Il film è per tutti.
GRATTACIELO. 15.30 - Aria condizionata. «Uno sporco contratto». Un eccezionale technicolor Fox in prima visione con James Coburn, Lee Remick e Lilli Palmer. Vietato ai minori di 18 anni.
NAZIONALE. Apertura 15.30 ult. 22.10: «Scusi, lei conosce il sesso?». Finalmente il problemino tanto di moda piacevolmente riveduto e corretto. Eastmancolor Widescreen. Vietato ai minori di 14 anni.
RITZ. 16. Il più grande film western del 1969: «Ammazzali tutti e torna solo». Technicolor con C. Connors e F. Wolff.

ALABARDA. 15: «Un corpo caldo per l'inferno», in technicolor. Spettacolari e movimentate avventure con belle donne, svolte con temerarietà e tempestosa passionalità, con Krista Nell e J. Valmont. Vietato ai minori di 18 anni.
AURORA. 15 (ult. 22 precise): «Krakatoa Est di Giava». Alta suggestione, spettacolare, una trama avventurosa piena di interesse e di suspense in uno straordinario technicolor interpretato da Maximilian Schell e Diane Baker. Il film è per tutti.
CAPITOL. 16. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in «I due deputati». Finalmente due deputati appartenenti ad una sola unica corrente: far ridere per due ore consecutive in uno spettacolare technicolor.
CRISTALLO. 15, 16.30, 18.15, 20, 22. L'ultima grande interpretazione di Marlon Brando: «La notte del giorno dopo», con Richard Boone, Rita Moreno, Pamela Franklin. Technicolor. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Vietato ai minori di 18 anni.
FILODRAMMATICO. 15: «Warkill», in technicolor. Grandioso film di guerra, spietato, con sequenze di rara potenza emotiva, con G. Montgomery e V. Drake. Vietato ai minori di 14 anni.
IMPERO. 15. Gioventù, amore e belle canzoni nel divertentissimo technicolor Titanus: «Il ragazzo che sorride» (Mattino), con Al Bano, Susanna Martinkowa e Rocky Roberts. Il film è per tutti.
MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22. «Odio per odio». Spettacolare western. Technicolor. Nuovo Topolino. Genitori venite coi figlioli.
MODERNO. Chiuso per lavori.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «Lo strangolatore di Boston». Tony Curtis, Henry Fonda e George Kennedy. Un capolavoro del giallo. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «...e per tetto un cielo di stelle», con Giuliano Gemma, l'eroe di mille avventure in una delle sue più esaltanti interpretazioni. Technicolor.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «La cintura di castità». Una spassosissima e piccante vicenda interpretata da Tony Curtis e Monica Vitti. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
ALDEBARAN. Chiusura estiva.
ARISTON. 15 (estivo 21.15): «Il caso Thomas Crown». Technicolor con Steve McQueen e Faye Dunaway. Vietato ai minori di 14 anni.
ASTRA. 16. Una straordinaria e fantastica avventura: «Tarzan e il grande fiume», in technicolor con M. Henry.
IDEALE. 14.30. Technicolor: «Con lui cavalcava la morte». Mike Marshall, Hélène Chanel. Un avvincente western.
MARCONI. 14.30 (estivo 21): «Un uomo, un cavallo, una pistola», con Tony Anthony e Dan Vadis. Technicolor. Un grande western italiano.
RADIO. 15: «Il ladro di Bagdad». Stupenda favola a colori con Steve Reeves e Hedo Vessel.
SERVOLA. Vedi estivi.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15: «Il caso Thomas Crown». Technicolor con Steve McQueen e Faye Dunaway. Vietato ai minori di 14 anni.
ARENA DIANA (Via Revoltella, filobus 11). 21: «Da uomo a uomo». Capolavoro. Avventuroso technicolor con Lee Van Cleef e G. Phillip Law.
ARENA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «L'ora della furia». Infuocato western in technicolor con James Steward e Henry Fonda.
EX SOCI (Salita di Zugnano 31). 21: «La notte dei generali». Un colosso dello schermo con Peter O'Toole, Omar Sharif. Technicolor cinemascope.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15 (cassa 20.30). Spettacolo unico con il film: «Straziami ma di baci saziami». Technicolor con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Pamela Tiffin.
GINNASTICA. 21.15 (cassa 20.45, si ripete il 1.o tempo): «Un uomo una donna». Avvincente eastmancolor con Anouk Aimée, J. L. Trintignant. Vietato ai minori di 14 anni. Domani: «La spia dal naso freddo».
MARCONI. 21 (in sala 14.30): «Un uomo, un cavallo, una pistola», con Tony Anthony e Dan Vadis. Technicolor. Un grande western italiano.
SERVOLA. 21 (sala 19). Audrey Hepburn e Albert Finney in una perla della cinematografia mondiale: «Due per la strada». Cinemascope. Successo.
VALMAURA. 21: «I giorni dell'ira». Un colosso dello schermo, in technicolor, con Giuliano Gemma e Lee Van Cleef.

MUGGIA

VERDI. 15: «Rosie». Cinemascope in technicolor con Rosalind Russell e Sandra Dee.

SINCERITA'

Boston, 5

Nicol Williamson, uno dei più brillanti attori di teatro inglesi dell'ultima generazione, ha improvvisamente lasciato il palcoscenico durante il secondo atto dall'«Amleto», allontanandosi nervosissimo.

La cosa è avvenuta durante la prima a Boston e ha provocato un certo scalpore. Williamson però ha deciso di continuare regolarmente le rappresentazioni successive. Egli ha spiegato di aver lasciato la scena perchè era «discustato» dalla propria incapacità.

Quella sera infatti, «recitava sì e no al 70 per cento delle sue possibilità». Non si è trattato di un espediente pubblicitario per rialzare una serata fiacca, ma di uno scatto comprensibile, anche se raro perchè, ha detto Williamson, «Non sono Maria Callas».

VOLTA. 15: «In ginocchio da te». Cinemascope a colori con Laura Efrikian e Gianni Morandi.

UDINE

ARISTON. «L'ultimo mercenario».
ASTRA. «Uno sporco contratto».
CAPITOL. «Bora Bora».
CENTRALE. «Il capitano di lungo... sorso».
ODEON. «Una lunga fila di croci».
PUCCINI. «Ecce homo».
CRISTALLO. Chiuso.
DIANA. «Come rubare la Corona d'Inghilterra».
ASQUINI. «Ad ogni costo».
FERROVIARIO. «Sartana non perdona».
SAN GIORGIO. «Katango».
ROMA. «I guerriglieri dell'Amazzonia».
FRIULI (all'aperto). «Frank Costello faccia d'angelo».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Se incontri Sartana prega per la tua morte», con J. Garko e K. Kinski. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.30: «Tre contro tutti», con F. Sinatra e D. Martin. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.45: «Quella sporca storia del West», con A. Giordana e G. Roland. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15, 18, 21: «Il giorno più lungo», con 42 attori di fama internazionale.
VITTORIA. 15.15: «Cerimonia segreta», con E. Taylor e R. Mitchum. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Cinque per l'inferno», con J. Garko e M. Leu. A colori.
PRINCIPE. 15: «Una ragazza piuttosto complicata», con C. Spaak e J. Sorel. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Quella dannata pattuglia», a colori con M. G. Wood.
SAN MICHELE. 14: «Waco, una pistola infallibile», con O. Kell e J. Russel, a colori e cartoni animati.
MARCELLIANA. 15.30: «Sinfonia di guerra». Cinemascope a colori con Charlton Heston.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Il medico della mutua», con Alberto Sordi, Bice Valori, Evelyn Stewart; in cinemascope technicolor. Ult. 22.30.

CORMONS

ITALIA. 16: «Un italiano in America», con Alberto Sordi e V. De Sica. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 16: «Verdugo», con Raquel Welch. A colori.
EXCELSIOR ESTIVO. Ore 20 «Dancing» ed elezione della prima Miss dell'anno.

STARANZANO

EDISON. 16: «Riderà» (Cuore matto), con Little Tony e R. Vianello.

PORDENONE

VERDI. 14: «Justine». A colori.
CRISTALLO. 14: «L'ira di Dio».
DON BOSCO. 14: «Cammina e non correre».

CORDENONS

VERDI. 14: «Vacanze sulla Costa Smeralda». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «Buio oltre il sole». Cinemascope a colori.

SABATO PROSSIMO SI APRE LA SETTIMA EDIZIONE

Ultimi ritocchi al «lancio» del Festival di fantascienza

Quest'anno esordisce la Finlandia, assente la Cecoslovacchia
Dibattito su «La luna domani» - Già designata la giuria

Sabato prossimo il Festival di fantascienza scatterà per la sua settima edizione. Intanto, si allestisce il cartellone, si prendono gli ultimi accordi, si preparano le manifestazioni collaterali.

Quarantasette pellicole tra lungo, medio e cortometraggi in concorso, documentari scientifici e film di retrospettiva: è una bella cifra, e a volerli veder tutti in otto giorni si rischia come minimo un forte mal di testa. Forse — considerando anche le numerose manifestazioni collaterali — non sarebbe stato male diluire il programma in un altro paio di giorni, come già qualcuno aveva osservato in occasione della presentazione ufficiale della rassegna: giriamo la proposta agli organizzatori per l'edizione del '70.

Nuovo «tetto» anche per le nazioni partecipanti: quattordici, di cui una — la Finlandia — esordiente in senso assoluto. A scorrere l'elenco balza subito evidente l'assenza della Cecoslovacchia, che al nostro Festival ha sempre fatto la parte del leone: ma da qualche tempo, purtroppo, in quel Paese sono «in tutt'altre faccende affaccendati».

Dei film partecipanti abbiamo già detto in altre occasioni. Circa la retrospettiva, essa avrà quest'anno un carattere particolare. Si tratterà infatti di una «personale» dedicata a Roger Corman, un giovane regista americano che ha già firmato una trentina di film e che dimostra una predilezione spiccata per le vicende al limite tra la fantascienza, l'horror, l'insolito. Lo scorso anno, al Festival di Taormina, fece parlare molto di sé con il suo «Serpente di fuoco», una complicata storia dai risvolti psichedelici centrata sulla dietilamide dell'acido lisergico — meglio nota con la sigla LSD. Qui a Trieste si è preferito invece dare spazio al ciclo delle pellicole ricavate dai racconti di E. A. Poe e a quell'«uomo dagli occhi a raggi X» che si portò via il secondo premio nel '63, al Festival dell'esordio.

Nella sezione retrospettiva — che verrà proiettata al pomeriggio al cinema Excelsior con ingresso gratuito — sono state comprese altre due pellicole: «It Happened Here» (un fantapolitico inglese su cui avremo modo di ritornare) e il francese «Acephale» (ma questo più che altro per ragioni di... spazio, poiché si parla di una durata di quattro ore e passa).

Si mettono a punto intanto anche le iniziative di contorno. Al dibattito «La Luna domani» prenderanno parte tra gli altri gli scrittori Mario Soldati e Dino Buzzati, il cibernetico prof. Silvio Ceccato, il medico spaziale prof. Rodolfo Margaria, lo astronomo prof.ssa Margherita Hack, il cardiologo ungherese prof. R. Matos, il giornalista Vittorio Cervi della FAO, e — nel settore della fantascienza — l'inglese E. J. Carnell, l'americano James Blish, il tedesco Walter Ernsting, e i nostri Sandrelli, Carlo Fruttero, Valentino De Carlo.

Nei prossimi giorni verranno selezionate le opere partecipanti alla mostra di arte fantastica organizzata dal Sindacato artisti della Regione nella Sala del Capitano al Castello di S. Giusto. La commissione di accettazione è composta dal critico e scrittore Sergio Brossi, dai pittori Sabino Coloni e Romano Ukmar, dagli esperti di fantascienza Fabio Pagan e Gianfranco Battisti e dal segretario della mostra Franco Orlando.

E' già stata designata inoltre la giuria del Festival. Essa risulta composta da Mario Soldati (Italia), James Blish (Stati Uniti), Roger Corman (Stati Uniti), Zelimair Matko (Jugoslavia) e Jean Louis Comolli (Francia), direttore di «Cahiers du Cinema».

F. P.

RIPRESE DI UN TELEFILM

Robert Wagner ferito all'aeroporto di Tessera

Tessera, 5

Robert Wagner, protagonista di numerosi film di successo si è ferito durante le riprese di un telefilm prodotto dalla «West Ward Production» per la televisione americana nel quale lo attore lavora assieme a Fred Astaire. Il telefilm «Saturday night in Venice» (Sabato notte a Venezia) è stato girato, nei giorni scorsi, nella laguna e si rifà agli schemi della serie «007». Solitamente l'attore americano evita di essere sostituito dalla controfigura e nemmeno questa volta ha fatto eccezione. L'azione si svolge all'aeroporto «Marco Polo», di Tessera. Un aereo da turismo, sul quale tentano la fuga «i cattivi», si sta staccando dal suolo; l'agente cerca di fermarli sparando raffiche di mitra e cerca di salire sull'aereo in corsa. Però Wagner in un momento di disattenzione ha fatto un passo sbagliato, si è sentito colpire alla schiena dal timone di profondità del piccolo «Piper» che lo ha fatto cadere violentemente a terra ed è svenuto. Roberto Wagner ha riportato oltre al trauma cranico, l'incrinatura di due vertebre. I sanitari gli hanno consigliato una decina di giorni di riposo.

E' morto il regista Henry Decoin

Parigi, 5

Il regista cinematografico francese Henry Decoin, realizzatore di un gran numero di film fra i quali «Gioventù traviata» (1942), «La figlia del diavolo» (1946) e «La follia di Roberta Donge» (1952), è morto a Parigi dopo una lunga malattia. Aveva 73 anni.

Oltre a una abbondante produzione cinematografica, Decoin ha al suo attivo opere letterarie di vari generi. Autore di commedie e del libretto dell'operetta «Le premier rendez-vous» egli aveva ottenuto il gran premio di letteratura sportiva con un libro dedicato alla boxe.

DOMANI SERA UNICA RAPPRESENTAZIONE

Il balletto «Coppélia» al Teatro romano

Regia di S. Dalla Porta Xidias, coreografie di M. Panzini

Domani sera, con inizio alle ore 21,30, si svolgerà al Teatro Romano l'attesa rappresentazione del balletto in tre atti «Coppélia», di Léo Delibes, nella creazione coreografica di Maria Panzini e per la regia di Spiro Dalla Porta Xidias.

Il balletto, la cui trama è desunta da un celebre racconto di Hoffmann, venne rappresentato per la prima volta a Parigi quasi cent'anni fa, ma costituisce tuttora una delle più suggestive opere mimo-coreografiche musicate dopo il declino del movimento romantico.

Nella versione originale di «Coppélia», alla quale Maria Panzini si è ispirata per realizzare lo spettacolo teatrale che andrà in scena domani sera in unica rappresentazione, si racconta una vicenda fantastica, nello svolgersi della quale lo spettatore ha l'impressione che i sogni abbiano danzato attorno a Delibes, quando componeva le celebri melodie della «Fanciulla dagli occhi di smeraldo», come i folletti tentatori avevano danzato attorno al creatore del Faust. Spettacolo indubbiamente avvincente, anche per lo spettatore dei nostri giorni, e lo prova il fatto che le maggiori compagnie di balletto esistenti tengono tuttora «Coppélia» in repertorio.

La prevendita dei posti ancora disponibili proseguirà domani, sino alle 19.30, alla Biglietteria centrale di Galleria Protti.

Non parlare di corda...

Hutchinson, 5

«Bonnie and Clyde», il film sulle imprese di una delle più famose bande criminali della vecchia America, è stato proiettato ieri sera per gli internati del riformatorio di Hutchinson (Kansas). Durante la proiezione un petardo è scoppiato fra le sedie, dando origine a una rissa di un'ora dalla quale otto giovani sono usciti con ferite e contusioni varie. Per riportare l'ordine fra i 500 reclusi è stato necessario chiamare rinforzi di polizia dall'esterno.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Le ore della musica; 12.37: Antonio Canova. Conversazione; 13: Giornale radio; 13.20: Auditorio C.; 14: «Count down»; 14.30: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 15.13: Zibaldone italiano (sec. parte); 16: Antologia operistica; 16.30: Pomeriggio con Mina; 18: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 18.30: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.25: Concerto del duo Gimpel-Griwder; 22.15: Appuntamento a Cividale; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.42: Prossimamente; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica - Nell'intervallo: Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio; 8.13: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 11: Chiamate Roma 3131 - Nell'intervallo: Giornale radio; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 12.30: Fantasia musicale; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 14: Il vostro amico Raimondo Vianello; 14.30: La Corrida; 15.15: Arriva il Cantagiro; 15.20: Il personaggio del pomeriggio; 12.53: Gli amici della settimana; 16.23: Pomeridiana - Fra le 16.45 e le 17.45: Tour de France; 16.55: L'altra radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Arrivano i nostri; 19.30: Radiosera - Tour de France; 20.11: Arrivano i nostri (sec. parte); 20.50: Albo d'oro della lirica; 21.30: Le maschere italiane; 22: Giornale radio; 22.15: Il tram per Cinecittà; 22.45: Novità discografiche francesi; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Sonate per violino e pianoforte di Mozart; 13: Intermezzo; 13.55: Folk-music; 14.15: Le orchestre sinfoniche; 15.30: Rassegna del Premio Italia 1968: «Il ponte di Alberto»; 13.35: Musiche di Telemann; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: I concerti per orchestra di Goffredo Petrassi; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 22: Noi quattro uniti; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: Interpreti a confronto; 23.05: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per archi; 11.25: Canzoni triestine con Lilia Carini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *Profili di artisti: Ferruccio Ferrazzi.*
12.15: *La TV degli agricoltori.*
13.15: *Celebrazione del Corpo delle Guardie di P. S.*
POMERIGGIO SPORTIVO
16.30: *Eurovisione - Francia - Thonon Les Bains - 56.o Tour de France - Arrivo dell'ottava tappa: Divonne Les Bains-Thonon Les Bains.*
LA TV DEI RAGAZZI
17.45: *I Monroes - «Prigionieri nella carovana» - Telefilm.*
POMERIGGIO ALLA TV
18.45: *Settevoci - Giochi musicali.*
RIBALTA ACCESA
19.50: *Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.*
20.30: *Telegiornale - Carosello.*
21.00: *«La fine dell'avventura» di Graham Greene - Ultima puntata.*
22.15: *La domenica sportiva.*
22.45: *Quindici minuti con Claude François.*
23.00: *Telegiornale.*

TV SECONDO

21.00: *Segnale orario - Telegiornale.*
21.15: *Settevoci - Giochi musicali.*
22.20: *Omaggio a Pastrone - Un grande pioniere del cinema.*

Vacanze: sogno di un anno



Guardate queste foto: sono la gioia dell'aria aperta, del riposo, dei viaggi alla scoperta di nuovi campi, bagni di mare, gite in barca, e scalate: qualcosa da ricordare per altri undici lunghi mesi grigi.

Avete già provato a indossare una maschera da sub, per scoprire questo universo silenzioso e fantasmagorico, trafitto di sole? Avete già provato ad issare da soli vostra casa, la tenda che vi ospiterà nel periodo felice e spensierato? Avete indossato gli scarponi per una lunga arrampicata? Avete pensato all'equipaggiamento per i bambini?

Prevedete una visitina ai negozi specializzati per l'equipaggiamento, e via!

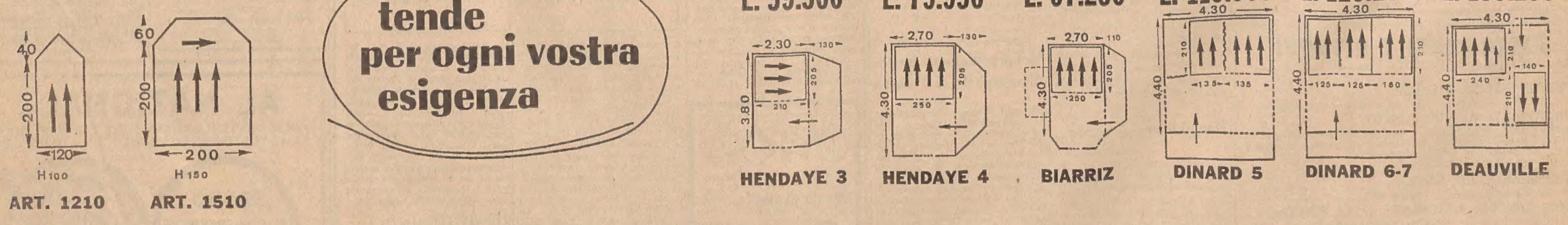
Non tralasciate questa stupenda occasione per fare dello sport, che è l'estate. La scelta è vasta in vacanza. Dagli sport più semplici e impossibili da praticare in città, come le sane escursioni a piedi, che invece si possono fare con il massimo profitto in montagna. Come il tennis, facilissimo da praticare in villeggiatura: basterà iscriversi al Tennis Club del paese dove trascorrete le vacanze, per una settimana o un mese, a vostro piacere. Naturalmente non saranno sufficienti le lezioni: avrete bisogno prima di tutto del materiale d'obbligo: costume, racchetta, palle da tennis, accessori. Materiale questo che dovrete procurarvi qui in città, prima della partenza.

Oppure dedicatevi a quel riposantissimo sport che è la pesca. Sta tornando sempre più di moda ed è spiegabile, utile com'è a combattere l'ansia e distendere i nervi. Anche qui vi occorreranno parecchie cose, che varieranno a seconda del posto dove lo praticherete: lago, fiume o mare... Ma il materiale necessario per la pesca è divertente, pittoresco e non troppo costoso.

Qualsiasi sport sceglierete, cercate d'essere «buon giocatore», di vincere con calma e perdere con eleganza, e comunque non perdete mai né il sorriso, né la misura... né il vostro tempo. Così per scegliere le località dei vostri soggiorni — mare o montagna che sia — rivolgetevi con fiducia alle agenzie di viaggio e turismo, che vantano una lunga esperienza e vi faciliteranno in tutti i modi, evitandovi quelle seccature che potrebbero offuscare la bella serenità delle vacanze. Poi, quando sarete arrivati nel luogo scelto, cercate di cominciare «piano» le vostre vacanze: non arrampicatevi in cima alla montagna già il primo giorno. Adattatevi senza chiedere troppo alle vostre forze. Fate come gli sportivi, allenatevi con calma, e se prevedete una escursione lunga preparatevi pure uno o due giorni prima, per gustarne tutto il piacere. Se non avete più esattamente venti anni, considerate che non potrete condurre il ritmo di vita che forse desiderate, e tenete presente che, per una giornata faticosa o una notte in bianco, occorrono due o tre giorni di ricupero.







NELL'AMPIO SCACCHIERE SINDACALE DELLA PENISOLA

I macchinisti delle Ferrovie sospendono lo sciopero di 24 ore

Agitazioni di braccianti agricoli in vari centri della Puglia Blocchi stradali e occupazione di municipi senza incidenti

Roma, 5

Il sindacato autonomo macchinisti, aiuto macchinisti e capi deposito, (SMA) delle Ferrovie dello Stato ha sospeso lo sciopero di 24 ore proclamato per la giornata di domani. La decisione è stata presa dopo un incontro avuto ieri dai rappresentanti dello SMA col Ministro dei Trasporti Mariotti.

Nel corso del colloquio — è detto in un comunicato ministeriale — il Ministro ha dichiarato che nell'ambito delle iniziative che intende prendere in sede di Governo per ottenere ulteriori miglioramenti per i ferrovieri, nel rispetto dell'equilibrio retributivo tra le varie categorie, insisterà, nei prossimi incontri con gli altri Ministri interessati, con la partecipazione di tutti i sindacati, perché venga concesso un ulteriore miglioramento retributivo al personale di macchina. Egli ha riaffermato inoltre l'impegno già assunto di sostenere in sede di Governo la necessità e l'urgenza della presentazione di un provvedimento diretto ad aumentare la indennità di trasferta per i dipendenti dello stato, cui è agganciata l'indennità di assenza dalla residenza del personale di macchina e di scorta dei treni».

«Circa la proposta di inserire i macchinisti tra i dirigenti dell'eesrcizio, il Ministro — prosegue il comunicato — ha riaffermato che il problema è allo studio e che formerà oggetto di incontro con tutti i sindacati a breve termine. Il Ministro, infine ha riconosciuta giusta l'attribuzione delle carte di libera circolazione ai macchinisti di prima classe e si è impegnato a presentare in tal senso una modifica alle disposizioni in vigore.

I rappresentanti dei sindacati, ritenendo positive le dichiarazioni del Ministro, hanno deciso di sospendere lo sciopero in attesa della concretizzazione degli impegni assunti».

Intanto da Bari si apprende che verrà ripresa nella tarda serata in Prefettura la riunione tra rappresentanti delle organizzazioni sindacali della CISL, CGIL ed UIL e dell'Unione provinciale agricoltori per l'accordo sul contratto di lavoro dei braccianti agricoli. Sino alle prime ore di stamani si era svolto un incontro — cominciato alle 20.30 di ieri — per l'esame di varie questioni normative. Successivamente le delegazioni sindacali hanno chiesto al prefetto, dott. Pignataro — che presiedeva la riunione assistito da funzionari dell'Ufficio regionale del lavoro — una sospensione per informare gli aderenti alle rispettive organizzazioni sullo andamento delle trattative.

Anche stamani in tutti i centri della provincia si sono svolte manifestazioni di braccianti; nelle campagne le attività stagionali sono state sospese. Ad Andria è in atto lo sciopero generale; riunioni sono state tenute nelle sedi dei sindacati mentre in piazza Catuma si è svolta un'assemblea alla quale hanno partecipato circa quattromila braccianti. Gruppi di dimostranti hanno bruciato vecchi copertoni di automobile sulle statali e sulle provinciali di accesso all'abitato, bloccando l'ingresso e l'uscita dal paese.

A Bitonto e Acquaviva delle Fonti, i palazzi comunali sono stati occupati dai manifestanti; a Modugno ed a Putignano rappresentanze sindacali e di lavoratori hanno illustrato ai sindaci dei due comuni i motivi dell'agitazione, sollecitando l'interessamento delle rispettive Amministrazioni alla soluzione della vertenza in corso. Ad Alberobello, infine, prosegue l'occupazione del Municipio.

Sempre a Roma, l'Unione delle Curie, dopo aver ascoltato i rappresentanti degli Ordini forensi, «ha elevato — è detto in un comunicato — una vibrata protesta al Governo e a tutte le autorità competenti per il protrarsi della carenza dei servizi giudiziari, invocando adeguati e immediati provvedimenti per assicurare alla collettività il normale funzionamento degli uffici giudiziari». L'Unione ha deciso questo intervento dopo aver constatato «la permanenza della crisi della giustizia aggravata dalle agitazioni dei cancellieri e dei segretari giudiziari».

L'Unione ha espresso anche «la propria comprensione agli Ordini che hanno deliberato la astensione dalle udienze, a ciò indotti dalle intollerabili situazioni da esse denunciate» e ha rimesso ai singoli Ordini la facoltà «di assumere i provvedimenti che riterranno di attuare, con esclusa l'astensione dalle udienze, con riferimento alle varie situazioni sussistenti o che avranno a verificarsi nei singoli distretti».

Per quanto concerne il CNR, l'assemblea del personale occupante la sede, preso atto della deliberazione del consiglio direttivo nazionale dell'ANR del 4 luglio 1969, nella quale l'Associazione ha deciso di ritirare la propria incondizionata adesione all'opera dell'assemblea occupante la sede centrale del CNR, stigmatizza tale azione scissionistica del CDN-ANR rivolta a rompere l'unità del personale del CNR.

L'assemblea occupante del CNR ha deliberato altresì di continuare l'occupazione del CNR, di intensificare il lavoro per l'allargamento della lotta e di proseguire gli sforzi per l'ottenimento di un impegno politico al livello governativo e di riaprire le trattative e ristabilire contatti a tutti i livelli per giungere a una soluzione soddisfacente della vertenza.

L'11 LUGLIO IN SICILIA manifestazione unitaria

Palermo, 5

Una nuova politica agraria, la definizione del Piano CIPE per le zone terremotate, l'elaborazione di un programma di nuove equilibrate localizzazioni industriali in Sicilia, ed una più accelerata politica della spesa statale e regionale sono i quattro punti del documento congiunto emesso dalle tre segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL, con il quale viene annunciato, per l'11 luglio, uno sciopero generale nella regione.

I motivi dell'azione unitaria dei tre sindacati, che ha portato alla proclamazione di un primo sciopero generale in tutta l'Isola, sono stati illustrati dai rappresentanti delle segreterie regionali delle organizzazioni sindacali. E' stato anche proposto di convocare una conferenza delle partecipazioni pubbliche nazionali e regionali, per definire i conseguenti programmi di investimenti tra lo Stato e la Regione. Non si tratterà dunque — ha detto il rappresentante della CISL, on. Cangialosi — di uno sciopero di protesta, bensì di una manifestazione unitaria che porrà alla attenzione dell'opinione pubblica nazionale la gravità della situazione siciliana, affinché si giunga alla modificazione delle tendenze e delle politiche economiche fin qui seguite.

Al Casinò di Sanremo

GIOCA E PERDE il «mago di Tobruk»

Sanremo, 5

Vittorio Scifo, meglio conosciuto come «mago di Tobruk», durante il suo viaggio di ritorno da Caltanissetta, dove lunedì è stato discusso il suo ricorso alla condanna di due anni di soggiorno obbligato a Urbe (Savona), si è fermato qualche ora a Sanremo. Qui si è subito recato al Casinò a giocare. Ma, contrariamente alla volta precedente quando, a suo dire, avrebbe vinto 18 milioni, ha perduto molto. Il «mago di Tobruk» è stato riconosciuto: è stato cortesemente invitato a lasciare la sala e gli è stata ritirata la tessera.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — La Chiesa cattolica ha adottato dai primi di luglio il nuovo rito nuziale. Dopo la lettura della formula effettuata dalla sposa, lo sposo beve il vino benedetto. La foto è stata eseguita nella chiesa dei Santi Cosma e Damiano

GUIDATA DALL'ON. L. M. GALLI

Missione economica in Uganda e Zambia

Dovrà occuparsi di vendite e acquisti per il potenziamento dei vari mercati

Roma, 5

Una missione di operatori economici italiani, presieduta dall'on. Luigi Michele Galli, e organizzata dall'ICE (Istituto per il commercio estero) su incarico del Ministero del Commercio con lEstero, è partita oggi per l'Uganda e la Zambia, per esaminare le possibilità di un ampliamento dei rapporti commerciali e in genere delle relazioni economiche tra i due Paesi africani e l'Italia.

La delegazione è composta da rappresentanti di numerose ditte nazionali di importanti settori produttivi che possono particolarmente interessare i due mercati. Prima di partire, l'on. Galli ha dichiarato che la iniziativa, sebbene non sia la prima, dato che altre ve ne sono già state sia per l'Uganda sia per la Zambia, è tuttavia in questo momento la più valida perché tiene conto di tutte le esperienze fatte e corrisponde quindi nel migliore dei modi alle esigenze dei due Paesi.

«Andiamo non solo a vendere, ma anche possibilmente ad acquistare — ha detto l'on. Galli — con l'intento di gettare le basi per un incremento globale degli scambi, mentre desideriamo anche studiare le possibilità esistenti per un potenziamento in genere della cooperazione per contribuire più direttamente allo sviluppo sia dell'Uganda che della Zambia».

La delegazione rientrerà in Italia il 21 corrente

COMMOSSO BORMAN alla tomba di Gagarin

Mosca, 5

L'astronauta americano Frank Borman, proseguendo nella sua visita nell'Unione Sovietica, ha deposto oggi corone sulla tomba di Lenin e su quella del Milite Ignoto dell'Armata Rossa. Sulla corona deposta alla tomba di Lenin vi era un nastro con l'iscrizione «A Vladimir Lenin, fondatore dello Stato sovietico».

Quindi Borman e la moglie Susan hanno sostato in raccoglimento in un tratto delle mura del Cremlino in cui sono state deposte le ceneri dei pionieri sovietici dello spazio: il progettista di razzi Korolev, il primo cosmonauta del mondo Gagarin e il suo collega Vladimir Komarov.

Due folgorati in un cantiere

L'ALTA TENSIONE uccide un operaio

Terracina, 5

Un incidente sul lavoro è accaduto oggi in un cantiere edile nel comune di Fondi, in località salto, nella zona residenziale di «Rio Claro», sulla litoranea Terracina - Sperlonga. Un operaio, padre di sei figli, Benedetto Tagliavento di 41 anni, è morto ed un altro, Innocente Donazzolo anch'egli di 41 anni è ricoverato nella clinica «Villa Azzurra» di Terracina; sulle sue condizioni i medici si sono riservati la prognosi.

I due operai erano alle dipendenze della ditta Romana Donati e Belli che nella zona costruisce alcune palazzine. Il Donazzolo che si trovava sull'impalcatura del secondo piano, tirando giù una grossa tavola bagnata, l'ha fatta urtare ai fili dell'alta tensione ed è stato investito da una forte scarica elettrica; alle sue grida è accorso il Tagliavento che cercando di staccarlo dalla tavola è stato a sua volta investito dalla scarica elettrica ed è morto all'istante fulminato.

Sul posto si è recata l'autorità giudiziaria per accertare le responsabilità; da parte sua lo Ispettorato del lavoro ha aperto un'inchiesta.

A HOUSTON CONFERENZA STAMPA CON ATMOSFERA BATTERICAMENTE PURA

Una tenda protegge gli astronauti dai germi dei giornalisti in sala

Misure precauzionali al Centro della NASA in vista del lancio sulla Luna I piedi di Armstrong e Aldrin poggeranno sul satellite per due ore e mezzo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Houston, 5

Gli astronauti Armstrong, Aldrin e Collins tengono nel pomeriggio (ora locale) una conferenza stampa per illustrare i particolari della loro impresa lunare. Essi saranno separati dai giornalisti, nell'Auditorium del centro spaziale della NASA, da una tenda trasparente di tre metri e mezzo per due, che li proteggerà da qualsiasi germe che i numerosi presenti dovessero portare nella sala. Un sistema di condizionamento dell'aria all'interno della tenda circonderà gli astronauti con una atmosfera battericamente pura.

Questa precauzione, che è costata alla NASA quasi tre milioni e mezzo di lire, serve a escludere la possibilità che i tre astronauti contraggano una malattia che potrebbe mandare a monte l'impresa o quanto meno causare confusione negli esami biologici cui essi si sottoporranno prima e dopo della conquista della Luna. Gli uomini dell'«Apollo 11» trascorreranno il week-end in famiglia per poi ritrasferirsi a Capo Kennedy dove la settimana prossima avrà inizio il conto alla rovescia finale in vista del lancio del 16 luglio.

Al poligono spaziale della Florida si sta procedendo intanto a un lavoro imprevisto, la riverniciatura del terzo stadio del razzo di lancio, il «Saturno 5», e alla sostituzione di una apparecchiatura del sistema di guida inerziale del modulo lunare. La vernice del terzo stadio, si è scoperto, si stava scrostando sotto il sole, forse per un'errata applicazione. Essa ha l'importante funzione di respingere le radiazioni solari, che, se assorbite dal missile in grande quantità, farebbe bollire i propellenti dei serbatoi che sono liquefatti a temperature bassissime. Quanto al sistema di guida inerziale, che fornirà i dati sulla posizione, la velocità e l'accelerazione del modulo di atterraggio rispetto alla Luna, si era scoperto che una apparecchiatura avrebbe potuto presentare difetti di funzionamento, e si è deciso di sostituirla con altra uguale, per precauzione.

Queste operazioni non dovrebbero influire sul programma del lancio, già fissato fino agli ultimi secondi. Si sono avute intanto alcune anticipazioni sul piano di volo che gli astronauti illustreranno nella conferenza stampa. La parte più interessante è senz'altro quella della discesa sulla Luna. Essa avverrà poco dopo il sorgere del sole nella regione pianeggiante del cratere Moltke, in modo che i raggi solari inclinati di non più di 13 gradi rispetto al suolo creino ombre lunghe con le quali gli astronauti potranno vedere con la massima chiarezza buche e massi pericolosi.

Al momento dell'atterraggio, il modulo lunare resterà sollevato come un elicottero per circa un minuto, abbassandosi molto lentamente. Quando le corde elettriche che pendono dai piedi della navicella toccheranno il suolo, il motore di sostentamento a razzo si spegnerà automaticamente, e il modulo lunare cadrà con un peso equivalente a quello della caduta da un metro d'altezza sulla Terra.

Armstrong e Aldrin, dopo quattro ore di riposo e dopo aver fatto colazione, indosseranno il materiale per l'uscita a piedi sulla Luna. Il portello del modulo lunare sarà aperto da Armstrong dieci ore dopo l'atterraggio. L'astronauta avrà solo qualche secondo per riflettere sulla solennità del momento. Sarà il primo essere vivente a posare i piedi sul satellite della Terra. Dopo aver piantato la bandiera americana, trasmetterà via radio un messaggio che sarà riascoltato con commozione per tutti i secoli avvenire.

Dopo essersi abituato alla condizione di subgravità, cercando fra l'altro di stare in equilibrio su una sola gamba, Armstrong darà avvio al lavoro scientifico che culminerà nella raccolta di campioni del suolo. Aldrin scenderà sulla Luna 27 minuti dopo di lui. I due astronauti rientreranno dopo due ore e mezzo di lavoro, ricollegheranno le tute al sistema di alimentazione di bordo e ricostituiranno l'atmosfera della cabina. Tutti gli attrezzi usati sulla Luna, comprese le scarpe a tenuta ermetica, saranno abbandonati, chiusi in un contenitore sterilizzato per evitare di contaminare il suolo con germi terrestri.

Da lunedì fino al lancio gli astronauti saranno tenuti in quarantena a Capo Kennedy. Dopo il rientro dalla Luna saranno portati subito in aereo a Houston, dove per tre settimane saranno tenuti isolati per gli esami medici.

A. P.



(Telefoto TASS al «Piccolo»)

Mosca — L'astronauta Frank Borman ed i suoi familiari ripresi nell'area del Cremlino

A DIFESA DELLA PROFESSIONE DI GIORNALISTA

L'Associazione della «Subalpina» protesta per i disordini di Torino

Gravi episodi sono stati registrati nei confronti di cronisti e fotografi durante lo sciopero di giovedì - Proclamato lo stato di agitazione

Torino, 5

Il consiglio direttivo dell'Associazione Stampa Subalpina ha proclamato lo stato di agitazione ed ha convocato i soci in assemblea straordinaria per lunedì prossimo, per la discussione «di provvedimenti a difesa della categoria, dopo i gravi episodi avvenuti ad opera della Polizia contro due colleghi in servizio» sui luoghi in cui, giovedì scorso, vi sono stati i gravi disordini tra forze dell'ordine e dimostranti.

In precedenza il Consiglio direttivo della «Subalpina» aveva diramato una nota di «denuncia all'opinione pubblica di due gravi attentati al diritto di informazione» avvenuti durante i tafferugli di giovedì. Secondo quanto afferma la nota, «due giornalisti che stavano svolgendo il loro servizio di cronaca sono stati deliberatamente aggrediti dagli agenti, in un momento in cui nella zona erano già cessati i tumulti».

Inoltre «un fotografo è stato impedito nel suo lavoro dagli agenti che gli hanno fracassato la macchina a colpi di sfollagente». Ravvisata in tali episodi «una intollerabile violazione dei principi democratici», la «Subalpina» ha elevato «la più energica protesta» proclamando lo stato di agitazione.

Le autorità di Polizia non hanno per ora preso alcuna posizione in merito alla denuncia della «Subalpina», ne hanno rilasciato in proposito alcuna dichiarazione.

Esami di maturità

INIZIANO DOMANI le prove orali

Roma, 5

Nuova ed ultima fase degli esami di maturità: da questa mattina infatti dovrebbero iniziare in tutto il Paese le prove orali. Tuttavia, malgrado l'ordinanza ministeriale indichi la giornata di oggi come valida per l'inizio della seconda fase degli esami, di fatto, in quasi tutte le scuole le commissioni esaminatrici daranno il «via» agli orali lunedì prossimo. Il colloquio dovrà incentrarsi su argomenti svolti nell'ultimo anno scolastico e dovrà vertere su concetti essenziali di due materie scelte dal candidato e dalla commissione fra le quattro indicate dal Ministero. A richiesta del candidato — precisano le disposizioni ministeriali — il colloquio potrà svolgersi su un'altra materia di insegnamento né svolta durante l'anno scolastico né indicata dal Ministero. In questo caso il presidente della commissione può nominare, se occorre, un membro aggregato, che ha tuttavia solo voto consultivo.

L'articolo 8 dell'ordinanza ministeriale stabilisce poi che il giudizio finale di maturità dovrà essere dato per ciascun candidato sulla base delle risultanze tratte dall'esito dell'esame, dal curriculum degli studi e da ogni altro elemento posto a disposizione della commissione. Per ciascun candidato maturo la commissione esprime anche la propria valutazione relativamente all'orientamento dimostrato ai fini della scelta degli studi universitari.

UCCISO UN GIOVANE dagli antiparassitari

Trento, 5

Un giovane agricoltore di Novaledo è morto in seguito a un incidente accaduto mentre, in compagnia del fratello, stava irrorando le viti di un campo di sua proprietà. Il giovane, Rinaldo Andreatta, di 28 anni, era stato investito da un potente getto di liquido anticrittogamico fuoriuscito dalla gomma di alimentazione di una motopompa.

L'Andreatta, non dando eccessivo peso all'accaduto, si era subito lavato, ma in serata era stato colto da sintomi di malessere ed aveva dovuto essere trasportato a casa da alcuni amici che lo avevano soccorso in un bar della zona, dove era svenuto.

Coricato nel proprio letto il giovane è stato trovato stamane morto dal fratello.

I DIFENSORI DEL PROCESSO DI VIA GATTESCHI

Loria: estraneo al fatto Torreggiani: voleva scippare

Proseguirà lunedì l'arringa a favore del principale accusato

Roma, 5

Due difensori si sono alternati oggi davanti ai giudici della Corte di Assise nel processo per il duplice omicidio di via Gatteschi. Ha concluso l'arringa l'avv. Gianni Vitali, difensore di Mario Loria, l'imputato per il quale l'Accusa ha chiesto 30 anni di reclusione, e l'ha cominciata l'avv. Gino Favino, legale di Franco Torreggiani, il «miope» sul quale pesa una richiesta di condanna all'ergastolo. Vitali ha chiuso chiedendo l'assoluzione di Loria per il duplice omicidio e la rapina. Favino ha gettato le basi per arrivare a una richiesta di condanna mite: secondo il difensore di Torreggiani, i giudici devono tenere conto della confessione dell'imputato e del fatto che egli non voleva uccidere, ma soltanto fare uno scippo.

L'avv. Gianni Vitali aveva cominciato l'arringa ieri, subito dopo l'intervento dei legali di Rolando Nenna e di Isa Di Mauro e meno di un'ora dopo la conclusione della requisitoria del Pubblico Ministero. Vitali ha sostenuto che Mario Loria fu estraneo alla preparazione e alla realizzazione della rapina. Ad avviso del difensore, il giovane imputato intervenne solo in un secondo tempo, per aiutare Franco Torreggiani, convinto com'era che l'amico non fosse stato in via Gatteschi.

Il maggiore elemento di prova contro Mario Loria è costituito dalla testimonianza di Angela Fiorentini. La donna disse dapprima che in via Gatteschi, insieme con Cimino e Torreggiani, vi era un mingherlino con gli occhi sbarrati (descrizione che corrisponde alle caratteristiche fisiche del «vivandiere») e poi riconobbe Loria in un drammatico «confronto all'americana» nel cortile di Regina Coeli. Al tentativo di smontare la testimonianza della Fiorentini, l'avv. Vitali ha dedicato gran parte dell'arringa: «Le dichiarazioni di questa donna — ha detto fra l'altro — sono piene di inesattezze e di falsità.

«Loria in via Gatteschi non c'era — ha continuato l'avv. Vitali —, come dimostra anche il fatto che, convinto di non poter essere accusato, proprio perché innocente, accettò di aiutare Cimino e Torreggiani, esponendosi continuamente, uscendo tranquillamente dal rifugio di via Basilio Puoti, mentre gli altri, colpevoli, restavano nascosti». Concludendo, l'avv. Vitali ha chiesto l'assoluzione di Mario Loria dall'accusa di concorso in duplice omicidio e in rapina per non aver commesso il fatto.

Luigi Favino ha cominciato l'arringa in difesa di Torreggiani affermando che questo imputato è «un giovane accusato di un reato più grande di lui». Secondo il legale la Corte deve credere pienamente alle affermazioni di Torreggiani, che è sinceramente pentito per quello che ha fatto e che è pronto a pagare per le sue colpe, ma solo per quelle. E le colpe di Torreggiani — sempre secondo Favino — sono di avere partecipato all'ideazione di uno scippo che per volontà di altri si è trasformato in una rapina e in un duplice omicidio. «Torreggiani — ha aggiunto Favino — è stato descritto come un ragioniere del delitto, un individuo dalla fredda personalità. Ma questa definizione non gli si adatta: l'imputato non è l'incallito delinquente che qualcuno ha tentato di far credere. E' sincero nel pentimento.

L'avv. Favino continuerà l'arringa lunedì, alla ripresa del processo.

TRAVOLTO UN GIOVANE dalla piena del torrente

Minervino Murge, 5

Un giovane, Michele Gervasio di 18 anni, è stato travolto nelle prime ore di stamani dalle acque del torrente «Locone» in piena; un amico che era con lui, Nicola Labroca di 24 anni, è riuscito invece a porsi in salvo ed è ora ricoverato nell'ospedale di Canosa sotto choc. Squadre di vigili del fuoco di Bari e Barletta, con una barca, stanno scandagliando il corso del torrente alla ricerca del corpo del Gervasio.

I due, residenti a Canosa, si erano recati nella zona — a circa dieci chilometri dall'abitato di Minervino Murge — per raccogliere lumache. In seguito ad un violento ed improvviso acquazzone si erano riparati sotto l'arcata di un ponte che attraversa il Locone collegando due poderi. Il torrente, un affluente del fiume Ofanto, era in piena in seguito ad un nubifragio abbattutosi sulla zona di Spinazzola da dove sorge. Tra le vorticose acque del Locone era trascinato anche un grosso albero: il Labroca è riuscito a mettersi in salvo, mentre l'amico è stato spinto in acqua dai rami. Dopo essere rimasto aggrappato al tronco per una decina di metri, il Gervasio esausto ha lasciato la presa scomparendo tra i gorghi. Il Labroca è stato soccorso da una famiglia di contadini che si trovava nella zona per la mietitura del grano e trasportato in ospedale.

FOLLE NEL CENTRO DI GENOVA

Minaccia di gettare la nipotina dalla finestra

Genova, 5

Dopo avere accoltellato il padre ottantenne, un uomo di 35 anni, probabilmente impazzito, ha minacciato di gettare la nipotina, di un anno, dalla finestra: è stato, però, immobilizzato da due vigili del fuoco. Protagonista dell'episodio, avvenuto verso l'una della scorsa notte, è stato Gianluigi Gennaro, di 35 anni, abitante con la sorella Anna Maria, la figlioletta di quest'ultima e il vecchio genitore Antonio, in un appartamento di via Acquarone nel centro della città alta.

La madre della bimba, con voce concitata, verso l'una, ha telefonato al pronto intervento della Questura: «Venite subito — ha urlato — mio fratello sta picchiando a sangue mio padre». Al loro arrivo le guardie hanno trovato la situazione del tutto cambiata: mentre il vecchio era riuscito a mettersi in salvo e la donna, terrorizzata, si era rifugiata su un terrazzino dell'abitazione, Gianluigi Gennaro si era barricato in casa e tenendo la nipotina per mano urlava: «La voglio buttare giù dalla finestra».

Poco dopo, mentre il Gennaro era ancora intento a scambiare «battute» con il sottufficiale del pronto intervento, hanno fatto irruzione nella stanza: dopo una violenta colluttazione, sono riusciti a disarmarlo e liberare la bimba, sana e salva. E' stato poi trasportato all'ospedale psichiatrico di Genova-Quarto.

Il vecchio genitore è stato invece ricoverato nell'ospedale di San Martino per trauma cranico e ferite da taglio al viso: ne avrà per quindici giorni.

IL MISTERIOSO ASSASSINIO A LIVORNO DELLA TRIESTINA BRENZ

SI ADATTA A TUTTE LE IPOTESI LA FINE DELLA BIONDA COL BARBONCINO

Livorno, 5

Chi era esattamente Sofia Brenz, già coniugata Easton, di 41 anni, uccisa a coltellate nella sua abitazione all'Ardenza? Chi frequentava? Come e in che modo trascorreva le sue giornate? A chi consentiva di entrare nella sua casa di via Ravizza 87?

A questi ed altri interrogativi polizia e carabinieri cercano di rispondere per giungere a far luce sul delitto scoperto ieri quando, in seguito all'allarme dato da alcuni vicini ed in particolare dal negoziante di alimentari Mario Ciabatti, abitante anche egli nella via Ravizza, vigili del fuoco, agenti di pubblica sicurezza e carabinieri sono penetrati nella casa. Il cadavere della donna, che indossava solo un «baby-doll», aveva numerose ferite d'arma da taglio.

Sono stati trovati nell'appartamento tre bicchieri con residui di cognac, una bottiglia di liquore e in cucina, chiuso a chiave, un piccolo cane barbone. La presenza del barboncino, tranquillo, nella cucina, ha suscitato perplessità, in quanto è incomprensibile come il cagnolino non abbia guaito per richiamare l'attenzione di qualcuno, considerato che la morte della donna era avvenuta tre o quattro giorni prima.

Dagli uomini che avevano occasione di avvicinarla, Sofia Brenz — alta, bionda e che vestiva con una certa eleganza — sembra si facesse chiamare Sonia. Frequentemente era stata vista sul lungomare dell'Ardenza a passeggio col proprio cane.

La polizia scientifica ha compiuto una serie di accertamenti in tutto l'appartamento rilevando varie impronte digitali.

Sofia Brenz era separata dal marito da diversi anni: l'uomo è rientrato da molto tempo in Inghilterra. Le indagini, svolte sotto la direzione del dott. Falchi, capo della Squadra mobile della Questura livornese, si presentano difficili in quanto, fra l'altro, il medico legale prof. Bargagna ha precisato che la morte potrebbe risalire anche a cinque o sei giorni fa anziché tre o quattro.

L'ipotesi più accreditata è quella di un amico occasionale, anche se la presenza di tre bicchierini accanto alla bottiglia di liquore può far pensare che, almeno per un certo momento, le persone che si sono trovate insieme alla Brenz possano essere state due.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

La triestina Brenz accoltellata

RICEVUTO IL NUOVO AMBASCIATORE D'ITALIA PRESSO LA SANTA SEDE

Il Papa disposto a rivedere alcune parti del Concordato

«E' conveniente riconsiderare talune clausole, ferma restando la garanzia costituzionale dei Patti lateranensi» - Fra i due diversi «campi d'azione» lodevole l'equilibrio raggiunto

Città del Vaticano, 5

Paolo VI ha ricevuto stamane in solenne udienza il nuovo Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, dott. Gianfranco Pompei, il quale gli ha presentato le lettere credenziali. Il diplomatico, nel suo omaggio al Papa, ha detto che «l'Italia e la Santa Sede, entrambe nel proprio ordine sovrane e indipendenti, operano, ciascuna secondo la propria vocazione e i propri mezzi, in naturale armonia, per altissimi fini comuni e di pace, di progresso morale, di giustizia sociale. E' nell'ambito di questa reciproca sovranità e indipendenza — ha aggiunto l'Ambasciatore italiano — che potranno e dovranno essere risolti alcuni urgenti problemi concernenti le relazioni bilatterali dell'Italia con la Santa Sede».

Rilevato poi che, nel campo della pace, «comuni sono le aspirazioni dell'Italia e della Santa Sede» e «sono oggetto di ammirata attenzione in Italia gli sforzi costanti di Vostra Santità per la pace», il rappresentante italiano ha detto infine: «L'Italia dal canto suo, nel contesto dell'Europa di cui è parte e in cui ricerca con l'integrazione e l'unione il più largo libero sviluppo delle sue forze morali e dei suoi mezzi materiali, persegue con il massimo impegno dei suoi governanti e l'intima adesione del suo popolo, ideali di pace, distensione, progresso, libertà e giustizia; e ciò sia nei contatti bilaterali con tutti gli altri Stati, sia nelle organizzazioni internazionali».

Il Papa, rispondendo all'Ambasciatore italiano, dopo aver detto che il suo pensiero «si rivolge deferente al Capo dello Stato e all'intera, a noi sempre vicina e cara popolazione d'Italia», ha ricordato i «vincoli profondi e vitali» che lo legano alla nazione, aggiungendo: «Effettivamente l'universalità e la gravità assillante dell'apostolico ministero non ci fanno dimenticare, né mai lo potrebbero, i rapporto unici, personali, storici, di affezione, di stima, di riconoscenza, che abbiamo verso l'Italia: per il diritto della nascita, per l'eredità degli esempi familiari e civici, per le circostanze della nostra formazione umanistica e sacerdotale. Non possiamo certo soffermarci in questo momento, sui singoli motivi che ce la rendono cara: ma anche considerandone brevemente l'ampio arco della sua storia, non possiamo mai dimenticare la dignità umana, la ricchezza morale, il genio caratteristico, il patrimonio spirituale della cultura e dell'arte di una nazione singolarmente benedetta dai doni del Creatore; come non ci può sfuggire, soprattutto, la fioritura di santità che da essa è scaturita, a onore della umanità e a edificazione della Chiesa universale, e si è irradiata nella bontà semplice, generosa, anonima delle varie generazioni, che hanno custodito il patrimonio della tradizione cattolica, salvaguardando i valori dello spirito, della famiglia, dell'educazione della gioventù; della integrità del costume. A queste virtù desideriamo, oggi, rendere testimonianza».

Riferendosi poi a quanto detto dall'Ambasciatore, il Papa ha affermato che le parole del diplomatico gli offrono «un motivo di riflessione e di auspicio per una sempre stretta collaborazione per un sempre costruttivo dialogo tra l'Italia e la Santa Sede, pur tra la diversità fondamentale della loro specifica missione, e la piena indipendenza dei loro rispettivi campi di azione».

«Pare a noi che vada particolarmente valutato nella sua realtà e nei suoi significati — ha proseguito Paolo VI — lo stato di cose che in questi storici decenni si è maturato nei rapporti tra Italia e Sede Apostolica: ricordiamo con sempre viva ammirazione l'opera dei nostri predecessori, di Pio XI, primo autore della storica Conciliazione, di Pio XII "defensor civitatis" e di Giovanni XXIII, i quali moltiplicarono le loro manifestazioni di affetto e di attenzione verso Roma e verso l'Italia; non abbiamo dimenticato le frequenti attestazioni di cordialità e di plauso che il Capo dello Stato e le autorità politiche, militari e civili hanno dato ai nostri predecessori e a noi stessi, in numerose circostanze; né possiamo non rilevare come sia stato raggiunto, in questo campo, un equilibrio, che fa onore tanto all'Italia, quanto alla Chiesa».

«Tale equilibrio, a nostro avviso — ha aggiunto il Pontefice — è da conservare lealmente, per i benefici che esso, indubbiamente, reca con sé, per lo spirito di grandezza e di cooperazione che lo anima e per la conservazione e l'incremento della pace interiore delle coscienze, come della tranquillità dei civili rapporti. Questo equilibrio tra l'Italia e la Santa Sede è anche da comprendere e da approfondire nel susseguirsi delle vicende storiche e sociali: sia nella rispettiva autonomia delle alte parti interessate, autonomia intesa come espressione sempre più consapevole della libertà, loro propria, del reciproco rispetto e della mutua collaborazione, per i punti ove si incontrano le rispettive sfere di azione, sia nella loro complementarietà storica, culturale, religiosa, che non può non essere proficua, per il popolo italiano come per la Chiesa».

«Non ci nascondiamo peraltro — ha detto poi il Papa — che l'accennato dialogo tra la Santa Sede e l'Italia è un dialogo delicato». Ricordato che il diplomatico aveva accennato alle relazioni bilaterali, da risolvere nell'ambito della sovranità e indipendenza delle due parti, il Papa ha aggiunto: «Al riguardo noi abbiamo fatto sapere che non ricusiamo di prendere in esame la possibilità e la convenienza di riconsiderare di comune intesa talune clausole del Concordato, in ordine ad una loro eventuale revisione, risultante da accordo bilaterale, ferma restando la garanzia costituzionale assicurata ai Patti Lateranensi nell'ambito giuridico dello Stato italiano. Noi ci auguriamo che tale procedimento avvenga in un costruttivo intento di amichevole cooperazione, assicurando di gran cuore che l'unico nostro movente è e sarà sempre quello di provvedere al bene spirituale e all'incremento civile e sociale della Italia, nel quadro d'una pace vera e costruttiva».

Il Papa ha concluso auspicando l'assistenza divina sulla «preziosa ed effettiva attività» che svolge l'Italia negli organismi ed incontri internazionali a favore della pace.

GLI ANTI-ATOMICI



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Londra — Un'immagine di una delle innumerevoli dimostrazioni contro gli armamenti nucleari svoltasi davanti alla sede di una delle principali compagnie aeree degli Stati Uniti

MANIFESTI DI «AL FATAH» nelle vie di Ferrara

Ferrara, 5

Manifestini in lingua araba inneggianti a «Al Fatah», l'organizzazione terroristica che agisce nei territori occupati da Israele dopo la guerra dei «sei giorni», sono comparsi sui muri della città, in particolare nelle vicinanze della sinagoga israelitica. I manifestini portano sovrastampati i simboli dell'organizzazione di destra «Giovane Europa», che ha sede in Belgio. Polizia e carabinieri stanno svolgendo indagini.

VOCI INSISTENTI CHE CIRCOLANO NELLA CAPITALE SOVIETICA

Sarebbero già falliti due lanci lunari russi

I veicoli sarebbero scoppiati a Baikonur al momento di partire Nessun commento ufficiale - Forse si prepara un'altra missione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 5

A Mosca circola insistente la voce di un duplice insuccesso dell'Unione Sovietica nel tentativo di giungere prima degli americani a raccogliere campioni di suolo lunare, e si dice anche che i russi sono pronti a lanciare verso la Luna un terzo veicolo, senza equipaggio come i primi due, per cercare di battere sul tempo l'«Apollo 11» e di prelevare e portare a terra, con sistemi automatici, qualche «specimen» di roccia e terriccio del satellite naturale del nostro pianeta. Si è parlato della faccenda anche durante la festa che si è tenuta all'Ambasciata americana, ieri sera, in occasione della festa nazionale degli Stati Uniti, e alla quale hanno preso parte con Frank Borman, primo astronauta americano in visita nell'URSS, diversi cosmonauti sovietici. Gli uomini dello spazio russi si sono chiusi però in un impenetrabile silenzio quando si è chiesto loro qualcosa sulle voci di imminente lancio lunare sovietico.

La notizia dello scoppio in rampa a Baikonur, il poligono spaziale sovietico, di due veicoli intesi a raggiungere la Luna e a riportare qualche pezzettino nell'URSS è di varie fonti molto qualificate, sia sovietiche sia occidentali; esse aggiungono che si tenterà il lancio di un identico veicolo nei prossimi giorni; la «finestra», ossia il periodo in cui la posizione relativa della Terra e della Luna consente un simile lancio da Baikonur, è ristretta nel tempo. Qualche esperto spaziale dice che si tratta di una assurdità, e che le voci sono scaturite dalla coscienza del pubblico sovietico dell'imminenza di un'impresa americana che, con il suo successo, eclisserebbe quelle compiute negli spazi dall'URSS. Vano è comunque cercare di avere una conferma o una smentita da parte dei funzionari del Governo di Mosca e degli addetti all'organizzazione spaziale sovietica. Simile riserbo rientra nella consuetudine. Al cosmonauta sovietico più elevato in grado, il maggior generale Georgi Beregovoi, si è chiesto, iersera, se abbia in vista un viaggio sulla Luna. Ha risposto: «Tutti lo progettiamo, ma quando ci sarà lo vedrete». E Konstantin Feoktistov, il tecnico che prese parte nell'ottobre 1964 al volo della Voskod — cosmonave a tre posti — ha detto, rendendo omaggio all'«Apollo 11», che «ai fini scientifici sono più importanti i viaggi interplanetari».

Secondo un giornalista sovietico che ha buoni contatti con le sfere ufficiali, le voci rispondono al vero. A un osservatore occidentale che si interessa in particolare di questioni astronautiche è stato chiesto se gli fossero giunte notizie del fallimento di due sonde lunari sovietiche. «Fallimento non è esatto» ha detto. «Sono scoppiate in rampa». Pubblicamente le organizzazioni americane non riferiscono ad ogni modo informazioni del genere. Secondo la versione che circola in questi ambienti i veicoli non sono stati registrati dai radar e degli altri apparecchi di controllo di quelle organizzazioni per il semplice motivo che non erano arrivati a quota sufficiente. Si osserva nei circoli occidentali della capitale sovietica che i sovietici hanno dimostrato di essere con le loro «Zond» in grado di girare in orbita attorno alla Luna e di far rientrare i veicoli a terra; si dice anche che quei veicoli sono grandi quanto basta per portare uomini nel loro viaggio: ma nulla indica che i russi abbiano messo a punto una tecnica di discesa sulla Luna con un veicolo simile al «LEM» dell'«Apollo».

U. P. I.

OGGI A NETTUNO SOLENNE COMMEMORAZIONE

Fondato 117 anni fa il Corpo di polizia

Saragat consegnerà decorazioni militari e civili Messaggio del Presidente Rumor al Ministro Restivo

Roma, 5

Nella Scuola allievi sottufficiali di Pubblica Sicurezza di Nettuno si svolgerà domani alle 10.30 la cerimonia celebrativa della festa della Polizia, in occasione del centodiciassettesimo anniversario della fondazione del Corpo, alla presenza del Presidente della Repubblica. Nel corso della manifestazione, il Capo dello Stato consegnerà due Medaglie d'Oro e una d'Argento al Valor Militare «alla memoria», ai congiunti del brigadiere Filippo Foti, della guardia scelta Edoardo Martino e del vicebrigadiere Nicola Mignona, nonchè una Medaglia di bronzo al Merito Civile alla Polizia femminile per l'opera prestata nel gennaio 1968 in occasione del terremoto che colpì la Sicilia occidentale. Seguirà un saggio cui prenderanno parte reparti di polizia stradale, allievi sottufficiali, guardie allievi e guardie cinofile.

Il Presidente del Consiglio, on. Rumor, ha inviato al Ministro dell'Interno, Restivo, il seguente telegramma: «Nel giorno in cui il Corpo delle guardie di Pubblica Sicurezza celebra il centodiciassettesimo anniversario della sua costituzione desidero esprimere a nome del Governo e mio personale il più vivo apprezzamento per l'opera svolta quotidianamente con spirito di sacrificio e sentimento del dovere da tutti gli appartenenti al Corpo al servizio del Paese e a presidio delle istituzioni democratiche. Desidero altresì pregarla di far giungere al Capo della Polizia, ai funzionari, ufficiali, sottufficiali e militari il mio cordiale saluto, con l'augurio fervido di sempre maggiori fortune per il Corpo».

IN AZIONE A ROMA dinamitardi sardi

Roma, 5

I carabinieri del Nucleo investigativo stanno svolgendo indagini su un episodio denunciato da due operai — uno dei quali sardo — episodio che, secondo gli stessi investigatori, potrebbe ricollegarsi al recente arresto, da parte dei carabinieri della compagnia di viale Mazzini, di tre sardi trovati in possesso di due ordigni al tritolo. Francesco Usai di 41 anni, di Gonnesa, presso Cagliari, lo stesso paese di uno dei tre sardi arrestati nei giorni scorsi ed Enrico Andreuccioli di 39, hanno denunciato che la scorsa notte alcuni sconosciuti hanno sistemato sotto le loro auto, rispettivamente una «600» ed una «1300», bottiglie di plastica piene di benzina e con una miccia.

Dei tre ordigni, sempre secondo l'Usai e l'Andreuccioli, soltanto uno ha preso fuoco.

IMPROVVISA SCIAGURA POCO PRIMA DELLE NOVE NEL CIELO DI BERGAMO

TRE MORTI IN UNO SCONTRO FRA DUE AEREI DA TURISMO

Un piccolo velivolo aveva appena sganciato un aliante e si apprestava all'atterraggio quando ha centrato l'altro apparecchio che volava a bassa quota - I piloti abbagliati dal sole

Bergamo, 5

Un incidente aereo è avvenuto poco prima delle 9 a Brembate Sopra. Due piccoli aerei da turismo, che erano decollati rispettivamente dagli aeroporti di Brembate Valbrembo e di Orio al Serio, si sono scontrati in volo. Nell'incidente sono morte tre persone. Le vittime sono i due piloti, l'avv. Pasquale Tacchini, di 64 anni, vicepresidente dell'Aero Club di Orio al Serio, il quale pilotava un «P. 19», e Vito Cattaneo, di 49 anni, di Castelli Calepio, che era ai comandi di uno «Stinson L. 5». Quest'ultimo aereo era adibito al traino di un aliante che aveva sganciato pochi minuti prima dell'incidente. L'aereo pilotato dall'avv. Tacchini stava invece sorvolando la zona per osservare le operazioni. La terza vittima è il dottore commercialista Salvatore Carlà, di 57 anni, di Bergamo, che era a bordo del «P. 19» pilotato dall'avv. Tacchini.

I due piccoli aerei da turismo si sono trovati quasi sulla stessa linea di volo sopra il vecchio campo di San Pietro, ad un chilometro circa di distanza dal nuovo aeroporto di Orio al Serio, in località Tresolzio. Ad una quota di poco superiore ai duecento metri, volava lo «Stinson L. 5» del pilota trainatore Vito Cattaneo, che aveva appena sganciato l'aliante su cui si trovava l'istruttore Angelo Zoli con un giovane allievo; poco più sotto, volava invece il «P. 19» pilotato dall'avv. Pasquale Tacchini e sul quale si trovava anche il dott. Salvatore Carlà.

Sulle cause dell'incidente si possono per ora avere solo ipotesi. La lunga esperienza dei due piloti, entrambi provenienti dall'Aeronautica militare, farebbe escludere un errore di manovra. E' più probabile invece — secondo gli investigatori — che, anche a causa del sole ancora basso all'orizzonte, i due piloti non si siano visti perché abbagliati: Vito Cattaneo, dopo avere sganciato l'aliante, si stava apprestando alla manovra di atterraggio: per questo, giunto ormai in prossimità dell'aeroporto, ha cominciato a perdere quota. Proprio sotto di lui, si trovava in quel momento l'aeroplano dell'avv. Tacchini, per cui i due velivoli sono entrati in collisione.

La drammatica scena è stata seguita da alcuni addetti all'aeroporto, che stavano attendendo il rientro dello «Stinson L. 5». I due velivoli, dopo lo scontro, sono precipitati quasi simultaneamente: con una picchiata, si sono schiantati sul prato, ad un centinaio di metri uno dall'altro. L'aereo del Cattaneo ha preso fuoco nell'impatto a terra, mentre l'altro si è disintegrato. I due piloti ed il passeggero sono morti sul colpo; il corpo del Cattaneo, imprigionato nelle lamiere in fiamme, è rimasto carbonizzato, mentre quelli degli altri due sono stati orribilmente mutilati.

Angelo Zoli, l'istruttore che pilotava l'aliante staccatosi dall'aereo del Cattaneo, ha seguito da lontano la scena. E' immediatamente rientrato, partecipando alle operazioni di soccorso, ormai vane però. «E' stata sicuramente una fatalità — ha detto Angelo Zoli — una di quelle che capitano sovente agli automobilisti e molto più raramente agli aviatori. Secondo me — ha aggiunto — entrambi i piloti non si sono visti, un po' per il sole basso ed un po' perché coperti nella loro visuale dagli "angoli morti" delle carlinghe. Sono aerei piccoli, che sfuggono facilmente alla vista. Il Cattaneo non si è reso conto di avere sotto di sé il "P. 19" dell'avv. Tacchini ed anche quest'ultimo non è stato in grado di vedere l'altro velivolo. Data anche la bassa buota alla quale entrambi volavano, non c'è stato niente da fare per riprendere il comando degli aerei. Forse, si erano già irrimediabilmente danneggiati dopo lo scontro in cielo. E' stata una cosa terribile — ha concluso commosso l'istruttore Angelo Zoli — con Vito Cattaneo ci conoscevamo da molto tempo».

L'avv. Pasquale Tacchini era sposato ed aveva due figli; era uno dei più noti professionisti di Bergamo. Anche il dott. Salvatore Carlà abitava a Bergamo, dove lavorava nello studio di commercialista del dott. Pedroli; era rimasto vedovo sei mesi fa e non aveva figli. Vito Cattaneo, infine, abitava a Castelli Calepio, presso Bergamo; dopo il suo servizio nell'Aeronautica militare aveva continuato a volare alle dipendenze di Aero Club.

IMPIGRISCE «BONNY» la scimmia spaziale

Mountain View, 5

Gli esperti del Centro di ricerche «AMES» della «NASA», hanno dichiarato che «Bonny», la piccola scimmia thailandese in orbita terrestre dal 28 giugno, diventa sempre più pigra nella cabina spaziale. La scimmietta è sempre in buone condizioni.

Gli esperti affermano che la lettura dei diagrammi degli strumenti che seguono l'evoluzione di Bonny, mostra «un leggero abbassamento dello stato metabolico. «Ciò significa, aggiungono gli esperti, che Bonny non è stata in grado di trasformare sufficiente nutrimento in energia e che non è stata abbastanza attiva. Ieri, Bonny ha consumato soltanto 22 tavolette di cibo e mezzo litro d'acqua, mentre il giorno prima aveva mangiato 29 tavolette e bevuto un litro d'acqua.

MUOIONO DUE CONIUGI sulla strada per Follonica

Grosseto, 5

Due coniugi fiorentini, che avevano lasciato Firenze per trascorrere il fine settimana con il figlio che si trova in vacanza a Follonica, sono morti in un incidente stradale sulla statale Aurelia all'incrocio di «Rondelli», presso Follonica.

L'auto, una «Bianchina», percorreva la statale «Massetana» che, attraverso l'innesto sulla Aurelia all'altezza di «Rondelli», collega Follonica a Siena e Firenze. Alla guida era Filiberto Risaliti di 62 anni con accanto la moglie Maria Papini di 57 anni. I due approfittando del sabato festivo e della domenica avevano deciso di trascorrere due giorni a Follonica dove si trova in ferie un loro figlio.

All'incrocio con la statale Aurelia, il Risaliti ha tentato l'attraversamento della strada non accorgendosi che dalla destra proveniva un autocarro targato Reggio Calabria che procedeva in direzione di Grosseto, proveniente da Ventimiglia con un carico di botti. Alla guida del camion era Antonio Speranza di 30 anni di Reggio Calabria. Il conducente del camion si è accorto della «Bianchina» quando ormai la collisione era inevitabile.

L'urto è stato violento; l'auto con a bordo i due coniugi è stata stritolata dall'autocarro ed i due occupanti sono morti sul colpo.

MEDIAZIONE FRA HONDURAS ED EL SALVADOR

SI CERCA UNA SOLUZIONE NELLA GUERRA DEL CALCIO

L'impegno dell'OSA - Denunciate altre violazioni aeree

Washington, 5

Il consiglio dell'Organizzazione degli Stati americani (OSA) ha deciso di rinviare a giovedì l'esame del ricorso dell'Honduras circa le «aggressioni commesse dalle forze del Salvador contro il territorio nazionale», in attesa che si sviluppi l'opera di mediazione intrapresa dai ministri degli esteri della Costarica, del Nicaragua e del Guatemala.

La tensione tra El Salvador e Honduras, conseguente a violenti incidenti avvenuti in occasione di tre incontri di calcio tra i due paesi e che ha portato alla rottura delle relazioni diplomatiche tra i due paesi, ha provocato ieri alcuni incidenti di frontiera dei quali le due parti si sono reciprocamente addossate la responsabilità. Nella lettera con la quale ha chiesto la riunione urgente del consiglio dell'OSA, l'Honduras ha affermato che guardie di frontiera del Salvador hanno aperto il fuoco contro un aereo di linea honduregno, mentre decollava da un aeroporto vicino alla frontiera. Il Salvador ha affermato da parte sua che aerei honduregni hanno ripetutamente violato il confine salvadoriano.

L'opera di mediazione di Costarica, Guatemala e Nicaragua è già cominciata. Da Città del Guatemala si è appreso infatti che, per la prima volta dopo la rottura delle relazioni diplomatiche tra i loro paesi, i presidenti dei parlamenti del Salvador e dell'Honduras si sono riuniti ieri a porte chiuse con i loro omologhi dei tre paesi mediatori. La notizia di questo incontro è stata data da fonte informata.

Frattanto si apprende che, secondo il quotidiano messicano «Ultimas Noticias», due aerei dell'aviazione militare honduregna hanno nuovamente violato ieri lo spazio aereo del Salvador e sono stati messi in fuga dall'aviazione salvadoriana.

RESPINTE LE AFFERMAZIONI DELLA «CONTESTAZIONE ECCLESIALE»

LA CURIA MILANESE SMENTISCE DI AVER SOSPESO UN SACERDOTE

E' un prete laureando in filosofia e aderente al Movimento studentesco

Milano, 5

Un sacerdote — secondo quanto ha comunicato il gruppo di contestazione ecclesiale di Milano — sarebbe stato sospeso «a divinis» per l'attività svolta in una parrocchia di un quartiere popolare milanese e per la sua partecipazione all'assemblea ecclesiale e al movimento studentesco dell'ateneo. Dal canto suo, l'Arcivescovado ha smentito che a carico del sacerdote sia stato preso un simile provvedimento.

«Un gruppo di cristiani — afferma il comunicato del gruppo di contestazione ecclesiale — di fronte alla sospensione „a divinis" di un sacerdote, don Giancarlo Bussetti, tende a precisare: l'ipocrisia e il fariseismo della Curia che, con accuse false e speciose, cerca di colpire un sacerdote che dedica tutta la sua vita a favore dei poveri; il clima banditesco e di delazione che esiste nella Chiesa ufficiale, dove il pettegolezzo e la volgarità vengono assunte a prove di condanna di un impegno a una fedeltà al Cristo come il sacerdote cerca ogni giorno di testimoniare. Pertanto, il gruppo di cristiani esprime la delusione nel constatare, ancora una volta, l'incapacità e il fariseismo che caratterizza i nostri pastori, più interessati al plauso dei ricchi che a un impegno di vita a favore di una Chiesa autenticamente evangelica».

Don Bussetti ha 30 anni, ed è nato a Torino. Egli presta la sua opera in qualità di coadiutore nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria nel quartiere Lorenteggio. Il sacerdote ha cominciato il suo noviziato a 16 anni nella congregazione religiosa dei «Giuseppini del Murialdo». Da tre anni si trova a Milano per seguire il corso di laurea in filosofia nell'università cattolica del Sacro Cuore. Don Bussetti ha peraltro dichiarato che il motivo ufficiale addotto per il provvedimento è quello di «aver lasciato la congregazione dei religiosi circa un mese fa e di non essersi incardinato in diocesi come sancito dal diritto canonico».

In arcivescovado, d'altra parte, si è appreso che don Bussetti è stato invitato al colloquio soltanto per chiarire la sua posizione dopo aver lasciato la congregazione dei Giuseppini. I religiosi, infatti — è stato precisato —, quando assumono una parrocchia vengono destinati al loro incarico non dal Vescovo, ma dal loro superiore. I religiosi, quindi, hanno «le facoltà» in una diocesi in tanto e in quanto è il loro superiore che li destina a quella comunità. Se però un religioso si stacca dalla comunità, il problema riguarda i suoi superiori».

CRONACHE SPORTIVE

TAPPA TUTTA SPAGNOLA AL TOUR PRIMA DI AFFRONTARE LE ALPI

Diaz copia la tappa di Van Looy: fugge e si lascia avvicinare all'arrivo

Tentativi di Gimondi senza esito - Wagtmans guadagna tre posti
Coinvolti in numerose cadute Altig, Tosello e Gomez Del Moral



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Divonne Les Baines — Miss Francia 1969, M.lle Solange Angly posa con Merckx e Gimondi per il solito bacio. Non sono arrivati primi, ma sono sempre gli assi più celebri del Tour

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Divonne-Les-Bains, 5

Una tappa tutta spagnola la settima che ha condotto i superstiti del Tour, 114 alla partenza, da Belfort a Divonne-Les-Bains. L'ha vinta lo spagnolo Mariano Diaz coronando una lunga fuga iniziata sul primo colle della tappa a 60 km. dalla partenza e durata ininterrottamente per 181 chilometri. Diaz, a 130 chilometri dalla partenza, aveva portato il suo vantaggio ad oltre 11 minuti sul gruppo, ma, come accade spessissimo in questo Tour, il gruppo si è risollevato dalla apatia e si è ricondotto piano piano sullo spagnolo.

Diaz ha diviso il suo trionfo con il connazionale Juan Antonio Momene, giunto secondo a 1'53" e con Lopez Rodriguez giunto a 2'7" dopo aver regolato in volata un gruppetto con tutti i migliori. La «fiesta» iberica è stata interrotta solo dallo olandese Wagtmans, particolarmente attivo, che ha tagliato il traguardo, posto sull'ippodromo di questa amena località termale francese, a 1'57" da Diaz.

Per il resto la tappa è stata abbastanza tranquilla. Con Diaz in fuga, nel gruppo si è pensato solo a controllarsi gli uni con gli altri. Un ottimo lavoro ha fatto la squadra di Merckx che ha smorzato sul nascere ogni tentativo di attacco alla posizione del capitano. Felice Gimondi, quasi a voler dar subito credito a quanto affermato ieri dopo l'arrivo a Belfort («Non mi arrendo, per me il Tour è solo cominciato»), ha tentato subito un attacco sul colle di Les Rousse a 60 chilometri dall'arrivo. Sulla sua ruota si è messo subito l'olandese Janssen vincitore del Tour dell'anno scorso, e i due hanno tentato di andarsene. Ma Merckx faceva buona guardia e dopo pochi chilometri il tentativo di Felice è andato a vuoto.

Anche oggi giornata caldissima. Il variopinto serpente del Giro parte da Belfort verso mezzogiorno. Pochi chilometri dopo cade lo spagnolo Gomez Del Moral, che viene ricoverato in ospedale. I corridori sono così sul colle di La Croix de St. Marc. Scatta Diaz che passa in testa al gruppo sotto lo striscione del Gran Premio della Montagna. L'azione dello spagnolo prosegue nella successiva discesa e Diaz aumenta notevolmente il suo vantaggio. A parte lo attacco di Gimondi e Janssen, nulla da segnalare fino a una ventina di chilometri da Divonne-Les-Bains. Si staccano dal gruppo Wagtmans e Momene che in breve riescono a guadagnare una manciata di secondi sul gruppo. A sette chilometri dall'arrivo Diaz ha 2'55" sull'olandese e Momene e poco più di 3' sul gruppo. A 5 chilometri dall'arrivo è il campione del Belgio De Vlaeminck che opera uno scatto, ma il gruppo è pronto a reagire. Poco dopo anche Gimondi, con alla ruota il solito Janssen, opera uno scatto subito frustrato dalla squadra del fuoriclasse belga. Il più attivo di tutti è Scandelli, unico italiano della Faema.

A poco più di 3 chilometri da Divonne scattano l'italiano Tosello e il lussemburghese Gilson. Nell'abbordare una curva i due finiscono contro un marciapiede e sono protagonisti di una brutta caduta. Al traguardo arriveranno con un discreto ritardo. Proprio sul rettilineo di arrivo si verifica un'altro pauroso incidente che ha per protagonisti quattro corridori, fra cui Altig, il secondo in classifica generale. Gli altri tre sono Van Kloster, il portoghese Agostinho e l'olandese Haast.

La sfortuna sembra essersi accanita sui corridori spagnoli partecipanti al Tour. Dopo il grave incidente occorso nei giorni scorsi a Gonzales, oggi, Gomez Del Moral è caduto al km. 72 mentre stava rientrando sul gruppo ed è stato costretto al ritiro. Gomez Del Moral ha tentato di riprendere la corsa dopo la caduta ma ha dovuto rinunciare dopo un chilometro. E' stato trasportato in elicottero nell'ospedale di Pontarlier. Le sue condizioni non sono gravi.

Degli italiani positiva oggi la prova innanzi tutto di Gimondi, il che fa ben sperare per le successive dure tappe di montagna alpine e pirenaiche. Poi di Michele Dancelli, giunto quinto a Divonne con lo stesso tempo di Lopez Rodriguez e del gregario di Merckx, Scandelli. Anche Vianelli continua a mantenere degnamente il contatto con gli assi.

Oggi purtroppo, proprio in vista del traguardo si è verificata una caduta che ha coinvolto l'italiano Tosello. In un primo momento si era temuta una frattura: si è avuta in serata l'assicurazione che si tratta semplicemente di una forte contusione. Tosello, domattina dunque potrà riprendere il via. Gimondi come dicevamo ha provato in salita, ma si è trattato di una azione intesa a saggiare soltanto le condizioni del «leader». E visto che rispondeva bene ha preferito risparmiare le sue energie.

«Dovrà pur capitarmi l'occasione» — ha detto — io per conto mio ho promesso di attaccarlo tutti i giorni, anche se questo dovesse costarmi molto. Non posso arrendermi così. Eddy è un campione, ma le difficoltà sono ancora tante».

Giorgio Albani era particolarmente soddisfatto e ce lo ha spiegato così il motivo. «Dancelli si è ripreso. Polidori sta meglio, e Vianelli si sta ambientando. Solo Basso sembra un po' giù di morale vede le salute ed è logico, ma sono convinto che se riuscirà a rinfrancarsi di nuovo arriverà anche per lui l'occasione per tornare alla ribalta». In proposito, si è appreso che domani quasi sicuramente, il medico della Molteni giungerà qui a Divonne per visitare Marino Basso e dargli le cure più appropriate per permetterli di affrontare più serenamente le prossime tappe e con esse le prossime salite.

Domani altra fatica, l'ottava. Si tratterà di due semitappe. La prima e cronometro individuale su un circuito di 8,8 chilometri qui a Divonne, e la seconda da Divonne a Thonon-Les-Bains con due colli (uno di quarta e uno di terza categoria), di chilometri 136,5.

A. P.

I TEMPI DELLA CORSA

ORDINE D'ARRIVO

(Belfort-Divonne Les Bains, km. 241) 1) MARIANO DIAZ (Spagna) in ore 6.13'7" (senza abbuono);

2) Jose Momene (Sp.) a 1'53"; 3) Rini Wagtmans (Ol.) a 1'56"; 4) Lopez Rodriguez (Sp.) a 2'7"; 5) DANCELLI (It.), 6) Van Neste (Bel.), 7) SCANDELLI (It.), 8) ZANDEGU' (It.), 9) Van Den Berghe (Bel.), 10) Janssen (Ol.), 11) Abrahamian (Fr.), 12) De Vlaeminck (Bel.), 13) Dolman (Ol.), 14) Bellone (Fr.), 15) David (Bel.), 16) Dumont (Fr.), 17) Huysmans (Bel.), 18) Mascaro (Sp.), 19) Van Del Flaes (Bel.), 20) Sweerts (Bel.), 23) Aimar (Fr.), 24) POLIDORI (It.), 28) Merckx (Bel.), 29) Van Springel (Bel.), 30) GIMONDI (It.), ed altri tra i quali Vianelli, Panizza, Pingeon e Altig, tutti con il tempo di Lopez Rodriguez (6.15'14") a 2'7".

CLASSIFICA GENERALE

1) EDDY MERCKX (Belgio) in ore 31.19'58";
2) Rudi Altig (Germ.) . . . . a 2'03"
3) Jan Janssen (Ol.) . . . . . a 4'41"
4) FELICE GIMONDI (It.) . a 4'50"
5) Raymond Poulidor (Fr.) e FRANCO VIANELLI (It.) a 4'56"
7) Rini Wagtmans (Ol.) . . a 5'04"
8) De Vlaeminck (Bel.) . . a 5'05"
9) Roger Pingeon (Fr.) e Derek Harrison (GB) . . a 5'06"
11) David (Bel.) a 5'43"; 12) Delisle (Fr.) a 5'44"; 13) ex-aequo: J. Galera (Sp.) e Aimar (Fr.) a 7'29"; 15) Letort (Fr.) a 7'35"; 16) Gandarias (Sp.) a 9'9"; 17) Van Springel (Bel.) a 9'18"; 18) Schutz (Luss.) a 10'13"; 19) Van Neste (Bel.) a 10'28"; 20) Dumont (Fr.) a 10'56"; 21) BALMAMION (It.) a 13'12"; 31) DANCELLI (It.) a 14'21"; 32) PANIZZA (It.) a 14'54'; 35) Bracke (Bel.) a 15'4";

OGGI AL G. P. DI FRANCIA

STEWART E HULME in prima fila

Clermont-Ferrand, 5

Jackie Stewart (Matra), ancora lui, ha ottenuto il miglior tempo nelle prove ufficiali per il Gran Premio di Francia di Formula Uno, valido per il campionato mondiale conduttori, e partirà in prima posizione domani, al via della difficile corsa.

Con Stewart e Hulme in prima fila, troviamo in seconda posizione l'austriaco Jochen Rindt con la Lotus, tempo di 3'2"5 e Jackie Ickx, il belga che corre con la Brabham, in 3'3"6. Nella terza fila dello schieramento troviamo un'altra Matra, quella del francese Jean Pierre Beltoise, che ha girato in 3'2"9, che sarà affiancato da Chris Amon, il neozelandese della Ferrari. Amon ha ottenuto un tempo piuttosto alto, 3'4"2, in confronto a Stewart e agli altri migliori.

Da notare che la Ferrari è l'unica macchina, tra le qualificate per il Gran Premio di Francia, che non monti un motore inglese. La stessa Matra francese infatti monta un motore Ford, e le altre sono tutte Lotus, Brabham, McLaren.

TRIESTINI A BOLOGNA

Alterne fortune nel minibasket

Bologna, 5

Il I Torneo nazionale di mini-basket maschile ha avuto inizio oggi al Palasport di Bologna. Vi partecipano 4 squadre: Trieste, Roma, Milano, Bologna in un girone all'italiana. La vincitrice sarà ammessa al «triangolare» di Madrid con la Francia e la Spagna.

Roma - Trieste 66-35 (37-26). **Roma:** Ravaioli 13, Martini 10, Ciaralli 10, Enrico 2, Tassi 10, Gilardi 15, Ortolani 2, Giannarioli 5, Trindelli 3, Manzotti 4. **Trieste:** Barisi 2, Micol 5, Burchiellaro 4, Valusi, Michelis 2, Prodi, Cramer, Rosada, Ongaro 4, Oeser 17. **Arbitri:** Martinelli e Vitolo (Pisa). Tiri liberi: Roma 6 su 20; Trieste 5 su 16.

Trieste - Milano 26-22 (9-15). **Trieste:** Potocco, Barisi, Svara, Micol 7, Burchiellaro, Michelis, Prodi, Rosada 3, Ongaro, Oeser 16. **Milano:** Bernardini 3, Cipriano, Di Giovancittorio, Garanzini 2, Garzone 11, Lasta, Mereghetti, Nannini, Tosi 6, Zara. **Arbitri:** Bianchi e Vitolo (Pisa). Tiri liberi Trieste 4 su 12, Milano 4 su 20.

Roma - Bologna 66-22 (22-12); Milano - Bologna 58-18 (31-4).

Ha perduto bene



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Wimbledon — John Newcombe, lo sconfitto della finale del «singolare», in una bella istantanea durante il duro scontro con Rod Laver. I due australiani hanno nobilitato il tennis

FASE FINALE DEI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Il bilancio del Friuli-V. Giulia: due oro, due argento e due bronzo

In serata la Rappresentativa arriverà a casa con un treno speciale

Roma, 5

Giornata conclusiva dei Giochi della Gioventù con l'assegnazione degli ultimi titoli in palio: pallacanestro maschile e pallavolo femminile e maschile. Nel torneo di basket bellissima vittoria del Pesaro, che nell'incontro decisivo ha piegato il Torino per 54-49. Il punteggio elevato testimonia il livello tecnico dell'incontro ed esalta il valore dei marchigiani. Trieste è ottava assoluta tra i maschi e Udine diciottesima.

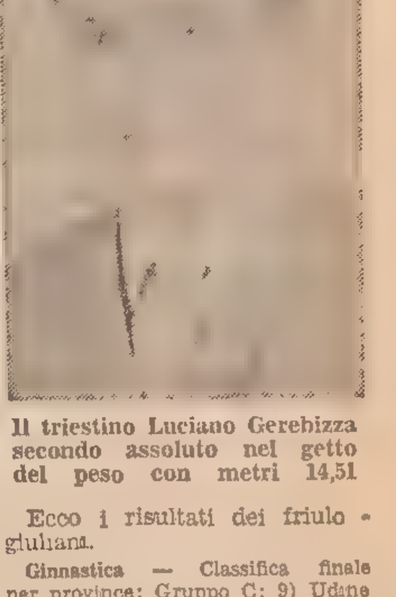
Nella pallavolo femminile grossa sorpresa delle ragazze perugine, che hanno battuto le modenesi, considerate le favorite del torneo per la tradizione che possiede nel modenese la pallavolo. Anche nel torneo maschile un'altra sorpresa: i padovani hanno battuto i ravennati, considerati possibili vincitori. Udine è diciottesima.

Questa sera si è svolta la cerimonia di chiusura dei giochi e domani mattina cinque treni straordinari riporteranno nelle rispettive sedi gli oltre 5.000 partecipanti alla grande festa dello sport giovanile. La rappresentativa che ha vinto il maggior numero di medaglie è quella di Firenze con 3 d'oro, 4 d'argento e una di bronzo.

Riguardo ai vincitori di ieri, il goriziano Cerne e l'udinese Cassone, affermatisi rispettivamente nel lancio della palla maschile e nei 60 ostacoli femminili, abbiamo potuto apprendere qualche particolare. Cerne abita a Poggio III Armata ed è nato il 12 novembre 1954. E' alto 1,85 e pesa 86 kg. La vittoria lo ha soddisfatto, ma non il limite. Ha detto di essere andato sotto di 3 metri e mezzo al suo record. Anche l'udinese Cristina Cassone può fare meglio. Ha vinto in 3"8, ma il suo limite è di 8"7. E' allenata da Bernes e Rea. Come Cerne ha superato gli esami di terza media, pochi giorni prima dei Giochi.

Nel bilancio delle medaglie la città del Friuli - Venezia Giulia che ha ottenuto il miglior risultato è Gorizia. I goriziani hanno conquistato una medaglia d'oro ed una d'argento e figurano ottavi assoluti nella graduatoria per città. Udine figura al tredicesimo posto con una medaglia d'oro e una di bronzo. Trieste è ventinovesima con una medaglia d'argento e una di bronzo.

Domani mattina i ragazzi che hanno partecipato ai Giochi ripartiranno per le rispettive destinazioni. Le rappresentative di Trieste, Pordenone, Gorizia ed Udine partiranno dalla stazione Tiburtina alle ore 9.06.



Il triestino Luciano Gerebizza secondo assoluto nel getto del peso con metri 14,51

Ecco i risultati dei friulo-giuliani.

Ginnastica — Classifica finale per province: Gruppo C: 9) Udine 49. Gruppo D: 1) Trieste 74,5. Gruppo E: 2) Gorizia 52, 6) Pordenone 40.

Ciclismo — Classifica finale per province: Gruppo C: 5) Udine 42. Gruppo D: 6) Trieste. Gruppo E: 9) Gorizia 2, 9) Pordenone 2.

Nuoto — Classifica finale per province: Gruppo C: 11) Udine 8. Gruppo D: 1) Trieste 33. Gruppo E: 16) Gorizia 3.

Pallacanestro — Torneo maschile (finali). Finale per il 7.o e 8. posto: Ancona - Trieste 45-39 (21-15). **Trieste:** Apollonio 9, Gherzely 10, Cominez, Floridia, Giacomi 12, Roselli 5, Zanon, Colino, Petrinka, Verona 3. Finale per il 17.o e 18.o posto: Bari - Udine 27-24 (18-7). **Udine:** Bertossi 2, Piovesan, Titton, Airoldi 1, Mariuz, Tomat 4, Tosoratto 7, Sorato 6, Ravagini 4, Di Benedetto. Classifica finale: 8) Trieste, 18) Udine. Classifica finale per province: Gruppo C: 5) Udine 17. Gruppo D: 4) Trieste 27. Gruppo E: 4) Gorizia 14, 8) Pordenone 2.

Pallavolo — Torneo maschile. (Classifica finale): 1) Udine. Finale per il 17.o e 18.o posto: Reggio Emilia - Udine 2-0 (15-12, 15-8). **Udine:** Bassi, Di Biaggio, Gentile, Tami, Facchini, Vidoni, Tonetto, Quaino, Ruffini, Gentile B. Torneo femminile (finali). Finale per il 9.o e 10.o posto: Pordenone - Ancona 2-0 (15-2, 15-10). Pordenone: Gaspardo, Pascutto, Perrucci, Biscontin, Turchetto, Silvestrin, Furlan, Dalla Flora, Buzzai.

FLYING-DUTCHMAN

■ Si è svolta ieri nel golfo di Napoli la prova generale dei campionati mondiali e della settimana internazionale dei Flying - Dutchman che cominceranno ufficialmente domani.

LA TECNICA AVVENIRISTICA HA AVUTO RAGIONE DELLA REGOLARITÀ

Per la quarta volta Laver conquista il titolo a Wimbledon

John Newcombe è stato battuto dopo oltre due ore di dura lotta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Wimbledon, 5

Rod Laver, il campionissimo del tennis, si è aggiudicato per la quarta volta il prestigioso titolo di Wimbledon, battendo oggi nella finale il singolare maschile il connazionale John Newcombe. Il 30.nne tennista australiano si trova così a due terzi della strada per il cosiddetto «grand slam», ossia la conquista dei quattro principali titoli dell'anno. Egli si è già imposto ai campionati d'Australia e di Francia e con la vittoria odierna gli manca soltanto il titolo americano.

L'australiano, idolo delle donne per il suo carattere tranquillo, ma vera tigre sul campo di tennis, ha confermato contro Newcombe di essere il miglior tennista del mondo e di poter ripetere con facilità il «grand slam», impresa che già gli riuscì nel '62 e che divide con un altro solo uomo al mondo, lo americano Donald Budge, che conquistò i quattro titoli mondiali nel 1938.

Oggi Laver ha avuto ragione del più giovane ma stupendo regolarista che è Newcombe con un combattutissimo incontro terminato col punteggio di 6-4, 5-7, 6-4, 6-4. E' stata una sfida di giganti che ha visto i poderosi servizi di Newcombe contro l'avveniristica tecnica di Laver che sembra accentrarsi fortemente sulle rimesse.

L'assegnazione del titolo è sembrata incerta solo verso la metà del terzo set, quando Newcombe aveva rotto il servizio del campione nel terzo gioco andando in vantaggio 4-1. Ma poi Laver si era aggiudicato sette giochi di seguito vincendo il set per 6-4, essendo riuscito a rompere il servizio dell'avversario due volte. Iniziato il set decisivo, era andato subito in vantaggio per 2-0 con un'altra interruzione del servizio e da quel momento la sua presagita vittoria era apparsa inevitabile.

La forma di Laver non è stata smagliante come al solito. Benché i suoi riflessi fossero sbalorditivamente rapidi, le volée a rete hanno talvolta deluso. Newcombe non ha potuto, in nessun momento, imporre il ritmo del gioco. Tuttavia non ha mai dato l'impressione di tremare di fronte al formidabile campione.

L'incontro si è protratto per oltre due ore e un quarto, un tempo eccezionale, da qualche anno a questa parte, per una finale maschile a Wimbledon Newcombe era considerato sfavorito per 5-1. La finale di oggi, succulento piatto di chiusura per le migliaia di appassionati del gioco che erano venuti apposta da tutta l'Inghilterra, è stata seguita dalle gradinate del campo centrale di Wimbledon da una folla strabocchevole. La lotta in famiglia all'insegna del canguro fra i due rinomatissimi tennisti, comportava fra l'altro l'assegnazione di un premio di ben 3000 sterline, l'equivalente di quattro milioni e mezzo di lire italiane, e non poche simpatie del pubblico, specialmente di quello femminile, erano oggi per Newcombe. La folla si accalcava ai cancelli del tennis al momento dell'apertura, da molte ore. Centinaia di persone avevano persino dormito per terra sulla strada, la notte scorsa, per non rischiare di rimanere fuori del campo.

Risultati dell'ultima giornata:

Finale singolare maschile: Rod Laver (Ausl.) batte John Newcombe (Asul.) 6-4, 5-7, 6-4, 6-4.

Finale doppio femminile: Margaret Court-Judy Tegart (Ausl.) battono Patti Hogan - Margaret Michel (USA) 9-7, 6-2.

Finale singolare femminile giovani: Sawamatsu (Giap.) batte Kirk (Sud Africa) 6-3, 1-6, 7-5.

Doppio misto: Fred Stolle (Ausl.) e Ann Jones Inghil.) battono Tony Roche e Judy Tegart (Ausl.) 6-2, 6-3.

A. P.

Iniziate nel Golfo le regate veliche

Si è disputata ieri la prima prova della riunione velica «Estiva», organizzata dallo Y.C. Adriaco, alla quale hanno partecipato equipaggi di tutte le società del Golfo. Le classi partecipanti sono Snipe, Flying Junior, Finn, Yole O.K. e Cadet, poiché ancora una volta sono andate deserte le categorie Star e Flying Dutchman.

La nota caratteristica della manifestazione è data dalla estemporanea esibizione dei migliori timonieri locali delle classi a deriva (i campioni d'Italia Morin, Brezich, Cobau) a bordo dei piccoli Flying Junior; invece al governo degli snipe sono passati i migliori equipaggi degli F.J., che hanno in programma la prossima settimana la partecipazione ai campionati italiani juniores snipe di Riccione. In tal modo il «Calimero» di Masutti (SVOC) ha ottenuto il successo nella classe snipe, precedendo l'«Hazel IV», che Morin ha prestato alla coppia Vencato-Lavalle (S.T.V.); al terzo posto il «Barbarossa», con i fratelli Mejorini (S.T.V.), davanti al «Mogami» di Barcia-Battistella.

Tra i Flying Junior, Cobau al comando dello «Snoopy» (STV) ha vinto nettamente, memore delle passate esperienze al timone di barche della stessa classe. Molto staccati Morin e Brezich, meno abituati a un tipo di imbarcazione tanto leggera che, si sono classificati nell'ordine al terzo e al quarto posto, preceduti dai sempre attenti muggesani Polli-Fischer, che si sono fatti luce al momento opportuno. Nelle altre categorie hanno vinto ancora una volta barche e timonieri che già si sono più volte messi in luce nel corso della stagione. Così Toffoloni (Y.C.A.) nei Finn è prevalso sui giovani monfalconesi Bernardini e Campo dall'Orto, tra i quali si è stavolta abilmente inserito il triestino Ambrosi (S.T.V.).

Nelle Yole O.K. il solito successo di Radin (SNPJ) è stato convalidato dal consocio Sigon, che ha completato il trionfo del Circolo di Sistiana. Infine tra i piccoli Cadet, Beltrame e Colonna (S.T.V.) hanno ancora una volta preceduto sul traguardo la coppia delle barche condotte dai giovanissimi muggesani. Il vento non è stato amico della manifestazione, dapprima ritardando l'arrivo dei concorrenti sulla linea di partenza e poi costringendo la Giuria a ridurre il percorso per poter concludere la regata prima dello scadere del tempo massimo.

M. V.

HOCKEY SERIE A

Triestina-Pro Follonica 4-0

TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo, Prinz, Pockaj (1), Perok (3), Spessot, Gon. — PRO FOLLONICA: Anetta (Armeni), Gabellieri, Vichi, Bruni, Ballati, Marchesini Giusti. ARBITRO: Zin di Bassano.

Altri risultati

Breganze - Monza 5-1

ALTO M. 2.05, ANNI 22, PESO KG. 107

L'americano Bob Bundy assicurato alla Splügen

Dopo tanti nomi, rimasti poi sulla carta, ecco, finalmente, per la Splügen, un bel giocatore USA in carne ed ossa. E' sbarcato l'altra sera all'aeroporto di Venezia con il volo da New York e ieri sera ha fatto la sua prima apparizione in biancoceleste contro la Noalex nel torneo di Venezia Lido. Il suo nome è Bob Bundy e questa la sua carta d'identità: altezza m. 2,05, età anni 22, peso kg. 107. E' un ragazzo quadrato, di taglia atletica assai robusta. Proviene dalla Wanderbilt University di Nashville nel Tennessee, un «college» cestisticamente assai rinomato. E' un ragazzo che sa suscitare subito un'istintiva simpatia. E' un appassionato studioso di storia antica.

Nell'ultimo campionato universitario americano ha ottenuto, benché abbia disputato solo metà stagione per un infortuio al polso, delle ottime medie. Queste le sue percentuali: 15 punti per partita; 63 p.c. nella realizzazione dei tiri in azione; 85 p.c. nei tiri liberi, 10 p.c. di rimbalzi e 5 p.c. di assists.

Bob Bundy è giunto in Italia grazie all'interessamento di Mike Marino, coach della Splügen due stagioni fa. Marino lo ha accompagnato da Nashville sino all'aeroporto di New York dove è stato preso «in consegna» dal capitano Angelo Zottar che ha pilotato l'aereo dell'Alitalia che fa servizio con l'America.

Bundy si tratterrà in Italia a disposizione della Splügen fino a metà luglio; poi rientrerà in America per dare degli esami. Giergia lo terrà sotto osservazione da domani, di ritorno da Roma dove ha sostenuto il corso allenatori. Lunedì mattina l'atleta americano, candidato a vestire la maglia della Splügen nel prossimo campionato, sarà a Gorizia con la squadra. In America ha avuto diverse richieste per passare al professionismo. La prima impressione è stata positiva.

E' stato intanto confermato che il preannunciato «Memorial Korac» sarà disputato a Gorizia in settembre, con la partecipazione di due squadre jugoslave e due italiane. E' stata quindi annullata la partita Splügen-Boario che avrebbe dovuto giocarsi mercoledì. Il programma della squadra biancoceleste prevede, dopo la conclusione del torneo di Venezia Lido, la ripresa degli allenamenti, mercoledì, in vista degli altri tornei, della Valtellina e di Lodi, in calendario a metà mese.

BASEBALL: RAGAZZI

■ L'incontro Alpina «A» - Alpina «B», in programma ieri pomeriggio a Villa Opicina per il torneo Ragazzi, è stato rinviato a data da destinarsi.

OGGI A TRIESTE

HOCKEY SU PRATO

Serie B: El Oro - Cus Padova, campo San Luigi, ore 8; Triestina - Rovigo, campo San Luigi, ore 9.30; Polisportiva Trieste-Bondeno, campo San Luigi, ore 11.

BASEBALL

Serie D: Cus Trieste - Ronchi, campo Villa Opicina, ore 17.

Juniores: Alpina «B» - Alpina «A», campo Villa Opicina, ore 10.30.

CICLISMO

«Coppa Cottur», prova unica campionato regionale «Veterani». Organizza la Veterani Cottur di Trieste. Partenza ore 9 da Villa Opicina e arrivo dopo 80 km. alla stessa località.

TIRO A VOLO

Prima prova campionato sociale della S.T.T.V.: stand di Muggia, ore 9 prova di tiro al piattello - skeet; ore 16 prima prova di tiro al piattello - fossa.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione ore 20.45.

UN MILIONE PER I VELOCISTI STASERA A MONTEBELLO

Nuova sfida Natante-Frömming con Metallo pronto a intervenire

Un'altra serata avvincente per gli appassionati del trotto che potranno ammirare dei provetti scattisti nel milionario Premio di Luglio, la corsa più attraente del convegno. Natante, Frömming, Mastro Anto, Metallo e Lerica si daranno battaglia sui due giri di pista dove i favori del pronostico sono equamente divisi fra Natante, forte della posizione in corda, e Frömming che cercherà di dare un nuovo dispiacere al figlio di Busiris da lui sconfitto nell'ultimo confronto diretto. Il miglio propone quindi una sfida elettrizzante fra gli allievi di Quadri e Grandi, mentre non esclude una possibile interferenza da parte di Metallo, non troppo in vista nelle due ultime uscite, ma senz'altro in grado di poter competere con i due favoriti. Probabilità minori per Mastro Anto e Lerica ai quali comunque vanno assegnate parti di possibili movimentatori.

* * *

Nella corsa Totip Premio del Grano, Profeta in ordine smagliante, e l'interessante 4 anni Filarco dovrebbero recitare nei ruoli di protagonisti assoluti sui 1700 metri, ma anche San Domingo e Happiness sulla distanza potranno farsi valere; una corsa interessante anche questa.

Nel Premio delle Spighe tutto dovrebbe essere facile per Veronella che dovrebbe ricominciare la serie vittoriosa interrotta da Cinqualino all'ultima uscita, poi in campo «gentlemen» ecco rientrare Far Prà che dovrebbe consentire a Carlo Morselli di ritrovare la via del traguardo anche se il figlio di Bebi troverà in Cabochard, Gibmaria e Bellini degli avversari di riguardo.

La corsa ad invito sul doppio chilometro ha raccolto in questa occasione sette partenti (un numero soddisfacente), inoltre, ed è quello che più conta, ci sembra senz'altro aperta a qualsiasi risultato; la nostra selezione comprende peraltro Forese, Vivaldo da Rio e Minne d'Ausa. Rustico, diventato indubbiamente un 4 anni di vaglia, vuole l'incondizionato favore del pronostico nel Premio delle Messi nel quale figurano ancora dei soggetti di buona levatura come Salagia d'Ausa, Speedway, Bloody Mary, Cointreau (ancora alla ricerca di un risultato positivo), Cora e quella Cimavilla che però dovrà rendere 20 metri. Infine le due divisioni dell'handicap, affollate di partenti e valide per la «doppia accoppiata». Nella prima, Meco e Righina ci sembrano ben situati, nella seconda, Mirage, se migliorato dalla prova d'esordio, potrebbe risultare una base, anche se Boleki, che ha ben debuttato giovedì, andrà tenuto d'occhio.

Il convegno si inizierà alle ore 20.45.

M. G.

I nostri favoriti

Premio delle Spighe: Veronella, Lainie Lauradel, Arese.
Premio dei Contadini: Far Prà, Cabochard, Gibmaria.
Premio dei Raccolti (invito): Forese, Vivaldo da Rio, Minne d'Ausa.
Premio del Grano (Totip): Filarco, Profeta, San Domingo.
Premio dei Covoni I div.: Meco, Righina, Liula.
Premio di Luglio: Frömming, Natante, Metallo.
Premio dei Covoni II div.: Mirage, Boleko, Montepulgo.
Premio delle Messi: Rustico, Salagia d'Ausa, Speedway.

Riva e Juliano premieranno i giornalisti drivers

Con ogni probabilità giovedì prossimo, in occasione del convegno trottistico a Montebello, saranno graditi ospiti dell'ippodromo triestino i calciatori Riva del Cagliari e Juliano del Napoli attualmente in vacanza estiva a Grado. I due azzurri del calcio dovrebbero procedere alla premiazione della corsa dei giornalisti felicemente inserita nel convegno. Quindi motivi di forte richiamo per la prossima feriale a Montebello che potrebbe venir intitolata alla triplice alleanza sportiva «calcio - ippica - giornalismo».

ALLENATORI ALABARDATI

Sadar in «seconda» Per i giovani Pison

Eros Moretti, il giovane giocatore alabardato che l'anno scorso ha militato in Serie C nelle file del Marsala a titolo di prestito, continua ad essere il più richiesto. Dopo l'Acquapozzillo di Acireale, ieri ha mosso il primo passo ufficiale presso la Triestina, il Crotone. Moretti, che si trova al CAR di Orvieto, difficilmente però verrà ceduto. La Triestina infatti non intende privarsi del giocatore che può essere considerato un «jolly» per la sua adattabilità a diversi ruoli e che tornerà quanto mai utile il prossimo anno con l'avvento anche in Serie C del «tredicesimo» giocatore.

Il Toma Maglie, che milita in Serie D, ha richiesto alla Triestina il giocatore Canzian, che già nella passata stagione aveva militato nella società leccese a titolo di prestito. Nei prossimi giorni i dirigenti alabardati prenderanno una decisione per quanto riguarda l'allenatore in seconda, che dovrebbe essere Renato Sadar, e per l'allenatore della sezione giovanile. Il nome che si fa con una certa insistenza è quello di Sergio Pison, un tecnico serio e preparato che dovrebbe sostituire degnamente Memo Trevisan.

BASEBALL
Serie A
Noalex - Nord Italia 2-1
Juniores
Fiamma Monf. - Udine 22-1
Allievi
CUS TS - Alpina Prosecco 7-0 (per rinuncia)

PALLANUOTO
Serie B: Fiat-Fiamme Oro 9-3

ZELESNICH HA FIRMATO IL CONTRATTO AL «GALLIA»

CICLITIRA E VALVASSORI SONO STATI CEDUTI AL COMO

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Monfalcone, 5

I calciatori Paolo Ciclitira, di 28 anni e Giorgio Valvassori, di 22 anni, il primo da considerarsi uomo di punta ed il secondo centrocampista, sono stati ceduti dal Monfalcone al Como, sodalizio che milita nella Serie B.

Le voci che erano corse in proposito nei giorni scorsi hanno trovato così la loro ratifica nonostante le smentite. Infatti, il presidente - allenatore Zelesnich, all'Albergo Gallia di Milano, ha sottoscritto il contratto di cessione dei due atleti nel primo pomeriggio di ieri. Rientrato in sede, Zelesnich ha confermato, questa mattina, l'avvenuta cessione dell'attaccante e del mediano che, con la prossima stagione sportiva, saranno sulle rive del Lario.

Nessun accenno è stato fatto per quanto si riferisce all'importo di valutazione dei due calciatori. Comunque, c'è da ritenere che Zelesnich abbia fatto bene i propri calcoli, sia per il sodalizio che per i due atleti direttamente interessati al trasferimento.

In città e nella zona, particolarmente a Trieste, ha suscitato meraviglia che Paolo Ciclitira possa allontanarsi dalla città di San Giusto dove impegni di lavoro molto importanti (dirige una azienda di combustibili liquidi e solidi) lo trattengono e che, fino ad oggi, lo hanno condizionato alquanto nella sua attività di calciatore. Per Giorgio Valvassori, invece, che si era posto in luce nella parte iniziale del campionato, il trasferimento è stato considerato una soluzione logica. Presto l'atleta porterà a termine il servizio militare di leva e potrà così, di nuovo, dedicarsi completamente al calcio.

Zelesnich, oggi, ha nuovamente dichiarato che per gli altri atleti richiesti al Monfalcone, nulla è stato ancora definito. Le richieste e le trattative sono in corso per Zulich, per Rigonat, per Ceschia, mentre cadono quelle per Medeot dopo l'avvenuta cessione di Paolo Ciclitira. Per quanto si riferisce agli acquisti, fino a questo momento, nulla di importante da segnalare sul fronte del Monfalcone che vende per poter vivere, come è già stato rilevato.

M. C.

U. S. MUGGESANA

■ La seconda seduta dell'assemblea dei soci dell'U. S. Muggesana per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo è andata in porto. La seduta è stata sospesa per alcune dispute sull'effettività della qualifica di socio della società.

PALLAVOLO: BEMARCIO

■ Tra le ragazze convocate per la Nazionale juniores di pallavolo in vista del torneo internazionale di Modena di fine agosto e degli «europei» di Mosca, figura anche la triestina Bemarcio della Bor.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

PRESTASERVIZI referenziata offresi 8-15. Telefonare lunedì 63411 ore 12-13.30. 29102 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A.A.A. DOMESTICA stabile referenziata cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 36509. 29801 B

CERCANSI coniugi referenziati anche pensionati senza figli amanti animali per custodia villa. Fermo Posta Gorizia patentauto n. 6660 o telefonare ore 19-20 n. 3201. 301 B

CERCASI domestica tuttofare, capace, Mazzini 27, Lorenzi. 49538 B

CERCASI prestaservizi per una volta alla settimana zona Fabio Severo. Telef. 761247. 49528 B

CERCASI stabile con referenze famiglia tre adulti. Telefonare 35116. 29861 B

CERCASI cuoca referenziata 8-20 massimo 40 anni. Telefonare 35116. 29861 B

DOMESTICA sappia cucinare per persona sola in villa cercasi. Offerte Cassetta 49390 B SPI.

IMPRESA pulizia cerca personale pulizia scale specializzato. Telefonare lunedì mattina n.ro 69336. 49328 B

PRESTASERVIZI mattino cercasi. Telefonare lunedì ore 9-12 telefono 28700. 28972 B

RAGAZZA con referenze amante bambini cerca per tutto il giorno piccola famiglia. Telefonare 66891, 13-16. 29146 B

SIGNORINA pratica bambini cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 36509. 29801 B

SIGNORINA stabile con dormire fidatissima referenziata per bambina settenne famiglia signorile cerca, tel. 725249 fino ore 16. 150 B

SIGNORINA per accudire bambina anni uno cercasi. Telefono 55009. 29915 B

C Richieste d'impiego L. 30

ACCETTEREI servizio o lavoro notturno. Tel. 748543. 49530 C

AGRARIO perito neo diplomato compiuto servizio militare impiegherebbesi. Telefonare al 726195. 48980 C

CAMERIERE giovane conoscenza lingue offresi bar ristorante, tel. 59572. 49602 C

DATTILOGRAFA offresi anche in negozio come commessa massima conoscenza sloveno e serbo croato. Cassetta 29080 C SPI.

GEOMETRA, militesente, primo impiego offresi. Telefonare 748774. 29272 C

GEOMETRA ventennale esperienza cantiere direzione lavori offresi. Cassetta 29775 C SPI.

IMPIEGATA 17.enne pratica ufficio, seria, volonterosa, offresi. Cassetta 49656 C, SPI.

IMPIEGATA stenodattilografa corrispondente fatturista offresi. Tel. 764498. 49468 C

IMPIEGATO lunga esperienza contabile e tutti altri lavori ufficio offresi media azienda. Cassetta 29763 C SPI.

MARESCIALLO polizia in quiescenza sano volonteroso capace qualsiasi lavoro ufficio lunga esperienza accetterebbe qualunque lavoro pomeriggio serale notturno anche riordino archivio custodia albergo guardiano notturno località Cervignano Portogruaro Palmanova Udine o dintorni. Cassetta 400 C SPI.

ORGANISTA munito strumento offresi dancing e pubblici esercizi. Tel. 59572. 49602 C

RAGIONIERE pratico contabilità fatturazione offresi ore serali sabato intera giornata. Telef. 740259. 48687 C

SIGNORA patente auto lunga pratica offresi compagnia lavori leggeri a signora sola oppure coniugi anziani. Cassetta 29849 C SPI.

SIGNORINA perfetto inglese, tedesco, ungherese, sloveno, desidera impiegarsi presso albergo riviera adriatica interprete, accompagnatrice bambini, mese agosto, scopo perfezionamento italiano. Offerte dettagliando condizioni Cassetta 29262 C, SPI

STIRATRICE veramente capace offresi a domicilio a Gorizia a ore. Telefonare n. 86453 ore 13-14. 3185 C

STUDENTESSA offresi assistenza bambini periodo estivo orario da concordare. Telefonare 66169, 19.30-21.30. 49418 C

UFFICIALE MARCONISTA patente internazionale lunga esperienza servizio apparati e sistemi telecomunicazione offresi per stazioni radio terra oppure nave breve navigazione. Telefonare 743449. 29755 C

VOLONTEROSO militesente 26 anni diplomato offresi per qualsiasi lavoro possibilmente tecnico. Tel. 762278 o Cassetta 29084 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A. A.A. A.A. A. AVVOLGIBILI rolè legno, plastica verniciature cinghie finestre 1.500 riparazioni ordinarie 1.500-2.000. Telefonare mattino 765110. 29158 CC

A FIUME

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
IKA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radio 3

A. A. A. RIPARAZIONI radio transistors registratori autoradio giradischi televisori rasoi elettrici. Universalradio, v. Settefontane 1, tel. 741317. 43978 CC

A.A.A. ROLE' legno specializzato ripara, vernicia, cambia cinghie prontamente. Tel. 727321. 29240 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 57691 CC

A. INSTALLAZIONI SCALDABAGNI rubinetterie bagni. Riparazioni elettricità. Telefonare 723739. 49642 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti interpellateci Abatangelo & Gasperi, Gambini 27, telefono 90497 29685 CC

A. PITTORE eseguisce stanze cucine appartamenti moderni coloriture olio. Telefonare al 55182. 29110 CC

ANTILOPE pelle liscia borsette scarpe pulisce smacchia ricolora. Pulitura regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Superspecialista. 29767 CC

FRITTOLI - Parchetti riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA concessionario esclusivo. Puntualità garanzia lavoro. Via S. Zenone 6. Tel. 50895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 10 giorni. 29070 CC

IMPIANTI riscaldamento, prezzi imbattibili, esecuzione rapida. Telefonare 69557. 29286 CC

IMPIANTI riscaldamento, sanitari, idraulici, elettrici, riparazioni, ecc. Tel. 734483. 49522 CC

INSTALLAZIONI impianti acqua gas riparazioni idrauliche in genere grandi e piccole riparazioni revisioni scaldabagni cucine economiche a gas. Telefonare 727567 dopo le 12. 29094 CC

PERFETTA precisa dattilografa esegue qualsiasi genere lavoro proprio domicilio lavori studi legali tesi laurea. Cassetta n. 29833 CC, SPI.

PITTORE tappezziere camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 69344. 28892 CC

PITTORE qualunque lavoro: stanze, appartamenti, lavabile, semilavabile. Prezzi modici. Telef. 410571 ore 8-13. 29256 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili, via Carducci 32, IV p. Tel. 741605. 49514 CC

SGOMBERO materiale e piccoli trasporti prezzi modici. Tel. 29417 dalle ore 8 alle 19. 29166 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460. 49466 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue ripara suste salotti. Scalinata 7, tel. 731236. 49406 CC

TRASLOCHI domicilio eseguiamo preventivi gratuiti garanzia mobili onestà. Tel. 69442 49236 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTA 15-16 anni cerca Degustazione El Oro. Orario ufficio festività libere. Via Baiamonti 56, tel. 816394.

A.A.A. COMMESSE ed aiuto commesse cercansi per panificio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 49574 D

A.A. APPRENDISTA commessa bella presenza cerca De Rosa, Galleria Protti 4. Presentarsi lunedì. 29210 D

A.A. APPRENDISTA commessa volonterosa dinamica cerca Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 29765 D

STATO CIVILE

4 luglio

MORTI. Stivanin in Tomaselli Elvira a. 41; Florean Carlo a. 82; Piet A.do a. 62, Albrizio Gaetano a. 57; Gonia Maria a. 81; Bonazza Giordano a. 52, Scherian in Horvath Miralonda a. 67; Albani Lodovico a. 70; Dobrillovich in Marincich Maria a. 61; Carpani in Vassuri Gisella a. 72; Rebrich in Garbini Giuseppina a. 47; Fabro ved. Calligaris Angela a. 73.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Neri Franco, rappresentante con Pinto Maria Rosaria, parrucchiera; Rupolo Giampaolo, elettromecc., con Aversa Carmela, commessa; Cimarosti Fulvio, impiegato, con Riefolo Aida, impiegata; Zennaro Sergio, autista, con Stocovaz Maria, parrucchiera; Caprioli Roberto, industriale con Cannone Gianna, commessa; Panzera Pietro, vigile del fuoco, con Milocco Gigliola, parrucchiera; Stupica Fulvio, rappresentante, con Gvacic Maria Nada, sarta; Pelko Gianfranco, elettricista, con Dagnelut Laura, operaia; Gomezel Luciano, ragioniere, con Sabrini Fabiola, insegnante; Urzio Eugenio elettricista, con Ponvinio Maria, parrucchiera; Fumis Eugenio, commesso, con Scheri Gisella, bancomera; Mondo Umberto, autista, con Saitz Anna, parrucchiera; Marchioli Fabio, tubista, con Bettoso Giovanna, parrucchiera; Braida Ruggero perito industriale, con Piccoli Maida, impiegata; Melon Francesco, impiegato, con Andreutti Renata, ass. di vendita; Blocker Adriano, bracciante, con Gojak Sonia, parrucchiera; Kokosar Ferdinando, macchinista teatrale, con Lister Olga, casalinga; Planiscig Roberto, capotecnico, con Vardabasso Marisa camiciaia; D'Onofrio Vittorio, elettricista, con Razza Graziella Maria, casalinga; dott. Depase Franco, impiegato, con Salvetti Giuseppina, sarta; Calegaris Celestino, falegname, con Tuliani Maria, domestica; Grillo Cesare, agente di commercio, con Gamba Diana impiegata; Opara Fabio, ragioniere, con Suplina Lina, insegnante; Marson Mario, piastrellista, con Grispan Gabriela, casalinga; Malattia Dario, operaio, con Caucci Bruna, impiegata; Garza Claudio, ottico, con Locatello Bruna, commessa, Beltrame Dario, ingegnere con dott. Gavinelli Marina, chimica; Sain Sergio, saldatore elettrico, con Riccobon Mirella, casalinga; Zaccaron Dario, operaio, con Musizza Graziella, commessa; Marincich Paolo, radiotecnico, con Grbec Emilia, operaia; Paoletti Bruno, radiotecnico con Depangher Maria, impiegata; Fragiacomo Mario, impiegato tecnico, con Tamaro Graziella, commessa; Annibale Vincenzo, impiegato, con Gennaccari Crocifissa, magliaia; Rossi Giuseppe con Munoz Antonia; Rocchetti Claudio, elettricista, con Kresciak Adriana, commessa; Zanini Giovanni, impiegato con Petronio Caterina, impiegata; Sergi Luciano, saldatore, con Prelc Alessandra, commessa; Iavarone Francesco, studente, con Franco Viviana, impiegata; Tessaris Luciano, radiotecnico, con Lovrecic Alba, casalinga; Veglia Boris, impiegato con Giorgetti Valnea, impiegata; Alzetta Albano Guido, architetto, con Zago Nadia, impiegata; Civita Carmine, parrucchiere, con Rigotti Maria Carla, pettinatrice; Bazzo Giuseppe, saldatore, con Crisman Elda, commessa; Bartoli Silvano, fattorino telegrafico, con Maurel Sonia, casalinga; Derman Giorgio carrellista, con Dentato Angela, impiegata; Santelli Gianfranco, elettricista, con Capozziello Ada, litografa; Miele Lucio, insegnante, con Centrone Anna Maria, impiegata; Tranquillini Vittorio, geometra, con Taucer Marisa, casalinga; Smaldino Germano, meccanico, con Radovini Silvana, operaia; Zippo Luigi, studente, con Lozar Marina, impiegata; Davia Roberto, cameriere, con Calcina Franca, impiegata; Petris Dario, commerciante, con Marchetti Silva, casalinga; Viezzi Roberto, studente, con Todero Vilma, studentessa; Carloni Luciano impiegato, con Cinti Maria Gabriella, impiegata.

A.A. CERCASI pulitrice ore da combinarsi locanda Diaz 6. Presentarsi dalle 17-21. 29907 D

A. A. COMMESSE ed aiuto commesse cercansi per panificio pasticceria. Presentarsi via Oriani 4. 49574 D

A.A. STIRATRICE praticissima anche mezza giornata cercasi. Tel. al 744167. 29182 D

A. MURATORE manovali edili cercansi, ballo «Paradiso». 29072 D

ACCONCIATORE maschile giovane capace cercasi. Si assicura 150.000 lire mensili. Cassetta 28998 D SPI.

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint», Vittorio Emanuele 439, Catania. 5632 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Geraci, Santiquattro 63, Roma. 5632 D

AGENZIA marittima cerca fattorino 16-17enne capace guidare Vespa. Cassetta 48837 D, SPI.

AIUTO banconiera cerca Bar Pipolo, XX Settembre 11. 49610 D

AIUTO banconieri cerca Torrefazione Haiti per Trieste e per posto di stagione. Presentarsi lunedì via Imbriani 14. 29194 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca dattilografa capace. Telef. 68863 dalle 16 alle 18. 29883 D

APPRENDISTA cercasi Salone Triestino, tel. 35148. 49358 D

APPRENDISTA commessa cercasi alla Camiceria Moderna di via Mazzini 40. 28974 D

APPRENDISTA commessa cercasi Casa del Pane, S. Spiridione 7. 49474 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni assolta scuola media cercasi calzature Esperia, Mazzini 38, lunedì dalle 9 alle 10.30. 29218 D

APPRENDISTA giovane volonterosa cerca Universalfoto, via Carducci n. 24. 49308 D

APPRENDISTA commessa cercasi negozio abbigliamento biancheria Sancin via Vasari 12. 49556 D

APPRENDISTA meccanico tornitore cerca officina Gradenigo S. Eufemia n. 3. Tel. 31071. 49512 D

APPRENDISTA per laboratorio radio TV elettrodomestici cercasi. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 via Mario Maovaz 50, Borgo S. Sergio. 29060 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Edda, S. Marco 3, tel. 727222. 49490 D

APPRENDISTA per confezioni cercasi. Tel. 761215. 29869 D

APPRENDISTA banconiera cerca Bar Tiziano. Domeniche feste libere. Via Cicerone 2. 49614 D

APPRENDISTA commesso vetrinista cerca Beltrame. Presentarsi lunedì pomeriggio ufficio personale corso Italia 25. 29196 D

APPRENDISTA commessa cercasi «La Cubana», via Roma 12. 29202 D

APPRENDISTA commessa 18 anni conoscenza sloveno cercasi. Telefonare 68472. 150 D

APPRENDISTA 15enne calzature cercasi. Telefonare 740088 lunedì mattino. 29829 D

APPRENDISTA meccanico cercasi autofficina via dell'Istria 81. 29244 D

APPRENDISTA radiomeccanico cercasi prontamente. Indirizzo SPI 29841 D.

APPRENDISTA cercasi panetteria via Canova 30, tel. 96131. 28994 D

APPRENDISTA parrucchiera possibilmente pratica cerca Salone Alba, d'Annunzio 56. Buona retribuzione. 29258 D

APPRENDISTA banconiera, tutte festività libere, cerca Bar Dino, T. Vecellio 1, tel. 96048. 29250 D

APPRENDISTA elettromeccanico cerca ditta bruciatori nafta, via Foscolo 6. 48821 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio articoli regalo Stilcasa via Mazzini 40. 29120 D

APPRENDISTE cerca maglificio Rolly presentarsi ore 11-16 viale III Armata 17. 49544 D

APPRENDISTI sarti uomo con borse di studio primo anno L. 250.000 e secondo anno L. 600 mila oltre salario cercansi. Notificarsi presso Associazione Artigiani, via Ghega 1, Trieste. 29893 D

APPRENDISTI pasticcieri cercansi pomeriggio libero. «La Giuliana», via Matteotti 26 49284 D

ASSUMESI signora o signorina età 25-45 anni. Richiedesi buona cultura e capacità, per contatti con il pubblico. Presentarsi lunedì ore 16-18, via Carducci 2, I piano. 29068 D

ASSUMESI prontamente capace attrezzista falegname per falegnameria meccanica. Cassetta 48709 D, SPI.

ASSUMIAMO operai anni trenta, trentacinque, capifamiglia, buona retribuzione. Offerte prive di referenze saranno scartate. Cassetta 29282 D, SPI.

ASSUMIAMO ovunque persona le disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere a Icam - Sancataldo (Caltanissetta). 5935 D

Ricerche e offerte di personale qualificato

GERMANIA OCCIDENTALE

ESCLUSIVITÀ REGIONALE

AZIENDA TEDESCA
OFFRE

a persona seria oppure a coniugi, con esperienza commerciale e con capitale in contanti di **QUATTRO MILIONI** di lire, la **ESCLUSIVITA' REGIONALE** per un articolo nuovo di prim'ordine. Ne sarete l'unico fornitore con deposito in conto proprio e sostenuto da azione pubblicitaria.

Se vi ritenete capaci di svolgere questo compito scrivete a: Casella 17/M S.P.I. 20100 MILANO

LA ESSEX (ITALIA) S. p. A. AFFILIATA ALLA SCHERING CORPORATION U.S.A.
ASSUME COLLABORATORI SCIENTIFICI
propaganda medica per TRIESTE - GORIZIA

Laurea attinente indispensabile - trattamento commisurato ai requisiti
CURRICULUM E PRETESE A:
ESSEX (ITALIA) S.p.A. - VIA G. FRUA 11 20146 MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' COSTRUZIONE MACCHINE EDILI CERCA:

PENSIONATO

AUTO PROPRIA PER RICERCHE TECNICO-COMMERCIALI, ZONA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Scrivere dettagliando a Casella 244/D S.P.I., 20100 Milano

OFFRIAMO LIMITATO NUMERO ELEMENTI CULTURA MEDIA, ETA' 25-45 POSSIBILITA' INIZIARE INTERESSANTE CARRIERA RAMI ORGANIZZATIVI E TECNICI. DOPO SUPERAMENTO BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE, CON ASSEGNO, INSERIMENTO RUOLI DELL'IMPRESA. INVIARE CURRICULUM VITAE A CASSETTA 12665 D, S.P.I.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA
cerca
per stabilimento del Veneto orientale
periti industriali

ESPERTI TEMPI E METODI

RICHIEDE:
— conoscenza delle lavorazioni metalmeccaniche;
— buona esperienza nel rilievo tempi e miglioramento metodi.

OFFRE:
— lavoro dinamico e qualificato in azienda in grande sviluppo;
— inquadramento e retribuzione commisurati alla esperienza e all'effettiva capacità.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A:
CASSETTA 3178 Z — S. P. I. — 34100 TRIESTE

AUTISTA operaio magazzino cercasi subito. Cassetta 49476 D SPI.

BAMBINAIA piccolo aiuto domestico cercasi per un bambino. Cassetta 29146 D, SPI.

BANCONIERE capacissimo esperto cerca prontamente Torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 29765 D

BANCONIERE per ferie, turni riposo, cercasi, Bar Centrale, piazza S. Giovanni 3. 49546 D

BANCONIERE stabile cerca Bar Portorico, largo Barriera Vecchia 10. 49388 D

BRANCA educativa offre a insegnanti scuola materna, elementare, maestre giardiniere, supplenti e diplomati l'inserimento in una attività internazionale a carattere pedagogico. Ai selezionati dopo breve corso teorico - pratico che si terrà in Trieste, è offerta una interessante carriera con retribuzione allineata ai complessi di pari grado operanti in USA, Inghilterra e Canadà. Per appuntamenti telefonare lunedì dalle ore 9.30-13; 15.30-19.30 e martedì 9.30-13 ai numeri: 30344 e 35275. Ogni altra informazione verrà data solo ai convenuti di persona. 49534 D

CAMERIERE bar cercasi per subito. Bar Alabarda, Sistiana, tel. 20218. 29114 D

CARPENTIERI edili cerca impresa per quattro settimane. Inizio immediato. Ottima retribuzione. Presentarsi via S. Francesco 9, II. 29889 D

CASA trasporti internazionali cerca corrispondente perfetta lingua tedesca pratica ramo in spedizioni export-import Casella 49518 D. SPI.

CERCANSI apprendisti pittori Premolin via dei Leo n. 9, lunedì mattina, tel. 811305. 29881 D

CERCANSI operai comuni operai specializzati apprendisti con qualifica di elettricisti e meccanici Officine Elettromeccaniche Giuliane S.p.A., via Timavo 48 Monfalcone. 411 D

CERCANSI cuoca e cameriere. Rivolgersi via Coroneo 10, portineria 8-11. 29176 D

CERCANSI operai meccanici lavorazione lampade via Giglio Padovan 10. 29200 D

CERCANSI apprendisti meccanici elettricisti lavorazione lampade via Giglio Padovan 10. 29200 D

CERCANSI operai carico e scarico mobili pratici falegnameria. Tel. 225277. 150 D

CERCANSI carpentieri o falegnami ben retribuiti 800 all'ora. Informazioni presso Heilko Voss, via Rittmeyer n. 4, telef. 69125. Lunedì 7 corrente dalle ore 18 alle 20. 28990 D

CERCANSI apprendiste-sti 7.000 settimanali. Presentarsi lunedì pom. Foto Rolli, Imbriani 1. 29118 D

CERCANSI due braccianti per trasporti. Rivolgersi Mobili Zerial, corso Italia 28. 49598 D

CERCANSI operai telefonisti qualificati e specializzati. Telefonare ore ufficio 36031. 29871 D

CERCANSI apprendisti installatori e tubisti ottima retribuzione. Telefonare 8-12 al 69211.

CERCASI apprendista commessa, conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di Piazza S. Giovanni, via Imbriani 12 49660 D

CERCASI commessa negozio guanti. Al Guanto, corso Italia 14. 29248 D

CERCASI apprendista radiotecnico diciottenne con patente di guida. Radio Trieste, XX Settembre 15. 49608 D

CERCASI apprendista commessa sedicenne. Radio Trieste, XX Settembre 15. 49608 D

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio per Capriva del Friuli (Gorizia). Indirizzare Findus corso Italia 7, Trieste. 49620 D

CERCASI ragazza 15-16enne per negozio alimentari self-service. Tel. 61003. 49416 D

CERCASI garzona. Salone Nory, via delle Docce 16. 29270 D

CERCASI apprendista volonteroso per tipografia, via Buonarroti n. 2. 49638 D

CERCASI signora-na 25-30 anni volontà personalità per incarichi fiducia e responsabilità. Presentarsi ore 9-12 Trieste Textil Punto Franco Nuovo, magazzino 60. 29885 D

CERCASI apprendista bar Sportivo via dell'Istria. 49550 D

CERCASI apprendista pasticciere. Presentarsi via Carducci 32. 49574 D

CERCASI stiratrice capace pulisecco posto stabile buona retribuzione. Telefonare 69013. 49350 D

CERCASI giovane aiuto banconiere-a. Presentarsi subito Bar Iso, giardino Barcola. 49478 D

CERCASI commessa o apprendista commessa negozio biancheria femminile. Cassetta postale 3152 D SPI.

CERCASI mezzalavorante o lavorante parrucchiera capace manicure, tel. 37175. 29126 D

CERCASI ragazzo 16-18 anni. Panificio Sircelli via Foschiatti n. 15. 29142 D

COMMESSA per tabaccheria con referenze cercasi offerte. Cassetta 29212 D, SPI.

COMMESSA per tabaccheria poche ore al giorno cercasi. Scrivere Cassetta 29156 D, SPI.

CORRISPONDENTE stenodattilografa perfetto inglese conoscenza tedesco cerca industria triestina. Cassetta 29170 D SPI.

CORRISPONDENTE tedesco - inglese - francese - lavoro interessante, cerca importante Società. Telefono 20101. 48659 D

DATTILOGRAFA 16-18 anni possibilmente pratica dogana, cercasi. Telefonare al 37154. 29026 D

DATTILOGRAFA 15-18enne assumesi, presentarsi Calortecnica, piazza Unità 3. 48775 D

DITTA importanza nazionale cerca impiegata pratica contributi corrispondenza. Manoscrivere precisando titolo di studio età posti occupati referenze pretese. Le domande incomplete non saranno prese in considerazione. Cassetta 29004 D SPI.

DITTA Donaggio cerca commessa esperta confezione donna; assunzione settembre. Offerte Cassetta 29190 D, SPI.

DONNA per pulizia laboratorio 2-3 ore giornaliere 3 giorni alla settimana cercasi. Telefonare 90962 soltanto al mattino. 49290 D

ESCAVATORISTA idraulico ricerca primaria impresa di costruzioni disposto trasferirsi provincia di Gorizia. Telefonare Trieste 28489. 49258 D

FALEGNAMI specializzati manovali cercansi. Aries, via C. Errera, presso Italcementi. 49378 D

GARZONA mezzalavorante parrucchiera cercasi. Tel. 38877. 29739 D

(Continua in 14.a pagina)

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 10-7 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Africa» 15-7 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Marco Polo» verso 12-7 da Genova, Siracusa per il Sud Africa. «S. A. Victory» verso 7-7 da (Napoli), Genova, Marsiglia, (Barcellona) per il Sud Africa. «Victoria» 5-8 da Trieste Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Mirto» verso 11-7 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Atreo» verso 16-7 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Rosandra» verso 5-7 da Napoli, Palermo, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aquileia» verso 4-7 da Pireo, Istanbul, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Risano» verso 8-7 da Trieste, Genova, Livorno, Napoli per Tirreno, Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Arma» 5-7 in partenza da Das Es Salaam per Mombasa. «S. A. Victory» 4-7 in partenza da Trieste per Genova. «Waterland» 30-6 partita da Barcellona per Capetown. «Africa» 6-7 in arrivo a Brindisi. «Adige» 30-6 partita da Cochin per Durban. «Aquileia» 4-7 in partenza da Pireo per Istanbul. «Asia» 14-7 in arrivo a Capetown. «Caboto» 1-7 partita da Melbourne per Sidney. «Cellina» 28-6 partita da Napoli per Dakar. «Esquilino» 6-7 in arrivo a Genova. «Europa» 12-7 in arrivo a Luanda. «Galileo» 11-7 in arrivo a Fremantle. «Indiana» 3-7 in partenza da Takoradi per Abidjan. «Isarco» 1-7 arrivata a Chittagong. «Isonzo» 2-7 arrivata a Genova. «Livenza» 27-6 partita da Durban per Fremantle. «Marco Polo» 12-7 in partenza da Genova per Gela. «Marconi» 5-7 in arrivo a Genova. «Palatino» 3-7 arrivata a Kobe. «Piave» 3-7 partita da Marsiglia per Dakar. «Quirinale» 5-7 in partenza da Penang per Barcellona. «Risano» 3-7 arrivata a Venezia. «Rosandra» 4-7 in partenza da Genova per Palermo. «Usodimare» 10-7 in arrivo a Barcellona. «Vespucci» 5-7 in partenza da Venezia per Capetown. «Victoria» 9-7 in arrivo a Durban. «Viminale» 14-7 in arrivo a Djakarta. «Vivaldi» 5-7 in arrivo a Beira. «Antonio» 19-7 in arrivo a Trieste. «Arcturus» 1-7 arrivata a Mombasa. «Atreo» 2-7 arrivata a Fiume. «Franco Zeta» 11-7 in arrivo a Cartagena. «Giancarlo Zeta» 6-7 in arrivo a Tanga. «Honestas» 2-7 partita da La Spezia per Livorno. «Mirto» 11-7 in partenza da Trieste per Venezia. «Sun Palermo» 2-7 partita da Genova per Capetown. «Australe» 1-7 partita da Napoli per Durban. «Joseph Okito» 4-7 partita da Matadi per Luanda. «Begonia Rex» 12-6 partita da Trieste per Durban.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 25-7 da Trieste per il Nord America. «Pacinotti» verso 29-7 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Vesuvio» verso 1-8 da Trieste per il Brasile - Plata. «Stromboli» verso 16-8 da Trieste per il Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «Augustus» 6-7 in partenza da Montevideo per Buenos Aires. «G. Cesare» 5-7 a Napoli. «Raffaello» 5-7 in partenza da New York per Algeciras. «Michelangelo» 6-7 in partenza da Algeciras per New York. «Colombo» 3-7 partita da Lisbona per Halifax. «Leonardo» 4-7 partita da Algeciras per New York. «Rossini» 6-7 in partenza da Cristobal per Cartagena. «Verdi» 4-7 a Genova. «Donizetti» 6-7 in partenza da Buena Ventura per Quavaquil. «Ferraris» 5-7 in porto a Venezia. «Toscanelli» 5-7 in porto a Genova. «Tideo» 2-7 partita da Cadice per La Guaira. «Volta» 4-7 partita da Los Angeles per Amapala. «Fineo» 4-7 partita da Cristobal per Curacao. «Pacinotti» 5-7 in arrivo a Marsiglia. «Tritone» 5-7 in arrivo a Marsiglia. «Nereide» 5-7 in partenza da Santos per Paranagua. «Stromboli» 1-7 partito da Salvador - Bahia per Dakar. «Vesuvio» 5-7 in arrivo a Sete.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Celio» 18-7 da Trieste, Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Terragona, Valencia. «Marechiaro» 18-7 da Trieste, Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Borsi» 11-7 Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «Vallisarco» 17-7 Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 5-7 in partenza da Livorno per Napoli. «C. di Messina» 5-7 in partenza da Napoli per Genova. «C. di Siracusa» 5-7 a Venezia. «C. di Catania» 5-7 in partenza da Porto Torres per Marsiglia. «Belluno» 5-7 a Venezia. «Marechiaro» 5-7 in navigazione da Genova per Napoli. «Borsi» 5-7 in partenza da Palermo per Brindisi. «Cagliari» 5-7 in partenza da Rotterdam per Brema. «Vallisarco» 5-7 a Napoli.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RESO NOTO IL PROGRAMMA DELLE VISITE DEL PRESIDENTE AMERICANO

CAUTI COMMENTI A BELGRADO SULLA TAPPA ROMENA DI NIXON

Il Governo jugoslavo - ha detto il suo portavoce - è favorevole in linea di principio a contatti e a colloqui fra uomini di stato che contribuiscano alla pace nel mondo

Washington, 5

Il Presidente degli Stati Uniti Richard Nixon, tramite il suo addetto stampa Ronald Ziegler, ha reso noto il programma del suo prossimo viaggio in Estremo Oriente ed Europa. Nixon partirà il 26 luglio dall'isola di Guam per raggiungere nella giornata stessa Manila. Il giorno successivo, 27 luglio, raggiungerà Giacarta e da qui Bangkok, dove si tratterrà fino al 31 luglio per raggiungere nella stessa giornata Nuova Delhi. Dopo una sosta di alcune ore nella capitale indiana, il 1.o agosto sarà in Pakistan e nella capitale si incontrerà con il Presidente Ayub Khan. Da Lahore, il 2 agosto partirà per Bucarest e dopo una sosta di alcune ore nella capitale romena, farà ritorno il giorno successivo, 3 agosto, negli Stati Uniti.

Intanto, le prime reazioni provocate nell'Unione Sovietica ed in altri Paesi comunisti dell'Europa orientale dall'annuncio della prossima visita in Romania del Presidente americano Richard Nixon, hanno suscitato perplessità e qualche preoccupazione negli ambienti politici belgradesi e, più in generale, nell'opinione pubblica jugoslava.

I timori, espressi fin dal primo giorno, che a questo viaggio si volesse attribuire, anche in minima parte, un significato polemico nei confronti della Unione Sovietica o che questa potesse essere l'interpretazione data dal Cremlino all'iniziativa, secondo i citati ambienti, non erano del tutto infondati. Il Governo jugoslavo, come ha dichiarato un suo portavoce, è favorevole in linea di principio a contatti e colloqui tra uomini di stato «che possono soltanto contribuire alla comprensione, alla collaborazione ed alla pace nel mondo». Tuttavia — si rileva — la visita del Presidente americano alla Romania, un Paese che sta conducendo una politica sempre più indipendente e di svincolamento dalla soggezione del Cremlino, proprio l'indomani di quella conferenza al vertice dei partiti comunisti che ha visto riaffermata tale politica in termini estremamente chiari, non poteva non suscitare riserve e sospetti nella Unione Sovietica ed inserire un elemento «di provocazione» non soltanto nella già delicata situazione dei rapporti romeno-sovietici, ma anche in quella dell'intera regione balcanica e danubiana. Sono proprio le imprevedibili conseguenze che ne potrebbero derivare alla situazione in quest'area che allarmano gli jugoslavi.

A tale proposito, a Belgrado è stata giudicata molto significativa la posizione assunta verso l'iniziativa degli Stati Uniti dagli organi di informazione bulgari «autorevoli portavoce del Cremlino», secondo i quali il viaggio di Nixon a Bucarest altro non sarebbe — come afferma il giornale «Otechestven Front» — che «un tentativo di gettare le basi per una collaborazione fra Stati Uniti ed Europa orientale al di fuori e indipendentemente dalla Unione Sovietica». Ci si trova — secondo il giornale bulgaro — di fronte a calcoli politici americani «infarciti di valutazioni a buon mercato e senza alcuna prospettiva di contribuire al rafforzamento della pace in Europa». «Nessun tentativo di intromettersi negli affari interni dell'Europa socialista, centrale e orientale, potrà avere successo».

I circoli ufficiosi bulgari giudicano negativa la decisione del Presidente americano di visitare per primo proprio la Romania. Inopportuno anche il momento scelto per tale visita sul piano della evoluzione internazionale, perché sarebbe stato meglio attendere gli sviluppi dei contatti al vertice russo-americani.

In un aperto riferimento al prossimo incontro Nixon-Ceausescu, la «Pravda» ricorda stamane ai Paesi alleati dell'Est europeo che non è il momento delle aperture. Essa afferma in un lungo articolo che «l'imperialismo è stato e rimane aggressivo per sua natura», ricorda i suoi «attacchi» nel Vietnam, la politica del Medio Oriente ecc., e conclude che esso cerca anche di minare l'unità della comunità socialista. «Ecco perché — dice il giornale — il partito comunista sovietico si preoccupa del rafforzamento politico, economico e militare della comunità socialista». Il Patto di Varsavia, aggiunge la «Pravda», è la migliore sicurezza della pace internazionale.

Questa critica indiretta della Romania fa seguito all'attacco pubblicato ieri da «Nedielia», il supplemento settimanale delle «Izvestia», che affermava che «Nixon è venuto meno alla sua promessa» di abbandonare la politica «dei ponti» con l'Est europeo, cioè che sta tendando di penetrare nella comunità socialista.

La «Pravda» e «Nedielia» vengono così a precisare la posizione del Cremlino non solo sulla Romania ma anche sui rapporti USA-URSS. Esse confermano che la visita di Nixon a Bucarest non è bene accetta a Mosca. Per la prima volta sottolineano anche che il cambio della guardia alla Casa Bianca non ha migliorato le prospettive di dialogo tra le due superpotenze. Ieri sera al grande ricevimento che la Ambasciata americana ha offerto in occasione dell'«Independence Day», il Governo sovietico era rappresentato soltanto dal vice Ministro degli Esteri Kuznetsov, esattamente come l'anno scorso, segno che per ora a Mosca, Nixon è considerato allo stesso livello di Johnson.

IL «COSMOS 288» atterrato nell'URSS

Bochum, 5

L'istituto di ricerca spaziale di Bochum ha annunciato che il satellite «Cosmos 288» è atterrato stamane alle 8.40 (ora italiana) in territorio sovietico.

Il «Cosmos 288», un veicolo spaziale senza equipaggio, era stato lanciato dall'URSS il 27 giugno scorso.

SCHIAVI INDIANI venduti in Colombia

Bogotà, 5

Il giornale colombiano «La Republica», citando dichiarazioni fatte da mons. Gerardo Valencia, Arcivescovo di Buenaventura (porto colombiano sul Pacifico), scrive che 75 indiani sono stati venduti per 120 mila pesos da alcuni commercianti di caucciù, nella regione di Vaupes, alla frontiera tra la Colombia e il Brasile. Esponendo questi fatti durante una riunione di missionari, il vescovo ha precisato che dopo averli sfruttati, i commercianti di caucciù si rivendono tra di loro gli indigeni. Questi ultimi, secondo il giornale, sono talvolta in piena foresta, dove subiscono un trattamento inumano e vengono marcati a fuoco. Su richiesta di mons. Valencia e di numerosi testimoni, lo ha annunciato un comunicato ufficiale, il Governo colombiano ha aperto un'inchiesta.

Devastata da un incendio una fabbrica di maglieria

Livorno, 5

Un violento incendio ha quasi distrutto nelle prime ore di stamani un deposito della Casa di spedizioni Savino Del Bene e lo stabilimento MAR (Maglierie Artigiane Riunite) di proprietà dei fratelli Edoardo e Bruno Andreini, che dà lavoro a circa 400 persone fra operai e impiegati. Le fiamme si sono sviluppate nel grande spiazzo antistante la casa di spedizione, nella zona industriale, e in breve tempo si sono propagate sia al complesso della Casa di spedizione stessa che al maglificio.

L'intervento dei vigili del fuoco di Livorno è stato rapido, nonostante l'opera intensa il fuoco, facilmente alimentato dalle materie prime sistemate nello stabilimento e dai numerosi colli in deposito, ha distrutto quasi tutto

ALL'ENPAS DI TRAPANI scioperano i dipendenti

Trapani, 5

All'ENPAS è continuata la occupazione degli uffici e degli ambulatori da parte del personale, che reclama la ristrutturazione funzionale dell'Ente e miglioramenti economici e normativi. Tutte le attività amministrative ed assistenziali sono bloccate da due giorni, con disagio delle categorie assistite. In provincia di Trapani ammontano ad oltre 30 mila le persone assistite.

L'ADDIO ALLE ARMI DI LEMNITZER



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Washington — Il generale di armata Lyman L. Lemnitzer saluta la bandiera americana ad una parata in suo onore vicino Fort Meyer in Virginia. Lemnitzer, che il prossimo mese compirà 70 anni, ha lasciato recentemente il Comando supremo alleato dell'Europa, che aveva assunto nel 1962. Al suo posto subentrerà il generale Andrew Goodpaster. Nella foto, da sinistra, Lemnitzer, il Segretario di Stato alla difesa Stanley Reser, il capo di stato maggiore gen. William Westmoreland e il magg. gen. Charles S. O'Malley jr., comandante del distretto di Washington.

DRAMMATICA GUERRA CONTRO IL MORBO NONOSTANTE LE VACCINAZIONI

UNA EPIDEMIA DI COLERA MINACCIA VASTE REGIONI DELL'EST ASIATICO

In Indonesia, Malaysia, Tailandia e Filippine le vittime finora accertate sono 130; nel Laos 35 Misure precauzionali nel Pakistan, nell'India, in Birmania, nella Cina popolare e nel Giappone

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Singapore, 5

In Indonesia, Malaysia, Tailandia e Filippine, le autorità sanitarie sono impegnate in una drammatica guerra con il colera, che nel giro di poche settimane ha già ucciso più di 130 persone. Questa è la cifra ufficiale, ma non si nasconde la possibilità che, oltre ai casi accertati di morte per colera, se ne siano avuti altri non individuati o avvenuti in zone remote. L'allarme si è ora esteso all'India e al Pakistan, nonostante il programma di vaccinazione. In quei due Paesi il tremendo morbo uccise l'anno passato circa ventottomila persone.

Nelle regioni nordoccidentali e centrali della Tailandia sono morte di colera più di trenta persone. Due province sono state proclamate zone infette insieme a rioni fittamente popolati della capitale tailandese, Bangkok, e della città gemella di Thonburi.

In Indonesia il colera si è manifestato in varie zone delle Celebes meridionali, provocando in breve volgere di tempo, la morte di ottantaquattro persone. Le comunicazioni sono difficili e c'è la possibilità che il bilancio sia più grave ancora, dicono i portavoce del Ministero della Sanità.

Nelle Filippine il colera si va estendendo nella provincia di Cagayan, a Nord di Manilla, e in quella di Samar nel Sud. Le autorità hanno inviato squadre sanitarie nelle due province ed anche in quelle di Romblen e Masbate, nelle Filippine meridionali, ove si segnala la morte di ventisette colerosi.

In Malaysia si è proceduto alla vaccinazione di mezzo milione di abitanti dello Stato nordorientale di Kelantan, ove in aprile morirono di colera quattro persone. Sono stati istituiti blocchi stradali, e tutti coloro che entrano nella zona e ne escono vengono controllati. Le ultime notizie dicono che l'epidemia è sotto controllo.

Nel Laos il colera è letteralmente esploso, la scorsa settimana; in pochi giorni sono morte nella provincia centrale di Savannakhet trentacinque persone. Le autorità dicono che la epidemia non si è diffusa. Ma a Vientiane è in corso una vasta campagna di vaccinazione, e chiunque voglia raggiungere la capitale, da Savannakhet, deve portare con sé il certificato di vaccinazione.

In Pakistan il colera esiste allo stato endemico, e uccide ogni anno circa venticinquemila persone. Vani sono stati gli sforzi sin qui compiuti per debellare il morbo. In India il numero dei casi di colera si accentua solitamente nei mesi estivi; lo anno passato i morti furono 3.353 nell'arco dei dodici mesi, con una punta in estate. Questo anno la zona principale dell'epidemia si è spostata da Calcutta all'India meridionale, e in particolare a Tamilnadu, la città un tempo chiamata Madras.

In Birmania vengono prese misure precauzionali, dopo la comparsa del colera nella regione di Rangoon; il mese scorso una persona è morta, i casi segnalati sono undici. Nel Vietnam la situazione è decisamente migliore; in ogni modo la notizia della comparsa di vasti focolai di colera in vari Paesi asiatici, ha indotto le autorità a una accresciuta vigilanza. Così a Hongkong, dove le autorità dicono di avere vaccino a sufficienza per vaccinare l'intera popolazione della colonia britannica

Nella Cina popolare l'epidemia maggiore di colera si ebbe sei anni fa. Secondo le stazioni radio provinciali cinesi esercito e condotte mediche girano per il paese dando consigli di igiene personale.

Il Giappone non ha registrato casi di colera da quando nel 1964 ve ne furono due, subito isolati. Le autorità sanitarie nipponiche, come quelle di tutti i Paesi dell'Asia centro-orientale, seguono comunque con comprensibile attenzione la situazione quale si sviluppa nei Paesi in cui il contagio ha fatto la sua temuta comparsa, o si è esteso.

U. P. I.

USCIVA DA UNA FARMACIA A NAIROBI

Assassinato nel Kenya il Ministro Tom Mboya

Si occupava della pianificazione economica ed era considerato il successore di Kenyatta

Nairobi, 5

Tom Mboya, Ministro della pianificazione economica del Kenya e uno dei più eminenti membri del Governo, è stato oggetto oggi di un attentato da parte di uno sconosciuto che ha sparato contro di lui diversi colpi di pistola. Il Ministro, che in quel momento stava uscendo da una farmacia di una strada del centro di Nairobi, si è accasciato a terra mentre l'assassino, che si trovava a bordo di un'auto, si allontanava rapidamente.

Il Governo ha successivamente confermato la morte di Tom Mboya. Il Ministro era stato trasportato in un ospedale della città ma al suo arrivo era già morto. I medici dell'ospedale hanno tentato di rianimarlo ma tutto è stato inutile.

Mboya, che aveva 39 anni, ha svolto un ruolo importantissimo nella vita del Paese nei settori del lavoro, politico, costituzionale ed economico. In seno al Governo egli occupava un posto importante, ma ancora più importante era la sua carica di segretario generale dell'Unione nazionale africana, il partito al Governo nel Kenya. Mboya era considerato il più probabile successore dell'attuale Presidente Jomo Kenyatta. Soltanto ieri egli era tornato a Nairobi da Addis Abeba dove aveva partecipato ad una riunione internazionale patrocinata dalle Nazioni Unite.

INTERESSANTE SENTENZA sul trattamento agli statali

Roma, 5

La IV sezione del Consiglio di Stato ha pubblicato la decisione n. 333 (presidente Potenza; estensore Bruno; avvocato Carafa) che accoglie il ricorso di Ugo Menicucci e di altri impiegati dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali (difesi dall'avv. Augusto Brusca di Roma) contro il Ministero delle Finanze, affermando che i ricorrenti — transitati dalla carriera esecutiva a quella di concetto ai sensi della nota legge n. 959 del 1962 — hanno diritto a percepire l'assegno «ad personam» previsto dall'art. 202 dello statuto degli impiegati. Tale assegno è pari alla differenza tra il coefficiente 325, goduto alla data della concreta assunzione delle funzioni della nuova carriera e quella minore (271) previsto per questa.

La decisione — che interessa in particolare molti dipendenti dell'Amministrazione finanziaria e, in generale, tutti gli impiegati dello Stato — riafferma il principio della conservazione come è detto nella decisione — del trattamento economico raggiunto dall'impiegato statale, quali che siano le vicende della sua carriera, non dovendo egli subire riduzioni sul trattamento stesso.

GIBILTERRA VUOLE RIMANERE INGLESE

Negative le reazioni all'offerta di Madrid

L'inattesa mossa è definita infelice Protesta antispagnola degli abitanti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Gibilterra, 5

Nella colonia britannica di Gibilterra l'offerta fatta dalla Spagna agli abitanti del piccolo territorio perché «si uniscano agli spagnoli» portando con sé le loro imprese e attività è stata accolta con un miscuglio di «choc», risate e commenti irriferibili. Si dà per certo che gli abitanti di Gibilterra respingeranno categoricamente la offerta di nazionalità spagnola fatta loro da Madrid. Ufficialmente nessun commento, ma nei circoli londinesi si considera l'iniziativa una mossa infelice, intesa a porre rimedio all'irritazione suscitata a Gibilterra dal recente rafforzamento del blocco spagnolo alla «Rocca».

Recentemente le autorità spagnole hanno chiuso la frontiera di terra con Gibilterra e hanno sospeso il servizio quotidiano di traghetto fra Algesiras e la colonia, nel quadro di una campagna intesa a forzare la mano a Londra per la restituzione del territorio alla Spagna. Gli osservatori locali sono del parere che, per quanto la Spagna abbia proclamato di voler colpire la Granbretagna e non la gente del posto, i gibilterriani siano stati irritati dalle misure e non depressi, e che esse li abbiano resi ancor più decisi a restare sotto l'«Union Jack».

A Madrid l'offerta fatta agli abitanti di Gibilterra perché diventino «immigrati privilegiati» viene considerata invece alla stregua di indicazione di una nuova «linea morbida» del Governo di Francisco Franco. Il Ministro degli Esteri, Manuel Fraga Iribarne, dandone notizia dopo una riunione di «gabinetto», ha detto che essa ha origine dal desiderio di «alleviare i pregiudizi che la situazione creata da Regno Unito potrebbe instillare nei gibilterriani». Il Ministro ha anche detto che analoghe proposte erano state fatte nel maggio del 1966, ma la Granbretagna non le aveva inoltrate alla popolazione della «Rocca». Invece, secondo il Ministro, Londra ha preferito «sfidare la risoluzione delle Nazioni Unite e rafforzare la sua presenza coloniale con una serie di atti unilaterali, dannosi per la sovranità spagnola e tali da costringere il Governo spagnolo a difendersi con adeguate, legittime e pacifiche contromisure».

Si apprende, infine, che centinaia di abitanti di Gibilterra hanno partecipato, oggi, a una manifestazione davanti alla residenza del Governatore della «Rocca», recando cartelli con scritte anti-spagnole e sottolineando il loro desiderio di rimanere cittadini britannici. Il Governatore, Sir Varyl Begg, ha accettato un messaggio consegnatogli dai manifestanti, nel quale si dichiara: «Noi ripetiamo il nostro desiderio, di abitanti di Gibilterra, di rimanere cittadini britannici in qualsiasi circostanza e rinnoviamo la nostra fedeltà alla Regina». Il Governatore, parlando in un secondo momento dal balcone della sua residenza, ha promesso ai manifestanti che i desideri da loro espressi «verranno comunicati al Governo britannico».

U. P. I.

La frana di Agrigento

RINVIATE A GIUDIZIO venticinque persone

Agrigento, 5

E' stato comunicato l'elenco delle persone per le quali il Procuratore della Repubblica di Agrigento, dott. La Manna, ha chiesto il rinvio a giudizio ritenendole responsabili delle irregolarità amministrative connesse con il caos edilizio e la frana di Agrigento. La richiesta è stata trasmessa insieme con la requisitoria scritta, al giudice istruttore dott. Spallitta

Le persone per le quali è stato chiesto il rinvio a giudizio sono: gli ex Sindaci Antonino Di Giovanna — attualmente arrestato e processato per altre irregolarità edilizie — Antonino Ginex, Vincenzo Foti; gli assessori Stefano Castiglione, Alfonso Vaiana, Antonio Rotolo, Antonio Brucculeri, Vincenzo Sammartino, Angelo Cascio, Antonino Grillo, Angelo Buscaglia, Niccolò Rosso, Giuseppe Grado, Giosuè Salomone, Tommaso Gallo Afflitto e Gerando Gallo Afflitto; l'ex ingegnere capo del Comune Giuseppe Messina, l'ex vice ingegnere capo Francesco Buttice; i liberi professionisti ingegneri Alfonso Spitali ed Emanuele Dimora, consulenti del Comune, i geometri comunali Lorenzo Cardello, Giuseppe Carreca, Mario Salemi, Ferdinando Cuffaro; l'ex sovrintendente ai monumenti per la Sicilia occidentale dott. Giuseppe Giaccone per interessi privati ed omissione di atti d'ufficio.

UNA DICHIARAZIONE DIFFUSA A GINEVRA

Il Biafra chiede sanzioni per bloccare il genocidio

Questa via è proposta perché la Nigeria venga a trattative con i «secessionisti»

Ginevra, 5

Il Biafra ha chiesto oggi ai governi occidentali «di influenzare la Nigeria in ogni modo possibile — con le parole, con la rottura delle relazioni diplomatiche, con le sanzioni se possibile — perché ponga fine alla guerra di genocidio di cui è teatro il Biafra e intavolare colloqui di pace».

L'appello è contenuto in una dichiarazione fatta a Parigi dal Ministro biafrano degli interni, Christopher Mojekwu.

«La nostra speranza risiede nel ritenere che i governi del mondo libero useranno tutto il loro potere di persuasione per prevenire un massacro ancora più grande di donne innocenti, di bambini, di anziani e di infermi che si sia avuto dalla seconda guerra mondiale ad oggi» — dichiara l'appello.

Secondo un comunicato stampa che accompagna la dichiarazione Mojekwu ha affermato che migliaia di persone muoiono in seguito alla virtuale sospensione del ponte aereo per l'invio di soccorsi al Biafra.

Frattanto è stato annunciato oggi a Lagus che un aereo da trasporto dell'aviazione del Biafra, impegnato in un combattimento aereo, si è schiantato al suolo all'aeroporto di Uli-Ihiala. Un comunicato del servizio federale d'informazione precisa che, inseguito da velivoli da caccia nigeriani, l'aereo biafrano si è schiantato al suolo ed è, poi, stato distrutto mentre i «secessionisti» lo soccorrevano.

DALLA PRIMA PAGINA

Le dimissioni del Governo

agosto. Sarà la crisi più lunga, perché alla sua soluzione si arriverà inevitabilmente attraverso fasi successive. La Malfa, dopo un colloquio con Rumor, ha fatto una dichiarazione molto pessimistica: «Ho detto al Presidente del Consiglio che, a giudizio del PRI, il Governo dopo la scissione socialista non può che dimettersi ed aprire la crisi. I repubblicani hanno fatto tutto il loro possibile per evitare che si arrivasse in questi mesi ad una crisi del Governo di centro-sinistra, del quale vi sarebbe stata la quasi totale impossibilità di ricostituzione. Hanno perciò sottaciuto, essendone consapevoli, alcune loro gravi preoccupazioni in diversi campi dell'azione politica, da quello economico e finanziario a quello istituzionale relativo alla creazione delle regioni, proprio per non precipitare il peggio. Ma la scissione socialista — ha concluso La Malfa — è un fatto troppo grave perché non abbia le sue politiche conseguenze».

La Democrazia cristiana dovrà definire il suo orientamento in concreto nei prossimi giorni. La D.C. dovrà prima risolvere un problema procedurale, che poi è di sostanza. Quali saranno gli organi del partito abilitati a condulle le trattative per la soluzione del Governo? Potrà essere dato un mandato alla direzione e alla segreteria preesistenti al congresso, oppure sarà necessario convocare immediatamente il consiglio nazionale? Piccoli ha condotto una consultazione con tutti i leaders del partito per risolvere questo problema e alla fine ha deciso di convocare il consiglio nazionale per mercoledì sera con all'ordine del giorno l'elezione del segretario e della direzione.

Come abbiamo già detto prima, la D. C. punterà o sulla ricostituzione di un Governo con i repubblicani e i due tronconi socialisti e, se non fosse possibile, o su un Governo D.C.-PRI o su un monocolore d.c.

Abbiamo spiegato i motivi per cui si ritiene molto difficile che la D. C. faccia oggi una scelta in favore del PSI o in favore del PSU. La sinistra democristiana ha già cominciato la sua battaglia in favore di De Martino e Mancini. La nuova maggioranza formatasi ieri all'interno del comitato centrale del PSI — afferma la nota della sinistra di base — dava obiettivamente una risposta positiva alla battaglia della sinistra democristiana ed aveva un preciso significato politico di un rilancio del centro-sinistra. Si è risposto con la scissione, nel tentativo estremo e disperato di bloccare il corso degli eventi. In queste condizioni deve essere riaffermata la validità di una linea di centrosinistra che si può esprimere oggi solo attraverso un nuovo corso che preveda come indispensabile la presenza al Governo della maggioranza socialista De Martino, Mancini, Giolitti, Viglianesi.

Questa è la tesi che ha sostenuto anche De Mita conversando con i giornalisti a Montecitorio e dal Ministro Gatto che a questo proposito ha rilasciato una lunga dichiarazione ai giornalisti. Contro la tesi della sinistra sta l'obiezione di altri settori secondo cui un Governo di questo tipo potrebbe addirittura presentarsi come espressione del patto costituzionale secondo l'elaborato della sinistra di base della D.C.

Sempre sul problema della apertura della crisi è da registrare la voce secondo la quale De Martino avrebbe sconsigliato Rumor a dimettersi. Ma l'apertura formale della crisi sarebbe stata richiesta, oltre che da La Malfa e dai Ministri socialdemocratici, anche dal Capo dello Stato.

M. C.

CONVOCATO DALLA D.C. il Consiglio nazionale

Roma, 5

Il consiglio nazionale della Democrazia cristiana è stato convocato per mercoledì 9 luglio alle 18 nella sede del partito in piazza Sturzo.

L'ordine del giorno è il seguente: integrazione per cooptazione del consiglio nazionale; elezione del presidente del consiglio nazionale; elezione del segretario politico; elezione del segretario amministrativo; elezione della direzione del partito.

L'on. Giacomo Sedati, conversando con i giornalisti, ha dichiarato che «la convocazione per mercoledì del consiglio nazionale della DC è un atto coerente e responsabile. La sollecitudine con cui è stata presa questa decisione dimostra che il partito intende affrontare questo momento delicato e difficile con unanime volontà di proseguire quella politica di centro-sinistra che l'undicesimo congresso ha indicato.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il 4 luglio è spirato serenamente il nostro caro

Lodovico Albani

Ne danno la triste partecipazione la figlia MARIA PIA, le sorelle ELENA e Suor MARIA LETIZIA, le cognate e i cognati USBERGHI e CARLINI, i nipoti FEDERICA, GIANNI e DINO, i parenti tutti e BIANCA MARIA PIAZZA.

I funerali seguiranno oggi 6 luglio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il giorno 5 luglio, dopo brevi sofferenze, ci ha lasciati la nostra adorata

Gisella Carpani in Vassuri

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, il fratello MARIO con la moglie MARIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 7 luglio alle ore 15.45 dalla Cappella di via della Pietà direttamente al Cimitero di S. Anna.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

†

Il 4 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rondi ved. Gonia

di anni 81

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli DORA, RICCARDO e GIUSEPPE (assente) che ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorare la Sua memoria.

† Il 4 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Michela Grison n. Dilich

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito VLADIMIRO, i figli PINO e famiglia (assenti) e OTTAVIO con la moglie, il papà, le sorelle, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 7 luglio alle ore 14.15 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 4 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Marincich

Ne danno il triste annuncio il marito RAFFAELE, i figli, le figlie, le sorelle, il fratello, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Primario, ai sigg. Medici e al personale della Divisione Oncologica.

I funerali seguiranno oggi 6 luglio alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto che tanti, parenti ed amici hanno voluto esprimere al loro indimenticabile

Carlo Bani

la moglie, la figlia, il genero, i nipoti, il fratello, la sorella in unione agli altri congiunti, ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare al Primario, ai Medici, e al personale tutto della Sezione paganti dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

I FAMILIARI dela cara

Anna Novel in Petruzzi

commossi, ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Un sentito ringraziamento vada ai signori medici dott. Ernesto Roncalli e dott. Enzo Visintini.

Ricorrono domani 10 anni dalla morte del nostro caro padre

Mattia Berger

I familiari e la ditta lo ricordano sempre con rimpianto.

†

Il 2 luglio si spense in Sydney

Dirce Pezzicari in Spessot

lasciando nel più profondo dolore il marito CARLO, i figli ANNAMARIA e FABIO, il papà LUDMILLO con la moglie VILORES e i parenti tutti.

Si associano al grande dolore dei familiari gli amici del padre:
— ORTENSIA PECCHIARI
— GRAZIANO SANZIN
— MARA e LINO MACCHIARELLA

†

Improvvisamente all'Ospedale civile di Tolmezzo si è spento a 47 anni

Aniello (Nino) Semeraro

Rappresentante di commercio

Con profondo dolore la moglie, i figli LORENZO e DANIELA, unitamente ai parenti tutti, addolorati ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno a Corona di Mariano del Friuli domani, lunedì, 7 luglio alle ore 18.

Tolmezzo - Monfalcone - Corona 6 luglio 1969

(Premiata Impr. Preschern, tel. 9155)

†

Il 3 luglio si è spenta serenamente

Emilia Nuschak ved. Bancalari

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le addolorate sorelle e i nipoti.

† Il 5 luglio è mancata improvvisamente al nostro affetto

Giuseppina Garbini

Ne danno il triste annuncio il marito FIORE, i figli CLAUDIO e FRANCO, la nuora VERA, la nipotina ERIKA, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 7 luglio alle ore 16 partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore direttamente alla Chiesa di Prosecco.

(Primaria Impresa Zimolo)

I colleghi e i collaboratori prendono viva parte al lutto della famiglia per la perdita del loro caro

DOTT. ING.

Aldo Plet

già apprezzato e bene amato dirigente della Divisione I.E. F.S. di Trieste.

Profondamente commossi per le numerose attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

DOTT.

Giovanni Cattunar

ringraziamo riconoscenti tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al nostro dolore

Un grazie particolare al Collegio Notarile di Trieste, ai Collegi Notai, alla Sezione di Rozzol della Democrazia Cristiana, al Lloyd Triestino, alla Famiglia di Verteneglio, alla Cassa di Risparmio dell'Istria ed all'Ufficio Tavolare della Pretura di Trieste.

I FAMILIARI

Trieste, 6 luglio 1969

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Krizmancic nata Volk

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al Primario, ai Medici e al personale della Divisione Oncologica dell'Ospedale Maggiore.

Basovizza, 6 luglio 1969

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna Kralj

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare vada ai sigg. Medici e al personale tutto dell'Ospedale Maggiore.

I FAMILIARI

Nel decimo anniversario della scomparsa dello

AVV.

Guido Dimini

la famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene e lo stimarono.

6.7.1959 - 6.7.1969

Nel secondo anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Bruno Zago

la moglie, la figlia e i parenti Lo ricordano a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata martedì 8 luglio alle ore 8 nella Chiesa della Beata Vergine Addolorata.

Nel secondo anniversario della scomparsa dei coniugi

Ernesto e Caterina Monti

l'amico BERDINI Li ricorda con affetto.

GIARDINIERE ortolano con moglie custode senza figli cercasi per villa Grignano. Inviare referenze dettagliate. Cassetta 29222 D, SPI.

GIOVANE militesente diplomato istituto industriale meccanico con pratica lingua tedesca e o croato cercasi. Cassetta 29172 D SPI.

GIOVANE volonteroso, pratico guida motofurgoncino, cerca negozio Kerzè, piazza S. Giovanni 1. 29242 D

GIOVANI desiderosi intraprendere carriera tecnico impiegatizia saranno facilitati seguendo corsi per perforatrici operatori programmatori sistema IBM. Istituto Enenkel, via Battisti 22. 29719 D

GIOVANI lavaggio auto cercansi. Salita Promontorio 9, mattinata. 49290 D

IMPIEGATA dattilografa primo impiego presenza, cercasi. Telefonare orario ufficio 24574. 558 D

IMPORTANTE industria ricerca tubisti specializzati conoscenza disegno, provetti saldatori elettrici e carpentieri ferro. Telefonare 813210 dalle 9.30 alle 12 oppure presentarsi alla CIPCI, via Caboto 1 Trieste. 29020 D

IMPORTANTE ditta cerca dattilografa corrispondente conoscenza serbo-croato. Ottima retribuzione. Tel. 36231. 49640 D

IMPORTANTE società assicurazioni cerca personale per incarichi assicurativi. Dopo breve periodo avviamento stipendio, previdenze e rimborso spese. - Cassetta 49542 D, SPI.

INDUSTRIA farmaceutica cerca collaboratori scientifici Udine - Pordenone, Lab. dr. Medici. Cas. postale 59, Sesto S. Giovanni, Milano 20099. 49234 D

INSTALLATORI apprendisti assumonsi prontamente. Ditta Braico tel. 734394. 29154 D

INSTALLATORI capaci assumonsi prontamente. Ditta Braico tel. 734394. 29154 D

INTERNISTA cercasi pizzeria Vesuvio. Tel. 31993. 29040 D

MODELLA cerca pittore. Cassetta 29082 D, SPI.

MURATORE capace assume impresa costruzioni. Tel. 723650. 49372 D

PANTALONAIA cercasi. Telefonare 742163. 29264 D

PARRUCCHIERA lavorante cercasi. Salone «Bruna», via J. Cavalli 2. 29296 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante manicure e garzona cerco Salone Mariuccia, vicolo Castagneto 6, angolo F. Severo, tel. 762418. 49398 D

PARRUCCHIERE mezze lavoranti apprendiste cerco urgentemente per stagione Grado. Offro vitto alloggio ottimo trattamento, tel. 53232 dalle 13 alle 15. 49404 D

PITTORI (2) assumonsi prontamente. Presentarsi domani mattina ore 8 Settefontane 54, Ferruccio Bossi. Trattamento adeguato capacità. 49662 D

PRIMARIA società assicurazioni cerca elementi qualificati di II e III gruppo pratici vari rami, desiderosi di miglioramento. - Scrivere Cassetta 49540 D, SPI.

PRIMARIO negozio abbigliamento femminile, cerca commessa bella presenza, colta, referenziata, pratica abbigliamento. Tel. 38235 dalle 10.12.30, 16-19.30. 49590 D

RAGAZZO per drogheria cercasi 7.000 settimanali, via Conti 40. 29014 D

RAGAZZO o ragazza e giovane commesso cercansi. Ancich, Ghega 10. 49582 D

RAGIONIERE esperto, dinamico, possibilmente conoscenza Audit cercasi. Precisare curriculum referenze età Cassetta 48675 D, SPI.

SALONE Antonio cerca subito apprendista e mezza lavorante bella presenza. Tel. 65232. 49362 D

SIGNORE signorine residenti a Trieste, Gorizia, Monfalcone, Grado, Cervignano, Ronchi, ecc., finalmente ecco per voi un lavoro simpatico, femminile, senza orario e che soprattutto vi dà la desiderata indipendenza economica. Telefonare 38819 o scrivere Cassetta 49510 D, SPI.

SOCIETA' autotrasporti cerca autista pratico consegne città. Scrivere Cassetta 49504 D SPI.

SOCIETA' export-import cerca segretaria d'azienda buona conoscenza sloveno o croato e inglese o tedesco. Necessaria esperienza affine. Ottima remunerazione. Cassetta 48807 D SPI.

SOCIETA' industriale ricerca per stabilimento in Trieste impiegato amministrativo anche primo impiego con licenza di scuola media computista o commerciale. Inviare dettagliato curriculum posti occupati pretese ecc. Cassetta 49458 D SPI.

S.P.A. cerca ' ambosessi ai quali affidare nominativi clienti da visitare periodicamente lavoro organizzato, sicuri guadagni immediati. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Ghirlandaio 19, I p. 29216 D

SPEDIZIONIERE per reparto imbarchi cerca Casa di spedizioni internazionali conoscenza tedesco desiderata però non condizione. Per giovani ambiziosi desiderosi di migliorare è una ottima occasione. Massima discrezione assicurata. Cassetta 28876 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA pratica cerca studio legale. Tel. 68394 giorni feriali. 48735 D

STIRATRICE pratica oppure principiante cerca tintoria G. Lamprecht, tel. 734271. 29274 D

VERNICIATORI sprozzo purché pratici assumiamo. Telefonare 411075. 28878 D

15-16.ENNE apprendista per laboratorio medico, assolta scuola media, cercasi. Cassetta 28778 D, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI stanza mobiliata centro due amici ognuno 8.000 lire. Visite dalle 20 in poi. Domenica tutto il giorno. Indirizzo SPI 49276 F.

AFFITTASI cameretta nei pressi Università. Telefonare 764672. 29024 F

AMMOBILIATA uso ufficio, indipendente, paraggi Borsa, affittasi. Telefonare 69557. 29286 F

CAMERA mobiliata centrale termosifone ascensore primo piano affittasi. Telefonare 26344. 49274 F

CAMERA ammobiliata centralissima comfort affittasi due amici o distinto. Telefonare al 66297. 49472 F

CENTRALE affittasi uno due signori, pure per periodi. Telef. 746217. 29306 F

CENTRALISSIMA tutti comfort affittasi distinti, brevi, lunghi soggiorni. Telef. 36217 49672 F

COMPAGNO stanza cerca giovane serio. Telefonare 767750, Giulia 39, III. 29164 F

A.A. ENCIP istituti scolastici. Corsi riparazione di tutte le materie. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi. Ultimi giorni per le iscrizioni. Orario segreteria: 9-12.30 e 16.30-20. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G

A.A. ISTITUTO scolastico Enenkel fondato nel 1919. Accuratissima preparazione esami settembre medie inferiori e superiori. Via Battisti 22, tel. 761989.

AMERICANA lezioni inglese a principianti e conversazioni. Telef. 78841. 28964 G

CAPACISSIMO universitario matematica latino inglese italiano anche domicilio paraggi Fiera. Tel. 722592. 29533 G

CENTRO ripetizioni Tergeste. Via del Bosco 1, tel. 765308. Lezioni individuali qualunque materia scolastica ogni livello. Preparazione privatisti. Corsi di inglese. 49422 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Inizio delle lezioni lunedì 7 luglio. Scuola stenodattilografia ENCIP XXX Ottobre 6, telefono 35798. 201 G

FILOSOFIA italiano pedagogia impartisce professore. Telefono 981989. 29192 G

PROFESSORESSA americana impartirebbe lezioni inglese. Telef. 33661. 49496 G

TEDESCO latino italiano impartisce accurate lezioni insegnante pratica lire 1.200 ora. Telefono 33568. 28940 G

H Oggetti smarriti L. 60

LIRE 50.000 a chi dà notizia della macchina 1100 D targata TS 75610. Telefonare 810079. 29160 H

SMARRITE lire centotrentamila busta colorata cancelli De Amicis 2/1. 29042 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. B. SANZIO 3 stanze cucina bagno terrazza ripostiglio centraltermica ascensore 60.000 compreso BOX macchina. ROIANO 2 stanze soggiorno cucinino poggiolo centralnafta ascensore 42 mila. CORSO ITALIA modernissimo 3 stanze cucina servizi massimi comforts 60.000. GIULIA V piano 2 stanze stanzetta cucina wc 22.000. SEVERO tre stanze cucina bagno centralnafta ascensore poggioli 50.000. VICO stanza stanzino cucina wc 13.000. S. MARCO stanza cucina wc 15.000. AFFITTANSI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 49646 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ATTICO Muggia NUOVO arredato lussuosamente salone matrimoniale cucina bagno terrazze VISTA MARE comforts moderni. FLAVIA arredato matrimoniale soggiorno cucinino bagno poggiolo comforts moderni. AFFITTANSI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 49646 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese appartamento 3 camere cameretta cucina bagno Tor S. Lorenzo. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 48833 I

A. A. A. CENTRALISSIMO cinque stanze salone cucina bagno autoriscaldamento nafta ammezzato 60.000. IRENEO CROCE 3 stanze cucina bagno poggioli tutti comforts 47.000. Zona FRANCA 3 stanze stanzetta poggioli panoramici tutti comforts 68.000. BAIAMONTI pronto ingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno 30.000. Zona GIULIA 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta. COMBI 3 stanze cucina poggioli ascensore centralnafta doppi servizi affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 29006 I

A.A.A. LOCALE affari D'Annunzio pronto ingresso 13 mq. adatto ogni attività affitta 29.000 IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 29008 I

A.A.A. LOCALE affari F. SEVERO alta 40 mq. 36.000. ROIANO 240 mq. nuovo adatto qualsiasi attività commerciale affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telef. 28300. 29006 I

A.A.A. LOCALE affari nuovo VIA PUCCINI quartiere Marcesio 43 mq. adatto qualsiasi attività affitta 38.000 IMMOBILIARE GIULIANA, 28300. 29006 I

A.A.A. LOCALE piazza da Vinci 13 mq. più attiguo 10 mq. affitta 25.000 IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 29008 I

A.A.A. MAGAZZINO pronto ingresso via Pisoni mq. 120 affitta 55.000 IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 29008 I

A.A.A. SONCINI 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta 36.000. Zona SETTEFONTANE 4 stanze cucina bagno 2 poggioli ascensore centralnafta 60.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300.

A.A. AFFITTASI pronto ingresso locale affari S. Michele completamente restaurato. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 48833 I

A.A. AGEP, Crispi 14 affitta: SOLITRO saloncino tristanze bagno centralnafta vista mare CASTALDI bistanze bagno centralnafta. LOCALE Roiano piazza. UFFICIO centrale bistanze centralnafta. FRANCA (zona) salone tristanze cucina bagno poggioli vista mare centralnafta ascensore. 49428 I

A.A. MONFALCONE centro appartamento lussuoso 3 stanze salone cucina servizi centraltermica, affittasi Immobiliare Nistri, via Leopardi 19, Monfalcone. 408 I

A. AFFITTANSI OTTIMO PREZZO diversi modernissimi appartamenti da 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore diverse zone centrali e residenziali AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29088 I

A. AFFITTASI appartamento di classe Strada Friuli vista panoramica stupenda su città e golfo composto da saloncino 3 stanze 2 bagni-wc cucina poggiolo grandissima terrazza cantina garage tutti comforts primo ingresso L. 120.000 mensili. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29088 I

A. GROPADA n. 51 affittasi appartamento 3 stanze cucina garage cortile giardino. Visite tutti giorni 15-19. 29048 I

A. ROSSETTI signorile 4 stanze cucina doppi servizi comforts giardino garage. Altro centrale 3 stanze bagno comforts affittansi tel. 734257. 49420 I

AFFITTANSI appartamenti nuovi zone: ISTRIA 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. ROSSETTI stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta. SETTEFONTANE 3 stanze soggiorno cucinino poggiolo ascensore centralnafta. Altro casa vecchia REVOLTELLA camera cucina wc 14.000 S. Lazzaro 3, ACIT, tel. 68810. 29010 I

AFFITTANSI: Sonnino ammezzato 3 stanze cucina bagno riscaldamento 36.000; Franca, signorile 3 stanze comfort garage 55.000; Severo lussuoso salone 2 stanze tinello comfort; Battisti 3 stanze cucina doccia 30.000 Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 49516 I

AFFITTANSI 4 stanze stanzetta via Pascoli 23 III, visita ore 11-12, chiavi presso Lah, pianoterra. 29132 I

AFFITTANSI 3 stanze bagno, viale XX Settembre 85, chiavi presso Rach. 29134 I

AFFITTANZA cedesi appartamenti camera cameretta cucina due camere soggiorno cucina servizi. Altro camera soggiorno cucinino doppi servizi. Altri camera cucina. Magazzini affittansi. Appartamento centro Grado due camere servizi affittasi 40.000 mensili. Corso Saba 33 Agenzia Service. 49576 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA corso Italia 6 stanze stanzino bagno cucina. Telefonare 93118 feriali 8-13. 29843 I

AFFITTASI 2 camere e cucina a coniugi pensionati. Via Carpineto 25 (alberato bel verde). Smolars. 49364 I

AFFITTANSI appartamenti 2-3 camere 40.000 20.000 Amministrazione Battisti 7. 29096 I

AFFITTASI appartamento quattro stanze cucina bagno anche uso ufficio II p., via San Francesco. Tel. 31014. 49532 I

AFFITTASI quartiere in Gretta camera cucina atrio gabinetto soleggiatissimo IV piano 15.000 mensili via Bernardino Bison 1. Visita sul posto lunedì dalle 10 alle 12 o telefonare 37580. 49494 I

AFFITTASI appartamento due stanze tinello cucinino bagno. Telefonare 413430. 29168 I

AFFITTASI appartamento mobiliato via Rossetti. Tel. pomeriggio al 211030. 29122 I

AFFITTASI direttamente casetta 4 vani Opicina. Telefonare 744312 lunedì pomeriggio. 29923 I

AFFITTASI quartiere due stanze, uso cucina, ammobiliato, brevi, lunghi soggiorni 35.000. Telefonare 69557. 29286 I

ALLOGGIO stanza stanzetta cucina quinto piano paraggi via Battisti affittasi. Amministrazione Locatelli, tel. 24075. 28996 I

ALLOGGIO 2 camere cucina gabinetto zona marina soleggiato 18.000 affittasi tel. 33083. 29098 I

ALLOGGIO tre stanze cucina affittasi viale Venti Settembre 24 quarto piano, telefonare 767794 oppure 95001. 48811 I

AMMEZZATO Campo Marzio affittasi camera cucina wc eventuale pulizia. Tel. 68749. 49410 I

AMMEZZATO paraggi Stazione centrale restaurato riscaldamento autonomo 4 stanze ripostiglio armadi muro bagno gabinetto cucina affittasi. Telefonare 28464. 48847 I

AMPI locali circa 2000 mq. completi di tutti i servizi montacarichi uffici cortile centro città affittansi anche parzialmente. Cassetta 49114 I SPI.

APPARTAMENTO centro tre stanze cucina cameretta 25.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 29280 I

APPARTAMENTINO mobiliato 2 stanze cucina bagno centrale affittasi. T elefonare 38638. 48817 I

APPARTAMENTO paraggi PICCARDI 2 stanze stanzino per bagno cucina affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 449616 I

APPARTAMENTO attico SETTEFONTANE 3 stanze stanzetta servizi affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 44916 I

APPARTAMENTO ammezzato una stanza bagno ingresso riscaldamento centrale affittasi, telefonare 50194 feriali. 29066 I

APPARTAMENTO marina 3 camere cucina gabinetto 24.000 affittasi, tel. 50235 ore 10-12. 49658 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO pronto ingresso 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 49506 I

APPARTAMENTO HORTIS tre stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento affitta 35.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 49506 I

APPARTAMENTO SANZIO due stanze soggiorno cucinino doccia poggiolo ripostiglio affitta 32.000 Immobiliare CIVICA, p. San Giovanni 4, tel. 61712. 49506 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina servizi e vasta terrazza, I piano casa signorile, ascensore, centralnafta affittasi. Telefonare 94540. 49536 I

APPARTAMENTO quattro camere cucina wc ripostiglio pianoterra, Crispi affittasi 30.000. Telefono 61775 lunedì pomeriggio. 29030 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno affittasi viale d'Annunzio pianoterra. Telefonare n. 95001. 48809 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori casa vecchia paraggi XX Settembre affittasi, tel. feriali 36263 ore 15-18. 49648 I

BICAMERE cucina doppi servizi centralnafta zona D'Annunzio 35.000 affitta Agenzia Foscolo 4, I piano. 49596 I

CAUSA trasferimento cedesi affittanza appartamento centralissimo ottimo stato 3 camere camerette doppi servizi cucina poggiolo soffitta cantina riscaldamento autonomo I piano ascensore. Cassetta 29078 I, SPI.

GIARDINO pubblico salone 4 stanze doppi servizi riscaldamento affittasi prontamente. Tel. 734257. 49420 I

IACP S. Sabba scambiasi soggiorno cucinino camera poggiolo ripostiglio con altra zona. Tel. 811825. 49394 I

LOCALE in via Canova 8/B fornito di servizi e centralnafta uso negozio ufficio laboratorio affittasi prontamente 24 mila mensili. Telefonare 69521. 48799 I

LOCALE per ufficio affittasi largo Papa Giovanni 8, tel. 64798. 48835 I

LOCALE 60 mq. circa due vetrine affittasi. Gambini telef. 94032 pomeriggio. 49272 I

LOCALI 14 e 24 mq. paraggi Foscolo affittansi, tel. feriali 36263 ore 15-18. 49650 I

MONFALCONE appartamento 3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore affittasi 38.000. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19. 406 I

PANORAMICO perfetto 4 stanze tinello cucinino riscaldamento centrale ascensore affittiamo zona tranquilla. Alabarda, Spiridione 6. 494624 I

QUARTIERE via Severi angolo Settefontane cinque stanze cameretta cucina affittasi 23.000 mensili spese Michelli Manzoni 3, tel. 471097. 29022 I

SAN Giovanni 2 camere soggiorno cucinino bagno centralnafta 37.000 affittansi, tel. 50235 ore 10-12. 49658 I

TERRENO coltivato con casa affittasi da novembre 1-2 famiglie, tel. 28868. 29238 I

UFFICI centralissimi primo ingresso 2-3-4 stanze servizi comfort lusso AFFITTA Immobiliare «EUROPA», Battisti 10, telef. 69527. 28988 I

VILLA primo ingresso signorile 4 stanze salone giardino garage tutti comforts affittasi prontamente. Tel. 734257. 49420 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A.A. MONFALCONE complesso italoamericano cerca appartamenti propri funzionari e tecnici stabili, zona Monfalcone e dintorni. Offerte telefonare n. 72203, Immobiliare Nistri, Leopardi 19, Monfalcone. 403 L

CERCO affitto 1-2 camere servizi zona Marina. Cassetta 49212 L SPI.

CONIUGI statali cercano affitto casetta appartamento periferia 3 stanze e cucina orto giardino. Cassetta 29034 L, SPI.

IMPIEGATO statale cerca affitto appartamento tre stanze conforti riscaldamento possibilmente zona Gretta. Telefonare 410493. 49370 L

IMPIEGATO serietà massima cerca affitto appartamentino arredato o camera escluse offerte senza bagno uso esclusivo. Cassetta 48805 L SPI.

MUGGIA cerco stabilmente affitto villetta confortevole non ammobiliata 3, 4 camere soggiorno doppi servizi riscaldamento costruzione recente. Telefonare Venezia 61298, Pasti. 5934 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro. SCONTI ECCEZIONALI, ritiro usato valutazione massima; frigoriferi, lavastoviglie, cucine, lavatrici, scaldabagni, mobili scomponibili. 48747 M

A. MUGGIA presso «Muggia Sport» corso Puccini 15 vendonsi tende da campeggio Trigano francesi con esposizione e tende Salzman nuove d'occasione. Visitateci troverete il meglio ai prezzi migliori. Biciclette abbigliamento e sport vari.

ABITO sposa taglia 44 bellissimo vendo. Telefonare 765880. 29162 M

ACQUAIO nuovo vendesi occasione lire 5000, tel. 743951. 29184 M

AMPLIFON protesi acustica vendesi. Telef. feriali 38147. 29082 M

BRUCIATORI nafta, gasolio, automatici: 75.000. Caldaie lusso mobiletto 115.000, caldaie comuni 25.000. Telefonare 69557. 29286 M

CARROZZELLA extra lusso con passeggino vendesi. Tel. 724876. 48825 M

COMBINATINA da banco 4 lavorazioni legno orbitale refilatore per formica saldatrice portatile. Occasionissime vendonsi via Tesa 12. 49288 M

CUCCIOLI bracco tedesco di buona origine iscritti vendonsi. Tel. 74120? ore 11-13. 28888 M

GENERATORE di corrente 12 volt c.c. e 115 c.a. per campeggio imbarcazioni ecc. modello americano cedesi. Tel. 36454. 28978 M

MACCHINA maglieria Dubied 7/100 nuova vendesi occasione. Telef. 29112. 29116 M

MACCHINA Singer occasione; zig-zag garantite; mobiletti, motorini, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 29136 M

NASTRO trasportatore tapparelle perfetto vendesi. Telefono 36454. 28978 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Troverete inoltre grande assortimento pellicce, giacche stole mantelle modelli 1970. Prezzi estivi sbalorditivi. 29254 M

TEDESCO corso completo Linguaphone nuovo scambiasi corso francese stesso sistema. Telefono 93932. 29857 M

LAVORANTE, mezza lavorante sarta uomo, anche mezza giornata, cercansi. Telef. 742163. 29264 D

MACCHINISTE magliaie cerca maglificio Rolly presentarsi ore 11-16, v.le III Armata 17. 49544 D

MASSAGGIATRICE cerca Istituto di bellezza. Telefonare al 94000. 29835 D

MECCANICO conoscenza saldatura cerca officina Gradenigo S. Eufemia n. 3. Tel. 31071 49512 D

MECCANICO espertissimo autofficina cercasi ottimo trattamento. Scrivere Cassetta 49470 D SPI.

MONFALCONE cercasi impiegata per ufficio tecnico conoscenza lingua tedesca scritta e parlata. Rivolgersi ufficio Askania presso Italcantieri di Monfalcone, tel. 72351 interno 571.

LIBERA ingresso scale vuota affittasi. Rivolgersi Solfrini, Valdirivo 32, ore 18. OO29521 F

MATRIMONIALE grande ammobiliata 1, 2 persone affittasi. S. Francesco 38, piano II, porta 1. 49548 F

STANZETTA affittasi escluso donne. Piazza S. Giovanni 2, I p., Berlan. 29300 F

G Istruzione L. 60

A. A. A. PERFORATRICI, verificatrici, operatori meccanografici su macchine IBM, programmatori sistema 360/20. Inizio corsi 14 luglio. Istituto Enenkel, via Battisti 22, Trieste. 29719 G

A.A. COMPUTISTERIA ragioneria matematica stenografia, prezzo modico paraggi piscina coperta. Tel. 64738. 29224 G

GIOVANE signora austriaca impartirebbe lezioni anche a domicilio. Tel. 63324. 48819 G

INGLESE studenti medie inf. sup. insegna diplomata Cambridge. Tel. 90655. 29879 G

INGLESE madrelingua medie e superiori interprete insegna modiche pretese. Telefonare al 91045, ore pasti. 49500 G

INSEGNANTE inglese impartisce lezioni madrelingua. Telef. 724985. 49484 G

LATINO, greco (Ginnasio) universitaria impartisce lezioni. Telef. 731302 ore pasti. 29304 G

LATINO italiano storia geografia impartisce universitaria capace. Telef. 31236 ore 19-20.

LEZIONI riparazione elementari medie offronsi studentesse, prezzi modesti. Tel. pomeriggio 54879, 92386. 29144 G

IN ISTRIA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO. libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

APPARTAMENTINO camera cucina wc centralissimo AFFITTASI 16.000 Immobiliare «Europa», Battisti 10, telefonare al 69527. 28988 I

APPARTAMENTO centralissimo adiacente corso Italia, 3 stanze stanzetta doppi servizi bagno cucina ascensore riscaldamento piano 7.o (ultimo), casa nuova prima entrata, grande terrazza vista panoramica verde tutto San Giusto - Corso, soleggiatissimo, tutti comforts affittasi. Visita con appuntamento telefonando 28541 dalle 7 alle 12. 49636 I

APPARTAMENTO centro due stanze, stanzetta, cucina, 20.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 29280 I

A. CERCO affitto appartamento 1-2 camere gabinetto. Telefonare lunedì 763157. 29096 L

AFFITTASI seminuovo 3 camere cucina bagno poggiolo cantina zona Università vecchia. Telefono 38590. 29180 L

APPARTAMENTO tre camere accessori cercasi affitto. Offerte Cassetta 29030 L, SPI.

CAMERA cucina cerca affitto persona sola, piani bassi, telefonare 71388. 29150 L

CERCASI appartamento affitto ultimo piano bistanze soggiorno bagno poggiolo zona S. Giacomo p. Garibaldi, D'Annunzio. Tel. 730432. 28962 L

CERCASI appartamento - 4 stanze zona Fabio Severo famiglia con bambini. Tel. 761247. 49528 L

TELEVISORI ultimi tipi prezzi imbattibili. Televisore completo antenne primo secondo a prezzo propaganda lire 90.000 in poi. Radio transistors da lire 5.000 a piccole rate mensili. Radio Stella, viale D'Annunzio 26 angolo via Severi. 29204 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45 mila con massima garanzia laboratorio autorizzato Rossetti 51, tel. 763301. 28943 M

TENDE alla veneziana. Porte a soffietto continua l'offerta a prezzi eccezionali. Malossi, via Geppa 14, tel. 37029. 1380 M

Z. TELEVISORI Radiomarelli 20 pollici produzione 1969 fino ad esaurimento del quantitativo in dotazione a lire 79.500. Radio Vincenzi via S. Nicolò angolo Dante. 49526 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A. compero quadri orolo-

A.A.A.A. COMPERO quadri orologi pianoforti salotti stile mobili antichi moderni. Valutazione massima. Telefonare 38196. Solo feriali. 49318 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 49402 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A. ARMADI 25.000; guardaroba diverse misure; attaccapanni 9000; poltroneletto 19.000; panchetto 30.000; letti mobile divaniletto 25.500; brandine 5800; scale 2800; scarpiere 9800; comodine ammalati 9900; materassi Permaflex 12.000. Grandioso assortimento lettini legno cromati, carrozzine, passeggini, cestini, ombrellini, seggioloni, recinti, salottiletto, tinelli, cucine, matrimoniali, mobili singoli. Prezzi bassissimi, sconti speciali, rateazioni. Tarabochia 6.

A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili, altro, telefono 50566. 29230 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Pollis» Petronio 32. 99 NN

AFFARONE cucine grandiose altre medie piccole modelli. Crispi 51 falegnameria. 49632 NN

AL Mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili di ottima qualità, prezzi convenientissimi. Visitateci. 49682 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento tinelli, salotti, librerie, scrivanie, guardaroba, sediame, giardino, campeggio carrozzine lettini. Convenientissimo Rossetti 4. 29383 NN

ASSORTIMENTO cucine formica, elementi componibili scarpiere, attaccapanni, soggiorni. Mobilificio Limitanea 9. 49310 NN

CANTINE soffitte locali negozi magazzini sgombero rapidamente acquistando mobili e altro. Tel. 55118. 29188 NN

CUCINA completa bellissima 25.000, matrimoniale 6 porte, vendo occasione. Bosco 12, magazzino. 49606 NN

CUCINE matrimoniali armadi guardaroba attaccapanni scarpiere consolle con specchi salottini letti a stipo con librerie; viale R. Sanzio 20. 49570 NN

LAVASTOVIGLIE Candy vendesi. Telefonare 762400. 49634 M

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 29845 NN

MATRIMONIALI bellissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 29845 NN

MATRIMONIALI sopralzo modelli speciali soggiorni cucine prezzi convenienti assumonsi ordinazioni. Crasso via Giulia nì 40. 29226 NN

MOBILI usati ritirati vendesi occasione. Biecher, Istria 27. 49682 NN

PIANOFORTE verticale acquisterei da privato purché occasione. Telefonare 62656 tutti i giorni. 49318 NN

SOGGIORNO quasi nuovo vendesi via P. P. Vergerio 1, V, Arban. 49502 NN

VENDESI camera pranzo palissandro ottime condizioni. Telefonare, lunedì 14-18 765760. 29909 NN

O Commerciali L. 60

ESCAVATORE da 0,90 a 1,50 mc. in ottimo stato cercasi. Scrivere Fondedile, via Verdi 35 Napoli. 5928 O

GRU cingolata o carrellata girevole portata 10 tonnellate a tiro diretto in ottimo stato cercasi occasione. Scrivere: Fondedile, via Verdi 35, Napoli. 5928 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali, bibite e aperitivi: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Boario, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Radenska, Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi, Sangemini e Chianciano ai prezzi più bassi, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 49572 OO

BIRRE nazionali ed estere: Peroni, Dormisch, Wührer, Leone, Moretti, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus, ai più bassi prezzi, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 49572 OO

VINI tipici friulani: Friulvini, S. Lorenzo, Felluga; veronesi: Castagna, Ruffo, Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Ciunti, Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati: vini francesi e spagnoli, tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth, marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi, consegnati a domicilio senza cauzione, telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 49572 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

GROSSISTA affermato nel Friuli-Venezia Giulia cerca elemento fornito d'auto per affidarci la zona di Udine e provincia. Provvigione e fisso. Offerte dettagliate Cassetta 48829 SPI, TS.

RAPPRESENTANTI sono richiesti da primaria industria per Trieste Gorizia Udine Pordenone. Offresi rimborso spese e provvigioni. Cassetta 29074 P SPI.

TENDE ALLA VENEZIANA, PORTE A SOFFIETTO SI VENDE AI MIGLIORI PREZZI PREVENTIVI GRATUITI. ESPOSIZIONE VIA SETTEFONTANE 52/1 RIAL, TEL. 93986. 29260 M

A persona possibilmente introdotta autofficine e lavaggi offresi ottimo trattamento per lavoro produttivo, tel. 817395. 49666 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA in mediazione MB via Romagna 6, ritiriamo qualsiasi autovettura usata in permuta di autovetture nuove e usate in garanzia, DIFFERENZA IN 30 RATE SENZA ANTICIPO e con interesse minimo del 6½ per cento; Giulia 1300 '65; Giulia spider '64; Fiat 1300 '64; Fiat 1500 spider; 850 coupé '65; Simca GLS '67, '64; Giulia berlina TI '65; Fiat 850 '65, '66; 750 '66, '68, '63, '62; Mini Minor '67, '65; Volkswagen '67, '64; 1100 D '64, '65; Prinz NSU '63, '64 124 '66, '69; 1100 special '61, '62; Giulietta cambio cloche '64; Prinz NSU typ 110 '67; 125 '67, 1500 '63; Appia 3.a serie '62; Mercedes 220 SE '64; 500 F '68, '66, '65, '64; Cortina GT '64; AustinA 40 S combinata; 124 spider '67; 595 Abarth '64; Mini Cooper '67 VISITATECI! 49654 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA MB v. Tommaso Luciani 6, massimo assortimento autovetture usate ritiriamo qualsiasi autovettura usata differenza in 30 rate senza anticipo Fiat 500 F; 750; 850; 1100 export; 1100 special; 1100 D; 1300 servo freno; 124; Opel Kadett 1000; Austin A 40 combinata; 850 coupé; Giulia sprint 1600 autoradio; Renault 4 L occasione; aperto giorni festivi. 49652 Q

A.A.A.A.A. FIAT 600 120.000. Telefono 51978. 49684 Q

A.A.A.A. NSU Prinz le vetture straniere più vendute in Italia nelle versioni Prinz 4 lusso pronta consegna, Prinz 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT veloci economiche raffreddate ad aria pagamento 30 mesi senza cambiali minimo anticipo ritiro di vetture usate sovvenzioni Compass e Aci. Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 764409. 33 Q

A.A.A. SIMCA 1000, Simca 1500, Fiat 124, Fiat 1100 R, 1100 D, 1100 Special, 850, 750, 600, 500, 500 Giard., Bianchina Pan., Ondine, DAF. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 53 Q

A. GIULIA 1600 T.I. cloche unico proprietario. Telefonare lunedì 38813. 29104 Q

AMI 8 quattro posti quattro porte bollo annuo 7500 superutilitaria, visitateci Dinoconti Coroneo 33. 49488 Q

AUTO occasioni Fiat 500 N, 750, 850, 1100 special export, familiare, 1300, 1500 C, Flavia '51. 29100 Q

AUTOSALONE Fiegl via Crispi 32 - Assortimento vetture 500 F, 600, 850, 124, Alfa Junior, Fulvia 2 C, 500 L. 49622 Q

AUTOSALONE Rosano - Fiat 500 D-F, Bianchina spider, 600 D, 600 multipla, 850, 1100 D-R, 1300, 124, 2300; Innocenti spider, Austin A/40; Giulia 1300. Via Gatteri 34. Rateazioni 30 mesi. Oggi aperto fino alle 12. 49668 Q

AUTOSALONE Lazzaretto Vecchio 11/B. Ottime occasioni vetture usate 500, 600, 750 coupé, 1100 lusso, Bianchina, Cortina '65, facilitazioni pagamento. Permute. Prenotazioni vetture nuove Fiat lunedì. 49568 Q

BARCA vela motore metri 6 vendo privato un milione e mezzo. Telefonare pomeriggi 981370. 99999 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, telefono 725345. 49604 Q

AUTOSALONE muggesano viale XXV Aprile n. 16, tel. 981921 feriali 16-19 in tutte le ore in officina tel. 977193, Fiat 500 D '62; 600 D '62, '63, 850 '64, '65, 1100 D '63, '64, 1300 '62, '64, 1500 '63, 124 '68, Giulia TI 1600 6'3, '64, camioncino Volkswagen '62, furgone 600 D '65, promiscuo 600 D '63, 1100 T '60, 615 camioncino '66, furgone Ford '62, camioncino 1100 TI, '62 pagamento fino 29 mesi. 49592 Q

BIANCHINA cabriolet con hardtop come nuova vendesi. 250 mila. Tel. 745666. 49566 Q

BIANCHINA 58, 59, 61, 62, Fiat 500 63, vendonsi anche con dilazioni, via Catullo 1, Autosalone. 33 Q

BICICLETTA corsa altra passeggio bambino vendo occasionissima. Bosco 12, magazzino. 49606 Q

BMW BMW - Motociclette ultimo modello. Prenotazioni e prove. Garage Regina, via Raffineria 6. 49604 Q

B.M.W. nuovi modelli 1969. Prenotazioni e prove Autorimessa Regina, via Raffineria 6, telefono 725345. 49604 Q

CANOTTO Superalcione 20 cav. Johnson vendesi seminuovo, oggi squero Sistiana, 15-17. 49664 Q

CIAO il ciclomotore che supera pendenze del 16%. Provatelo presso la Commissionaria Piaggio telefono 764116. 48306 Q

CITROEN ID/DS velocità 170-180 kmh. 6 posti ampio bagagliaio salotto viaggiante. Visitateci Dinoconti Coroneo 33. 49488 Q

COMPRO moto Cross 125 cc. buono stato. Telefonare lunedì 740273 o 764078. 29056 Q

DAUPHINE 63 vendesi anche dilazionato, Severo 34, Autosalone. 33 Q

FIAT 124; Innocenti IM 3; Primula 3 porte, occasione vendo. S. Nicolò 3. 49628 Q

FIAT 500 D 1964 42.000 km. unico proprietario vendesi, S. Cilino 28. Vidovich. 28952 Q

FIAT 500 F, D. 600 multipla, 750, 850 berlina, 850 Bertone, 1100 R, 1100 D, 124, 1300, 1500 C Innocenti Spider, Giulia 1300, Simca 1100, Fulvia 2C. Rateazioni fino a 30 mesi. Domenica aperto. Autosalone Rosano via Gatteri 34. 28676 Q

FIAT 600 D L. 120.000. Telefono 761461 ore pranzo. 28992 Q

FIAT 600 59, 60, 61, 63, 64 con facilitazioni pagamento vendonsi. Autosalone via Catullo 1. 33 Q

FIAT 850 '65 ottime condizioni vende privato. Telefonare lunedì 12-16 78311. 29302 Q

FIAT coupé 850; 750 '64 vendonsi. San Francesco 9, corte. 49598 Q

FIAT 600 ottime condizioni vendesi. Telefonare 50774 ore 13.30-15. 29002 Q

FIAT 600 vendesi lire 100.000 occasione salita di Gretta 15, Orel B. 29851 Q

FIAT 1300 bellissima vendesi occasione distributore Mobil, Fabio Severo. 49578 Q

FORD Anglia Delux 170.000 Roiano, via Giacinti 12, telefono 25402. 49554 Q

FULVIA coupé, Fulvia normale, Flavia '62 '63, Opel 1700 Rekord L '67 vendonsi via Gatteri 13. 49564 Q

FUORIBORDO plastica Cristliner m. 4,10 motore Evinrude 40 cav. ottimo stato occasione vendesi. Tel. lunedì 741878. 29252 Q

GIULIA Super '66 e TI '65 perfette vendo. Tel. 31267. 29044 Q

GIULIA G.T. Junior vendesi Ireneo della Croce 7. 29062 Q

LAMBRETTA 150 rimessa a nuovo vendo. Tel. 35940. 49460 Q

MONFALCONE cicli motocicli cross assortimento materiale ciclo corsa turbo 48 usato. Sclauzero, Garibaldi 42, telef. 73062. 410 Q

MOTOCARRO Ape nuovo modello senza targa senza patente. Chiedete una prova alla Commissionaria Piaggio telefono 764116. 48306 Q

MOTOSCAFO mogano 6 metri Evinrude 90 HP pronto alla boa vendesi. Telef. 2557 Gorizia. 3186 Q

MOTOSCAFO cabinato completo cucina servizi ecc con due motori in buone condizioni privato vende 2.000.000. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni. Machiavelli 28. 91 Q

NSU Prinz 4 64 e 65 ottimo stato revisionate vendonsi anche con dilazioni pagamento. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone, Fabio Severo 34. 33 Q

OCCASIONE a Cervignano del Friuli vendesi scialuppa con motore entro bordo. Telefonare 2629 e 2555. 3179 Q

OCCASIONE Lambretta 125/S 90.000 trattabili, telefonare n. 62150. 49386 Q

OCCASIONE 850 sport coupé 9 mesi vende privato. Telefonare 722885. 28970 Q

ONDINE Alfa Romeo 1962 km. 38.500 effettivi perfetta unico proprietario vendesi 120.000 Telefono 95769 in ufficio. 28966 Q

OPEL Kadett 1000 '64, Rekord coupé '62, Caravan 5 porte '68, 1200 '60, Fiat 600 '60 '61, Volkswagen 1500 '64, Dauphine '64 assistenza Opel Ginnastica 56. 29064 Q

PEUGEOT 404 varie occasioni con garanzia, Taunus 12 M, Peugeot 204, Fiat 850 rateazioni fino a trenta mesi, via Torricelli 3. 29128 Q

PEUGEOT 504 carburatore iniezione consegna pronta prove e dimostrazioni. Concessionario Ban, Torricelli 3. 29128 Q

PIEDE Volvo - Penta marino 80 HP vendesi. Tel. 90229 ore 10-12. 29819 Q

PRIVATO vende Fiat 600 D '63; 500 F '66; 500 giardiniera '66; Bianchina special '63. Tel. 50436. 49670 Q

RENAULT R 6 luglio '66 motore perfetto quotazione Quattroruote vendo. Tel. ore pasti 28758. 29246 Q

ROULOTTE Elnagh Settebello nuova completa accessori vendesi con auto Alfa 2000 ottimo stato 2.300.000. Indirizzare Cassetta 29076 Q SPI.

ROULOTTES «ARCA» 5 anni garanzia, 20 modelli, via Giustiniano 6. Ospitalità: Camping Excelsior. 28984 Q

ROULOTTES ROLLER nuove e occasioni prezzi eccezionali per fine stagione. Sistiana mare. Morelli, tel. 744697. 29138 Q

«ULISSE uno» battello pneumatico per 4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

VENDESI bicicletta nuova occasione, telefonare 815691. 28960 Q

VENDESI battello pneumatico Condor con motore Carniti 8 HP un'ora di navigazione. Telefonare lunedì 767311, ore 14-16. 49524 Q

VENDESI Fiat 850 1965 come nuova L. 400.000. Telefonare n. 412150. 29290 Q

VENDESI 600 lunedì officina via Del Bosco 19. 49424 Q

VENDITA macchina Arabella Novecento, via S. Pelagio n. 23, Filiputti. 29108 Q

VENDO battello Supernautilus Pirelli. Tel. 35940. 49460 Q

VENDO motoscafo entrobordo mt. 4,40 motore Fiat Carraro 29 HP. Telef. 38419. 29198 Q

VOLKSWAGEN 1200 seminuova vende privato occasione. Gradisca, tel. 9680. 28858 Q

VOLKSWAGEN 1200 ultimi modelli pronta consegna ritiro usato comode rateazioni visitateci Dinoconti, Coroneo 33. 49488 Q

«124» Fiat 26.000 km. ottima; Opel Karavan 1700, vendonsi. Zonta 7/D, agenzia. 49680 Q

500 Familiare perfetta vendesi 150.000 presso distributore Total vicino cimiteri. 49552 Q

500 bicolore 1964, Flaminia coupé perfetta vendonsi, tel. 90110 lunedì. 29016 Q

«500» D 1964 proprietario unico vendo. Telefono 70625 mattino. 29178 Q

«500» D 1964 con dispositivo frizione manuale «Guidosimplex» vendo. Telefono 70625, mattino. 29178 Q

«850» perfetta vendesi occasione telefonare lunedì 761156. 29234 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A.A. VIA UDINE NEGOZIO filati cotone 30 mq. 25.000 affittasi anche con vendita mobilio e licenza. IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 29006 R

A.A. PRESTITI ad operai impiegati improtestati. Sollecitudine riservatezza. Star, via S. Nicolò 27 tel. 68317. 48610 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GORNATA. Mutui ipotecari assoluta riservatezza SIF 24566. Mazzini 19, orario 16.30 - 19.30 sabato 9.30 - 12.30. 49408 R

A famiglia capace darei gestione birreria buffet anche vendo. Telefonare 50720. 49356 R

AFFARONE causa ritiro vendo abbigliamento vasta licenza direttamente, Scalinata 2. 49426 R

AUTORIMESSA centro piena attività vendesi condominio. Alberghi piccoli grande vendonsi occasione. Bar centralissimi vendonsi. Spacci vino, latterie, drogherie, Frutta, verdura, abbigliamento, salone parrucchiere modernissimo centrale. Altri negozi vendonsi occasione. Corso Saba 33 Agenzia Service. 49576 R

AZIENDA commerciale all'ingrosso con oltre venticinque anni di attività nel Friuli-Venezia Giulia cerca collaboratore per affidarci filiale apportando capitale liquido, ref. Banche. Offerta dettagliata Cassetta 48827 R, SPI.

BOTTEGHINO frutta verdura vendesi. Telefonare feriali 90631. 49600 R

CEDESI negozio abbigliamento vasta licenza bene avviato. Telefonare 762814 ore 13 alle 16. 29232 R

CERCANSI trattorie in gestione zona Marina borgo teresiano. Rivolgersi deposito vini, via Rittmayer n. 20. 49520 R

DROGHERIA licenza ferramenta agraria vendesi 900.000 dilazionando. Tel. 70114 causa malattia. 49986 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 49376 R

FRUTTA verdura nuovo ottima posizione avviato vendesi causa altri impegni prezzo costo. Telefonare 767615. 29124 R

LICENZA arredamento calzature borsette centrale cedesi. Cassetta 48795 R, SPI.

NEGOZIETTO centrale avviatissimo adatto diverse attività cedesi occasione. Tellef. 770184. 29106 R

OCCASIONE vendesi negozio parrucchiera vicino centro, telefonare ore lavoro 24134. 0048609 R

OFFICINA auto avviata cedesi con o senza attrezzatura. Telefonare 410815. 29284 R

PICCOLI prestiti concedonsi proprietari autoveicoli. Telefonare lunedì 35904. 49366 R

PRENDEREI in consegna latteria caffè offerte Cassetta n. 49360 R, SPI.

PRESTITI ESTINGUIBILI QUARANTA MENSILITA' ogni categoria a tasso bancario ipoteche quinquennali a tasso agevolato, procuriamo rapidità massima riservatezza. CONFAIT 61697. Orario 9-13, Ponterosso 3. 79 R

RIVENDITA pane avviata vendesi causa impegni occasione. Telefonare 767615. 29124 R

RIVENDITA pane avviatissima vendesi causa altri impegni. Telefonare 63806. 29236 R

SALONE parrucchiera centrale cedo subito Cassetta 28956 R, SPI.

SALONE barbiere affittasi o vendesi condominio adatto altri esercizi, Broletto 2. 29148 R

SOCIETA' immobiliare finanziaria cerca seria combinazione affari o investimenti acquisti terreni vaste aree fabbricabili, zone marine o montane. Massima serietà e riservatezza. Escluso mediatori. Telefonare 72203, Monfalcone. 407 R

TRATTORIA vendesi arredamento completo prezzo convenientissimo paraggi S. Giusto. Via Risorta 7. 48813 R

VENDESI negozio calzature avviato adatto una persona. Telefonare 63339 lunedì mattina oppure 20.30 - 22.30. 29294 R

VENDESI rivendita tabacchi centro causa altri impegni escluso mediatori. Cassetta 29036 R SPI.

VENDO lavaggio via San Francesco n. 58, avviato, trattabile. 29186 R

VERA occasione vendesi ditta vini liquori introdotta alimentari trattorie bar ristoranti; causa età. Cassetta 49520 R, SPI.

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.B. OPICINA centro - residenziale. VILLA 4 stanze cucina 2 bagni autogasolio lisciaia giardino. Mq. 600. In perfette condizioni. Vendesi 18.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 49644 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. B. COMMERCIALE pronto ingresso VISTA MARE 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli BOX macchina 7.500.000. VIA UNIVERSITA' pronto ingresso tre stanze cucina wc 2.200.000. EMO pronto ingresso seminuovo 3 stanze cucina bagno poggiolo 6.000.000. VENDONSI. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 49644 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. B. CON SOLE 500.000 alla prenotazione in zona tranquilla e soleggiata vendonsi appartamenti spaziosi stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo 5.700.000. 2 stanze cucina bagno poggiolo 6.700.000. Comforts moderni. Rifiniture accuratissime. Eventuale contributo Regionale. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 49644 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. B. GRETTA PALAZZINA in zona panoramicissima VISTA MARE saloncino 2 stanze cucina servizi separati poggioli centraltermica garage. Vendonsi con ottime facilitazioni di pagamento. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 49644 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. B. INIZIATA COSTRUZIONE appartamenti modernissimi in posizione panoramica 1, 2 stanze soggiorno cucinino servizi centraltermica ascensore poggioli garage. RIFINITURE LUSSUOSE, disponibilità attici, vendonsi OTTIME FACILITAZIONI pagamento. Mutuo 75%. Possibilità contributo regionale. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telefono 768166. 49644 S

A.A.A.A.A.A. VIA PATRIZIO (zona Ippodromo) prossima consegna appartamenti due stanze soggiorno cucinino panoramici finiture accurate mutui vende AMM.NE ALBERTI via S. Caterina 1. Tel. 68734. 29877 S

A.A.A.A.A. A RATE MENSILI (riscatto) SENZA ALCUN ANTICIPO ultimi appartamenti moderni 2 stanze servizi centralnafta ascensore nella zona verde di Strada per Longera. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 55885. Orario 16-19. 29092 S

A.A.A.A.A. «CONCA D'ORO» complesso residenziale soleggiatissimo tra via Baiamonti e via Capodistria a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI rifiniture accurate prenotiamo appartamenti da 1-2-3 o più stanze servizi poggioli ascensori moderni centralnafta. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29088 S

A.A.A.A.A. GRETTA (condominio «ERRE») vendesi PRONTO INGRESSO ultimo appartamento con salone stanza cucina servizi terrazze. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29088 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «10» (Bonomea - Gretta) VISTA MERAVIGLIOSA prenotansi appartamenti da 2-3-4-5 stanze servizi terrazze. Possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29088 S

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1-2-3-4 e più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle relative pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza San Giovanni 6, tel. 55885, Orario 16-19. 29092 S

A.A.A.A.A. «LE QUERCE» costruenda palazzina zona verde prenotansi appartamenti con vaste TERRAZZE PANORAMICHE da 1-2-3 stanze e vasto salone cucina doppi servizi centralnafta ascensore GARAGE. Possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo con svolgimento gratuito delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29086 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) prossima consegna vendonsi OTTIMI PREZZI ultimi appartamenti 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. Mutuo conveniente 20 anni possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29090 S

A.A.A.A.A. MONTE D'ORO zona industriale accanto PEPSI COLA prossima consegna 1-2 stanze soggiorno servizi centraltermica acqua calda centralizzata da 2.900.000 a 6.300.000 vendonsi facilitando mutuo approvato 75%. Visite sul posto ogni giorno 14-19. IMMOBILIARE ITALIA. 79 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE soprastante piazza Foraggi (via del Veltro) con appartamenti da 2-3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche mutuo (fino 75%) e delle domande per il vantaggioso CONTRIBUTO REGIONALE presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29092 S

A.A.A.A.A. OPICINA CENTRO vendonsi condominio modernissimi appartamenti 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore rifiniture di classe. Possibilità MUTUI con svolgimento gratuito delle pratiche e domande per il contributo regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29092 S

A.A.A.A.A. «PALAZZINA CAPRI» via Ovidio (via Commerciale) prenotansi appartamenti diverse grandezze vastissime TERRAZZE panoramiche e giardini POSTO MACCHINA. Mutuo convenientissimo possibilità CONTRIBUTO legge regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29090 S

A.A.A.A.A. «PARCO BESENGHI» palazzine nella zona verde signorile di via Besenghi vendonsi condominio appartamenti da 2-3 stanze più salone cucina doppi servizi ampie terrazze giardino. BOX PER AUTO. Mutuo convenientissimo possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. Informazioni e vendite AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29092 S

A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO: CASTAGNETO cucina tre stanze cantina giardino mq. 80. PASQUALE cucina 2 stanze salone poggiolo grande. GUARDIELLA cucina 2 stanze salone 2 poggioli comforts. TACCO piano VI cucina 2 stanze salone servizi. RESSEL cucina 4 stanze doppi servizi. CIAMICIAN attico 2 stanze cucina salone 2 poggioli terrazza mq. 80. BRAMANTE - S. GIUSTO cucina 4 stanze doppi servizi comforts cantina. P.ZZA PONTEROSSO mq. 280 cucina 6 stanze servizi comforts. Informazioni Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3. 79 S

A.A.A.A.A. «SILVER RESIDENCE» importante gruppo condominiale in costruzione nella zona tranquilla di ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini (di fronte alla scuola) con appartamenti da 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore DISPONIBILI BOX PER AUTO. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29090 S

A.A.A.A.A. TESA 21 pronto ingresso 2 stanze soggiorno servizi centralizzati ogni comforts 8.500.000 facilitazioni vendita diretta piano III. Orario feriale 11-17. IMMOBILIARE ITALIA. 79 S

A.A.A.A.A. TESA 22 (VIALE D'ANNUNZIO) consegna ottobre 1-2 stanze soggiorno cucina comforts servizi centralizzati disponibili piani alti attici vendita diretta TESA 21, piano III, Orario 11-17 feriale. IMMOBILIARE ITALIA. 79 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA - VIA MARENZI vendonsi ultimi moderni appartamenti soleggiatissimi vista libera 1-2-3 stanze servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso il sabato pomeriggio. Mutuo conveniente 20 anni possibilità CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29090 S

A.A.A. CASTAGNETO cucina 3 stanze 8.500.000. RONCHETO stanza cucina 4.700.000. PIRANO stanza soggiorno 4.500.000. Muggia XXV Aprile stanza soggiorno cucina 5.000.000. GUARDIELLA cucina 2 stanze cantina 5.500.000. CASTAGNETO cucina 2 stanze 6.500.000. BAIAMONTI stanza soggiorno 4 milioni 500.000. PALLINI cucina 2 stanze stanzetta piano V 3.500.000. SEVERO mq. 150 cucina 6 stanze 7.000.000. CARDUCCI 4 stanze cucina comforts 6.500.000 informazioni Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA. 61512. Ponterosso 3 79 S

A.A.A. GABROVIZZA (2 km. da Prosecco) villetta nuova 8 vani, giardino, termonafta vende IMMOBILIARE GIULIANA — Piazza Dalmazia 3. 29008 S

A.A.A. LOCALI D'AFFARI nuovi adatti anche magazzino via Battera 34 angolo via D'Alviano (Ponziana), vende o affitta Impresa costruzioni Riccesi, telef. 50314. 49368 S

A.A. MONFALCONE iniziata costruzione grande complesso condominiale ultramoderno. Consegna 12 mesi, due, tre, quattro stanze servizi biservizi vasti poggioli, attici panoramici, bellissime rifiniture, isolazioni antiacustiche, cantine garage, lussuoso porticato. Mutui agevolati 75%. Prenotazioni e visione progetti. Ufficio vendite Immobiliare Nistri, via Leopardi 19, Monfalcone. 409 S

A.A. OCCASIONE laterale via Giulia vendesi 6.000.000 moderno appartamento 3 stanze servizi centralnafta AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29086 S

A.A. VIA FELLUGA vista mare vendesi PRONTO INGRESSO appartamento tre stanze cucina doppi servizi ampia terrazza centralnafta AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29090 S

A. ACIT. Bellosguardo. Bellissimi appartamenti signorili corso costruzione in palazzine con ampio parco alberato. Disponibili salone 2, 3 stanze, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore, centralnafta, garage, disponibile ultimo appartamento con mansarda. Visione piante S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 29010 S

A. ACIT. PATRIZIO. Edifici corso costruzione ultime disponibilità, 1, 2 stanze, servizi, tutti comforts. Contanti 1.800.000. Resto 30 anni S. Lazzaro 3. Telef. 68810. 29010 S

A ROMA IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S Carlo ang via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

A. ACIT. REVOLTELLA. PRONTENTRATA. Palazzina signorile 1, 2, 3 stanze, salone doppi servizi, ampi poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta, Finiture signorili, S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 29010 S

A. ACIT. ISTRIA. Prontentrata. Appartamenti 2, 3 stanze, cucina, servizi, ascensore, centralnafta. Contanti 2.500.000. Resto 30 anni. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 29010 S

A. ACIT. CENTRALI prenotansi varie grandezze, tutti comforts, soleggiatissimi, S. Lazzaro 3. Telef. 68810. 29012 S

A. ACIT. LIBERI casa vecchia XX SETTEMBRE, tre stanze, cucina, stanzino, wc. S Lazzaro 3. Tel. 68810. 29012 S

A. ACIT. SIGNORILE GIARDINO PUBBLICO, salone tre stanze, cucina, doppi servizi, ampi poggioli, ascensore, centralnafta, vendesi S. Lazzaro 3. Telef. 68810. 29012 S

A. APPARTAMENTI LUSSUOSI IN PALAZZINE CON PARCO ALBERATO. VISTA INCANTEVOLE GOLFO e CITTA'. Tre stanze salone doppi servizi ogni comforts. DISPONIBILE ULTIMO PIANO CON MANSARDA box. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Facilitazioni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 29050 S

A. BONOMEA panoramicissima nuova arredata cucina tre stanze salone 2 poggioli terrazza pensile giardino garage massimi comforts vendesi causa partenza. Tel. 38102 ore ufficio. 79 S

A. CADORE centro vendesi bellissima villetta moderna due appartamenti indipendenti tre vani pianoterra cinque vani piani superiori tripli servizi termonafta millecinquecento mq. scoperti vista incantevole località tranquilla soleggiata straordinaria occasione sedici milioni libera subito eventualmente arredata. Scrivere tessera UNUCI 223111 fermoposta Laggio di Cadore oppure telefonare ore ufficio 28300 Trieste 29006 S

A. CARSO nel meraviglioso ambiente naturale vendonsi facilitando villini appena ultimati cucina 2 stanze soggiorno ogni comforts 1.500 mq. di giardino completamente recintato, tel. 38102. 79 S

A. COSTRUZIONI. BRANDESIA BAIAMONTI GRETTA PERUGINO SONCINI RONCHETO CUMANO. Appartamenti 1-2-3-4 stanze ogni comforts. MUTUO ASSICURATO 75%. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 29052 S

A. LOCALE D'ANGOLO via Piccardi vendesi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29086 S

A. MORERI 17. BELLISSIMI in zona verde 1-2 stanze saloncino servizi ogni comforts. Minimo CONTANTI 1.800.000 rimanenza mutuo 20-30 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Rifiniture extra. Visite sul posto ogni giorno: 15-16.30. Informazioni tel. 29235. 29050 S

A. MUGGIA inizio costruzione condominio signorili appartamenti varie grandezze comforts modernissimi. Mutui massimi agevolati. Prenotazione Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 49616 S

A. OCCASIONE vendonsi diversi appartamenti in varie zone AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29086 S

A. ROIANO pronto ingresso V piano 2 stanze soggiorno servizi poggioli ascensore centralnafta. CONTANTI 2.500.000 rimanenza mutuo 20-30 anni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 29050 S

A. SCOGLIO 5 piano III vista mare 2 stanze stanzetta servizi separati ripostiglio pianterreno cantina riscaldamento, telefoni 96274, 38102. 79 S

A. TERRENO 1000 mq. zona CUMANO progetto approvato con licenza. 12 appartamenti vendonsi. Telefonare 29235 lunedì. 29052 S

A. VASARI 6. Appartamenti 3 camere cameretta cucina bagno vendonsi. Facilitazioni pagamento. Visitare lunedì ore 16-17. Informazioni tel. 29235. 29050 S

A. VIA CRISPI locale ampio vendesi o affittasi ottimo prezzo AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 29086 S

A. VIA Rivalto appartamento 2 stanze cucina occasione vende Amm.ne Alberti via S. Caterina 1. Tel. 68734 ore 16-19. 29877 S

A. VIA Roncheto casa nuova appartamento 1 stanza soggiorno cucinino servizi vende Amm.ne Alberti v. S. Caterina 1. Telef. 68734 ore 16-19. 29877 S

A. VIA Rossetti angolo via Crispi appartamento 4 stanze bagno cucina rimesso a nuovo vende Amm.ne Alberti via S. Caterina 1. Tel. 68734 ore 16-19. 29877 S

A. VIALE XX SETTEMBRE. COMPLESSO RESIDENZIALE AVANZATA COSTRUZIONE IN ZONA TRANQUILLA. APPARTAMENTI VARIA GRANDEZZA CON FINITURE PARTICOLARMENTE ACCURATE VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA, TEL. 90607. 29278 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti 1, 2, 3 stanze, bagno, centralnafta, ascensore, giardino, garage. AGEP, Crispi 14. 49430 S

B. COMMERCIALE lussuosissimi 3, 4 stanze, garage vendonsi. AGEP, Crispi 14. 49456 S

B. CANTU' lussuosissimo quadristanze, salone, grandissimo, triservizi, vendesi AGEP, Crispi 14. 49432 S

B. CRISPI 6 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, rimesso nuovo, 200 mq. vendesi. AGEP, Crispi 14. 49446 S

B. INVESTIMENTO appartamento nuovo affittato 36.000 vendesi. AGEP Crispi 14. 49442 S

B. LOCALI, Roiano piazza Rivi vendonsi. ALTRO Sangiacomo. AGEP, Crispi 14. 49436 S

B. ROIANO piazza Rivi, vendonsi prontingresso bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta. Facilitazioni pagamento. AGEP — Crispi 14. 49448 S

B. ROMAGNA vendesi lussuoso 3 stanze, saloncino, biservizi, giardino proprio, garage, cantina, primingresso. AGEP, Crispi 14. 49452 S

B. SALONCINO, bistanze, biservizi, poggioli, centralnafta, ascensore, garage, cantina, splendida vista golfo, vendonsi. Facilitazioni pagamento. BONOMEA AGEP, Crispi 14. 49454 S

B. SAPPADA vendonsi appartamenti bistanze, soggiorno, bagno. AGEP, Crispi 14. 49444 S

B. TRIBUNALE (zona) vendesi 3 stanze, soggiorno, cucinino, biservizi, centralnafta, garage, cantina, primingresso. AGEP, v. Crispi 14. 49450 S

B. VALDIRIVO 6 stanze, saloncino, centralnafta, ascensore, vendesi AGEP. Crispi 14. 49440 S

B. VALMAURA bistanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, vendesi. AGEP, Crispi 14. 49434 S

B. VILLA San Luigi quadristanze, bagno, centralnafta, vendesi AGEP, Crispi 14. 49438 S

ABITAZIONE zona Rossetti 4 stanze doppi servizi vendesi. Telefonare 96322 lunedì dalle 16-18. 12786 S

ACCETTIAMO incarichi vendita per contanti vostri appartamenti condominio, case terreni. Organizzazione promozione vendite immobiliari NEGRINI, telefoni 29258 e 36664, S. Nicolò 33. 49630 S

ACQUISTO appartamento seminuovo camera cameretta accessori Cassetta 48719 S, SPI.

ACQUISTO casetta con orto zone Servola S. Giovanni Rozzol Roiano. Telefonare 741410. 49560 S

AFFARE ottimo, terreno 24.000 mq. Muggia vendo oppure permuto con 2 appartamenti, telefonare 815356. 49384 S

AFFARONE libero restaurato 1 vano unico con gabinetto, acquaio, luce, vendesi 950.000 pagamento tutto rateale senza acconto feriali visitare ore 11-13, 17-19, Palladio 1. IV. 49380 S

APPARTAMENTI zone Severo Fiera via Roncheto Baiamonti e Sistiana accurate rifiniture tutti comforts e box vende senza mediazione Immobiliare Zeus, Paduina 6/1, tel. 761734. 29018 S

APPARTAMENTI panoramici in corso costruzione paraggi SONCINI, 1, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, garage vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 49506 S

APPARTAMENTI pronta consegna 2, 3 stanze cucina comforts zona tranquilla VENDIAMO Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 telefono 69527. 28988 S

APPARTAMENTI casa nuova centrale 4 camere salone cucina 3 servizi terrazza garage. Altri 3 camere due servizi; altri 2 camere due servizi. Altri due camere con due servizi salone cucina terrazza garage vendesi facilitazioni pagamento; altri piano attico vendonsi rara occasione. Ville panoramici vendonsi occasione. Corsa Saba 33 Agenzia Service. 49576 S

APPARTAMENTI liberi due tre quattro camere cucina bagno. Altro con giardino due camere cucina bagno. Altro zona Rossetti due camere camerino cucina gabinetto vendesi 4.000.000. Altro Roiano due camere cucina gabinetto vendesi libero 2 milioni. Altri appartamenti Parini Raffineria Bramante Risorta vendonsi. Locali d'affari centralissimi vendonsi per investimento rarissima occasione. Altri locali cedesi affittanza. Corso Saba 33 Agenzia Service. 49576 S

APPARTAMENTO GRETTA seminuovo con giardino proprio 2 camere cucina bagno cantina vende privato 4.600.000. Telefonare 410111 mattinata. 29050 S

CASETTA oppure terreno acquisto contanti. Offerte Cassetta 29032 S SPI.

APPARTAMENTO libero, altri occupati una due stanze soleggiati, vista Boschetto, vendonsi occasione. Visite sul posto Bonomo 15, ore 10-12.30, 14-17 feriali. 49412 S

APPARTAMENTO libero vendesi 3 camere cucina bagno poggiolo, rinnovato ,tel. 768278; visitare 10-13 17-19 via Fabiosevero 63, III. 49480 S

APPARTAMENTO Vasari 3 stanze, stanzino, ripostiglio, riscaldamento autonomo, IV piano, vendesi 8.000.000 contanti. Telefonare 749879 giornalmente dopo ore 9. 48839 S

APPARTAMENTO MUGGIA, lussuoso, nuovo, vistamare, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 49506 S

APPARTAMENTO Roiano casa nuova camera soggiorno cucinino ripostiglio servizi centralnafta vendo. Telefonare 66275 Cok. 28976 S

APPARTAMENTO Rossetti palazzina salone tre stanze comforts lusso VENDO telefonare 69527. 28988 S

APPARTAMENTO vendesi due stanze stanzetta riscaldamento autonomo via Saltuari 2, V p., dirimpetto Stock Roiano. 49260 S

APPARTAMENTO Muggia pronto ingresso 3 stanze cucina tutti comforts VENDE con mutuo immobilaire VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 49618 S

APPARTAMENTO signorile DUCA D'AOSTA 4 stanze cucina doppi servizi poggioli ripostiglio comfort VENDE facilitazioni Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 49618 S

APPARTAMENTO in palazzina ROSSETTI 3 stanze cucina servizi terrazza comfort VENDE prontamente Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 49616 S

ARTISTI oppure persona sola vendonsi vani unici paraggi viale. Rivolgersi Amministrazione Battisti 7. 29096 S

BAIAMONTI appartamento libero IV p., 2 stanze soggiorno cucinino poggiolo bagno centralnafta VENDE pagamento dilazionato Immobiliare VESTA, via Gallina 4, tel. 730344. 49618 S

BISTANZE soggiorno panoramico ogni comforts zona ippodromo più differenza contanti darei per ristanze comfort telefono 79787 feriali. 49626 S

CASA - villa Roiano: salone, cucina, tristanze, bagno, cantine, gloriet, terrazza, ammobiliato, più 7000 mq. a vigna, frutteto, orto, bosco, vendesi causa malattia. Telefonare 67594. 49396 S

CASETTA con terreno luce acqua vista panoramica vendesi. Telefonare 69001 lunedì. 48926 S

CASETTA dietro cimiteri 7 appartamentini di stanze cucine rendita 15% vendesi. Telefonare 33866. 29280 S

CASETTA libera 3 camere cucina, camera cucina magazzino cantine vendesi 4.500.000 trattabili via Rivo, tel. 97179. 29288 S

CENTRO ultimi appartamenti signorili attici con mansarde imminente consegna facilitazioni vende impresa. Telefonare 94540. 49536 S

CERCASI appartamento 2 stanze soggiorno tel. lunedì 36017. 29266 S

COMPERO casetta modesta, 2 camere cucina. Telefonare 33680. 48801 S

COMPLESSO residenziale «Venus» Marina Julia Monfalcone. Appartamenti varie grandezze rifiniture accurate tutti comforts investimento capitale vende Immobiliare Zeus, Paduina 6/1, tel. 761734. 29018 S

CONDOMINIO (centro) stanza cucina 2.000.000 vendesi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 29280 S

CONDOMINIO Flavia piazzale Cagni vendonsi appartamenti due, tre quattro stanze e locali d'affari varie grandezze. Mutui 75%. Impresa Parovel - Pierini - Trebbi, S. Francesco 9, II. 29889 S

DUE camere cameretta cucina bagno centralnafta poggioli vuoto zona Fabio Severo 7.000.000, vendesi. Tel. 93090. 49596 S

FABBRICATO uso uffici, laboratori, magazzini complessivi 730 mq. coperti v. Scoglio affittasi/vendesi. Scrivere SIPCO, Teatro 2, Trieste. 29292 S

CASA da vendere vista mare giardino piccoli appartamenti. Telef. 28557. 29298 S

GORIZIA. Appartamenti condominio, uno vecchia costruzione mq. 230 adatto abitazione e ufficio, terreni progetto approvato. Vendonsi occasione. Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85, pomeriggio. 3184 S

GRADO. Appartamenti 2, 3 letti. Riva Slataper vendonsi, affittansi stagione o annualmente. - Gorizia, Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85, pomeriggio . 3184 S

LOCALE di affari posizione principalissima vendesi in condominio. Offerte Cassetta 29112 S, SPI.

LOCALI occasione Risorta 5, paraggi piazza Vico, vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto ore 10.30-12.30, 16-18.30 feriali, oppure telefonare 764538. 48412 S

LOCALI d'affari piazzale Cagni 1.000 mq. anche frazionabili varie grandezze vendonsi con mutuo. Impresa Parovel - Pierini - Trebbi. S. Francesco 9, II. 29889 S

MAGAZZINI negozi occasione 15 mq. 880.000, 45 mq. 1.350.000. Negozio d'angolo 2 fori 1.680.000. Appartamento 2.750.000 vendonsi forti rateazioni. Feriali, visitare ore 11.30-13, 15.30-17. S. Francesco 51, oppure telefonare 764538. 49384 S

MAGAZZINO vendesi centro Roiano telefonare 95801. 29140 S

MUGGIA appartamento in villetta, due camere, soggiorno, cucina, primingresso vendesi 7 milioni 500.000. Telefonare 981370 pomeriggi. 999999 S

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, via XXV Aprile 47, tel. 74404. VILLETTA cucinino tinello 4 stanze servizi giardino riscaldamento vendesi facilitando. APPARTAMENTO CENTRALE cucina soggiorno 2 stanze ripostiglio bagno terrazze III piano 4 milioni 800.000. APPARTAMENTI CENTRALISSIMI varie grandezze complesso signorile pronto ingresso. ALTRI consegna SETTEMBRE mutuo approvato facilitazioni dirette. 79 S

NEGOZIO un foro, stabile nuovo via Fabio Severo 93 vende direttamente Impresa. Telefonare feriali 96366. 29228 S

MAGAZZINO mq. 160 bello alto libero vendesi privato. Telefono 732657. 29208 S

OCCASIONE vendo casetta con drogheria unica zona. Telefono 91312. 29038 S

OCCASIONE attico Grado ammobiliato vista mare vendesi. Agenzia Raia, telefono 80761, Grado. 28980 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) - PROSSIMA CONSEGNA APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI - ATTICO VISTA MARE, GRANDE TERRAZZA, FINITURE SIGNORILI. POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. IMPRESA EGENA - VIA ROMA 28 - TEL. 38585 - 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI - TELEF. 811225. ORARIO: 9-13; 15-19. DOMENICA: 10-12. 49238 S

PIERIS piccola tenuta, casa stalla, fienile, frutteto, vendesi libera subito. Telefonare 72203, Monfalcone. 404 S

PRIVATO vende appartamento 2 stanze, cucina, 2 poggioli, centralnafta, servizi via Settefontane 47, I, p., Semi. Telefoni 93534 - 740487 visite dalle 10 alle 12, domenica e lunedì. 28986 S

RISORTA 5, paraggi piazza Vico, liberi e occupati 1, 2, 3, 4 camere, vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare feriali ore 10.30-12.30, 16-18.30. 49412 S

SOCIETA' EDILE ADRIATICA - VIA LAZZARETTO VECCHIO, 11 vende appartamenti in via di completamento. Facilitazioni di pagamento. Mutui fino 75%. Via ZORUTTI, via CANOVA. Informazioni presso società costruttrice. 28934 S

TERRENI Altopiano bella posizione per villette vendonsi occasione lire 400-600 mq. Telefonare 55290. 29799 S

TERRENO Padriciano strada campi golf tennis 3.200 mq. zona R acqua luce offerte. Cassetta 49282 S, SPI.

TERRENO 1200 mq. progetto approvato vendo Erta S. Anna. Tel. 811554. 29855 S

TERRENO Altopiano (Prosecco) mq. 2440, alberato, acqua e luce vicini, proprietario vende. Rivolgersi Correddu S. Croce, 315, dalle ore 18 alle 21. 202 S

DOMUS IMMOBILIARE
GALLERIA TERGESTEO

AFFITTANZE

VIA GIULIA CASA SIGNORILE CON FINITURE EXTRA LUSSO PRONTO INGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, balconata terrazzino, impianti per lavatrice, lavastoviglie, televisione, acqua calda centralizzata, ascensore, centralnafta, pavimenti laccati, 50.000 mensili.

• •

V.LO CASTAGNETO INIZIO pronto ingresso stanza, stanzetta, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, 35.000 mensili.

• •

VIA CAPODISTRIA PRONTO INGRESSO stanza soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, poggiolo, cantina, ascensore, centralnafta, 30.000 mensili.

• •

VIA BESENGHI IN PALAZZINA SIGNORILE PRONTO INGRESSO rimesso completamente a nuovo 2 stanze, tinello, cucinino, bagno-gabinetto, armadio a muro, centralnafta, 5.000 mensili.

• •

VIA GIULIA MOBILIATO CASA NUOVA PRONTO INGRESSO 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, 45.000 mensili.

• •

PIAZZA SAN FRANCESCO PALAZZO SIGNORILE BELLISSIMO PRONTO INGRESSO salone grande, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, pavimenti laccati, AFFITTASI.

• •

VIA GIUSTI (Roiano centro) ULTIMO PIANO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO SOLEGGIATISSIMO VISTA MARE 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, 55.000 mensili.

• •

PIAZZA DALMAZIA vicinanze casa nuova pronto ingresso salone, stanza, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, 60.000 mensili.

• •

VIA F. SEVERO LIBERO FINE MESE 2 stanze, cucina, gabinetto, cantina, 30.000 mensili.

• •

VIA CONTI LIBERO FINE MESE 2 stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, 28.000 mensili.

• •

VIA F. SEVERO CASA SIGNORILE APPARTAMENTI CON FINITURE DI LUSSO da 2-3 stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggioli, acqua calda centralizzata, pavimenti laccati, impianti per lavatrice, lavastoviglie, televisione, ascensore centralnafta, AFFITTASI.

• •

LOCALE 110 mq. VIA GIULIA INIZIO adatto qualsiasi attività, rappresentanze, depositi, anche per negozio con partecipazione spese per ripristino, AFFITTASI.

• •

LOCALE 200 mq. PIAZZA GARIBALDI vicinanze CASA NUOVA PRONTO INGRESSO adatto deposito e rappresentanze, 100.000 mensili.

• •

LOCALE VIA BATTISTI 220 mq. adatto qualsiasi attività AFFITTASI PRONTAMENTE.

VENDITE

ATTICO PANORAMICISSIMO CENTRO CITTA' VISTA MARE PALAZZO SIGNORILE CON PORTINERIA 110 mq. TERRAZZA - SUPERFICIE UTILE 90 mq. - 2 ascensori, centralnafta, VENDESI O PERMUTIAMO CON PICCOLI APPARTAMENTI.

• •

APPARTAMENTO IN CASETTA STRADA PER LONGERA rimesso completamente a nuovo 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno-gabinetto, cantina, cortile, 4.200.000.

• •

VIA VERGERIO CASA SIGNORILE PRIMO INGRESSO 2 stanze, soggiorno, bagno-gabinetto, ripostiglio, balconata, ascensore, centralnafta, VENDESI 2.500.000 CONTANTI saldo prezzo MUTUO BANCARIO.

• •

PIAZZA TRA I RIVI PROSSIMO INIZIO DI COSTRUZIONE BELLISSIMI APPARTAMENTI SIGNORILI 2-3 stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, MUTUI FINO AL 75%.

• •

VIA GIUSTI (Roiano centro) CASA NUOVA PRONTO INGRESSO 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, 7.000.000 VENDESI.

• •

ATTICO CON MANSARDA VISTA MARE E CITTA' ZONA SIGNORILE IN POSIZIONE CENTRALE 200 mq. tutti i comforts, 2 posti auto, cantina.

• •

COMBINAZIONE VIA GIULIA bellissimo appartamento 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, ascensore, riscaldamento, 6.900.000 VENDESI.

• •

CASETTA PARAGGI VIA ROSSETTI con 2 appartamenti da 2 stanze, stanzetta, cucina, riscaldamento, giardino, cantina, 10.500.000 VENDESI.

• •

VIA GIUSTI (Roiano centro) VISTA MARE NUOVISSIMO PRIMO INGRESSO stanza, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensori, centralnafta, VENDESI 5.400.000.

• •

PIAZZA SANSOVINO BELLISSIMO APPARTAMENTO CASA NUOVA PIANO ALTO 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, armadio muro poggiolo, ascensore, centralnafta, VISTA LIBERA 9.000.000 VENDESI.

• •

VIA GIULIA IN COSTRUZIONE PALAZZO SIGNORILE bellissimi appartamenti con finiture extra lusso, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, balconata, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, pavimenti laccati, impianti per lavatrice, lavastoviglie, televisione, MUTUI FINO AL 75%, FAVOREVOLI CONDIZIONI DI PAGAMENTO.

• •

CASA CENTRALISSIMA PROSSIMA CONSEGNA CON APPARTAMENTI LUSSUOSI PICCOLI E GRANDI - oppure ATTICO CON MANSARDA INDIPENDENTE, tutti i comforts - finiture accurate, carta da parati, pavimenti laccati e marmi, serramenti modernissimi, MUTUO FINO AL 75%.

• •

PER INVESTIMENTO DI CAPITALE SETTEFONTANE, REVOLTELLA CASA NUOVA matrimoniale soggiorno, cucinino, oppure 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, AFFITTATI rispettivamente 480.000 annue e 540.000 annue, VENDESI.

• •

ROIANO CENTRO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, AFFITTATO 35.000 mensili VENDESI PER IMPIEGO DI CAPITALE 5.500.000.

TERRENO Monrupino permesso costruzione, strada, acqua, luce, alberato, vendesi. Telefonare 38510. 29206 S

TERRENO 200-300 mq. costruibile cercasi possibilmente via Flavia, tel. 981165. 49236 S

TERRENO 20.000 mq. vendesi Sgonico. Tel. 211572. 29028 S

TERRENO altopiano (Prosecco) mq. 2440, alberato, acqua e luce vicini, proprietario vende. Rivolgersi Correddu, S. Croce 315, dalle ore 18 alle 21. 202 S

TIGOR 17 vendesi ultimo appartamento nuova costruzione piano rialzato. 3 camere grandi. Telefonare 35986 ore 11-12 e 17-18. 49612 S

TRICESIMO. Terreno fabbricabile, vista panoramica zona collinare vendesi. Tel. 64695. Rivolgersi geom. Di Giusto - Morena. Tricesimo. 49492 S

TRIESTE centro cercasi stabile intero oppure solo pianoterra, acquisto contanti: offerte telefonare 73160, Monfalcone. 405 S

ULTIMI appartamenti signorili in palazzina pronto ingresso tre stanze, salone, doppi servizi, cucina, garage, acqua centralizzata, giardino proprio, via Romanin 7 (Besenghi 3, vendonsi. Informazioni sul posto. Telefono 36935. 29919 S

VENDESI appartamento via F. Severo ammezzato 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento per informazioni lunedì, telefonare 93588 ore 8-12 14-18. 49400 S

VENDESI casa con campagna vista meravigliosa Sgonico rivolgersi Sgonico 39, mattina. 49392 S

VENDESI casetta con terreno telefonare 725214. 28982 S

VENDESI zona Università casa restaurata 7 appartamenti 560 mq. terreno 15.000.000 Agenzia Renè Valdirivo 13. 29040 S

VENDESI appartamento centralissimo sei stanze stanzetta bagno doppi servizi autonafta ascensore. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 49558 S

VENDO appartamento camera soggiorno cucinino bagno poggiolo Baiamonti V p. libero lire 3.500.000. Telefonare 211904 lunedì pomeriggio. 29831 S

VENDO bar gelateria ottimo lavoro via dell'Istria 29. 29268 S

VENDO quartierino in corte via Paduina 2, Bonifacio. 29152 S

VENDONSI terreni Commerciale progetto 16 appartamenti 13.000.000. Altri costruibili ottimi prezzi. Agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 29046 S

VILLETTA libera mq. 900 giardino vendesi S. Giorgio Nogaro, Tel. 6047. 29705 S

Z. Z. Z. ZINI - CASE BELLE, SEMPRE! Appartamenti in via Giulia e Barcola. Tel. 413333.

T Villeggiature L. 90

AFFITTASI appartamento villa ammobiliato mese agosto, settembre, Visogliano Sistiana. Telefonare 761631. 29921 T

AFFITTASI ammobiliato zona Giardino Pubblico mese agosto telefonare 34625 lunedì pomeriggio. 49464 T

AFFITTASI camera cucina ammobiliate, Malnisio Valcellina. Tel. 54687 Trieste. 29130 T

AFFITTASI Grado appartamento 2 camere sala servizi giardino agosto settembre. Tel. 96411 ore 16-20. 49594 T

APPARTAMENTINO Santa Croce, accesso privato spiaggia. Agosto. Telef. 224204. 49462 T

APPARTAMENTO nuovo bellissimo mobiliato presso pineta affittasi stagione estiva. Telefonare 225386. 29825 T

AURONZO affittasi appartamento indipendente 4 stanze comfort. Tel. 413383 TS. 29875 T

STANZE, Marina Julia, appartamentino ammobiliato. Informa rivendita tabacchi o Telef. 0481 - 77055. 29897 T

JUGOSLAVIA Prevallo, Razdrto 28, Gregorich, 32 km. da Trieste, affittansi camere ammobiliate pensione privata, luogo tranquillo, prezzi miti. 48721 T

U Matrimoniali L. 120

A. ABBIAMO migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoni. Richiedetecela gratuitamente. Realizzerete sollecitamente ottimo, felice matrimonio. Focolare - Vitruvio 11, Milano. 5794 U

A desiderosi matrimonio rapido, felice, inviamo gratuitamente elenco riservato parecchie migliaia proposte matrimoniali, anche ricchissime. Scrivere: Istituto «La Famiglia», Casella Postale 3184 Milano. 5911 U

INGEGNERE sposerebbe triestina benestante diplomata buono impiego e buona famiglia max 35 anni. Patente 45872 fermo posta Trieste. 49030 U

STATALE 45enne sportivo sposerebbe molto alta inanonimi moralità. Scrivere Cassetta 12788 U SPI.

VEDOVA pensionata 65.enne colta relazionerebbe scopo matrimonio serio. Scrivere non anonimo fermo Posta Centrale patente n. 4144. 48693 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite, Faro, casella postale 16 - 71100 Foggia. 5790 U

V Diversi L. 120

CARTOMANZIA serietà per appuntamento tel. 38446. 49486 V

RECANDOMI Parigi et Lisieux (S. Teresa) accetterei commissioni. Telefonare 731382 mattinata. 29276 V

TRASLOCHI ADRIA prezzi onesti garanzia mobili serietà. Tel. 69442. 49286 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE
TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano Genova (*)
6.50 D Venezia - Milano - Torino Roma
8.00 DD Venezia
9.28 R Venezia - Roma (*)
10.50 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Sofia - Istanbul - Parigi)
10.57 L Portogruaro
13.20 L Portogruaro
13.45 R Venezia
16.35 DD (Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (soppresso … domenica)
18.03 L Portogruaro
18.45 D Venezia - Bologna - Bari (cuccette Trieste - Bari)
19.20 L Portogruaro
20.10 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Parigi (cuccette di 1… e 2.a classe) Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Zagreb - Parigi, Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma (1)
22.30 DD Venezia - Milano - Torino Genova - Marsiglia (WL … cuccette Trieste - Genova Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste Roma; solo il venerdì W… Togliattigrad - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso … domenica)
7.25 L Portogruaro
7.55 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste; WL Torino - Togliattigrad solo … domenica)
9.18 D Venezia
10.54 DD (Simplon Express) Parigi Milano, Roma , Venezia (cuccette Parigi) - WL Roma - Mosca (2) Bari - Bologna (cuccette Bari - Trieste)
11.30 R Venezia
13.45 D Venezia
14.16 L Cervignano
15.28 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.25 D Venezia
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.18 L Portogruaro
20.00 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (W… Parigi - Atene - Sofia Istanbul)
21.00 R Milano - Roma - Venezia (*)
23.15 L Venezia
23.45 DD Torino - Milano - Genova Roma - Venezia

(*) Solo prima classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.52 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.24 L Udine
7.18 D Udine
8.52 D Udine - Tarvisio - Vienna Monaco
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.45 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.50 L Udine - Tarvisio
17.51 L Udine
19.15 D Udine
20.20 L Udine
21.42 D (Italien - Oesterreich Express) Udine - Tarvisio Vienna - Monaco (cuccette per Monaco)
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28-6 al 6-9-1969.

ARRIVI

0.34 L Udine
6.55 L Udine
7.42 L Udine
8.17 D Udine
9.00 L Udine
9.52 D (Oesterreich - Italien Express) Monaco - Vienna Tarvisio . Udine (cuccette da Monaco)
12.00 L Tarvisio - Udine
14.03 D Udine
15.10 L Udine
17.05 D Udine
18.03 L Udine
19.33 L Udine
19.48 DD Tarvisio - Udine
20.48 L Udine
22.35 L Udine
23.30 D Monaco - Vienna - Tarvisio Udine
23.45 DD Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29-6 al 7-9-1969.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

1.10 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.25 L Villa Opicina (1)
8.40 D Villa Opicina - Lubiana - Graz - Vienna
11.14 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - … (WL Roma - Mosca) … Budapest (WL Torino - Togliattigrad la domenica)
14.10 L Villa Opicina - Lubiana
18.10 L Villa Opicina (1)
19.55 D Villa Opicina - Lubiana
20.35 L Villa Opicina
21.11 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WL Parigi Atene . Sofia - Istanbul) (WL e cuccette Trieste Belgrado)

ARRIVI

6.00 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
9.10 D (Direct Orient) Sofia Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana Villa Opicina (WL da Atene . Sofia - Istanbul Belgrado) e cuccette Belgrado - Trieste
10.00 D Lubiana - Villa Opicina
14.40 L Lubiana - Villa Opicina
19.42 DD (Simplon Express) Fiume … Belgrado - Zagabria - Lubiana Budapest - WL Mosca (3) . Villa Opicina WL Togliattigrad - Torino il venerdì
21.20 D Vienna - Graz - Lubiana Villa Opicina
21.40 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica.
(2) Circola nei giorni di lunedì, me… coledì e sabato.
(3) Circola nei giorni di lunedì, me… coledì e venerdì.